



COMUNE DI TERNI

PROVINCIA DI TERNI

Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche

(articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE	6
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE	11
4. ANALISI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI TERNI	12
4.1 A.S.M. TERNI S.P.A.....	12
4.2 TERNI RETI S.R.L	35
4.3 FARMACIATERNI S.R.L.	57
4.4 UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA.....	83
4.5 AZIENDA TRASPORTI CONSORZIATI SERVIZI S.p.A (A.T.C. SERVIZI S.p.A.) in liquidazione.....	107
4.6 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.c.p.A.....	114
4.7 PUNTOZRO S.c.a.r.l.	132
4.8 SVILUPPUMBRIA S.p.A.....	144
4.9 U.S.I. S.p.A IN FALLIMENTO.....	160
4.9 I.S.R.I.M. S.c.a.r.l. IN FALLIMENTO.	161
4.10 CONFIDITALIA S.c.p.a. IN FALLIMENTO.....	162

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un *“processo di razionalizzazione”* delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*.

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Terni, con atto del Consiglio comunale n. 149 del 26.03.2015, approvava la *“Ricognizione delle società partecipate e razionalizzazione delle partecipazioni azionarie detenute”*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Testo Unico delle Società partecipate (D. Lgs. n. 175/2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni del decreto hanno per oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);

- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società “*in house*” (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società a controllo pubblico agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 249 del 28.09.2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di un'amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei

requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Successivamente all'approvazione della citata D.C.C. n. 249/2017, il Comune di Terni ha approvato le seguenti deliberazioni:

1. D.C.C. n. 32 del 27.09.2018, avente ad oggetto: “*FARMACIATERNI srl. Verifica forme gestionali*”. *Approvazione atto emendato*”, con la quale è stato modificato il piano di revisione straordinaria di cui alla D.C.C. n. 249/2017, con esclusione temporanea, e fino a diversa determinazione del Consiglio Comunale, della cessione delle quote detenute dal Comune di Terni nella società FARMACIATERNI srl;
2. D.C.C. n. 172 del 27.12.2018, avente ad oggetto: “*revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Terni in ottemperanza dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016. Approvazione atto emendato*”;
3. D.C.C. n. 384 del 27.12.2019, avente ad oggetto: “*revisione ordinaria delle partecipate possedute dal Comune di Terni al 31.12.2018, in ottemperanza all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016*”;
4. D.C.C. n. 200 del 13.10.2020, avente ad oggetto: “*cessione di parte delle quote di partecipazione detenute dalla soc. ASM TERNI S.p.A. nella soc. S.I.I. S.c.p.A. Nulla osta ai fini del controllo preventivo esercitato dal Comune di Terni. Modifica piano di razionalizzazione ordinaria di cui alla D.C.C. n. 384 del 27.12.2019. Indirizzi per l'integrazione e la modifica dello statuto S.I.I. S.c.p.A. Approvazione proposta di modifica*”;
5. D.C.C. n. 263 del 29.12.2020, avente ad oggetto: “*revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Terni al 31.12.2019 ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016 – relazione sullo stato di attuazione della revisione ordinaria di cui alla D.C.C. n. 384 del 27.12.2019 – obiettivi specifici, annuali e pluriennali, ai sensi dell'art. 19, comma 5 d.lgs. n. 175/2016*”;
6. D.C.C. n. 250 del 25.10.2021, avente ad oggetto “*approvazione della fusione di Umbria Digitale scarl nella società Umbria Salute e Servizi scarl (Umbra Salute scarl) e dello statuto della società Punto Zero scarl*”;
7. D.C.C. n. 324 del 28.12.2021, avente ad oggetto “*bilancio finale di liquidazione e piano di riparto della società A.T.C. spa. Presa d'atto ed acquisizione della partecipazione nella società Umbria T.P.L. Mobilità spa (prot. n. 186812 del 13.12.2021)*”;
8. D.C.C. n. 320 del 28.12.2021, avente ad oggetto “*revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Terni al 31.12.2020 ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016 – relazione sullo stato di attuazione della revisione ordinaria di cui alla D.C.C. n. 263 del 29.12.2020 – obiettivi specifici, annuali e pluriennali, ai sensi dell'art. 19, comma 5 d.lgs. n. 175/2016*”.
9. D.C.C. n. 165 del 28.12.2022, avente ad oggetto “*revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Terni al 31.12.2021 ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016 – relazione sullo stato di attuazione della revisione ordinaria di cui alla D.C.C. n. 320 del 28.12.2021 – obiettivi specifici, annuali e pluriennali, ai sensi dell'art. 19, comma 5 d.lgs. n. 175/2016*”. Dalla citata delibera è scaturito il piano di razionalizzazione che segue:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO al 31.12.2021
A.S.M. TERNI SPA		Adozione della misura di razionalizzazione approvata con

	100%	la D.C.C. n. 108 del 28/9/2022 e consistente nell'aumento di capitale che sarà sottoscritto da parte di un partner industriale, selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica, il quale conferirà asset (partecipazioni societarie) e liquidità, dietro acquisto di una quota azionaria in ASM compresa tra il 40 ed il 49 % del capitale sociale
TERNI RETI SRL	100%	Mantenimento senza interventi
FARMACIA TERNI SRL	100%	Mantenimento con prosecuzione delle azioni di razionalizzazione della società (art. 20, c. 2 lettera f)
USI SPA IN FALLIMENTO	99,50%	Prosecuzione delle procedure concorsuali
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	8,01%	Mantenimento senza interventi
ATC SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	44,16%	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
I.S.R.I.M. SCARL IN FALLIMENTO	24,16%	Prosecuzione delle procedure concorsuali
SII SCPA	18,92% direttamente + 3% indirettamente per il tramite di ASM Terni spa	Mantenimento senza interventi
UMBRIA DIGITALE SCARL	3,51%	Adozione della misura di razionalizzazione consistente nella fusione per incorporazione
SVILUPPUMBRIA SPA	2,43%	Mantenimento senza interventi
CONFIDITALIA SCPA IN FALLIMENTO	0,21%	Prosecuzione delle procedure concorsuali
GREENASM SRL	50% indirettamente per il tramite di ASM Terni spa	Mantenimento senza interventi
UMBRIA ENERGY SPA	50% indirettamente per il tramite di ASM Terni spa	Mantenimento senza interventi
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	40% indirettamente per il tramite di ASM Terni spa	Mantenimento con possibili azioni di razionalizzazione

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del TUSP "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" richiede, un regime ordinario di ricognizione e di assetto delle partecipazioni societarie direttamente o

indirettamente detenute dalle amministrazioni pubbliche, che si sostanzia nell'obbligo in capo alle stesse di adottare, con cadenza annuale, una serie di atti volti alla razionalizzazione di tali partecipazioni.

L'iter procedimentale descritto dalla disposizione prende le mosse dall'adozione di un provvedimento, dal carattere sostanzialmente ricognitivo, di analisi dell'assetto delle partecipazioni detenute dal soggetto pubblico (sia dirette sia indirette) che solo eventualmente, al ricorrere dei presupposti enucleati nel secondo comma è seguito dall'adozione di un piano di riassetto.

Quest'onere incombe su tutte le amministrazioni, a prescindere dal fatto che detengano partecipazioni assoggettabili a razionalizzazione. Coerentemente con la natura ricognitiva di tale prima fase del procedimento, anche le amministrazioni che non detengano alcuna partecipazione sono tenute agli obblighi comunicativi nei confronti della sezione di controllo della Corte dei Conti e della struttura all'uopo predisposta in seno al Ministero dell'economia e delle finanze (art. 15 TUSP) caratterizzanti tutta la disciplina della razionalizzazione periodica: il dialogo con i predetti organi assume una basilare funzione collaborativa indirizzata alla individuazione delle più opportune modalità esecutive del riassetto e al mantenimento di un ottimale livello di circolazione dei flussi informativi concernenti l'utilizzo dello strumento societario da parte dei soggetti pubblici.

L'interlocuzione tra enti partecipanti, struttura appositamente costituita presso il MEF e giudice contabile, lungi dal rappresentare uno strumento di controllo di legittimità dei singoli atti, assurge ad attività di costante monitoraggio, dando luogo ad un rapporto diacronico di reciproca collaborazione: infatti, i piani di riassetto, qualora adottati, devono essere corredati di un'apposta relazione tecnica dalla quale emergano sia le misure di razionalizzazione di cui ai commi 1 e 5, sia le concrete modalità ed i tempi di attuazione delle stesse, al fine di stimolare una vigilanza continuativa.

L'art. 20 del TUSP, al comma 1, prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il piano è corredato da un'apposta relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Il documento di analisi degli assetti societari ed i conseguenti piani di razionalizzazione devono essere adottati con cadenza annuale, entro il 31 dicembre, secondo quanto stabilito dal comma 3.

La ragion d'essere della istituzione degli obblighi di razionalizzazione, sta nella necessità di regolamentare e funzionalizzare le facoltà delle amministrazioni di detenere partecipazioni e ciò non solo per la tutela dei principi concorrenziali, per quanto questo sia stato e sia tutt'ora il principale obiettivo avuto di mira dal legislatore.

Il testo unico delle società partecipate, all'art. 1, comma 2, reca i principi ispiratori della disciplina sulle società partecipate che devono presiedere sia all'applicazione che all'interpretazione della stessa sicché si può affermare che in essi vada ravvisata la "ratio" degli istituti di razionalizzazione. Sono individuati tre obiettivi:

1. l'efficiente gestione delle partecipazioni;
2. la tutela e la promozione della concorrenza e del mercato;
3. la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica.

Di seguito si riporta integralmente il testo dell'articolo.

Art. 20 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati,

salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre due anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.

L'art. 20 richiede (comma 1), come già accennato in precedenza, una verifica periodica del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni che si conclude con un provvedimento il quale, partendo dall'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, giunge a definire, al ricorrere degli specifici presupposti meglio definiti nel comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

I piani di riassetto (comma 5) possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione, in virtù di operazioni straordinarie, delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel decreto 175 e s.m.i, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

I presupposti per la razionalizzazione che l'amministrazione è tenuta a verificare annualmente sono riportati nel comma 2 dello stesso articolo e sono riconducibili alla sussistenza di almeno uno dei seguenti aspetti:

- a) partecipazioni societarie in categorie non ammesse ai sensi dell'art. 4 del decreto 175/2016;

- b) partecipazioni in società prive di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili ad altre società o enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti
- f) finalità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregare società esercenti attività consentite dalle previsioni del decreto.

Ancora il comma 4 dell'art. 20 del TUSP prevede che, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzii i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di razionalizzazione, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di

razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari.

La nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che non rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.

Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa.

Per l'analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, si rimanda all'allegato B - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 165 del 28/12/2022, questo Comune ha provveduto ad attivare e/o a proseguire le attività/procedure necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie. La ricognizione effettuata prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

Il nuovo piano di razionalizzazione prevede il mantenimento senza interventi di razionalizzazione significativi per tutte le partecipazioni.

Con riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2022, di seguito viene riportata una relazione illustrativa riferita ad ogni singolo soggetto, all'interno della quale verrà data evidenza delle eventuali misure di razionalizzazione previste o delle motivazioni a supporto del mantenimento senza azioni di razionalizzazione.

4. ANALISI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI TERNI

4.1 A.S.M. TERNI S.P.A.

ASM Terni S.p.A. è una società pubblica operante nei settori della produzione e distribuzione dell'energia elettrica, della distribuzione del gas, dell'ambiente e del ciclo idrico integrato.

Tali settori sono a loro volta riconducibili alle "Business Units" precisate nel seguente schema e individuate a seguito della riorganizzazione effettuata:

- ❖ *Business Unit Ambiente*
- ❖ *Business Unit Distribuzione Elettrica*
- ❖ *Business Unit Produzione Energia Elettrica*
- ❖ *Business Unit Idrico e Depurazione*
- ❖ *Business Unit Gas*

ASM TERNI S.p.A. è stata costituita nel 1960 in qualità di Azienda Speciale; nel 2000 è stata trasformata in società per azioni e nel 2001 ha acquisito la concessione per l'attività di distribuzione dell'energia elettrica nell'ambito del territorio del Comune di Terni. Negli anni successivi ha acquisito le ulteriori attività che oggi rappresentano il *core business* dell'azienda. La società partecipa al R.T.I. (Raggruppamento temporaneo d'impres) con CNS/ CospTecnoservice, dove ASM risulta la società mandataria.

La società è stata fin dalla sua costituzione controllata in maniera totalitaria dal Comune di Terni. Fino al dicembre 2022, le partecipazioni societarie detenute dalla società erano limitate alle seguenti:

- **Umbria Energy S.p.a. (50%)**: partecipata in modo paritetico da ASM Terni S.p.A. ed ACEA Energia spa, si occupa della fornitura di energia elettrica e gas ai clienti che acquistano sul mercato libero della Regione Umbria;
- **Umbria Distribuzione Gas S.p.a. (40%)**: ha per oggetto la gestione in regime di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Terni. Il suo punto di forza è l'intensa attività nella gestione delle reti, finalizzata a garantire il miglioramento degli standard di qualità e la sicurezza del servizio, a ridurre l'impatto ambientale e ad aumentare l'efficienza energetica. La concessione del servizio ad UDG è scaduta nell'esercizio 2019, ma risulta prorogata "ex lege" fino allo svolgimento della nuova gara ed all'individuazione nel nuovo "gestore". Al tal proposito, la società Terni Reti srl, in qualità di stazione appaltante, ha avviato il procedimento che porterà all'indizione della procedura di evidenza pubblica vera e propria.
- **Servizio Idrico Integrato S.c.p.a. (3%)**: gestisce il servizio idrico nella provincia di Terni con lo scopo di ottimizzare le risorse idriche del territorio, grazie all'accorpamento delle competenze e delle responsabilità sotto un unico gestore (v. *infra* il paragrafo dedicato).
- **GreenAsm S.r.l. (50%)**: è una società partecipata in modo paritetico da ASM e Buttol srl che ha per oggetto la gestione dell'impianto di digestione anaerobica, con valorizzazione energetica, e di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti a matrice organica, ubicato nel sito produttivo di Nera Montoro di Narni (TR).

Nel corso del 2020, ASM TERNI S.p.A. ha costituito insieme ad Umbria Energy un RTI per la gestione delle colonnine di ricarica per gli autoveicoli elettrici partecipando ad un bando del Comune di Terni. Il RTI ASM/Umbria Energy risulta assegnatario di tale affidamento ed ha provveduto all'installazione di circa 100 punti di ricarica nel Comune di Terni.

Per effetto dell'avvenuta attuazione dell'operazione approvata con D.C.C. n. 108 del 28/9/2022 (di approvazione della procedura ad evidenza pubblica volta ad individuare un operatore economico

(partner industriale) per il rafforzamento e l'estensione delle linee di sviluppo societarie, la quale ha portato all'ingresso di un socio privato nella compagine azionaria di ASM e, pertanto, ad una modifica dell'assetto proprietario), a partire dal 6 dicembre 2022, la società non è più partecipata per intero dal Comune di Terni. L'Ente, ad oggi, infatti, ne detiene una quota pari al 54,73% del capitale sociale, posseduto, per la restante quota, da ACEA spa (società quotata in borsa) e da società appartenenti al gruppo societario riconducibile a quest'ultima.

A fronte di tale operazione e sempre a partire dal 6 dicembre 2022, inoltre, il controllo fino ad allora esercitato dal Comune di Terni sulla società è venuto meno, con la conseguenza che quest'ultima non va, pertanto, più considerata in "controllo pubblico" ai sensi dell'art. 11-*quater*, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere b) ed m) del TUSP.

Tra le principali conseguenze dovute al venir meno dell'influenza pubblica dominante, in questa sede ci si limita a segnalarne due: la prima è che alla società non si applicano più le norme del TUSP e delle altre leggi di settore appositamente dedicate alle società "controllate" (in modo solitario o congiuntamente) dalla PA; la seconda è rappresentata dalla circostanza per cui, data la definizione recata dall'art. 2, comma 1, lett. g) TUSP, tutte le partecipazioni detenute da ASM (sia quelle preesistenti sopra elencate, sia quelle acquisite per effetto dell'operazione) non sono ora più qualificabili come "partecipazioni indirette" del Comune di Terni, con la conseguenza che, ai fini del presente adempimento, le stesse non formeranno più oggetto di ricognizione, a differenza dei precedenti anni.

In considerazione della rilevanza che l'operazione societaria, di cui si è accennato sopra, ha avuto sia per la società che per l'Ente socio e tenuto conto del fatto che la fase attuativa della stessa si è conclusa nel corrente anno (aprile 2023), si reputa opportuno ripercorrere la stessa qui di seguito.

L'esigenza di valutare una *partnership* si è posta al fine di far fronte alla situazione di tensione finanziaria in cui ASM è venuta a trovarsi negli ultimi anni, addebitata dalla società, in estrema sintesi, alla necessità di far fronte a costi sopravvenuti nell'ambito del servizio idrico integrato e del servizio di raccolta e spazzamento rifiuti gestito in RTI, nonché ai riflessi negativi subiti a seguito della dichiarazione dello stato di dissesto dell'Ente-socio, avvenuta in data 1/3/2018.

L'individuazione delle possibili soluzioni d'intervento è stata demandata ad un *advisor* specializzato, selezionato mediante procedura di consultazione negoziata ad evidenza pubblica, il quale nell'ambito della propria attività consultiva strategica ha proposto, tra le altre opzioni, anche quella successivamente scelta dalla società (con delibera c.d.a. n. 310 del 30.10.2020), la quale prevedeva l'ingresso nell'azionariato di ASM Terni di un partner industriale che apportasse liquidità e *asset* alla società in cambio di quote azionarie.

In esecuzione dell'individuata strategia ed a seguito dell'avallo manifestato sia dal c.d.a. (deliberazione n. 32 del 9/4/2021) sia dall'assemblea dei soci (deliberazione n. 6 del 7/5/2021), in data 7/5/2021, è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica anzidetta, volta, per l'appunto, alla concreta individuazione dell'operatore economico (partner industriale) con cui realizzare l'ideata operazione di aggregazione societaria ed industriale.

Gli esiti di detta attività sono stati trasmessi al Comune socio con pec acquisita al prot. n. 197660 del 31/12/2021, mediante la quale la società ha comunicato di aver concluso la procedura mediante approvazione della proposta di aggiudicazione da parte del c.d.a. (deliberazione n. 160 del 27/12/2021) ed ha inviato tutta la documentazione di gara. Ciò al fine di consentire all'allora socio unico di pronunciarsi in merito ad essa per il tramite dell'organo competente in materia di operazioni di straordinaria amministrazione delle proprie società partecipate, individuato nel Consiglio Comunale ai sensi del combinato disposto del TUSP (art. 5, comma 1, art. 7, commi 1, lett. c) e 2, art. 8, comma 1, art. 10, comma 1) e del regolamento comunale sulle società partecipate non quotate di cui alla D.C.C. n. 165 del 20/12/2018, come modificato dalla D.C.C. n. 113 del 02/04/2019 (v. art. 7, lettera a).

Nelle more dell'istruttoria all'uopo svolta dalla Direzione Attività Finanziarie, la società ha altresì approvato, con delibera del c.d.a. n. 57 del 15/6/2022, l'aggiudicazione definitiva, specificando come l'efficacia della stessa fosse risolutivamente condizionata alla condivisione da parte Consiglio Comunale del Comune di Terni dei relativi esiti.

Dalla documentazione trasmessa, è emerso che solo un operatore economico (ACEA spa) aveva chiesto di partecipare alla procedura competitiva e presentato un'offerta preliminare, alla quale ha fatto seguito la fase di negoziazione diretta e l'offerta finale, alla quale è seguita l'approvazione sia da parte del RUP sia del c.d.a. di ASM Terni con le citate delibere n. 160 del 27/12/2021 e n. 57 del 15/6/2022.

Con la menzionata D.C.C. n. 108 del 28/9/2022, il Comune di Terni ha, quindi, approvato l'operazione, così come proposta da ACEA in sede di gara. La stessa si strutturava (così come poi è avvenuto) come segue:

- ACEA e altre società del Gruppo ACEA (ACEA Ambiente srl, Technologies of Water spa e ACEA Molise srl) si sarebbero impegnate a sottoscrivere un aumento di capitale di ASM sino a detenere una partecipazione compresa tra il 40% e il 49% del capitale della stessa ASM Terni spa;
- tale operazione sarebbe avvenuta mediante il conferimento, da parte del Gruppo ACEA, delle partecipazioni in Ferrocarril srl (60%), Umbriadue scrl (99,4%) e Newco Orvieto (fino a un massimo del 10,5 %), nonché di liquidità fino a un massimo di € 2,5 milioni, secondo la scansione temporale dettagliatamente delineata all'interno di un accordo quadro che Comune e ACEA avrebbero dovuto sottoscrivere all'esito dell'iter di approvazione, costituente parte integrante dell'offerta;
- ad ASM sarebbe stato riconosciuto, da parte dello stesso Gruppo Acea, anche un maggior valore, sia pur in via eventuale, al verificarsi di specifiche condizioni e, in particolare:
 - un'ulteriore quota (fino al 9,5%) della NewCo Orvieto subordinatamente al verificarsi del primo *earn out* concernente l'ottenimento del riequilibrio tariffario (condizione avveratasi);
 - ulteriore liquidità fino a un massimo di 10,2 M€ in caso di vittoria del ricorso promosso da ASM Terni in relazione agli interessi di mora CSEA e GSE (secondo *earn out*);
- quanto alla *governance*, il Comune, ACEA e le società del gruppo a questa facenti capo coinvolte, si sarebbero impegnate a sottoscrivere, *inter alia*, un patto parasociale avente ad oggetto, tra l'altro, il governo societario e la gestione di ASM Terni e delle società da questa partecipate e controllate ad esito dell'operazione, in maniera tale da assicurare al Gruppo ACEA il consolidamento dei risultati economici di ASM Terni e delle sue controllate; le pattuizioni ivi contenute sarebbero state poi trasposte, nei limiti di legge, all'interno del nuovo statuto di ASM Terni spa, il quale sarebbe stato adottato in occasione della sottoscrizione e liberazione della prima *tranche* di aumento di capitale da deliberarsi *ad hoc* da parte dell'assemblea di ASM Terni.

Dando seguito al mandato consiliare ricevuto, il socio Comune di Terni, in persona del Sindaco *p.t.*, ha sottoscritto in data 13/10/2022 l'accordo quadro sopra menzionato, contenente i reciproci impegni (e le corrispondenti scansioni temporali) che ACEA e Comune erano tenuti ad ottemperare al fine di perfezionare la fase esecutiva dell'operazione, conformemente all'offerta.

Conformemente alle modalità e ai termini stabiliti all'interno dell'accordo quadro, sottoscritto tra Comune di Terni e società del Gruppo ACEA, comprensivo di tre *addendum*, le parti hanno attuato l'operazione societaria. In particolare:

- in data 6/12/2022 è stata approvata la prima *tranche* di aumento di capitale mediante il conferimento, da parte del Gruppo ACEA, delle partecipazioni in Ferrocarril srl (60%) e Umbriadue scrl (99,4%);

- in data 19/4/2023, è stata approvata la seconda *tranche* di aumento di capitale mediante il conferimento, da parte del Gruppo ACEA, della partecipazione di una quota pari al 20% della neocostituita società denominata Orvieto Ambiente srl (c.d. Newco Orvieto) nonché dell'apporto di liquidità nella misura di € 2.500.000,00.

A fronte dei conferimenti di cui sopra, sono state emesse azioni a favore del Gruppo ACEA con la conseguenza che il capitale sociale di ASM risulta, ad oggi, così suddiviso:

- COMUNE DI TERNI: n. azioni di Categoria "A" 9.553.193, rappresentative del 54.73% del capitale sociale di ASM Terni;
- ACEA spa: n. azioni di Categoria "B" 591.194, rappresentative del 3.39% del capitale sociale di ASM Terni;
- ACEA Ambiente srl: n. azioni di Categoria "C" 3.518.969, n. azioni di Categoria "B" 870 e n. azioni di Categoria "D" 107.759, rappresentative complessivamente del 20.78% del capitale sociale di ASM Terni;
- Technologies for Water Services spa (TWS): n. azioni di Categoria "D" 2.393.103, rappresentative del 13.71% del capitale sociale di ASM Terni;
- ACEA Molise srl: n. azioni di Categoria "D" 1.291.516, rappresentative del 7.40% del capitale sociale di ASM Terni.

Quanto alla *governance*, in occasione dell'approvazione della prima *tranche* di aumento di capitale (assemblea dei soci del 6/12/2022), il Comune, ACEA e le società del gruppo ACEA hanno sottoscritto il patto parasociale avente ad oggetto, tra l'altro, il governo societario e la gestione di ASM Terni e delle società da questa partecipate e controllate ad esito dell'operazione, in maniera tale da assicurare al Gruppo ACEA il consolidamento dei risultati economici di ASM Terni e delle sue controllate; le pattuizioni ivi contenute sono state poi trasposte, nei limiti di legge, all'interno del nuovo statuto di ASM Terni spa, approvato nella medesima data.

Come previsto dall'art. 7 del vecchio statuto societario, allora, la maggioranza delle azioni è rimasta in capo all'Ente. Tuttavia, per effetto della sottoscrizione del patto parasociale, anch'esso oggetto di offerta e di approvazione da parte del Consiglio Comunale, il "controllo pubblico", sino al 6/12/2022 insistente sulla società e sulle sue controllate, è venuto meno. Nonostante la maggioranza delle azioni siano rimaste nella titolarità del Comune di Terni, infatti, il suddetto patto contempla un sistema di riserve in favore del c.d.a., la composizione paritaria del medesimo c.d.a. tra membri di designazione comunale e membri espressione di ACEA, nonché l'attribuzione di un *casting vote* all'amministratore delegato nominato da ACEA in caso di parità; ciò che, di fatto, attribuisce ad ACEA e alle società del Gruppo Acea il controllo sulle scelte societarie di maggior rilievo. A ciò si aggiunge, inoltre, che per un elenco di materie rilevanti di competenza assembleare è previsto un *quorum* qualificato che, in sostanza, attribuisce al gruppo ACEA un potere di blocco/veto il quale esclude, in capo al Comune, quell'influenza dominante che esprime il controllo societario.

Nella suddetta D.C.C. n. 108/2022, tale circostanza è stata considerata come la contropartita rispetto agli apporti che dall'operazione si prevedeva scaturissero a vantaggio sia della società che dell'Ente ed è stata valutata come il "sacrificio" minore possibile per conseguire l'obiettivo di ricostituire una situazione di normalità finanziaria in capo ad ASM e, di riflesso, di conservare un elevato standard nell'erogazione dei servizi pubblici e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali nella società.

- **Anagrafica:**

Denominazione	ASM TERNI S.P.A.
Sede	Via Bruno Capponi, 100 – 05100 – Terni
Partita IVA	00693630550
Codice fiscale	00693630550

R.E.A.	TR 65472
---------------	----------

• **Organi di indirizzo politico – amministrativo al 31/12/2022**

➤ **Assemblea dei soci:** i soci sono il Comune di Terni (54.73%), ACEA spa (3.39%), ACEA Ambiente srl (20,78%), Technologies for Water Services spa (TWS) (13.71%) e ACEA Molise srl (7.40%). La rappresentanza legale del Comune di Terni nell’assemblea dei soci spetta al Sindaco o all’assessore delegato.

➤ **Consiglio di Amministrazione:** dal 6/12/2022, il c.d.a. è formato da un numero di 6 membri, e composto come segue:

Menecali Mirko – Presidente
Tiziana Buonfiglio – Amministratore Delegato
Bartomeoli Natalia – Membro
Diomedi Franco – Membro
Paris Fabio – Membro
Papaleo Giovanni – Membro

➤ **Collegio sindacale:** il Collegio Sindacale non è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti (affidata a KPMG spa). A seguito dell’approvazione dell’operazione relativa all’individuazione del partner industriale e dell’assemblea dei soci tenutasi in data 6/12/2022 (v. sopra), è stato nominato il nuovo collegio sindacale, il cui mandato terminerà con l’approvazione del bilancio di esercizio 2024 e composto come segue:

Scandurra Marina – Presidente
Cesarini Paolo – Membro effettivo
Mosca Alexia – Membro effettivo
Lorito Nicola – Membro supplente
Caromani Samantha – Membro supplente

• **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria al 31/12/2022**

La composizione del Capitale Sociale di ASM TERNI SPA è la seguente:

N. AZIONI	17.456.604
CAPITALE SOCIALE	€ 72.858.295 *

* Il valore del capitale sociale, verrà rideterminato alla prossima deliberazione di razionalizzazione al 31/12/2023, che recepirà la chiusura dell’operazione straordinaria connessa.

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Terni è pari al 62,10 %* e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %
Comune di Terni	17.456.604	72.858.295,00	62,10
TOTALE	17.456.604*	72.858.295,00**	62,10

* Le azioni sono indicate nello Statuto ASM Terni aggiornato al 05/05/2023 a seguito del perfezionamento dell’operazione straordinaria connessa.

** Il valore del capitale sociale, verrà rideterminato alla prossima deliberazione di razionalizzazione al 31/12/2023, che riceverà la chiusura dell'operazione straordinaria connessa con un capitale sociale pari ad € 84.752.541,00.

() la quota di partecipazione riportata per ASM Terni spa è quella detenuta al 31/12/2022, data in cui l'operazione di individuazione del partner industriale – espletata dalla società ed approvata dall'allora socio unico con D.C.C. n. 108 del 28/9/2022 – era stata attuata, solo per una prima *tranche*. Nell'anno 2023, a seguito dell'approvazione anche della seconda *tranche* e della definitiva attuazione dell'operazione *de qua*, la partecipazione dell'Ente si è definitivamente attestata al 54,73% del capitale sociale.

• **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2021, la composizione del Patrimonio Netto di ASM TERNI SPA ed il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	72.858.295
Riserve	3.301.361
Utili (perdite) portati a nuovo	0
Risultato economico 2022	1.300.616
TOTALE PN	78.215.897
Quota % Comune di Terni	62,10*
Valore Partecipazione 2022 Comune di Terni	49.215.287,00

• **Analisi di bilancio**

La Relazione sulla Gestione evidenzia nei dati di sintesi le diverse business unit e l'organigramma aziendale.

Al 31/12/2022 si contano n. 363 unità in servizio.

Le società partecipate sono:

-GreenASM, UDG, SII, Umbria Energy, Ferrocarr, UmbriaDue

Tra l'analisi societaria si menziona un obiettivo di medio lungo termine, connesso quindi all'individuazione del partner industriale: il 6 dicembre si è perfezionato il primo closing dell'operazione e all'esito c'è stata l'acquisizione di due importanti asset (99,4% di UmbriaDue + 60% Ferrocarr).

Viene fatta menzione del crescente tasso di inflazione e dei maggiori costi delle utenze che hanno influenzato il contesto economico nella sua interezza.

Per quanto riguarda il servizio rifiuti, con il MTR2 2022-2025 si segnala che diversamente al primo MTR con questo si regolano le tariffe di accesso agli impianti di trattamento-recupero-smaltimento rifiuti, arrivando quindi alla fase finale del ciclo che premia indubbiamente il recupero alla discarica.

AURI è il soggetto competente alla redazione del PEF e la Regione ha individuato l'impianto di Maratta Bassa per impianto intermedio con stima di 17.500 Ton di rifiuti soggetti a tariffa regolata.

Si menzionano i buoni risultati nel settore elettrico e la presentazione di n. 6 progetti PNRR con esito non ancora valutato in materia di raccolta differenziata.

Vengono quindi riepilogati i principali indicatori ove si nota una lieve flessione di indicatori quali Valore Aggiunto, MOL, EBIT, controbilanciati invero da un risultato netto finale in aumento anche rispetto al significativo risultato del 2021 (+32,5%).

Si riporta di seguito l'estratto completo:

DATI ECONOMICI	2022	2021	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite ed altri proventi della gestione caratteristica	70.362	72.564	-2.202	-3,0%
Produzione interna	4.159	4.111	48	1,2%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	74.521	76.675	-2.154	-2,8%
Costi esterni operativi	43.375	44.525	-1.151	-2,6%
VALORE AGGIUNTO	31.146	32.150	-1.004	-3,1%
Costi del personale	21.546	20.837	709	3,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	9.601	11.313	-1.712	-15,1%
Ammortamenti ed accantonamenti	8.033	9.539	-1.506	-15,8%
RISULTATO OPERATIVO	1.568	1.774	-206	-11,6%
Risultato dell'area accessoria	185	1.438	-1.253	-87,1%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	39	96	-57	-59,7%
EBIT	1.791	3.308	-1.517	-45,8%
Oneri finanziari	970	1.907	-937	-49,2%
RISULTATO LORDO	821	1.401	-579	-41,4%
Imposte sul reddito	479	419	61	14,5%
RISULTATO NETTO	1.301	982	319	32,5%

Fonte: Relazione sulla Gestione ASM 2022

Si denota inoltre un peggioramento degli indicatori ROE, ROI e ROS, positiva invece la variazione intervenuta su Current Ratio, Quick Ratio e ISF, come da stralcio:

Indicatori finanziari	2022	2021	VARIAZIONE 2022-2021	%
Current Ratio	1,03	0,83	0,20	24%
Quick Ratio	1,00	0,81	0,19	23%
Indice struttura finanziaria	0,98	0,81	0,17	21%

Current Ratio : indica il tasso di liquidità di una società misurando il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Quick Ratio: Acid test indica il tasso di liquidità di una società misurando il rapporto tra le attività correnti più liquide e le passività correnti.

Indice struttura finanziaria: indica il rapporto tra patrimonio netto + debiti a medio termine su attivo immobilizzato.

Fonte: Relazione sulla Gestione ASM 2022

Evidente nella tabella di sintesi il “traino” che fornisce alla società il settore ambiente, con area energia e idrico a seguire.
 Positivi gli investimenti tecnici totali che si mantengono su buoni livelli nel triennio.

Tabella di sintesi 2022

	AREA ENERGIA (Tde ,Gas, GP, Inn, r&d)			AREA IDRICO E DEPURAZIONE			AREA AMBIENTE			TOT. AZIENDA		
	CONS. 2022	CONS. 2021	CONS. 2020	CONS. 2022	CONS. 2021	CONS. 2020	CONS. 2022	CONS. 2021	CONS. 2020	CONS. 2022	CONS. 2021	CONS. 2020
RICAVI	18.154	17.712	17.749	8.553	8.793	9.245	43.858	46.060	33.851	70.565	72.564	60.846
MOL	6.772	6.992	5.011	504	602	884	2.325	3.719	3.581	9.601	11.313	9.477
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.164	1.566	-500	205	142	1015	-548	-308	-228	821	1.400	287
INVESTIMENTI TECNICI	3.034	3.165	2.395	76	32	99	1.048	915	901	4.159	4.111	3.395

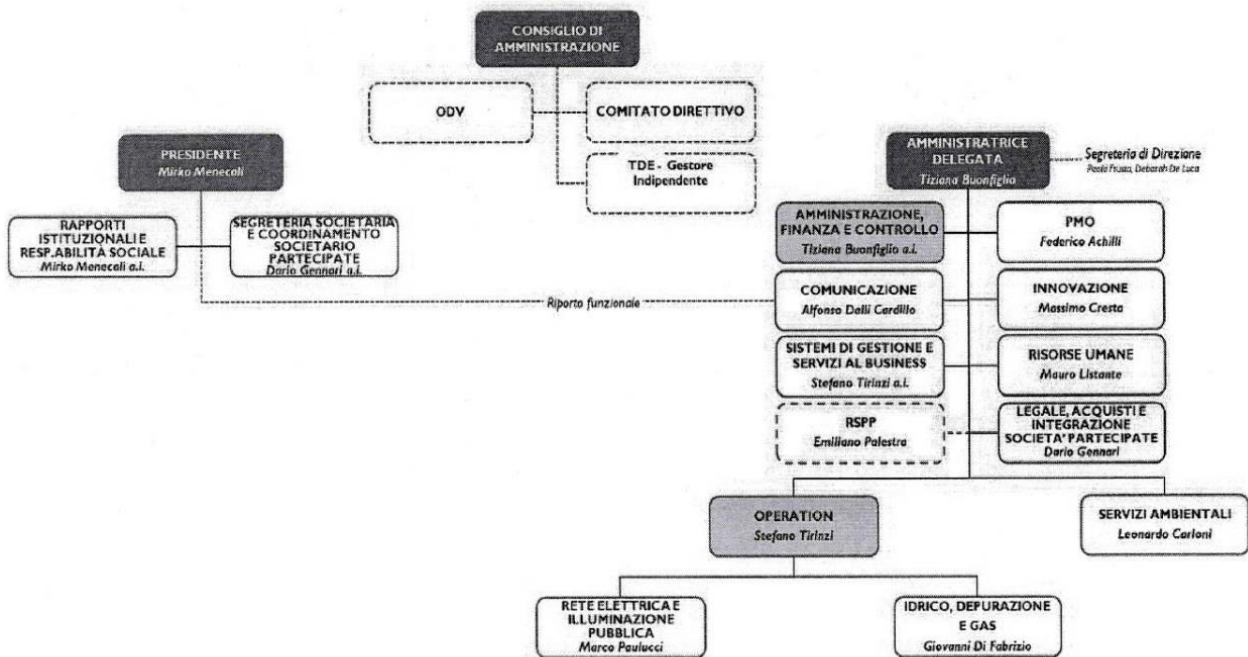
DATI ECONOMICI	2022	2021	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite ed altri proventi della gestione caratteristica	70.362	72.564	-2.202	-3,0%
Produzione interna	4.159	4.111	48	1,2%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	74.521	76.675	-2.154	-2,8%
Costi esterni operativi	43.375	44.525	-1.151	-2,6%
VALORE AGGIUNTO	31.146	32.150	-1.004	-3,1%
Costi del personale	21.546	20.837	709	3,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	9.601	11.313	-1.712	-15,1%
Ammortamenti ed accantonamenti	8.033	9.539	-1.506	-15,8%
RISULTATO OPERATIVO	1.568	1.774	-206	-11,6%
Risultato dell'area accessoria	185	1.438	-1.253	-87,1%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	39	96	-57	-59,7%
EBIT	1.791	3.308	-1.517	-45,8%
Oneri finanziari	970	1.907	-937	-49,2%
RISULTATO LORDO	821	1.401	-579	-41,4%
Imposte sul reddito	479	419	61	14,5%
RISULTATO NETTO	1.301	982	319	32,5%

Fonte: Relazione sulla Gestione ASM 2022

Tra i rischi e incertezze si menzionano:

- rischi finanziari, tra cui si riconduce il livello elevato di indebitamento, con crediti commerciali scaduti e esposizione verso finanziatori;
- rischi di mercato, inteso come quello energetico e quello connesso ai tassi di interessi;
- rischio di liquidità, connesso al non perfetto incasso della TARIC, all'elevata esposizione debitoria che comprende da ultimo anche le due cartelle di pagamento che ASM ha ricevuto da ADER (20 mil. circa) di cui è stata accettata nel febbraio 2023 la dilazione in 72 rate. Viene inoltre menzionato, a seguito dell'ingresso di ACEA, il nuovo approccio volto a migliorare la struttura finanziaria della società con smobilizzo dei crediti TARIC, attraverso un miglioramento degli incassi della tariffa, anche coattivi, la richiesta di nuove linee di finanziamento (grazie alla maggiore bancabilità) che hanno portato nel primo trimestre del 2023 a + 1 mil., una nuova pianificazione di gestione della tesoreria con le nuove società partecipate (Ferrocarrile e UmbriaDue);
- rischio di credito che torna ad essere in capo al gestore a seguito dell'avvio della tariffa corrispettiva;
- rischio di prezzo e variazione flussi finanziari che non risulta riconducibile alla società;
- rischio operativo, connesso alla gestione di impianti, normativo e regolatorio e legale;

A seguito del closing, con perdita del controllo da parte del Comune di Terni, è stato anche ridefinito il modello della macrostruttura societaria:



Fonte: Relazione sulla Gestione ASM 2022

Nel corso del 2022 la società sottolinea il contesto economico difficile nel quale ha operato, pur mantenendo un fatturato sostanzialmente in linea rispetto alle previsioni e migliorando il risultato economico (al netto delle imposte) rispetto ai 183.073,00 Euro del 2020, agli 981.954,00 Euro del 2021, fino agli attuali 1.300.616 Euro.

La situazione patrimoniale della società è caratterizzata sempre da un elevato livello di debiti, in crescita rispetto al lieve miglioramento avvenuto tra il 2020 e 2021.

Viene riportata di seguito la sezione dello Stato Patrimoniale, parte dell'attivo, dove si pone l'attenzione sulle seguenti poste:

- 1) totale delle immobilizzazioni (voce B), che tra il 2020 e il 2021 segnava una riduzione del 5,98 %, passando da € 97.893.830,00 ad € 92.034.088,00 registra un importante incremento per il 2022 fino ad € 119.784.587,00;
- 2) le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie (voce B III) che segnano un valore di € 35.741.898 (si ricorda che tra il 2020 e il 2021 segnavano un aumento del 20,34 %, passando da € 5.959.572,00 ad € 7.170.567,00) grazie al closing dell'operazione con il partner industriale;
- 3) l'avviamento di € 448.735,00 dovuto all'acquisizione del ramo ENEL e del ramo di azienda ASIT avvenuta nel 2014 di cui viene dato in evidenza il calcolo;

Per entrambe viene data specifica evidenza in bilancio come da seguente estratto:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	709.671	0
2) Costi di sviluppo	1.746.532	2.177.547
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.064.099	834.389
5) Avviamento	448.735	846.862
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	191.812	24.142
7) Altre	1.029.572	1.201.642
Totale immobilizzazioni immateriali	5.190.421	5.084.582
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	13.098.004	13.282.928
2) Impianti e macchinario	62.695.825	63.624.167
4) Altri beni	1.163.952	1.157.971
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.079.911	776.289
Totale immobilizzazioni materiali	78.037.692	78.841.355
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	33.587.439	4.780.982
b) Imprese collegate	2.152.363	2.387.489
d-bis) Altre imprese	2.096	2.096
Totale partecipazioni (1)	35.741.898	7.170.567
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	130.294	126.048
Esigibili oltre l'esercizio successivo	681.242	811.536
Totale crediti verso imprese collegate	811.536	937.584
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.040	0
Totale crediti verso altri	3.040	0
Totale Crediti	814.576	937.584
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	36.556.474	8.108.151
Totale immobilizzazioni (B)	119.784.587	92.034.088
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.787.242	1.252.236
3) Lavori in corso su ordinazione	246.723	432.044
5) Acconti	1.822	18.087
Totale rimanenze	2.035.787	1.702.367
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52.165.336	46.643.031
Totale crediti verso clienti	52.165.336	46.643.031
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.149.938	1.828.680
Totale crediti verso imprese controllate	2.149.938	1.828.680
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.498.096	4.541.385
Totale crediti verso imprese collegate	3.498.096	4.541.385
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	809.799
Totale crediti verso controllanti	0	809.799

5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	118.415	0
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	118.415	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	820.789	900.924
Totale crediti tributari	820.789	900.924
5-ter) Imposte anticipate	6.383.157	6.101.821
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.216.829	4.683.981
Totale crediti verso altri	4.216.829	4.683.981
Totale crediti	69.352.560	65.509.621
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.038.031	650.586
3) Danaro e valori in cassa	17.554	4.575
Totale disponibilità liquide	3.055.585	655.161
Totale attivo circolante (C)	74.443.932	67.867.149
D) RATEI E RISCONTI	233.999	240.000
TOTALE ATTIVO	194.462.518	160.141.237

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.569.633	68.556.900
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-185.321	29.016
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.158.529	4.110.996
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.033.900	872.322
Altri	944.222	3.106.057
Totale altri ricavi e proventi	1.978.122	3.978.379
Totale valore della produzione	74.520.963	76.675.291
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.499.456	3.109.638
7) Per servizi	36.702.343	37.122.673
8) Per godimento di beni di terzi	601.589	1.305.451
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	13.947.950	13.572.946
b) Oneri sociali	4.515.103	4.379.588
c) Trattamento di fine rapporto	1.203.710	1.032.803
d) Trattamento di quiescenza e simili	196.422	197.325
e) Altri costi	1.683.052	1.654.421

Totale costi per il personale	21.546.237	20.837.083
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.603.449	1.420.074
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.818.580	4.721.519
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	680.000	2.100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.102.029	8.241.593
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-535.006	-55.085
12) Accantonamenti per rischi	931.103	1.297.831
14) Oneri diversi di gestione	3.105.668	3.042.432
Totale costi della produzione	72.953.419	74.901.616
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.567.544	1.773.675
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese collegate	25.628	86.238
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	25.628	86.238
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	13.245	10.118
Totale proventi diversi dai precedenti	13.245	10.118
Totale altri proventi finanziari	38.873	96.356
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	969.872	1.907.337
Totale interessi e altri oneri finanziari	969.872	1.907.337
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-930.999	-1.810.981
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	1.252.171	1.437.913
Totale rivalutazioni	1.252.171	1.437.913
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	1.067.276	0
Totale svalutazioni	1.067.276	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	184.895	1.437.913
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	821.440	1.400.607
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	382.495	1.092.386
Imposte relative ad esercizi precedenti	-371.741	0
Imposte differite e anticipate	-489.930	-673.733
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-479.176	418.653
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.300.616	981.954

Fonte: Bilancio ASM 2022

Si segnala che nella Nota Integrativa vengono riepilogati i dati afferenti le immobilizzazioni e il valore dei crediti immobilizzati (compresi nelle immobilizzazioni finanziarie), scesi da € 937.584 a € 814.576 e tutti verso la società SII che li rimborserà in rate semestrali fino al 2028.

Specificata e ampia sezione viene anche dedicata ai crediti che vengono suddivisi per tipologia, scadenza, area geografica.

Si denota un sostanziale aumento delle disponibilità liquide a fine anno, nonostante anche il valore dei crediti sia aumentato al 31/12/2022 rispetto all'annualità precedente.

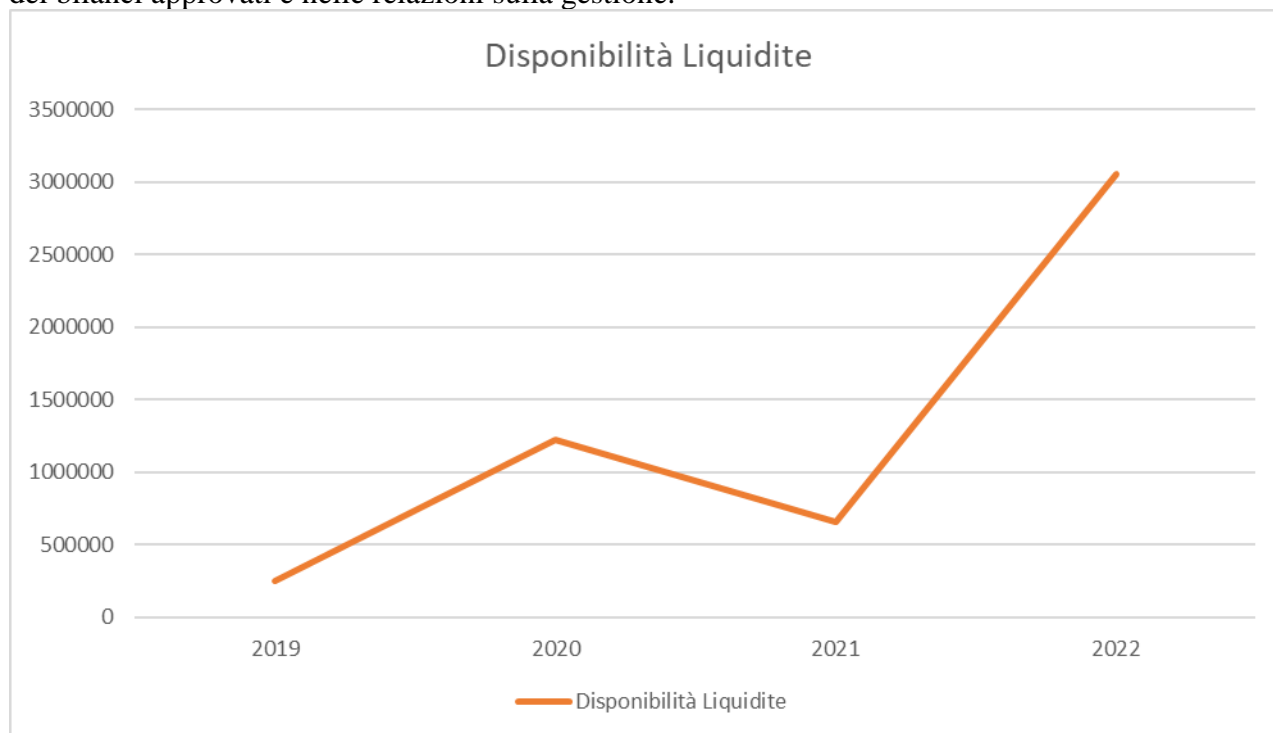
Analizzando il triennio per entrambi i valori si nota che:

Voce	2022	2021	2020
Totale Crediti	€ 69.352.560,00	€ 65.509.621,00	€ 66.098.309,00
Disponibilità Liquide	€ 3.055.585,00	€ 655.161,00	€ 1.226.735

Fonte: Elaborazione d'ufficio

Il totale crediti si mantiene stabile nel triennio, registrando il valore maggiore dal 2020. Si segnala invece un aumento delle disponibilità liquide, con un valore complessivo sensibilmente cresciuto e maggiore delle annualità precedenti.

A tal proposito risulta utile confrontare tale valore anche con il 2019; emerge, come visibile nella tabella di seguito un andamento altalenante, altamente variabile, indicatore di una situazione di "tensione finanziaria", come più volte riportato anche da ASM Terni nelle ultime note integrative dei bilanci approvati e nelle relazioni sulla gestione.



Fonte: Elaborazione d'ufficio

Sostanzialmente stabile, tra la sezione passivo dello Stato Patrimoniale, il Fondo per Rischi e Oneri. Tale voce, già prevedeva uno stanziamento elevato a causa del contenzioso in essere con GSE e CSEA.

Nel corso del 2021 il fondo ha subito un ulteriore incremento, passando da € 10.192.789,00 ad € 11.233.084,00, per un incremento di un ulteriore 10,21% e nel 2022 il valore complessivo sale ulteriormente a € 12.754.975,00.

Si sottolinea che il totale debiti (che registra un lieve incremento + 3,94%).

Nello specifico diminuiscono i debiti verso banche e debiti verso fornitori mentre si registra un incremento della voce altri debiti (che comprende il debito verso ADER).

Analizzando i dati riportati nel Conto Economico invece, si sottolinea quanto segue:

- 1) Una lieve flessione del valore della produzione, parimenti a una riduzione per i costi della produzione che portano tuttavia a un peggioramento del valore A-B rispetto il 2021;
- 2) Un incremento delle spese per costi del personale;

- 3) Un risultato prima delle imposte in diminuzione, rispetto il 2021;
- 4) Un utile registrato per il 2021 di grande valore, anche in crescita rispetto il 2021.

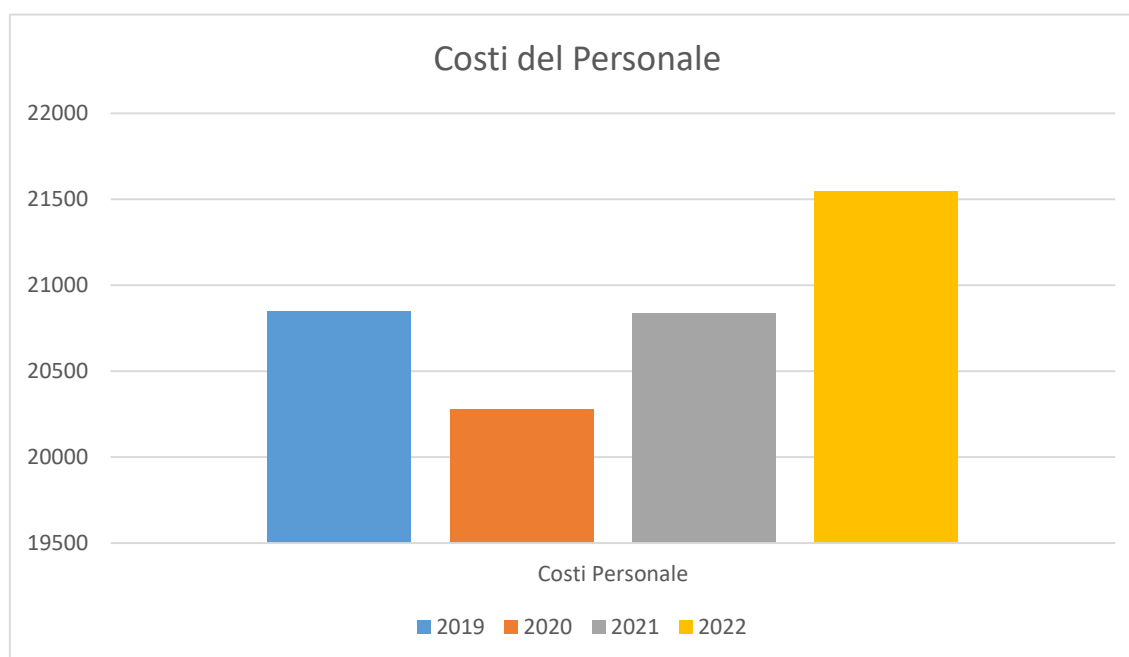
Su quanto sopra, per fornire un quadro più completo e consultabile, vengono rapportati anche i dati del bilancio 2019, effettuando quindi un'analisi per l'ultimo quadriennio.

Nello specifico, con riferimento al punto 1, si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei risultati di valore della produzione, costo della produzione e relativa differenza:

ANNO	VALORE PROD.	COSTO PROD.	DIFFERENZA
2022	€ 74.520.963,00	€ 72.953.419,00	€ 1.567.544,00
2021	€ 76.675.291,00	€ 74.901.616,00	€ 1.773.675,00
2020	€ 64.240.725,00	€ 64.451.245,00	€ - 210.520,00
2019	€ 69.483.218,00	€ 68.194.703,00	€ 1.288.515,00

La differenza per il 2022 è sempre positiva, registrato tuttavia un dato peggiore rispetto il 2021 (ma migliore rispetto il 2019).

Le spese del personale invece seguono questa evoluzione, rappresentata in milioni dal grafico seguente, dove si denota un incremento nel 2022 rispetto gli anni precedenti:



Fonte: Elaborazione d'ufficio

Riguardo a quanto sopra c'è da considerare che ASM Terni non presenta eccedenze di personale e il livello occupazionale sia stabile nel corso degli ultimi anni, come già oggetto di analisi in altre relazioni societarie.

Nella relazione sulla gestione, come sopra già indicato, vengono riepilogati i principali indicatori di cui si riporta la seguente tabella riepilogativa:

INDICATORE	2022	2021	2020
VALORE PRODUZIONE	74.521	76.675	64.241

OPERATIVA			
VALORE AGGIUNTO	31.146	32.150	29.753
MOL	9.601	11.313	9.477
EBIT	1.791	3.308	2.440

Fonte: Elaborazione d'ufficio

Di seguito si fornisce invece analisi evolutiva degli indicatori ROE-ROI-ROS.

INDICATORE	2022	%	2021	%	2020	%	2019	%	2018
ROE	1,66	-16,70	2,00	+425,1	0,38	+216,7	0,12	-0,15	0,27
ROI	2,03	-60,50	5,14	+23,0	4,18	+16,8	3,58	-1,09	4,67
ROS	2,40	-46,2	4,47	+11,5	4,01	+17,6	3,41	-1,84	5,24

Fonte: Elaborazione d'ufficio

Tra gli indicatori di cui sopra:

- il ROE esprime la redditività dei mezzi propri (capitale di rischio), ovvero la capacità dell'azienda di creare utile netto;
- il ROI esprime la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse disponibili, misurando la redditività corrente del capitale investito a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- il ROS invece, molto utilizzato in sede di valutazione di azienda e potenziale investimento in azioni, indica la profittabilità operativa dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito, esprimendo quindi il ricavo netto conseguito per ogni € di fatturato.

In merito agli indicatori di liquidità di riporta lo stralcio della Relazione sulla Gestione come sopra riportati si segnala la seguente evoluzione:

INDICATORE	2022	2021	2020
CURRENT RATIO	1,03	0,83	0,77
QUICK RATIO	1,00	0,81	0,76
INDICE STRUTTURA FINANZIARIA	0,98	0,81	0,76

Fonte: Elaborazione d'ufficio

L'indice di Liquidità corrente, detto anche Current ratio, (Attività correnti/Passività correnti), esprime l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. Per tale ragione il suo valore ottimale non dovrebbe essere inferiore a 1,5 / 2, in quanto implicherebbe l'esistenza di un capitale circolante lordo prossimo al doppio dell'indebitamento a breve termine.

La destinazione dell'utile proposta è:

- € 65.030 a riserva legale
- € 1.235.586 alla ricostituzione delle riserve da rivalutazione

A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, LA SOCIETA' A.S.M. TERNI S.P.A., CON NOTA PROT. N. 194559 DEL 29/11/2023, HA INOLTRATO UNA RELAZIONE DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:

Assetto societario

In data 06.12.2022 si è perfezionato il *closing* della prima fase dell'operazione avente ad oggetto l'aumento di capitale di ASM Terni SpA con sub ingresso del socio ACEA SpA e di altre società del Gruppo Acea (Acea Molise Srl, Acea Ambiente Srl, Technologies For Water Services SpA) quale esito della procedura ad evidenza pubblica - avviata da ASM nel 2021- per l'individuazione di un operatore economico (partner industriale) per il rafforzamento e l'estensione delle linee di sviluppo di ASM Terni SpA.

L'operazione, da un punto di vista strategico, è finalizzata alla creazione di una multiutility integrata attiva nel territorio di riferimento (Umbria) nei settori della distribuzione e vendita di energia elettrica e gas, della gestione dei rifiuti e del ciclo idrico integrato.

Con il *closing* del 6/12/2022, a seguito della stipula dei "Patti parasociali" tra ACEA SpA e il Comune di Terni, è venuto meno "il controllo pubblico" da parte del Comune di Terni. Controllo passato alla società ACEA SpA che ai sensi dell'art. 15 dei patti parasociali consente al socio privato di consolidare i risultati economici della società ASM Terni.

Il nuovo assetto societario, a partire dal 06.12.2022 è pertanto così rappresentato:



Società partecipate

GreenAsm S.r.l.

GreenAsm Srl è una società partecipata in modo paritetico da ASM Terni SpA e Buttol Srl (quest'ultima subentrata alla soc. Algowatt SPA in ottobre 2021), avente per oggetto la gestione dell'impianto di digestione anaerobica, con valorizzazione energetica, e di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti a matrice organica, ubicato nel sito produttivo di Nera Montoro di Narni (TR). Nell'ultimo trimestre dell'anno il flusso della produzione si è fortemente ridotto per effetto di prescrizioni della Regione Umbria su attività di messa a norma dell'impianto.

Umbria Distribuzione Gas S.p.A. (“UDG”)

UDG è società partecipata da Italgas (45%), da ASM Terni SpA (40%) e da Acea SpA (15%).

La società ha per oggetto la gestione in regime di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Terni. Il suo punto di forza è l'intensa attività nella gestione delle reti, finalizzata a garantire il miglioramento degli standard di qualità e la sicurezza del servizio, a ridurre l'impatto ambientale e ad aumentare l'efficienza energetica. La concessione del servizio ad UDG è scaduta nell'esercizio 2019, ma risulta prorogata “ex lege” fino allo svolgimento della nuova gara ed all'individuazione nel nuovo “gestore”.

SII Servizio Idrico Integrato S.c.p.A. (“SII”)

La SII è società con natura consortile ed è controllata da Acea per il tramite della subholding Umbriadue controllata da ASM Terni che a sua volta è controllata da Acea SpA.

La Società svolge l'attività di gestione del servizio idrico nella provincia di Terni con lo scopo di ottimizzare le risorse idriche del territorio, grazie all'accorpamento delle competenze e delle responsabilità sotto un unico gestore.

Umbria Energy S.p.A.

Umbria Energy è una società partecipata in modo paritetico da ASM Terni S.p.A. ed ACEA ENERGIA S.p.A., consolidata da quest'ultima, e si occupa della vendita di energia elettrica e gas ai clienti situati nella Regione Umbria che acquistano sul mercato libero del medesimo territorio regionale di riferimento.

Ferrocart s.r.l.

Ferrocart è una società partecipata da ASM Terni (60%) e il socio privato Amadei (40%) che si occupa della selezione, del recupero e del riciclo di materiali quali la carta, la plastica, il legno e altre materie prime secondarie, della gestione e raccolta dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata ed è piattaforma autorizzata per la provincia di Terni dei consorzi di riciclo.

Umbriadue Servizi Idrici S.c.a r.l. (“Umbriadue”)

Umbriadue è socio operatore privato del SII s.c.p.a. Servizio Idrico Integrato, oltre che socio industriale a seguito di gara a doppio oggetto, e svolge attività del servizio idrico integrato sulla base di quanto disciplinato dallo Statuto e dal regolamento di consorzio: fognatura e depurazione, smaltimento fanghi, bollettazione, realizzazione di interventi di manutenzione e investimenti.

Efficienza nello svolgimento delle Attività e dei servizi

Il settore della pubblica illuminazione è inserito nel piano degli obiettivi della Qualità e ogni anno viene richiesta al Comune una *customer satisfaction* sulla qualità del servizio.

Anche per il 2022 il riscontro è stato più che soddisfacente.

Le altre attività (Rifiuti, Idrico, Gas, Distribuzione Elettrica) sono soggette al controllo dell’Autorità e monitorate attraverso indicatori di qualità definite dall’Ente Regolatorio. In tali ambiti l’attività della società è sottoposta alla regolazione delle competenti autorità amministrative indipendenti di settore (ARERA).

La società utilizza un sistema di gestione integrato Ambiente, Qualità e Sicurezza ed è soggetta ad audit interni ed esterni da parte di società certificate.

Contenimento dei Costi di gestione

L’indirizzo strategico di ASM è orientato, oltre che allo sviluppo sostenibile ed alla solidità finanziaria, all’efficientamento delle attività ed alla razionalizzazione dei costi operativi, attraverso operazioni di ampliamento, sviluppo, ammodernamento e riorganizzazione dei singoli settori. Il contenimento dei costi di gestione viene monitorato in riferimento ad un budget economico annuale.

Tutela e promozione della concorrenza e del mercato

ASM ha tenuto costantemente aggiornata l’apposita sezione denominata Società Trasparente che accoglie progressivamente le informazioni di cui è prevista la pubblicazione, secondo lo schema indicato dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 comune a tutte le pubbliche amministrazioni e alle società a partecipazione pubblica.

La trasparenza amministrativa consiste nell’assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all’interno del sistema amministrativo, sia fra questo e il mondo esterno. In questa sezione l’ASM Terni S.p.A. mette a disposizione i documenti che necessitano di essere resi pubblici e accessibili attraverso il proprio sito web.

ASM si è dotata di appositi regolamenti:

- Regolamento per il reclutamento e la selezione del personale, pubblicato nel sito istituzionale della società sez. “Società trasparente”;
- Regolamento per la concessione di sponsorizzazioni e delle liberalità, in favore di soggetti terzi pubblicato nel sito istituzionale della società sez. “Società trasparente”;
- Regolamento per l’affidamento di lavori, forniture e servizi nei settori speciali di importo inferiore alle soglie comunitarie (ai sensi dell’articolo 36, comma 8 del d.lgs. 50/2016) pubblicato nel sito istituzionale della società sez. “Società trasparente” e pubblicato nel sito istituzionale della società sez. Bandi di gara.
- Regolamento per l’affidamento degli incarichi di patrocinio legale a avvocati esterni pubblicato nel sito istituzionale della società sez. “Società trasparente” e pubblicato nel sito istituzionale della società sez. Bandi di gara.
- Codice etico e di una policy whistleblowing pubblicati nel sito istituzionale della società sez. “Società trasparente”;

ASM Terni S.p.A., in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.lgs n. 231/2001, che ha introdotto nell’ordinamento italiano la responsabilità amministrativa delle Società, ha adottato il Modello di Organizzazione aziendale (MOG) accanto alla nomina dell’Organismo di Vigilanza. Il Modello, aggiornato con delibera del CdA n° 120 del 28.11.2022 è pubblicato nel sito internet di ASM nella sezione “Società Trasparente” .

La società si è inoltre dotata di codice etico che, ispirato ai principi di lealtà ed onestà condivisi dall'azienda, è volto a regolare, attraverso norme comportamentali, l'attività aziendale, fissando i principi generali ai quali la società deve conformarsi.

Bilancio di sostenibilità

Con riferimento all'esercizio 2022, ASM ha redatto per la seconda volta e su base volontaria, il bilancio di sostenibilità, a dimostrazione dell'impegno e dell'attenzione che l'Azienda pone verso l'integrazione dei temi di sostenibilità all'interno del proprio business.

ASM nasce come una società legata al territorio, di cui vuole essere motore di sviluppo e crescita, e si propone di rimanere al centro di un percorso di promozione dei temi della transizione ecologica ed energetiche che il territorio richiede urgentemente.

Gli investimenti infrastrutturali sono stati in costante crescita negli ultimi 3 anni, portando Asm a investire complessivamente più di 4 milioni di euro nell'anno 2022.

Certificazioni ed Accreditementi di ASM Terni S.p.A.

Tra i presidi che consentono di sviluppare una serie di processi core aziendali secondo standard elevati e riconosciuti di qualità e di affidabilità vi sono i sistemi di certificazione detenuti ed aggiornati continuamente da ASM al fine di poter conseguentemente mappare e rendere tracciabili le attività e di creare i presupposti per i relativi controlli ex ante e, soprattutto, ex post.

Tali certificazioni coprono una parte rilevante delle attività "sensibili" aziendali e rientrano nel complesso dei sistemi di controllo volti a prevenire e ridurre gli impatti dei rischi a cui è sottoposta l'azienda.

In particolare, ASM Terni S.p.A., nel corso dell'anno 2022, ha mantenuto ed esteso:

- la certificazione "Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015";
- la certificazione "Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015",
- la certificazione "Sicurezza secondo la norma UNI ISO 45001:2018"
- l'accreditamento del Laboratorio di prova secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

✓ CERTIFICAZIONE QUALITA' (UNI EN ISO 9001) – Certificato n°189697-2015

Campo applicativo: Progettazione, installazione e manutenzione d'impianti di pubblica illuminazione anche sotto forma di global service. Erogazione di servizi di igiene urbana: raccolta e conferimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati, raccolta differenziata RSU, spazzamento e lavaggio strade, gestione di centri per la raccolta differenziata di rifiuti. Erogazione di servizi di analisi chimiche e microbiologiche su acque potabili e acque reflue. Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione di gas naturale. Distribuzione, gestione e manutenzione acquedotto e depurazione acque reflue (IAF 39, 28, 35, 26, 27).

✓ CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (UNI EN ISO 14001) – Certificato n°194264-2016

Campo applicativo: Progettazione, installazione e manutenzione d'impianti di pubblica illuminazione anche

sotto forma di global service. Erogazione di servizi di igiene urbana: raccolta e conferimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati, raccolta differenziata RSU, spazzamento e lavaggio strade, gestione di centri per la raccolta differenziata di rifiuti. Gestione impianto di selezione e trasferimento rifiuti con messa in riserva e deposito preliminare. Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione di gas

naturale. Distribuzione, gestione e manutenzione acquedotto e depurazione acque reflue (IAF 39, 28, 26, 27).

✓ **CERTIFICAZIONE SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI (UNI ISO 45001) – Certificato n°194071 -2016**

Progettazione e manutenzione d'impianti di pubblica illuminazione anche sotto forma di global service. Erogazione di servizi di igiene urbana: raccolta conferimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati, raccolta differenziata RSU, spazzamento e lavaggio strade, gestione di centri per la raccolta differenziata di rifiuti, gestione impianto di selezione e trasferta rifiuti con messa in riserva e deposito preliminare. Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione di gas naturale. Laboratorio di analisi chimiche. Distribuzione di energia elettrica. Distribuzione, gestione e manutenzione acquedotto e depurazione acque reflue. Produzione di energia elettrica. (IAF 28, 39, 25, 27, 26, 35).

✓ **ACCREDITAMENTO DEL LABORATORIO DI PROVA (UNI CEI EN ISO/IEC 17025) –**

Accreditamento n.1774L Rev.0 emesso da Accredia dipartimento laboratorio di prove il 30/07/2019 Il laboratorio di ASM Terni S.p.A. è accreditato con il numero 1774 secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. L'elenco delle prove accreditate è disponibile presso il laboratorio e sul sito www.accredia.it. nella sezione banche dati - laboratori di prova. L'accREDITAMENTO è regolamentato da apposita convenzione e costituisce il riconoscimento formale della competenza tecnica del laboratorio nell'effettuare le prove analitiche sulle acque potabile e sulle acque reflue per le quali è stato richiesto l'accREDITAMENTO. Durante le visite ispettive annuali Accredia accerta e vigila sui requisiti organizzativi e tecnici dei laboratori di prova in modo che siano garantiti i riferimenti metrologici, la ripetibilità e l'affidabilità delle procedure impiegate, l'uso di strumentazioni e materiali adeguati, la competenza e l'imparzialità del personale addetto alle prove.

Certificazioni detenute da ASM

Descrizione	Norma di riferimento	Anno di conseguimento	Anno ultimo rinnovo	Anno di scadenza
Sistema di Gestione per la Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	2015	2022	2025
Sistema di Gestione Ambientale	UNI EN ISO 14001:2015	2016	2022	2025
Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro	UNI EN ISO 45001:2018	2016	2023	2025
Sistema di Gestione per la Qualità dell'U.O. Laboratorio	UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018	2019	2022	2023

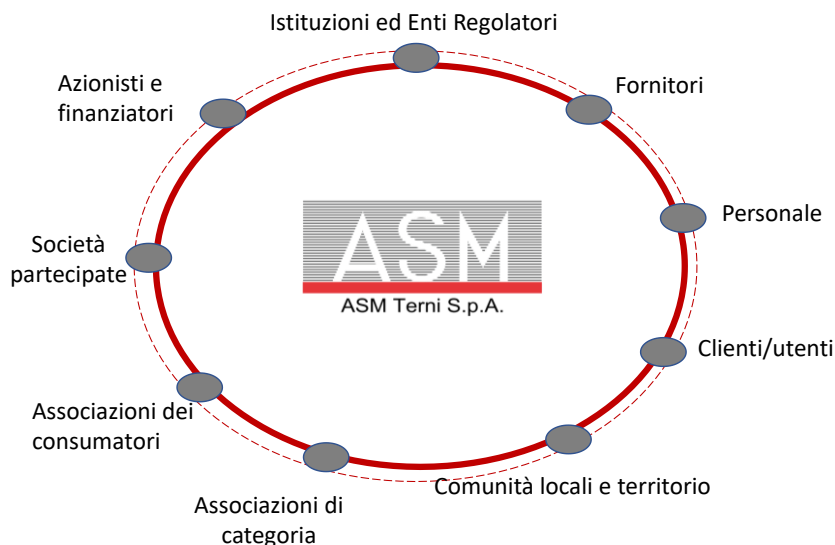
Soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio

ASM Terni gestisce la maggior parte dei servizi pubblici a rete del Comune di Terni ed in alcuni Comuni della Provincia di Terni soddisfacendo i bisogni primari della comunità del nostro territorio. Energia Elettrica, Gas, Rifiuti, Acqua e Depurazione.

ASM Terni S.p.a. è costantemente impegnata a condurre le proprie attività considerando gli interessi degli stakeholder, nella consapevolezza che il dialogo e la condivisione degli obiettivi siano strumenti attraverso i quali creare valore reciproco.

ASM si pone l'obiettivo di creare valore per tutti gli stakeholder che entrano in contatto l'azienda, primi fra tutti i cittadini. Per raggiungere questo obiettivo la Società si impegna a mantenere nel

tempo un rapporto positivo e costante con tutti i portatori di interesse, al fine di renderli partecipi della vita aziendale.



Per ciascuna classe di stakeholder, ASM sviluppa continuamente delle interlocuzioni da cui è possibile verificare la qualità del servizio offerto, le aree di criticità che possono emergere nello svolgimento delle attività di prestazione di servizio e nel funzionamento aziendale, le aspettative provenienti dalle diverse classi di stakeholder.

L'ASM Terni S.p.A. inoltre:

- riconosce il diritto irrinunciabile dei soggetti che operano nell'Azienda di essere trattati con dignità, di essere tutelati nella propria libertà personale e di vivere in un ambiente di lavoro sereno e favorevole a relazioni e comunicazioni interpersonali improntate al reciproco rispetto;
- considera il benessere psicofisico e la serenità psicologica nei luoghi di lavoro come fattori strategici, sia per l'organizzazione che per la gestione delle risorse umane, richiamandosi alla Risoluzione del Parlamento Europeo del 20 settembre 2001 n. A5 028312001, alla Direttiva 2002/731CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2002;
- si impegna a perseguire accertati comportamenti prevaricatori o persecutori tali da provocare disagio e malessere psicofisico, applicando nei confronti degli autori la presente Dichiarazione, in coerenza con i CCNL applicati; ASM nell'anno 2020 ha adottato la piattaforma di Prevenzione della Corruzione Segnalazione Whistleblowing al fine di poter inviare una segnalazione in forma anonima. Tale piattaforma è pubblicata nel sito di ASM nella sezione "società trasparente";
- si impegna a promuovere il benessere organizzativo, ovvero ad "eliminare cause organizzative, carenze di informazione e di direzione" che possano favorire l'insorgere di conflitti e disagio psicologico, intesi come malessere derivante da disfunzioni strutturali, anche inconsapevoli, dell'organizzazione del lavoro;
- considera condotta scorretta la ritorsione diretta e indiretta nei confronti di chi segnala casi di malessere organizzativo e criticità nei rapporti e nelle comunicazioni interpersonali, in contrasto con i doveri dei dipendenti e rilevante anche sul piano disciplinare;
- si impegna affinché tutte le situazioni di irregolarità che si dovessero determinare vengano gestite nel più rigoroso rispetto delle norme giuridiche e deontologiche relative alla riservatezza. In particolare, il lavoratore che ha subito atti o comportamenti lesivi della dignità ha diritto di richiedere l'omissione del proprio nome in ogni documento.

ESITO: mantenimento senza adozione di misure di razionalizzazione previste dall' art. 20 TUSP (piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione), tenuto conto anche dell'avvenuta attuazione, nel corso dell'anno 2023, dell'operazione approvata con D.C.C. n. 108 del 28/9/2022, la quale ha portato all'ingresso di un socio privato nella compagine azionaria di ASM.

Con riferimento all'obiettivo specifico, assegnato per l'esercizio 2022 *ex art. 19, comma 5 TUSP*, a) di riduzione del totale delle spese di funzionamento (voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico) nella misura dello 0,1% sulla riduzione già assegnata dell'1% del 2021; b) di contenimento degli oneri del personale attraverso analitica e puntuale dimostrazione, si dà atto che l'esito relativo al raggiungimento dello stesso è stato verificato e rendicontato con nell'ambito della proposta di D.C.C., depositata contestualmente alla presente e concernente "obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal Comune di Terni in applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000. Verifica degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2022 e nuovi indirizzi alle società per l'esercizio 2024", alla quale, pertanto, si rimanda.

INDIRIZZO POLITICO: mantenimento della partecipazione e, preso atto degli esiti dell'operazione societaria di cui alla D.C.C. n. 108/2022, valutare, in futuro, la sussistenza delle condizioni per la modifica del patto parasociale sottoscritto in data 6/12/2022 e quindi della *governance* societaria;

OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19, COMMA 5 TUSP PER L'ESERCIZIO 2024:

- a) riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico;
- b) rappresentazione di tale previsione, in coerenza con il budget, anche nel Piano Industriale che deve essere aggiornato dalla società, qualora ne ricorrano le condizioni, entro l'esercizio 2024.

4.2 TERNI RETI S.R.L

La società, partecipata al 100,00% dal Comune di Terni, rientra nella definizione di «*società controllata*» di cui all'art. 11-*quater*, co. 1 del D.Lgs. n. 118/2011. La Società è affidataria, nella formula *in house providing*, del servizio pubblico di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento ed attività collaterali ed accessorie (quali info-mobilità, sistema di pagamento integrato, gestione centralizzata dei parcheggi).

La società è stata costituita nel 2006 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Terni n. 502 del 16/11/2015 ne è stato definito il nuovo assetto societario con l'approvazione dello statuto sociale e del Piano Industriale strategico, economico, patrimoniale e finanziario derivante dal trasferimento di nuovi asset (parcheggi di superficie, parcheggi interrati, aviosuperficie, servizi ausiliari del traffico e della mobilità), il cui trasferimento è stato effettuato con ulteriori specifici atti.

Lo statuto societario configura Terni Reti come società patrimoniale *in house providing* del socio unico Comune di Terni a cui traferire anche le dotazioni patrimoniali comunali riconducibili ai servizi pubblici locali legati alla mobilità e traffico, ciò che ha determinato operazioni rilevanti sul piano economico e patrimoniale con l'Amministrazione Comunale.

Nel corso del 2022, a seguito della D.C.C. n. 335 del 30/12/2021 (avente ad oggetto “*servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie: individuazione soggetto gestore. Affidamento alla società Terni Reti surl di servizi e concessioni*”), è proseguita la gestione dei servizi affidati nel corso degli esercizi precedenti di seguito elencati:

1. gestione del traffico e del rilascio permessi per la ZTL;
2. gestione delle contravvenzioni per infrazioni del Codice della strada;
3. gestione dei parcheggi di superficie a pagamento;
4. gestione del parcheggio interrato “S. Francesco”;
5. gestione dell'Aviosuperficie “A. Leonardi”.

Con la richiamata D.C.C. n. 335/2021, detti servizi sono stati nuovamente affidati alla società per una durata di 8 anni a decorrere dal 1/1/2022.

I principali profili di criticità della società, affrontati sia dal management di Terni Reti che dal socio unico nel corso degli ultimi anni, hanno riguardato le vicende che si vanno di seguito ad analizzare.

TRASFERIMENTO ASSET AVIOSUPERFICIE E PARCHEGGIO RINASCITA – SAN FRANCESCO.

Con particolare riferimento alla gestione di tali beni, il cui nudo proprietario è il Comune, essa era stata affidata alla società Terni Reti originariamente mediante D.C.C. n. 502 del 16/11/2015 e D.G.C. n. 205, 206 e 207 del 29/7/2016. Con tali atti, la concessione dei suddetti beni è stata risolta anticipatamente nei confronti delle società ATC Servizi spa ed ATC Parcheggi srl (anch'esse partecipate dall'Ente, quest'ultima indirettamente tramite ATC Servizi) le quali, sino ad allora, avevano provveduto alla relativa gestione. La predetta concessione a favore di ATC Servizi e ATC Parcheggi si basava su convenzioni, precedentemente sottoscritte con l'Ente, le quali attribuivano alle società anche il diritto di superficie sugli asset. Per tale ragione, con gli atti amministrativi sopra menzionati e con le successive D.G.C. n. 328 del 23/10/2019 e n. 382 del 29/11/2019, il Comune, in qualità di nudo proprietario e di soggetto concedente i servizi in essi svolti, ha anche approvato di trasferire la proprietà (superficiaria) delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali e strumentali utili all'esercizio dei servizi concernenti la gestione dell'aviosuperficie e del parcheggio Rinascita – San Francesco (sussistenti, come detto, in capo ad ATC Servizi e ad ATC Parcheggi) a favore di Terni Reti.

Tale intento è stato successivamente recepito con:

- la D.C.C. n. 154 del 14/7/2020 avente ad oggetto “atto di indirizzo per la gestione dell’Aviosuperficie con contestuale definizione dei rapporti tra il Comune di Terni, Terni Reti Surl e ATC Servizi S.p.a. in liquidazione, con accertamento della posizione OSL”;
- la D.C.C. n. 113 del 10/10/2022, avente ad oggetto “gestione del parcheggio San Francesco con contestuale definizione dei rapporti tra il Comune di Terni, Terni Reti srl e ATC Parcheggi srl in liquidazione, con accertamento della posizione OSL”.

A seguito dell’approvazione di tale ultima deliberazione, i procedimenti volti a dare attuazione alle determinazioni espresse dal Consiglio Comunale sono stati prima avviati e poi sospesi a causa delle sopravvenienze giudiziarie che hanno riguardato i rapporti tra Comune di Terni, ATC Parcheggi e la società Corso del Popolo spa, di cui si darà conto nella sezione del presente atto relativa ad ATC Servizi spa in liq. In questa sede, ci si limita a specificare che, a causa della sentenza che ha riguardato la gestione di un altro parcheggio di proprietà comunale (quello di Corso del Popolo), la società ATC Parcheggi ha rappresentato l’impossibilità di dare seguito alle azioni di propria spettanza, programmate con la suddetta D.C.C. n. 113/2022, nonostante il preventivo assenso che la essa aveva manifestato sulle stesse.

CONTENZIOSO SUL CONTRATTO DERIVATO “COLLAR” E SUCCESSIVA IPOTESI DI TRANSAZIONE

Nell’anno 2020, Terni Reti ha avviato un contenzioso presso il Tribunale di Terni, il quale attualmente pende nei confronti di Banca Intesa ed è teso a veder riconosciuta la nullità del contratto derivato “Collar” e, in via gradata la risoluzione e/o la responsabilità contrattuale e/o precontrattuale e/o extracontrattuale della banca.

Detto contratto era stato sottoscritto in data 30/7/2007 (decorrenza: 31/8/2008; scadenza: 31/1/2038) con Banca delle Marche spa per un importo nozionale di € 29.750.000,00, a copertura del mutuo trentennale a tasso variabile stipulato con il medesimo istituto di credito per l’acquisizione degli impianti e delle reti del gas metano.

Tale rapporto ha costantemente ricevuto rappresentazione nei bilanci di esercizio approvati da Terni Reti in conformità all’art. 2426, c.1 n. 11-bis, c.c., come modificato dal d.lgs. 139/2015, nonché ai criteri di contabilizzazione stabiliti dall’OIC 32. La contabilizzazione dello stesso ha comportato la necessità di appostare una riserva di copertura per flussi finanziaria attesi. Ciò, a sua volta, ha costituito la principale causa del valore negativo che il patrimonio netto della società ha avuto fino all’esercizio 2021 (compreso).

L’azione legale intrapresa è stata supportata da pareri legali e finanziari, acquisiti dalla società, in base ai quali viene reputato probabile un esito positivo della vertenza.

A partire da febbraio 2023, con il giudizio in fase istruttoria, le parti in causa hanno avviato trattative finalizzate a comporre bonariamente la controversia. Dell’esito di tale attività, l’Amministratore Unico ha informato il socio da ultimo con nota prot. n. 161833 del 6/10/2023. Con la missiva, oltre ad illustrare le condizioni, non ulteriormente modificabili, proposte dalla banca ai fini della transazione, l’Amministratore Unico ha trasmesso altresì pareri legali ed economico-finanziari resi dai professionisti incaricati dalla società a supporto della legittimità e della convenienza dell’eventuale definizione bonaria. Nonostante il probabile esito positivo del giudizio in corso, infatti, l’Amministratore Unico, con il supporto dei pareri acquisiti, ha ritenuto prevalenti le esigenze connesse all’immediata accettazione della proposta transattiva, la quale, oltre all’estinzione del contratto derivato, prevede il riconoscimento a Terni Reti di un importo pari a € 7.300.000,00, la compensazione delle spese legali e le spese di CTU a carico di Banca Intesa.

A fronte di quanto sopra, con D.C.C. n. 71 del 6/11/2023, il socio unico ha preso atto dell’informativa resa dall’A.U. e delle relative stime in ordine ai benefici che l’eventuale accettazione apporterebbe non solo alla società, ma anche al socio stesso, con ciò esercitando quell’attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 c.c., anche al fine di garantire la

continuità aziendale della società e di prevenire l'insorgenza di fattori di crisi (art. 2086 c.c. e art. 14 TUSP).

CONTENZIOSO CON UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS ED IPOTESI DI REVISIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE

Della vicenda si è dato conto anche nella deliberazione di revisione ordinaria approvata negli anni passati, all'interno della sezione dedicata alla società Umbria Distribuzione Gas spa (partecipata indiretta per il tramite di ASM Terni). Non formando più, tuttavia, tale ultima società oggetto della presente ricognizione (come visto sopra, all'interno della sezione dedicata ad ASM Terni spa, la stessa non rientra più, infatti, nella definizione di "partecipazione indiretta" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g) TUSP), si ritiene opportuno riportare in questa sede gli aggiornamenti intervenuti sino ad oggi, tenuto conto dei riflessi che la vicenda ha comportato e comporta tutt'ora per la situazione economico-finanziaria di Terni Reti.

Ripercorrendo brevemente la fase genetica del contenzioso, si rammenta che la società Umbria Distribuzione Gas spa (UDG) è risultata aggiudicataria per la durata di 12 anni del servizio di distribuzione del gas naturale nel comune di Terni.

Il contratto di servizio, stipulato a tre tra il Comune ("titolare" del servizio), Terni Reti ("proprietaria" delle reti gas) e UDG ("gestore" del servizio), il quale prevede il pagamento di un canone di concessione annuo da parte di UDG a favore di Terni Reti, è giunto a scadenza in data 31/7/2019. Lo stesso è, tuttavia, proseguito (e prosegue tutt'ora) in regime di *prorogatio* in conformità all'art. 6.4 dello stesso e all'art. 14, comma 7 del d.lgs. 164/2000 (c.d. "decreto Letta"), atteso l'espletamento *in itinere* della gara d'ambito per l'affidamento ad un nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale.

Nell'anno 2021, a fronte della prosecuzione del servizio (e della conseguente prosecuzione dell'introito rappresentato dalla tariffa pagata dall'utenza), UDG ha unilateralmente deciso di interrompere il pagamento dei canoni di concessione in favore di Terni Reti, rendendosi disponibile a riconoscere solamente una cifra di importo inferiore di oltre il 90% rispetto a quella stabilita nel contratto.

Tale condotta è stata sin da subito contestata da Terni Reti (creditrice diretta del canone di concessione), la quale ha dapprima intimato il pagamento del corrispettivo dovuto e, successivamente, ottenuto un decreto ingiuntivo dal Tribunale di Terni per € 4.263.337,42, notificato ad UDG in data 21/9/2021. Quest'ultima, a sua volta, ha agito in opposizione al predetto decreto ingiuntivo ed il contenzioso è allo stato pendente presso il Tribunale di Terni. Con atto notificato in data 13/05/2022 (prot. n. 76850), anche il Comune di Terni è stato chiamato a prendere parte alla causa ed è stato, pertanto, coinvolto attivamente nella lite, essendo lo stesso "titolare" del servizio e parte del contratto oggetto di contenzioso.

Anche l'Ente, dal canto suo, si è attivato mediante la Direzione Attività Finanziarie non appena ha avuto compiuta contezza della vicenda, da un lato mediante l'esercizio delle prerogative incluse nel controllo analogo esercitato su Terni Reti srl (v. nota prot. 95292 del 25/06/2021) e, dall'altro, attraverso l'escussione della fidejussione che UDG aveva sottoscritto e prodotto contestualmente alla stipula del contratto di servizio. Con riferimento a quest'ultima, infatti, il soggetto designato contrattualmente quale beneficiario della stessa ed unica parte perciò legittimata alla relativa escussione era proprio il Comune.

Nonostante la società si sia opposta con ricorso cautelare presentato *ex art.* 700 c.p.c., il Tribunale di Terni ha dato ragione all'Ente (Trib. Terni, ordinanza del 6/12/2021, confermata in sede di reclamo dal medesimo Tribunale in data 7/2/2022), sicché il fideiussore banca Intesa San Paolo ha liquidato la garanzia per l'importo massimo, pari ad € 2.500.000,00, immediatamente girato a favore di Terni Reti.

In considerazione della condotta tenuta dall'organo amministrativo di UDG e della non corretta contabilizzazione delle poste dovute a Terni Reti a titolo di canone concessorio, solo in data

20/9/2022 l'assemblea di UDG è riuscita ad approvare i bilanci relativi agli esercizi 2020 e 2021, così superando la situazione di stallo in cui si era venuta a trovare. In entrambi i casi, tuttavia, l'approvazione è stata accompagnata da rilievi mossi sia dal collegio sindacale sia dalla società incaricata della revisione legale, riferiti alla corretta contabilizzazione degli importi dovuti a titolo di canone di concessione verso Terni Reti, tenuto conto dei contenziosi definiti e di quelli ancora pendenti.

Anche per tale ragione, UDG è stata esclusa dal perimetro di consolidamento del Comune di Terni sia per l'esercizio 2020 sia per quello 2021 (v. D.C.C. n. 291 del 22/11/2021 e D.C.C. n. 291 del 22/11/021). Con riferimento all'esercizio 2020, infatti, il progetto di bilancio trasmesso con il prot. n. 113681/2021 non è stato ritenuto veritiero e corretto e, pertanto, non è stato utilizzato ai fini del calcolo dei parametri di irrilevanza di cui all'Allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011. Con riferimento, invece, all'esercizio 2021, l'esclusione è stata reiterata, attesa la mancata approvazione da parte della società dei bilanci 2020 e 2021 e vista l'assenza di ulteriori sviluppi rispetto al precedente esercizio.

Ripercorse le principali tappe che hanno contraddistinto la vicenda, si segnala che, nel corso del corrente anno 2023, UDG ha avanzato formale richiesta di revisione del canone di concessione a Terni Reti e Comune di Terni (prot. n. 19392 del 2/2/2023), chiedendo l'avvio di un procedimento in contraddittorio al fine di valutarne il riequilibrio a decorrere da quello dovuto per l'anno 2020 e fino all'aggiudicazione della nuova gara d'ambito.

In conseguenza di quanto sopra, la Direzione Attività Finanziarie ha convocato il comitato per la *governance* sulla società Terni Reti al fine di valutare le modalità di gestione della suddetta istanza. In data 14/3/2023, alla presenza dell'Assessore al bilancio e partecipate, del Segretario Generale, dei rappresentanti della Direzione Attività Finanziarie e della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni, nonché dell'Amministratore Unico di Terni Reti, si deciso di demandare a Terni Reti l'avvio dell'iter amministrativo teso a vagliare la richiesta di UDG.

Per l'effetto, in data 21/3/2023, Terni Reti ha comunicato ad UDG l'avvio del procedimento e richiesto alla stessa società di integrare la documentazione già inviata con ulteriori dati. In data 14/4/2023, UDG ha fornito il riscontro richiesto, sicché è stata, ad oggi, avviata, da parte di Terni Reti, l'analisi tecnico-economica finalizzata a valutare nel merito l'istanza di revisione in oggetto (come da ultima comunicazione del 31/5/2023, prot. n. 87744).

Alla luce di tutte le questioni aperte e delle novità occorse durante il corrente anno 2023, l'Amministratore Unico di Terni Reti ha manifestato l'intenzione di procedere all'aggiornamento del piano industriale strategico 2022-2024 (approvato con D.C.C. n. 114 del 10/10/2022 e con deliberazione dell'assemblea dei soci del 20/10/2022) con il quale erano stati definiti gli obiettivi e le strategie societarie, nonché sintetizzata la pianificazione e programmazione dell'attività, suddivisa nelle cinque unità di business Rete Gas, Mobilità, Parcheggi, Sport, Facility Managment, con annotazioni specifiche per l'ulteriore B.U. dei Servizi Cimiteriali.

Posto, infatti, che sono mutate alcune condizioni e valutazioni poste a fondamento del documento già approvato e tenuto conto che, con riferimento al contenzioso sul contratto derivato Collar, l'intenzione è quella di provare a percorrere una soluzione negoziale della controversia a fronte dell'iniziale volontà di attendere il naturale esito (stimato come favorevole) del giudizio salvaguardando il valore pubblico della società, con le note informative da ultimo trasmesse (prot. n. 161833 del 6/10/2023 e n. 175374 del 27/10/2023), l'A.U. ha manifestato la volontà di procedere al suddetto aggiornamento, da rimettere al vaglio del socio unico, entro il mese di dicembre 2023.

La proposta di aggiornamento è stata, da ultimo, trasmessa al Comune in data 2/12/2023 (prot. n. 196654) e sulla stessa il Consiglio Comunale si è pronunciato favorevolmente con deliberazione n. 86 del 11/12/2023.

- **Anagrafica:**

Denominazione	TERNI RETI S.R.L. UNIPERSONALE
Sede	Piazzale Bosco 3/A – Terni - 05100
Partita IVA	01353750555
Codice fiscale	01353750555
R.E.A.	TR 90410

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo:**

- **Assemblea dei soci:** società con socio unico Comune di Terni. La rappresentanza legale del Comune di Terni nell’assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad assessore delegato.

- **Amministratore Unico:** Dott. Stefano Stellati, nominato con atto del Sindaco prot. n. 177360 del 9/11/2022, il cui incarico è decorso dalla data di approvazione in seno all’assemblea dei soci, avvenuta in data 25/11/2022.

Con atto prot. n. 93614 del 10/06/2023, il Sindaco neoeletto Stefano Bandecchi ha nominato come nuovo A.U. il Dott. Alessandro Campi, il cui incarico è decorso dalla data di approvazione in seno all’assemblea dei soci, avvenuta in data 16/6/2023, ed avrà una durata pari a n. 3 esercizi.

- **Collegio Sindacale:** il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale. I componenti sono stati designati con atto del Sindaco prot. n. 187013 del 25/11/2022 (che ha confermato tutti i membri titolari e nominato i due nuovi membri supplenti) e il mandato è fissato in 3 esercizi. È composto come segue:

Cianchini Patrizia - Presidente;
Magni Simonetta – Membro effettivo;
Vagnetti Fabrizio – Membro effettivo;
Caromani Samantha – Membro supplente
Minelli Americo Carlo – Membro supplente

- **Composizione Capitale Sociale**

La composizione del Capitale Sociale di TERNI RETI SRL è la seguente:

QUOTE	100,00
VALORE UNITARIO	€ 2.409.663,00
CAPITALE SOCIALE	€ 2.409.663,00

- **Compagine societaria**

La società si configura come società a totale capitale pubblico, detenuto dal socio unico *Comune di Terni* che vi partecipa per una quota pari al 100,00%.

- **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2022, la composizione del Patrimonio Netto di TERNI RETI SRL ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	2.409.663,00
Riserve	1.905.693,00
Risultato economico 2022	1.019.184,00
Riserva operazioni copertura flussi finanziari attesi	(2.320.847,00)
TOTALE PN	3.013.693,00
Quota % Comune di Terni	100,00
Valore Partecipazione 2022 Comune di Terni	4.315.360,00

Il capitale sociale ammonta ad euro 2.409.603 ed è costituito:

- per euro 120.000,00 dall'apporto in denaro effettuato dal Socio unico Comune di Terni all'atto della costituzione della Società;
- per euro 2.289.663 dalle reti e dagli impianti per la distribuzione del gas conferite dal Comune di Terni attraverso l'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 24.10.2007.

La riserva legale ammonta ad euro 426.505 e si incrementa di anno in anno mediante destinazione del 5% dell'utile netto conseguito in ciascun esercizio.

Il valore nell'esercizio 2022 si è incrementato per il valore di euro 39.850 in sede di destinazione dell'utile conseguito nel 2021.

La riserva straordinaria accoglie gli utili portati a nuovo e non distribuiti al Socio relativi agli esercizi precedenti.

La riserva rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento di euro 757.143 in sede di destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2021.

Il valore della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" ammonta ad euro 2.320.847, corrispondente al fair value del derivato sottoscritto dalla Società alla data del 31/12/2022, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 139/2015.

• **Analisi di bilancio**

Analizzando lo Stato Patrimoniale, attivo e passivo, si evidenziano le seguenti significative variazioni:

- Un aumento del totale attivo (e del passivo), passato da 31 milioni a 35 milioni circa, che segue il + 2,50% registrato tra il 2020 e il 2021;
- Un aumento dei crediti e anche delle disponibilità liquide, che nell'annualità precedente avevano subito un calo connesso alla vicenda del contenzioso con UDG;
- Un patrimonio netto positivo, per un valore di € 3.013.693 che definisce il percorso di recupero avviato negli anni passati;
- Una stabilità dei debiti totali, come per il 2020, che non fanno registrare rispetto al biennio precedente un incremento, anzi conformemente al 2021 un lieve decremento;
- Un decremento del Fondo Rischi e Oneri che scende a € 6.354.724,00 rispetto al valore segnato nel 2021 di € 8.906.139,00.

L'evoluzione dei crediti, disponibilità liquide, debiti, patrimonio netto e fondo rischi e oneri si evince dalle seguenti tabelle e grafici:

Voce	2020	2021	2022
Crediti	€ 6.080.289	€ 10.014.778	€ 13.285.863
Disponibilità Liquide	€ 5.944.313	€ 4.078.567	5.794.920

Debiti	€ 24.879.884	€ 24.617.643	24.337.584
Patrimonio Netto	€ - 6.353.276	€ - 3.465.641	€ 3.013.693
F. Rischi e Oneri	€ 10.796.790	€ 8.906.139	€ 6.354.724

Il seguente grafico riepiloga l'andamento, sicuramente positivo per tutte le voci analizzate:



Fonte: Elaborazione d'ufficio

Si riporta invece di seguito l'estratto completo dello Stato Patrimoniale:

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	46.822	54.334
II - Immobilizzazioni materiali	16.227.187	17.145.614
Totale immobilizzazioni (B)	16.274.009	17.199.948
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	27.715	29.894
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.619.294	1.292.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.011.080	8.101.671
imposte anticipate	655.489	620.214
Totale crediti	13.285.863	10.014.778
IV - Disponibilità liquide	5.794.920	4.078.567
Totale attivo circolante (C)	19.108.498	14.123.239
D) Ratei e risconti	50.033	40.183
Totale attivo	35.432.540	31.363.370
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.409.663	2.409.663
IV - Riserva legale	426.505	386.655
VI - Altre riserve	1.479.188	722.049
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.320.847)	(7.781.001)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.019.184	796.993
Totale patrimonio netto	3.013.693	(3.465.641)
B) Fondi per rischi e oneri	6.354.724	8.906.139
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	901.301	807.328
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.077.874	4.436.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.259.710	20.181.544
Totale debiti	24.337.584	24.617.643
E) Ratei e risconti	825.238	497.901
Totale passivo	35.432.540	31.363.370

Fonte: Bilancio Terni Reti 2022

Con riferimento al Conto Economico, diversamente, si evidenzia:

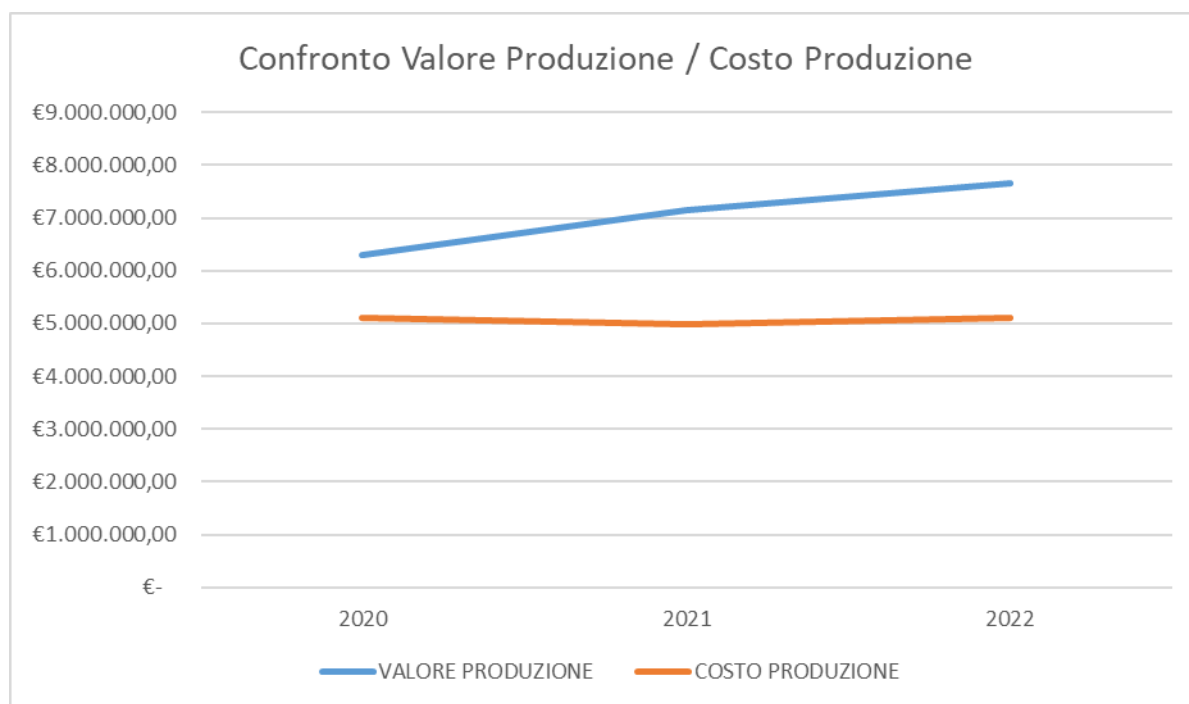
- Un aumento del valore della produzione, tra il 2020 e il 2021, collegato a un aumento meno che proporzionale del costo della produzione registrato per lo stesso periodo. Tale variazione, sicuramente positiva a livello aziendale, porta a un ulteriore incremento della voce "Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)" che segue quello sostanziale registrato tra il 2020 e il 2021 di + € 383.630,00;
- Un utile di esercizio che fa registrare un ulteriore miglioramento rispetto il 2021, passando da un valore di € 796.993,00 a un valore di € 1.019.184,00, da destinarsi secondo le modalità proposte nella relazione, di cui verrà data più in avanti nella relazione apposita evidenza;
- Un aumento del costo del personale complessivo, che comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi delle ferie/permessi non goduti e gli accantona-

menti di legge e contratti collettivi. Tale voce comprende, per € 260.796 il costo sostenuto per lavoratori in somministrazione.

Evidente il miglioramento dell'attività aziendale registratosi nel triennio:

	2020	2021	2022
VALORE PRODUZIONE	6.296.303,00 €	7.150.267,00 €	7.656.963,00 €
COSTO PRODUZIONE	5.118.029,00 €	4.974.296,00 €	5.097.362,00 €
DIFFERENZA A-B	1.178.274,00 €	2.175.971,00 €	2.559.601,00 €

Il seguente grafico mostra infatti l'evoluzione positiva delle due componenti che portano a una differenza di 2,5 milioni nel 2022 (valore più che raddoppiato rispetto a quello 2020).



Fonte: Elaborazione d'ufficio

Si pone in evidenza l'andamento del risultato finale di esercizio, passato da "soli" € 931 nel 2020 ad € 1.019.184 nel 2022, dato migliorativo e comunque in linea con il valore del 2020 di circa € 800 mila.

Risulta utile riportare la composizione dei crediti commerciali, che è così riassumibile:

- euro 692.763 per crediti per servizi resi verso il Comune di Terni (inclusi i crediti vantati verso l'Organismo

Straordinario di Liquidazione del Comune di Terni) di cui euro 251.510 per fatture emesse ed euro 441.253 per fatture da emettere;

- euro 206.528 per crediti per fatture emesse e da emettere per la prestazione dei servizi presso l'Aviosuperficie A. Leonardi di Terni;

- euro 29.280 per credito per la concessione del servizio di macellazione presso il mattatoio comunale;

- euro 23.320 per la vendita dei pacchetti della sosta a pagamento;

- euro 8.905 per fatture da emettere per servizi pubblicitari resi presso il parcheggio di struttura S. Francesco;
- euro 1.400 per lavori di facility management svolti per una società insediata presso l'edificio denominato Videocentro;
- euro 458 per crediti verso Atc Parcheggi srl in Liquidazione.

In ordine alla crescente disponibilità liquida, si allaccia il pagamento della fidejussione escussa ad UDG fatta dal Comune di Terni alla società, come evidenziato dalla stessa nella Nota Integrativa.

La variazione di patrimonio netto (in positivo da quest'anno) è dovuta al miglior utile registrato nel corso del 2022 e alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, come dal seguente prospetto riepilogativo:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.409.663	-	-		2.409.663
Riserva legale	386.655	39.850	-		426.505
Altre riserve					
Riserva straordinaria	722.048	757.143	-		1.479.191
Varie altre riserve	1	-	(4)		(3)
Totale altre riserve	722.049	757.143	(4)		1.479.188
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.781.001)	5.460.154	-		(2.320.847)
Utile (perdita) dell'esercizio	796.993	1.019.184	(796.993)	1.019.184	1.019.184
Totale patrimonio netto	(3.465.641)	7.276.331	(796.997)	1.019.184	3.013.693

Il Capitale Sociale ammonta ad euro 2.409.603 ed è costituito:

- Per euro 120.000,00 dall'apporto in denaro effettuato dal Socio Unico comune di Terni all'atto della costituzione della Società;
- Per euro 2.289.663 dalle reti e dagli impianti per la distribuzione del gas conferite dal Comune di Terni attraverso l'aumento di capitale sociale deliberato nell'assemblea straordinaria del 24.10.2007.

La riserva legale ammonta ad euro 426.505 e si incrementa di anno in anno mediante destinazione del 5% dell'utile netto conseguito in ciascun esercizio. Il valore nell'esercizio 2022 si è incrementato per il valore di euro 39.850 in sede di destinazione dell'utile conseguito nel 2021.

La riserva straordinaria accoglie gli utili portati a nuovo e non distribuiti al Socio relativi agli esercizi precedenti. La riserva rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento di euro 757.143 in sede di destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2021.

Il valore della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" ammonta ad euro 2.320.847, corrispondente al fair value del derivato sottoscritto dalla Società alla data del 31/12/2022, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 139/2015.

Fonte: Bilancio Terni Reti 2022

In particolare il patrimonio netto della Società raggiunge un esito positivo in relazione all'incremento dei tassi di interesse che hanno visto ridurre la riserva relativa all'appostazione del valore mark-to-market del derivato collar (posta che peraltro non necessita di ricostituzione del capitale), da -7.781.000,64 a -2.320.846,82 milioni, recuperando oltre 5 milioni di euro.

Si riporta per completezza anche la relativa sezione che tratta del Collar:

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(7.781.001)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	5.460.154
Valore di fine esercizio	(2.320.847)

La Società in data 30/07/2007 ha sottoscritto con Banca delle Marche S.p.A. uno strumento finanziario derivato denominato "Collar", con decorrenza 31/08/2008 e scadenza 31.01.2038 per un importo nozionale di euro 29.750.000,00, a copertura del mutuo trentennale a tasso variabile stipulato con il medesimo Istituto di Credito per l'acquisizione degli impianti e reti del gas metano.

Al fine di reperire tutti gli elementi utili per una corretta contabilizzazione dello strumento derivato in esame, in accordo con la normativa del D.Lgs. 139/2015 e con i principi contabili nazionali ed in particolare con l'OIC 32, la Società ha ritenuto opportuno effettuare degli approfondimenti tecnici, avvalendosi della collaborazione di una primaria Società esperta nel settore finanziario.

L'analisi tecnica di tale derivato ha evidenziato che, dal punto di vista qualitativo, si tratta di uno strumento passivo di copertura dei flussi finanziari, ossia volto a limitare l'esposizione al rischio di variazione di flussi finanziari derivanti da passività scadenti oltre l'esercizio. Pertanto, in accordo con la normativa sopra citata il "Collar" risulta essere uno strumento derivato di copertura in quanto soddisfa i requisiti di ammissibilità di seguito elencati:

1. Sia lo strumento di copertura che l'elemento coperto sono ammissibili;
2. Tale ammissibilità è garantita dall'esistenza di idonea documentazione formale in merito alla copertura, agli obiettivi di gestione del rischio ed alla relativa strategia applicata;
3. È rispettato il requisito definito dall'art 2426 comma 1 n. 11-bis, c.c., vale a dire la "stretta e documentata correlazione" tra le caratteristiche dello strumento e l'operazione coperta;
4. Infine, la copertura dello strumento è considerata efficace in base al rapporto economico e al rischio che lega l'elemento coperto e lo strumento di copertura; infatti, il rapporto di copertura tra elemento coperto (mutuo) e strumento di copertura (collar) risulta essere di 1:1.

Alla luce degli elementi sopra descritti e ai sensi dell'OIC 32 e della normativa vigente, la contabilizzazione del derivato è stata effettuata adeguando il valore del fair value del Collar, secondo quanto evidenziato nelle relazione tecnica, iscrivendo in bilancio la differenza di valore nella voce del passivo B3 dello stato patrimoniale, ed in contropartita nella voce A)VII tra le riserve di patrimonio netto. I dati della relazione tecnica rilevano un fair value del derivato al 31/12/2022 di euro 2.320.847, con una variazione positiva rispetto a quello di inizio esercizio pari ad euro 5.460.154.

Il decremento del valore del mark to market del derivato Collar alla data del 31/12/2022, ha determinato un valore positivo del patrimonio netto pari ad euro 3.013.693. Dal punto di vista quantitativo, l'analisi tecnica evidenzia altresì l'inefficacia di una parte della copertura per un importo pari ad euro 155.964, dovuta alla non corrispondente applicazione nei contratti di mutuo e derivato della condizione di tasso Euribor 6 mesi inferiore allo spread del tasso floor (1,79%) al di sotto del quale gli interessi del derivato non possono scendere. L'importo calcolato rappresenta il valore attualizzato del maggior costo del derivato che la Società dovrebbe corrispondere fino alla scadenza del mutuo (2038) per effetto dell'andamento del tasso Euribor. Sulla base degli approfondimenti tecnici e giuridici effettuati e coerentemente alle indicazioni dell'OIC 31, non si è proceduti ad accantonare tale passività potenziale in un apposito fondo rischi, poiché risulta poco rilevabile il rischio di corrispondere tale valore, risultante da una non corretta applicazione delle condizioni contrattuali da parte della Banca, elemento già contestato dalla Società nel contenzioso in corso con l'Istituto di credito per la richiesta di nullità del contratto derivato.

Fonte: Bilancio Terni Reti 2022

Quanto al Fondo Rischi e Oneri risulta riepilogata nello N.I. al bilancio la sua composizione.

Al fine di individuare le business unit più proficue per la società si riporta la seguente tabella che evidenzia la suddivisione del dato valore della Produzione A:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canoni per utilizzo reti e impianti di distribuzione gas metano	3.514.489
Parcheggi di superficie a pagamento	1.388.057
Aviosuperficie "A. Leonardi"	820.638
Gestione delle contravvenzioni e riscossione coattiva	769.736
Gestione della Z.T.L.	455.800
Parcheggio di struttura S. Francesco	367.118
Gestione Facility Management	326.083
Totale	7.641.921

Fonte: Bilancio Terni Reti 2022

I dati occupazioni, come citato, non segnano variazioni intervenute se non nel passaggio di categoria per 2 unità lavorative.

Il bilancio al 31/12/2022 chiude con un utile di esercizio pari ad € 1.019.184 che lo scrivente Organo

Amministrativo propone destinare come segue:

- € 50.959 pari al 5% dell'utile ad incremento della riserva legale
- € 968.225 pari al 95% dell'utile ad incremento della riserva straordinaria.

Anche lo scorso anno proposta di destinazione è stata la medesima.

Nella Relazione sul Governo Societario vengono infine riepilogati gli indici di bilancio principali, di cui si fornisce un breve riepilogo:

- Margine di Tesoreria **-1.730.538**: il valore negativo, rispetto lo scorso anno viene giustificato *“sia dall’incaglio dei crediti relativi ai canoni concessori per l’utilizzo delle reti e impianti del gas (euro 11.011.080) per i quali è in corso il recupero giudiziale, sia dall’aver prudenzialmente riclassificato tra l’attivo immobilizzato, il trasferimento da parte del Comune di Terni della fideiussione (euro 2.500.000) escussa a garanzia della mancata corresponsione dei canoni concessori dal gestore UDG, così come previsti dal contratto di concessione in essere in regime di prorogatio. L’indice assumerebbe un valore positivo (euro 1.409.462) attuando la misura di “regolazione flessibile” indicata nel Piano Strategico Industriale 2022-24, che prevede una dilazione temporale per il pagamento dei debiti verso il Comune di Terni, ad oggi riclassificati nella voce “debiti verso fornitori entro 12 mesi”;*
- Indice di liquidità 0,72 e quindi peggiorativo rispetto al 2021 che registrava un valore di 1,04 indice che la società non riesce a soddisfare i debiti a breve termine con le proprie disponibilità liquide;
- Margine di disponibilità (228.108): valore buono, la società raggiunge nel breve termine una situazione di equilibrio finanziario;
- Indice di copertura delle immobilizzazioni 0,10 (-0,13 e 0,17, a seconda del criterio di calcolo utilizzato nell’anno precedente): valore migliorabile seppur stabile, la società copre gli investimenti non con il proprio capitale ma con finanziamenti di terzi;
- Indice di indipendenza finanziaria 0,09 (-0,11 e 0,14, a seconda del criterio di calcolo utilizzato nell’anno precedente): valore migliorabile seppur stabile, la società dipende da finanziamenti esterni, rispetto il proprio capitale;
- ROE 0,34 (-0,23 e 0,18, a seconda del criterio di calcolo utilizzato): valore positivo per il 2022, in quanto l’indice espone la redditività del capitale proprio.

Nella Relazione sulla Gestione vengono riepilogati alcuni indici che si riportano per completezza, confermando le analisi positive sul bilancio al 31/12/2022 in termini di Valore della Produzione, EBIT, EBITDA e Utile Netto finale.

La situazione economica assume quindi dei contorni positivi, come evidenziato dal seguente stralcio:

L'andamento della Società nell'anno 2022 registra un miglioramento del risultato economico d'esercizio rispetto all'anno precedente: l'utile netto della Società aumenta da euro 796.993,00 (2021) ad euro 1.019.184,00 (2022).

Confrontando gli indici chiave di livello superiore, si possono apprezzare i seguenti andamenti:

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Variazione %
Valore della produzione	7.150.267	7.656.963	+7%
Margine operativo lordo (Ebitda)	3.629.769	4.168.155	+15%
Risultato operativo (Ebit)	2.175.959	2.559.466	+18%
Utile netto	796.993	1.019.184	+28%

Il miglioramento del risultato è dovuto alla gestione operativa caratteristica della Società, e non risente di partite straordinarie.

Tale miglioramento dei risultati è stato determinato dal proseguimento anche nel corso del 2022 delle seguenti azioni strategiche:

- sviluppo crescente delle attività aziendali;
- miglioramento della programmazione degli acquisti e della gestione dei relativi costi;
- semplificazione e fluidificazione dei processi organizzativi anche mediante digitalizzazione;
- razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze professionali delle risorse umane;
- cura delle dinamiche organizzative interne e al clima aziendale.

Fonte: Relazione sulla Gestione Terni Reti 2022

Risulta utile sottolineare ancora la virtuale indipendenza dal business unit del gas, come riporto nel documento, che evidenzia come *“Anche nel 2022 è proseguita l'indipendenza virtuale dalla BU Rete Gas, che consentirà alla società di poter effettuare delle considerazioni significative su tale attività aziendale anche in relazione alla gara ATEM che dovrebbe vedere la nuova aggiudicazione nel 2025. (...) depurando il conto economico dalle poste attive e passive dirette relative alla BU Rete Gas, anche per l'esercizio 2022 la Società si troverebbe in condizioni di equilibrio economico-finanziario”* come evidenziato dai dati economici e finanziari.

Conto economico depurato delle poste attive e passive relative alla BU Rete Gas				
Voci / importi (in euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Valore della produzione	3.134.648	2.781.813	3.635.778	4.142.747
Margine operativo lordo	-884.883	-786.397	180.423	666.298
Risultato operativo	-1.121.138	-1.096.814	60.569	561.263
Utile lordo	-1.120.542	-1.095.778	61.693	561.758

Fonte: Relazione sulla Gestione Terni Reti 2022

I dati che dalla tabella dispiegano la propria rilevanza considerando che la società già nell'esercizio 2021 ha recuperato competitività per oltre 1 milione, senza ausilio di partite straordinarie ed in modalità strutturali, proseguendo tale risultato positivo che è proseguito anche nell'esercizio 2022. La società evidenzia che *“L'avvenuto conseguimento di questo risultato si ricorda che è un obiettivo definito dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 29/09/2020.”*

Nella situazione finanziaria la società evidenzia che *“La Società, nel corso 2022, ha visto l'incremento dell'utile netto di esercizio e dall'altro sta ponendo in essere misure atte a prevenire una carenza di liquidità in termini prospettici causata dall'incaglio – definibile come “temporaneo” – di un credito pari ad euro 11.011.080,00 milioni di competenza del periodo 1/2/20 – 31/12/22, relativo ai canoni di concessione della rete comunale del gas (crediti peraltro di natura ricorrente, per una maturazione pari a ca. 3,5 milioni annui).”* ribadendo che in merito al contenzioso con UDG *“il giudizio si preannuncia con esito ragionevolmente positivo per Terni Reti, con incasso entro la fine del 2024”* e in merito al contenzioso inerente il collar *“entro il 2023 il giudizio del Tribunale di Terni in merito al contenzioso introdotto dalla Società nei confronti di UBI Banca/Intesa per la nullità del contratto di derivato collar, ed anche in questo caso, i pareri legali riportano – anche in ragione di una giurisprudenza sempre più favorevole – un'aspettativa di esito positivo”*.

Viene infine riepilogato il raggiungimento del PN positivo anche senza la completa formalizzazione del conferimento dell'asset parcheggio San Francesco.

La società infatti evidenzia che il Patrimonio Netto *“raggiunge un esito positivo in relazione all'incremento dei tassi di interesse che hanno visto ridurre la riserva relativa all'appostazione del valore mark-to-market del derivato collar (posta che peraltro non necessita di ricostituzione del capitale), da -7.781.000,64 a -2.320.846,82 milioni, recuperando oltre 5 milioni di euro. Quanto sopra è dovuto sia al conseguimento di un utile significativo (euro 1.019.184,00), sia alla diminuzione del valore mark-to-market quotato sui mercati. La società quindi è riuscita ad avere un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2022 pari ad euro 3.013.693,00, nonostante non si sia ancora realizzato né il conferimento in conto capitale di una quota del 73% della proprietà superficaria del Parcheggio S. Francesco, fino al 31/12/2095, per un valore pari ad euro 4.437.670, né l'acquisizione del diritto di superficie dell'Avio. La mancanza di realizzazioni di tali operazioni ha comunque concesso alla Società una maggior solidità finanziaria in relazione ai mancati esporsi delle operazioni”*

Tra i fatti rilevanti nel 2022 si segnala:

- mutamento dell'organo amministrativo della società;
- evoluzione del contenzioso rete gas;
- Manifestazioni di interesse per Pubblica illuminazione, servizi amministrativi cimiteriali, gestione Parco urbano Cardeto, Velostazioni e Area ex-Studios Papigno.

Nel primo trimestre del 2023 si segnala invece:

- Proposta di revisione del canone concessorio richiesta da UDG;
- Avanzamento operazione acquisizione diritti sugli asset ex ATC;
- Gestione istanze e procedure amministrative afferenti i servizi cimiteriali.

Si rimanda infine al documento per una lettura completa dell'analisi delle diverse business unit e del loro andamento fatte dalla società.

Dalla lettura della relazione del Collegio Sindacale non si evincono particolari rilevanze, pur ribadendo che la continuità aziendale ragionevolmente indicata e assicurata per almeno 12 mesi è

anche subordinata all'approvazione e all'assunzione da parte del Comune di Terni del Piano Industriale e delle azioni proposte.

Si ribadisce infatti quanto segue, come da seguente stralcio:

Il piano industriale 2022-2024 ed il relativo piano di tenuta finanziaria, sopra indicati, prospettano diversi scenari, sia in funzione del verificarsi degli eventi in essi prefigurati che in conseguenza dell'esito dei contenziosi in essere. Alla luce di quanto sopra evidenziato, la continuità aziendale risulta inevitabilmente condizionata da diversi fattori. La stessa dipende sia dall'attuazione, da parte del Socio, di quanto contenuto nel piano di tenuta finanziaria approvato, sia dal verificarsi o meno di fattori esterni oltre che dall'esistenza di una normale alea, connaturata nella previsione di eventi futuri.

Fonte: Relazione Collegio Sindacale Terni Reti 2022

A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, LA SOCIETA' TERNI RETI SRL, CON NOTA PROT. N. 197576 del 05/12/2023, HA INOLTROATO UNA RELAZIONE DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:

1. RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2022: EFFICIENZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI /DIMOSTRAZIONE DEL SERVIZIO EROGATO RISPETTO ALLO STANDARD DI AFFIDAMENTO

L'andamento della Società nell'anno 2022 registra un miglioramento del risultato economico d'esercizio rispetto all'anno precedente: l'utile netto della Società aumenta da euro 796.993,00 (2021) ad euro 1.019.184,00 (2022).

Il miglioramento del risultato è dovuto alla gestione operativa caratteristica della Società, e non risente di partite straordinarie.

Confrontando gli indici chiave di livello superiore, si possono apprezzare i seguenti andamenti:

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Variazione %
Valore della produzione	7.150.267	7.656.963	+7%
Margine operativo lordo (Ebitda)	3.629.769	4.168.155	+15%
Risultato operativo (Ebit)	2.175.971	2.559.601	+18%
Utile netto	796.993	1.019.184	+28%

Il miglioramento del risultato è dovuto alla gestione operativa caratteristica della Società, e non risente di partite straordinarie.

Tale miglioramento dei risultati è stato determinato dal proseguimento anche nel corso del 2022 delle seguenti azioni strategiche:

- sviluppo crescente delle attività aziendali;
- miglioramento della programmazione degli acquisti e della gestione dei relativi costi;
- semplificazione e fluidificazione dei processi organizzativi anche mediante digitalizzazione;
- razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze professionali delle risorse umane;

- cura delle dinamiche organizzative interne e al clima aziendale.

oOo

BU SISTEMI DI GESTIONE MOBILITÀ (SANZIONI, ZTL)

BU SANZIONI

Nell'anno 2022 il settore ha vissuto un riallineamento ai valori di attività pre-Covid in riferimento al driver dei volumi di traffico e mobilità urbana privata con ulteriore aumento dei carichi di lavoro e dei ricavi dovuti alla stabilizzazione dei flussi derivanti dalle apparecchiature per il rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada installate nel territorio comunale nel 2021. L'adeguata organizzazione in termini di personale e costante aggiornamento tecnologico di strumenti e procedure ha permesso di garantire e migliorare i livelli di servizio contrattualizzati.

In particolare nell'ambito del contratto di servizio sono state implementate le seguenti azioni afferenti la transizione al digitale:

- migrazione in cloud dei servizi di gestione dell'iter sanzionatorio;
- fornitura dispositivi elettronici per la digitalizzazione dell'attività di sanzionamento sul territorio per il Corpo di Polizia Locale (palmari, tablet, stampanti wireless portatili);
- completamento del processo di integrazione digitale e messa on-line dei servizi per la visualizzazione e il pagamento PagoPA delle Infrazioni al Codice della Strada;

BU ZTL

Il settore ZTL è rimasto complessivamente stabile sia dal lato dei ricavi che dei costi. Anche la BU ZTL è stata oggetto di profonda revisione dei processi organizzativi attraverso i criteri di priorità stabiliti dalle linee guida nazionali di trasformazione digitale e "cloud first".

In particolare nell'anno 2022:

- si è concluso il processo di completa transizione digitale nell'erogazione dei servizi on-line di rilascio della permessistica e di prenotazione on-line degli appuntamenti in presenza;
- è stata completa la migrazione in cloud dei servizi di gestione dei transiti rilevati dalle apparecchiature di monitoraggio su strada e dei servizi di rilascio della permessistica.

Nel secondo semestre 2022 sono state avviate le procedure di fattibilità tecnico-economica per l'installazione di un secondo varco elettronico di monitoraggio ingresso/uscita presso la loc. frazione di Piediluco, per la cui installazione ed attivazione si è in attesa di affidamento da parte del Comune di Terni.

E' stata infine bandita, espletata ed aggiudicata la procedura di affidamento per la fornitura con formula di noleggio delle attrezzature e dei sistemi di controllo della velocità gestite da Terni Reti.

BU Parcheggi (Parcheggio San Francesco, parcheggi di superficie)

Anche le BU Parcheggi hanno complessivamente beneficiato del riallineamento ai valori di attività pre-Covid in riferimento al driver dei volumi di traffico e mobilità urbana privata.

BU PARCHEGGIO SAN FRANCESCO

Con riferimento al settore parcheggio interrato San Francesco i volumi delle vendite sono risultati soddisfacenti ed hanno permesso il raggiungimento di una seppur lieve ma positiva redditività della BU.

Nel mese di ottobre 2022, a valle dell'espletamento della procedura di affidamento per la fornitura delle attrezzature e sistemi di controllo degli accessi, è stato installato il nuovo sistema tecnologico che ha determinato rilevanti vantaggi in termini di fruibilità del parcheggio a beneficio dell'utenza (bigliettazione contactless con qr code, riconoscimento targa all'ingresso/uscita, pagamenti digitali) ed a beneficio dei costi di gestione diretti ed indiretti, benefici economici che potranno pienamente esprimersi nel 2023.

Nel mese di maggio 2022 sono state approvate ed emesse nuove tabelle tariffarie al fine di ottimizzare il tasso di occupazione dei posti auto disponibili.

Nel 2023 è previsto il completamento dell'adeguamento tecnologico della struttura attraverso l'installazione di nuovi pannelli a messaggio variabile all'esterno del parcheggio ed un complessivo restyling della struttura (tinteggiature, manutenzioni, segnaletica interna di cortesia, etc).

BU PARCHEGGI DI SUPERFICIE

Il settore parcheggi di superficie ha mantenuto la performance rispetto all'anno precedente con volumi di ricavo ai valori pre-covid e beneficiando in misura rilevante dai risultati molto importanti derivanti per l'intero periodo turistico dai parcheggi a pagamento presso il sito turistico della Cascata delle Marmore (Belvedere inferiore e superiore) e dall'integrazione con la gestione del parcheggio ex-Viscosa (fino a 350 posti utili alla tariffa di € 5/giornaliero), grazie anche alla partnership con Vivaticket per la vendita dei posti auto on-line che ha facilitato una ottimizzazione dei processi interni e di relazione con la clientela.

Dal punto di vista tecnologico è stata effettuato un parziale adeguamento tecnologico dei parcometri su strada per ampliare l'offerta di pagamento elettronico all'utenza con l'installazione di 25 nuovi parcometri.

Di rilevare infine il costante aumento dei pagamenti digitali attraverso APP, stabile oltre il 10%, che posiziona Terni tra le città più virtuose d'Italia per questa tipologia di servizio.

BU Sport (Aviosuperficie)

La BU Sport, in relazione al settore Aviosuperficie, ha evidenziato la stabilizzazione dei volumi di vendita con particolare riferimento alle vendite carburanti ed in misura inferiore ma apprezzabile dei servizi a terra. E' proseguita la ordinaria manutenzione dell'area e sono state intraprese con successo importanti iniziative di carattere amministrativo sul fronte del recupero del credito e della revisione dei rapporti contrattuali con i locatari e titolari dei diritti di superficie presenti nell'area.

Nell'agosto 2022 l'aviosuperficie ha ospitato, con i relativi benefici in termini economici, una produzione internazionale cinematografica della casa di produzione Netflix.

Nel dicembre 2022 sono stati rinnovate da parte dell'Autorità di Controllo ENAC le autorizzazioni per l'utilizzo dell'aviosuperficie (pista) e dell'elisuperficie.

E' proseguita l'attività del Gestore Operativo di revisione delle procedure di servizio sulla base della normativa e della Regolamentazione di settore nonché dei Regolamenti comunali vigenti in collaborazione con il personale interno di BU.

Sono state infine lanciate alcune iniziative commerciali e di marketing (Card speciali, presenza pubblicitaria sulle riviste di settore, restyling sito internet dedicato) di cui si attendono le ricadute commerciali positive prevalentemente nel biennio 2023/2024.

Per quanto attiene gli aspetti patrimoniali, come sopra riportato, a tutt'oggi non è stato dato seguito esecutivo alla delibera CC del 14/07/2020 relativa all'acquisizione dei diritti reali sul sito. Si confida che entro la metà del corrente anno tale operazione possa essere finalizzata.

BU Facility management

Nell'anno 2022, Terni Reti ha proseguito nelle attività afferenti alcuni servizi di facility management per il complesso immobiliare del Videocentro sia a carattere manutentivo (manutenzione, edile, idraulica, elettrica) che non manutentivo (Reception, Vigilanza, Coordinamento delle emergenze) mentre con delibera n. 329 del 28 dicembre 2021, è stato approvato con decorrenza 1 marzo 2022 e scadenza 28 febbraio 2023 l'affidamento a Terni Reti per i servizi di Facility Management afferenti agli immobili dei Servizi Educativi Comunali (11 plessi scolastici dell'infanzia dislocati sull'intero territorio comunale).

La BU ha quindi potuto in maniera organica ulteriormente rafforzare le proprie competenze e le proprie capacità di intervento in termini di efficienza ed efficacia permettendo di ottenere i risultati di budget in termini di margine di contribuzione e permettendo inoltre alla Società di poter intervenire in economia senza il ricorso al mercato nell'ambito di specifiche attività manutentive con evidenti ricadute positive in termini di economicità e di costi di struttura (minor ricorso a ditte esterne per attività di manutenzione edile, giardinaggio, manutenzione elettrica, manutenzione tecnica apparati servizi della mobilità).

I risultati ottenuti hanno permesso di ottenere l'approvazione del Consiglio Comunale nel mese di marzo 2023 del rinnovo annuale del servizio a Terni Reti.

Servizi generali

Nel rispetto dei principi di rotazione dei fornitori e di pubblicità e trasparenza dei procedimenti di gara sanciti dal Codice degli Appalti, è proseguita la rigorosa programmazione degli affidamenti, confermando anche per quest'anno rilevanti economie di scala e benefici in termini di razionalizzazione/ottimizzazione organizzativa.

oOo

Rete gas.

La tematica della rete gas, che per la sua complessità e rilevanza investe la Società in maniera decisiva, è stata approfonditamente trattata nella Relazione di Gestione, approvata dal Socio Unico con l'Assemblea del 26/04/2023, a cui si rinvia. Nel presente paragrafo si fa riferimento alla gara d'appalto ATEM per la nuova aggiudicazione della concessione della distribuzione del gas.

Nel corso del 2022, la Società ha proseguito, come Stazione Appaltante, gli adempimenti previsti per la preparazione della gara. Specificamente è stata completata l'acquisizione, da parte della

Stazione Appaltante nell'interesse dei Comuni, della documentazione dai gestori uscenti ed è stata quindi nelle condizioni di avviare la fase di predisposizione degli atti di gara consistente nelle seguenti attività:

- Analisi e controllo degli obblighi informativi ex art. 4 DM 226/11 aggiornati a data 31.12.21, già acquisiti;
- Verifica dell'assetto proprietario proposto dai gestori uscenti, sino alla (se possibile) condivisione con gli Enti concedenti deleganti
- Definizione, da parte dei gestori uscenti, delle valorizzazioni di reti e impianti, riferite alla data del 31.12.21, ai sensi di quanto previsto dai contratti ed alla luce dell'art. 5 del D.M. n. 226/2011 e delle Linee Guida Ministeriali per la valutazione del valore di rimborso ai gestori uscenti approvate con DM MISE 22.05.14 (o in caso di affidamenti a regime ai sensi del D. Lgs. 164/00, ai sensi dell'art. 6 del DM 226/11);
- Definizione, contestualmente, delle valorizzazioni dei cespiti di proprietà degli Enti concedenti, al fine di una possibile alienazione in sede di gara
- Definizione del valore tariffario aggiornato delle reti di proprietà dell'Ente e del gestore uscente, eventualmente rivalutando i valori tariffari disallineati rispetto alle medie di settore ai sensi della Determina ARERA n. 4/20 del 04.03.20
- Predisposizione dell'intero pacchetto documentale da caricare su piattaforma ARERA per le verifiche degli scostamenti VIR/RAB nei casi previsti ai sensi della Delibera ARERA n.714/22

2. CONTENIMENTO DEI COSTI DI GESTIONE

Con riferimento alle politiche di contenimento dei costi si rappresentano qui di seguito i risultati ottenuti dalla Società nell'esercizio 2022:

- **I costi operativi** complessivamente si riducono per la percentuale dell' 11% rispetto all'esercizio 2021, passando da euro 2.261.337 ad euro 2.018.614. Tale valore comprende sia i costi diretti delle singole BU, sia i costi generali, e non comprendono il costo del personale in somministrazione che è riclassificato tra i costi del personale. Tali importi sono stati ripartiti in base al peso che i ricavi delle singole aree di attività hanno sul totale valore della produzione.
- **I costi generali** restano sostanzialmente invariati rispetto ai valori sostenuti nell'esercizio 2021 passando da euro 274.763 ad euro 275.353
- **Il costo del personale** di complessivi euro 1.470.269, rappresenta l'intero costo aziendale delle n. 28 unità assunte a tempo indeterminato, e di n. 11 unità in somministrazione. Il costo presenta un incremento rispetto ai valori 2021 a seguito dell'inserimento di n. 7 unità di lavoratori in somministrazione impiegati principalmente con la mansione di ausiliari del traffico.
- **Il Margine Operativo Lordo** si attesta ad euro 4.168.155, mostrando un incremento del 15% rispetto al valore dell'esercizio 2021, rappresentando il 54% del valore della produzione.
- **Il costo per ammortamenti** incide per euro 1.186.951 (- 5% rispetto all'esercizio 2021). La quota principale è rappresentata dall'ammortamento delle reti e degli impianti del gas metano. Il decremento si riferisce alle minori quote di ammortamento dei cespiti che hanno terminato il ciclo di vita utile.

- Il **risultato operativo**, passato da euro 2.175.971 ad euro 2.559.601, mostra un incremento dell'18%, rappresentando il 33% del valore della produzione (30% nel 2021).
- Il **risultato prima delle imposte** di euro 1.645.619 mostra un incremento del 38% rispetto al valore dell'esercizio 2021, rappresentando il 21% del valore della produzione.

Si fa presente che la Società nell'esercizio 2022, nell'ambito delle misure di contenimento dei costi previste dall'Amministrazione Comunale, ha ridotto le spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, nella misura del 1% a fronte di un incremento dei ricavi d'esercizio dell'8%.

3. TUTELA E PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Nel rispetto dei principi di rotazione dei fornitori e di pubblicità e trasparenza dei procedimenti di gara sanciti dal Codice degli Appalti vigente e dagli interventi legislativi introdotti nel settore nell'anno 2020 (del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020)), sono state inquadrate tutte le procedure di affidamento (con particolare riferimento ai servizi relativi alle forniture energetiche, alla telefonia mobile, alla gestione del verde, alla vigilanza, alle pulizie, alle manutenzioni elettriche, all'approvvigionamento carburanti avio, etc.) all'adesione, laddove presenti e vantaggiose, alle convenzioni Consip, o in alternativa a procedure di gara tramite MEPA e per il tramite della piattaforma Net4Market anche per le procedure di cui ai sensi dell'art. 1, co.2, lett. a), del D.L. n.76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), modificato dall'art. 51, co. 1, lettera a), sub.2.1), del D.L. n.77 del 2021 (conv. in L. n. 108/2021) di importo inferiore a 139.000 euro (servizi e forniture).

4. SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI DELLA COMUNITA' E DEL TERRITORIO

Qui di seguito si riportano per aree di attività i maggiori benefici determinati dallo svolgimento delle attività aziendali in termini di soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio.

Aviosuperficie. Terni Reti ha in essere una convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Terni per l'utilizzo dell'elisuperficie da parte del Servizio di Elisoccorso per urgenze sanitarie.

L'Aviosuperficie garantisce tutti i giorni dell'anno fruibilità per decollo, atterraggio e rifornimento:

- delle forze dell'ordine, di protezione civile e di emergenza sanitaria;
- del lavoro aereo ed elicotteristico;
- del mercato dei privati

Nonché garantisce grazie alla presenza degli operatori presenti nel sedime aeroportuale assistenza meccanica, ristorazione, formazione.

Parcheggi di superficie a pagamento (strisce blu). Manutenzione continua ordinaria e straordinaria segnaletica orizzontale e verticale strade interessate da strisce blu; attivazione sistemi digitali di pagamento (app); razionalizzazione gestione parcheggi Cascata delle Marmore, assistenza all'utenza, controllo e revisione passi carrabili aree strisce blu.

Parcheggio di struttura San Francesco. Apertura parcheggio h24 365 giorni l'anno con tariffa agevolata 0,90/h dalle 20,00 alle 04,00. Manutenzione ordinaria e straordinaria Giardini Largo Ottaviani, gestione fontana e manutenzione pavimentazioni piano strada, assistenza all'utenza.

Facility Management Videocentro. Custodia e guardiana per 66 ore settimanali, assistenza all'utenza, supporto tecnico servizi teatri e Sala conferenze, manutenzione continua ordinaria e straordinaria dell'edificio

Con particolare attenzione ai bisogni della comunità e del territorio, Terni Reti prosegue nelle azioni di transizione digitale dei processi aziendali e dei servizi forniti all'utenza di idee sostenibili per la sua trasformazione in azienda digitale in ottica prevalentemente digitale per offrire i servizi più avanzati a misura della comunità grazie alle tecnologie digitali: Mobile, Cloud, IoT, Social.

Nella sua mission pubblica come Azienda di riferimento del Comune di Terni per la gestione di asset patrimoniali e della mobilità urbana, Terni Reti segue i propri valori di trasparenza, responsabilità e correttezza, promuovendo lo sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

Al fine di garantire il più ampio livello di soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio nel triennio 2021-2023 Terni Reti ha intrapreso il percorso già delineato precedentemente e finalizzato a digitalizzare in chiave sostenibile tutti i suoi processi aziendali e le modalità di offerta dei servizi per guidare lo sviluppo futuro:

- Trasformazione processi aziendali
 1. Flotta auto aziendale, preferibilmente elettrica;
 2. Riduzione ed ottimizzazione spazi aziendali;
 3. Digitalizzazione procedure aziendali paperless.

- Evoluzione offerta servizi aziendali
 - Sportello Unico fisico e remoto dei servizi (call-center unico, permessi ZTL, abbonamenti parcheggio San Francesco, abbonamenti strisce blu, riscossione delle entrate comunali)
 - Colonnine di ricarica per auto elettriche e micromobilità elettrica c/o Park San Francesco ed Aviosuperficie con promozioni verso clienti;
 - Parcometri strisce blu digitali ad energia solare;
 - Eliminazione infrastrutture e barriere fisiche (barriere all'ingresso Parcheggi San Francesco) con riduzione dei costi di manutenzione e gestione;

 - #Cashless: prevalenza pagamenti digitali (bancomat, carta di credito, app) ai front-office fisici, ai parcometri ed alle casse manuali ed automatiche San Francesco: con promozioni e vantaggi, riduzione dei costi di gestione del cash (prelievo, conteggio, trasporto valori) e del rischio effrazione, furto e rapina;

 - #Paperless:
 1. riorganizzazione digitale offerta servizi con piattaforma di gestione integrata per:
 - rilascio permessistica solo in digitale attraverso canali digitali (no stampa permessi cartacei, biglietti, abbonamenti, etc.);
 - verifica in tempo reale su strada validità dei pass (ZTL; strisce blu, disabili) ed eventuale verbalizzazione infrazione solo con strumenti digitali (mobile, tablet)
 - estensione notifica atti giudiziari via PEC;

 2. progetto di conservazione sostitutiva archivi Polizia Municipale e Servizio Rilascio permessi ZTL;

Con particolare riferimento al settore della mobilità TerniReti può coadiuvare il Comune di Terni nella sfida della vivibilità delle aree urbane puntando alla Sosta come driver e regolatore della domanda di mobilità urbana e di gestione dell'utilizzo del suolo pubblico attraverso la gestione razionale delle infrastrutture della sosta in area urbana finalizzata alla riduzione della circolazione passiva (ricerca del posto per fermarsi) ed al fine evitare il rallentamento del traffico veicolare (code, doppie file, soste irregolari, mini-incidenti) con riduzione dei consumi e dell'inquinamento dell'aria ed acustico;

ESITO: mantenimento senza adozione di misure di razionalizzazione previste dall' art. 20 TUSP (piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione), tenuto conto anche dell'aggiornamento del piano industriale strategico 2022-2024, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 86 del 11/12/2023.

Con riferimento all'obiettivo specifico, assegnato per l'esercizio 2022 *ex art. 19, comma 5 TUSP*, a) di riduzione del totale delle spese di funzionamento (voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico) nella misura dello 0,1% sulla riduzione già assegnata dell'1% del 2021; b) di contenimento degli oneri del personale attraverso analitica e puntuale dimostrazione, si dà atto che l'esito relativo al raggiungimento dello stesso è stato verificato e rendicontato con nell'ambito della proposta di D.C.C., depositata contestualmente alla presente e concernente "obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal Comune di Terni in applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000. Verifica degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2022 e nuovi indirizzi alle società per l'esercizio 2024", alla quale, pertanto, si rimanda.

INDIRIZZO POLITICO: mantenimento della partecipazione societaria e implementazione delle attività dalla stessa svolte anche mediante la valutazione di strategie di maggiore diversificazione dell'attività societaria da svolgere a favore di terzi, sia pure entro i limiti consentiti per le società *in house* dalla normativa di settore e dallo statuto sociale non escludendo la possibilità di percorrere alternative soluzioni in futuro in merito alla gestione dei servizi.

OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19, COMMA 5 TUSP PER L'ESERCIZIO 2024:

- a) riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico;
- b) rappresentazione di tale previsione, in coerenza con il budget, anche nel Piano Industriale che deve essere aggiornato dalla società, qualora ne ricorrano le condizioni, entro l'esercizio 2024.

4.3 FARMACIATERNI S.R.L.

La società, partecipata al 100,00% dal Comune di Terni, rientra nella definizione di «società controllata» di cui all'art. 11-quater, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011. La società è affidataria del servizio farmaceutico comunale. Essa rientra nella definizione di «società controllata» di cui all'art. 11-quater, comma. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, come ripresa dal par. 2 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”.

L'Azienda Speciale AsFM è stata trasformata in società a responsabilità limitata con atto del 14/04/2016 a rogito Notaio G. Pasqualini (Rep. n. 65.236) assumendo la nuova denominazione di Farmaciaterni Srl. Detta trasformazione è stata disposta con Deliberazione del Consiglio comunale n. 498 del 10/11/2015. Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 388 del 7/7/2015 è stato approvato il Piano programma di ASFM 2015-2018 con gli indirizzi gestionali.

È una società a socio unico, totalmente controllata dal Comune di Terni e gestisce le farmacie comunali tramite contratto di servizio sottoscritto in data 19 settembre 2016.

Nel corso del 2019, sono state approvate dal Consiglio Comunale le seguenti deliberazioni:

- D.C.C. n. 160 del 29/5/2019 di rimodulazione del contratto di servizio sottoscritto in data 19/09/2016 tra il Comune di Terni e la società;
- D.C.C. n. 174 del 5/6/2019 di approvazione della modifica dello statuto;
- D.C.C. n. 203 del 24/6/2019 di approvazione della ricapitalizzazione della società, nonché del piano industriale di risanamento 2020/2022, ex art. 14, comma 4 TUSP.

Alla luce dei positivi risultati di bilancio, con D.C.C. n. 268 del 29/12/2020, è stata approvata un'ulteriore modifica del contratto di servizio e, nell'ambito delle delibere di relative alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie approvate negli ultimi anni (v. D.C.C. n. 384 del 27/12/2019, n. 263 del 29/12/2020 e n. 320 del 28/12/2021 e n. 165 del 28/12/2022), per la società FarmaciaTerni srl è stato sempre previsto il “mantenimento con prosecuzione delle misure di razionalizzazione” precedentemente intraprese.

• Anagrafica:

Denominazione	FARMACIATERNI S.R.L. (Ex AsFM)
Sede	Vico Politeama 3 – Terni – 05100
Partita IVA	00693320558
Codice fiscale	00693320558
REA	TR 36959

• Organi aziendali

- **Assemblea dei soci:** società con socio unico Comune di Terni. La rappresentanza legale del Comune di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad assessore delegato.
- **Amministratore Unico:** Il nuovo A.U. è il Dott. Stefano Minucci, nominato con decreto del sindaco prot. 120205 del 7/10/2020 ed il cui mandato verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio 2023.
- **Collegio sindacale:** il Collegio Sindacale, rinnovato in occasione dell'assemblea dei soci del 28/6/2022 e il cui mandato è fissato in tre esercizi, è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti ed è composto come segue:

Leandro Campana – Presidente
Edoardo Giuli – Membro effettivo

Caterina Brescia – Membro effettivo
Elisa Pettirossi – Membro supplente
Roberta Rutili – Membro supplente

- **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

La composizione del Capitale Sociale di FARMACIATERNI SRL è la seguente:

QUOTE	100,00
VALORE UNITARIO	323.658,71
CAPITALE SOCIALE	€ 323.658,71

- **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2022, la composizione del Patrimonio Netto di FARMACIATERNI SRL ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	323.659
Riserve	543.284
Risultato economico 2021	715.048
TOTALE PN	1.618.481
Quota % Comune di Terni	100,00
Valore Partecipazione 2021 Comune di Terni	903.433,71

- **Analisi di bilancio**

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Nella “relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)”, analizzando i risultati dell’attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, l’organo amministrativo ritiene che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere e in particolar modo nella valutazione dei risultati si specifica che *“i risultati raggiunti dimostrano la bontà delle azioni (...) che hanno dato ulteriore competitività e profittabilità alla FarmaciaTerni S.r.l.”*

Negli indicatori di crisi di impresa *“elaborati del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, approvati il 20/10/2019 ai sensi dell’art. 13 comma 2 del Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza”* la società registra, infatti, i seguenti risultati, come da stralcio di seguito riportato:

REPORT INDICI CRISI D'IMPRESA EX DLGS 14/2019

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	
INDICI CRISI D'IMPRESA					soglie
patrimonio netto negativo (Apassivo-Aattivo-dividendi deliberati)	624,05	752,36	1.053,43	1.518,48	>0
oneri finanziari/fatturato (C.17 conto economico/A.1 conto economico)	1,06%	0,12%	0,08%	0,04%	<=1,5%
patrimonio netto/debiti totali (Attivo-Apassivo-dividendi deliberati)/(Dpassivo+Ep passivo)	22,06%	28,33%	40,73%	52,72%	>=4,2%
cash flow/attivo (Cash flow/totATTIVO patrimoniale)	8,72%	5,74%	10,02%	17,33%	>=1%
attività a breve/passività a breve (Cattivo+Dattivo)/(Dpassivo+Ep passivo)	97,64%	103,21%	121,85%	136,39%	>=89,8%
indebitamento previdenziale e tributario/attivo (D12passivo+D13passivo)/(totATTIVO)	4,90%	3,96%	4,99%	7,16%	<=7,8%

Tutti gli indicatori elaborati e monitorati non denotano squilibri e segnali di difficoltà.

Fonte: Relazione sul governo societario FARMACIA 2022

Anche il report degli indici finanziari, riferito all'orizzonte temporale dell'ultimo quadriennio porta in evidenza risultati indubbiamente positivi:

REPORT INDICI FINANZIARI

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA				
indice di struttura	0,62	0,82	1,16	1,27
indice di indipendenza finanziaria	8,84%	18,22%	27,50%	33,04%
rapporto di indebitamento	9,38	4,28	2,24	1,24
PFN	354,68	270,92	1.214,80	1.971,91
INDICI GESTIONE CCNO				
dilazione media totale crediti	19,03	20,78	13,30	8,90
dilazione media totale debiti	78,43	65,94	67,62	78,45
giacenza media magazzino	68,34	66,45	62,94	68,87
ciclo netto	8,94	21,29	8,63	-0,69
INDICI DI REDDITIVITA'				
ROS	2,69%	2,74%	4,36%	7,88%
ebitda/fatturato	3,85%	3,86%	5,34%	8,84%
BREAK EVEN				
marginale di contribuzione	35,93%	37,00%	37,60%	40,12%
costi fissi	3.516,74	3.588,64	3.739,95	3.849,32
fatturato break even	9.787,38	9.699,56	9.946,97	9.594,70
fatturato effettivo	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49
marginale di sicurezza	7,43%	10,48%	11,51%	18,99%

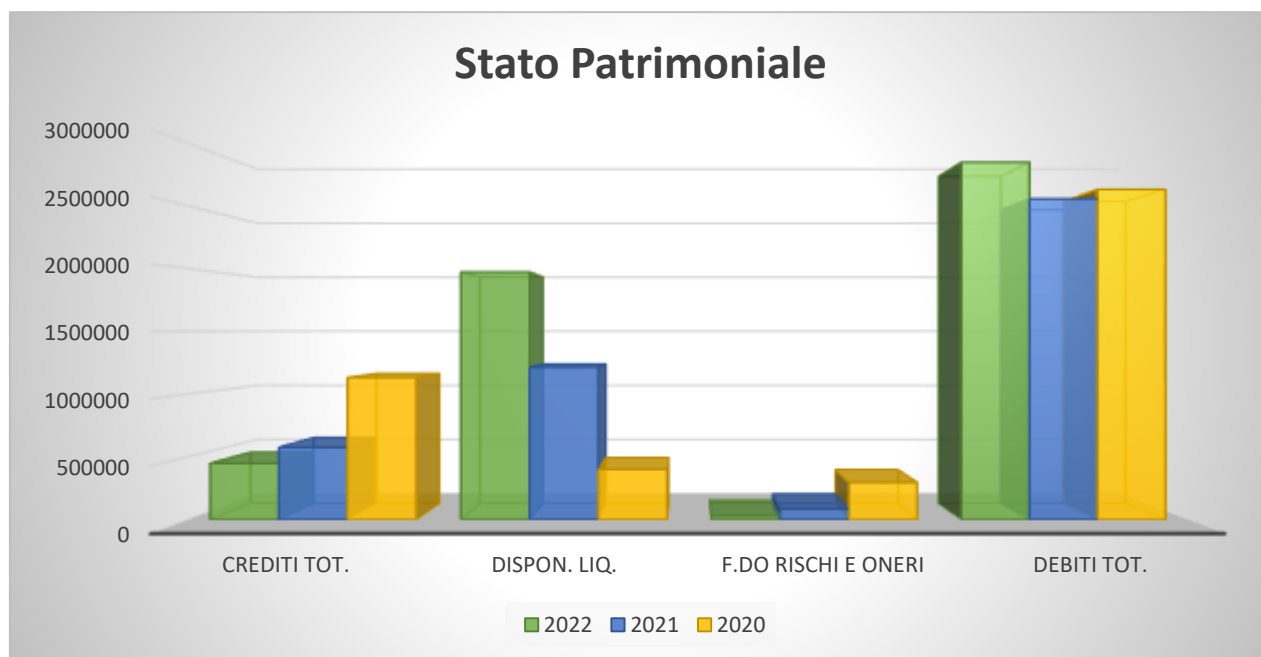
Fonte: Relazione sul governo societario FARMACIA 2022

BILANCIO DI ESERCIZIO

Analizzando il bilancio chiuso al 31/12/2022 si pone l'attenzione su quanto segue, in riferimento allo Stato Patrimoniale:

- Il totale crediti si riduce ulteriormente, passando da € 1.132.193,00 nel 2020 ad € 575.476,00 nel 2021, fino agli attuali € 448.604,00 nel 2022;
- Le disponibilità liquide, per inverso, aumentano registrando una esponenziale crescita da € 400.923,00 nel 2020 ad € 1.214.803,00 nel 2021, fino agli attuali € 1.971.913,00 nel 2022;
- Un totale dell'attivo circolante che coerentemente con la crescita delle disponibilità liquide segna un miglioramento rispetto il 2021;
- Le immobilizzazioni totali mantengono un valore sostanzialmente stabile.
- Il patrimonio netto aumenta ulteriormente passando da € 752.359,00 nel 2020 ad € 1.053.433,00 nel 2021, fino agli attuali € 1.618.481,00 nel 2022;
- Il totale dei debiti si mantiene su livelli sostanzialmente stabili, anche se in progressiva crescita nell'ultimo triennio, come dimostrano i valori di € 2.556.582,00 nel 2021 e € 2.847.191,00 nel 2022 (il valore nel 2020 era di € 2.630.173,00);
- Il Fondo Rischi e Oneri diminuisce ulteriormente, con uno stanziamento nel 2020 di € 296.351,00 divenuto poi € 85.312,00 nel 2021 e ora nel 2022 di € 29.891,00.

Si riporta, di seguito, una serie di grafici che evidenziano in modo sistematico le evoluzioni delle principali voci del bilancio – Stato Patrimoniale, sezione attivo e sezione passivo, unitariamente ai corrispondenti stralci del progetto di bilancio da approvare:



Fonte: Elaborazione d'ufficio

Si riporta di seguito lo stralcio della parte attiva dello Stato Patrimoniale con evidenza delle disponibilità liquide in aumento nel 2022 (colonna a sx):

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.865.967	1.100.713
3) danaro e valori in cassa	105.946	114.090
Totale disponibilità liquide	1.971.913	1.214.803
Totale attivo circolante (C)	3.872.038	3.061.996

Fonte: Bilancio Farmacia 2022

Si riporta di seguito lo stralcio della parte passiva dello Stato Patrimoniale, ove si evince il dettaglio dei debiti:

D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.030.615	1.677.371
Totale debiti verso fornitori	2.030.615	1.677.371
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.000	574.388
Totale debiti verso controllanti	270.000	574.388
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.284	86.645
Totale debiti tributari	243.284	86.645
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.222	112.948
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.222	112.948
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.070	105.230
Totale altri debiti	204.070	105.230
Totale debiti	2.847.191	2.556.582

Fonte: Bilancio Farmacia 2021

In ordine alle variazioni registrate per i crediti e per le disponibilità liquide, si riporta di seguito una tabella riepilogativa dell'estratto del bilancio dove sono evidenziati e specificati tali cambiamenti:

	Inizio esercizio 2021	Variazioni 2021	Fine esercizio 2021	Inizio esercizio 2022	Variazioni 2022	Fine esercizio 2022
Depositi bancari/post	315.475,00	+ 785.238,00	1.100.713,00	1.100.713,00	+ 765.254,00	1.865.967,00
Denaro e altro cassa	85.448,00	+ 28.642,00	114.090,00	114.090	- 8.144,00	105.946

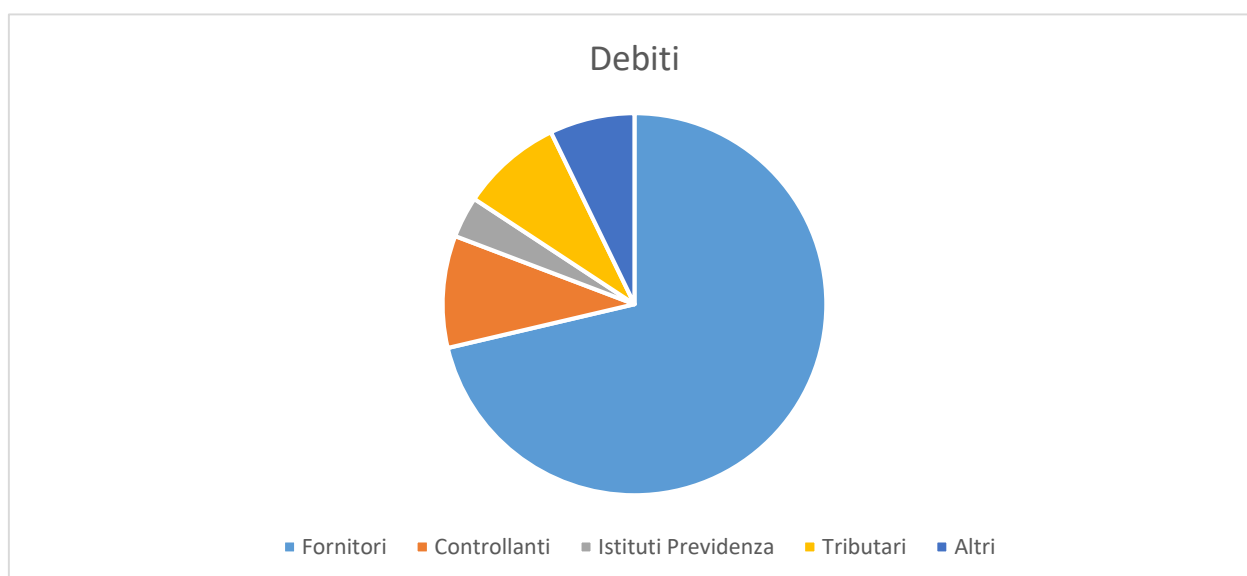
Fonte: Elaborazione d'ufficio

In merito alle disponibilità liquide si evidenzia una gestione positiva, che nel biennio ha sempre migliorato il valore finale rispetto a quello di inizio esercizio.

Si segnala, inoltre, una congruità anche nell'ammontare delle variazioni intervenute tra gli anni.

Le variazioni del Fondo Rischi e Oneri, che tra il 2021 e il 2022 vede rideterminarsi il suo ammontare da € 85.312,00 ad € 29.891,00.

In merito ai debiti, invece, si riporta la loro composizione:



Fonte: Elaborazione d'ufficio

Rispetto l'annualità precedenti si segnalano debiti tributari in crescita che, nel loro ammontare, sono vicini a quelli "verso controllanti", ossia quelli verso il Comune di Terni che ammontano a € 270.000,00 inerenti il contratto di servizio, poiché non vengono riportati in tale voce € 100.000,00 di quota parte di utile 2021 ancora da distribuire al 31/12/2022 al Comune di Terni.

Si precisa comunque che con riferimento ai debiti verso controllanti, quindi Comune di Terni, a rispondenza di tale dato nella relazione allegata al rendiconto 2022, viene data evidenza della corrispondenza delle reciproche posizioni attive a passive e nello specifico quelle passive della FarmaciaTerni (attivi del Comune di Terni) collimano nella cifra di € 370.000,00.

Il Conto Economico evidenzia, invece, in ultima sintesi un utile di esercizio ottimale e in progressivo miglioramento, passato da € 128.305,00 nel 2020 ad € 301.074,00 nel 2021, registrando un valore finale nel 2022 di € 715.048,00 di cui € 230.000,00 da destinare a dividendo per il socio.

Nel 2021 l'utile distribuito era il 49,82 % del lordo (150.000 – 301.074)

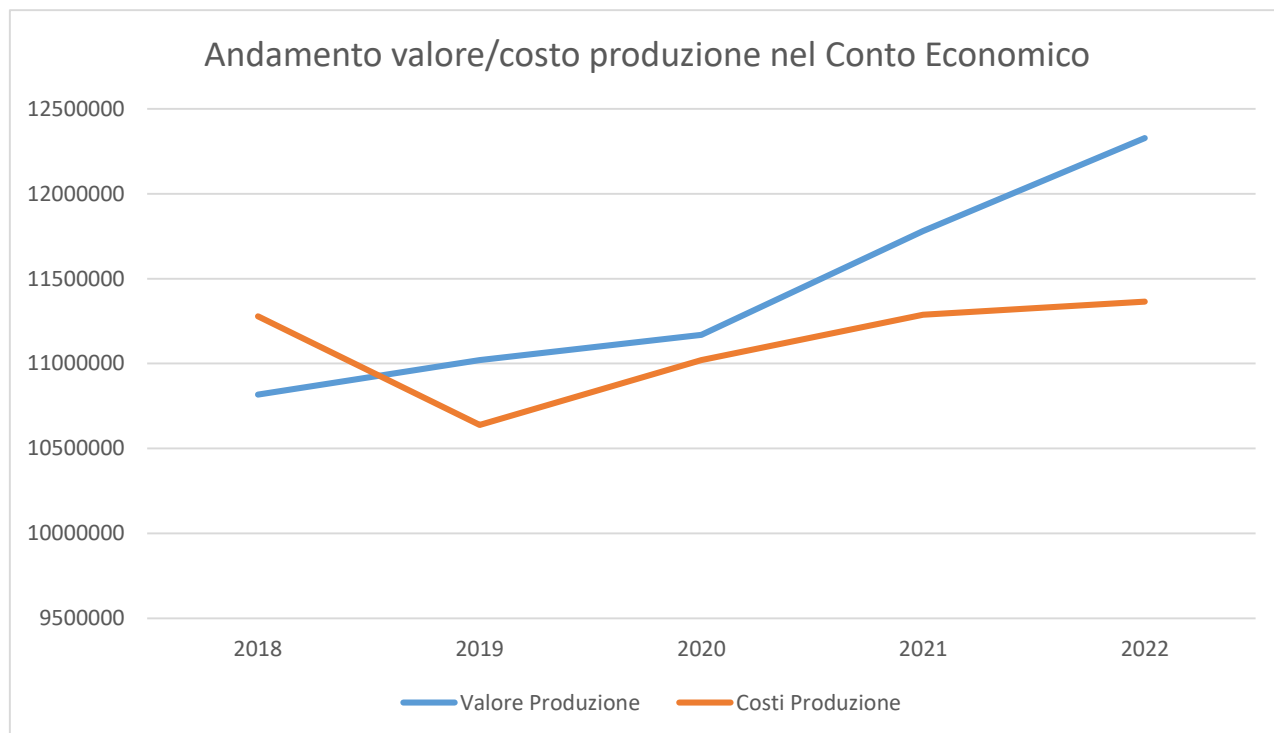
Nel 2022 l'utile che si propone di distribuire è il 32,16 % del lordo (230.000 - 715.048)

Altresì si registra un andamento positivo rapportando il valore della produzione con il costo della produzione in linea con quanto successo tra il 2020 e 2021:

TIPOLOGIA	2022	2021	2020	INCREMENTO 2020-2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 12.328.352,00	€ 11.781.223,00	€ 11.186.994,00	+ € 1.141.358,00
COSTI ESTERNI DI PRODUZIONE	€ 11.365.545,00	€ 11.287.593,00	€ 11.020.117,00	+ € 345.428,00

Fonte: Elaborazione d'ufficio

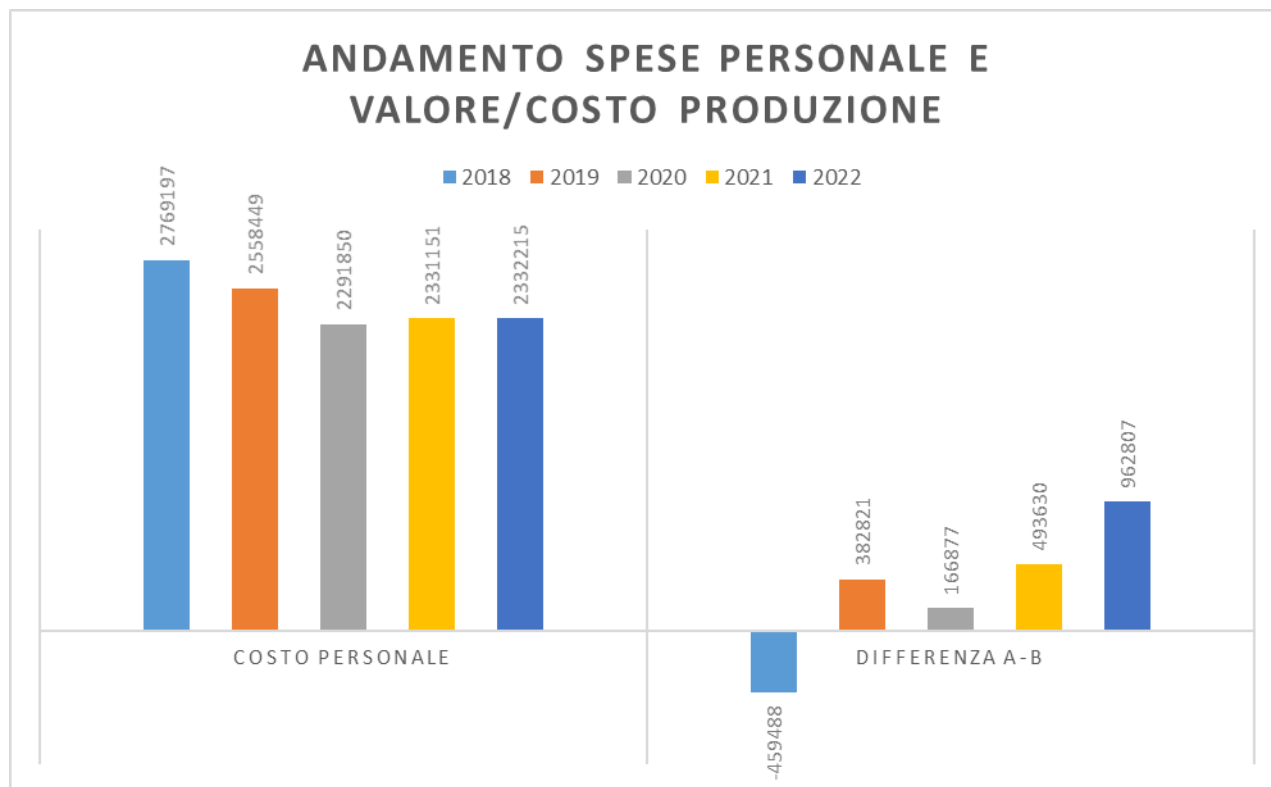
Negli ultimi cinque anni la situazione può essere riepilogata dal seguente grafico:



Fonte: Elaborazione d'ufficio

Dal 2018, che registrò un valore negativo di € 459.488,00 la società ha sempre chiuso positivamente gli altri anni, con una maggiore crescita nel 2022 rispetto il 2021; il risultato è sicuramente positivo.

Il costo del personale si assesta su € 2.332.215,00 praticamente stabile con il 2021.
Anche la differenza A-B del Conto Economico risulta progressivamente migliorata.
Si riepiloga con il seguente grafico l'andamento:



Fonte: Elaborazione d'ufficio

Il risultato prima delle imposte segna un evidente miglioramento, assestandosi su € 963.300,00 in aumento rispetto il 2021 di € 494.615,00 (e anche rispetto gli € 173.111,00 registrati nel 2020). Più in generale anche qui è evidente il miglioramento rispetto i dati del 2019 e soprattutto 2018, che segnavano rispettivamente € 285.983,00 ed € -532.969,00.

I dati sull'occupazione segnano una stabilità con gli anni precedenti, in quanto "Al 31 dicembre 2022 i dipendenti in forza nell'organico aziendale sono costituiti da 53 unità lavorative, di cui 2 somministrati".

Nel 2019 erano presenti n. 56 unità di personale mentre nel 2021 erano presenti n. 55 unità di personale.

I compensi per amministratori ammontano a € 22.311,00 mentre quelli dei Sindaci € 23.400,00.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Viene fornita un'analisi a livello centrale con il SSN e locali, che individua nel complesso ottimi risultati raggiunti.

Le analisi di settore e l'andamento della spesa netta evidenziano che il 2022 è stato un buon anno per il settore farmaceutico, caratterizzato da una crescente tendenza all'aggregazione delle stesse, come evidenziato dagli studi di settore.

In merito al Piano Industriale, con particolare riguardo al costo del personale, già sopra analizzato, si aggiunge quanto indicato da Farmacia:

Gli obiettivi in termini di incidenza del costo del personale fissati nel Piano industriale vengono riportati nella tabella sottostante.

Ratio	2018	2019	2020	2021	2022
Costo personale/fatturato	25,60%	25,29%	24,25%	23,21%	21,17%

Fonte: Relazione sulla gestione Farmacia 2022

Viene quindi fornita un'analisi della situazione patrimoniale con il report di indici economici e finanziari che rispecchiano la gestione.

A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, LA SOCIETA' FARMACIATERNI SRL, CON NOTA PROT. N. 190424 del 23/11/2023, HA INOLTRO UNA RELAZIONE DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:

La Società Farmaciaterni S.r.l. Unipersonale è una Società controllata al 100% dal Comune di Terni ed ha come oggetto sociale la gestione delle farmacie comunali il cui titolare è lo stesso Comune di Terni. Il servizio delle farmacie comunali è un servizio pubblico locale di rilevanza economica in affidamento in House in providing ed eroga per conto dell'Usl locale assistenza farmaceutica ai cittadini, sia la vendita libera in conto proprio. La composizione delle vendite, consolidata negli ultimi anni, si attesta intorno al 70% di vendita libera, contro il 30% circa del volume d'affari legato alla prescrizione e quindi al SSN.

Farmaciaterni Srl, in qualità di gestore ha l'obbligo e la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo Statuto e dal Piano Economico-Finanziario. A tal fine attua dei processi di pianificazione e controllo di gestione, strutturato e articolato nei seguenti documenti:

- reporting commerciale mensile per centro di profitto (farmacie);
- reporting economico mensile per centro di responsabilità, sia centro di profitto che centro di costo;
- budget commerciale mensile per centro di profitto (farmacie);
- budget economico mensile per centro di responsabilità, sia centro di profitto che centro di costo;
- piano economico-finanziario triennale.

Il modello integrato, così strutturato, costituisce uno strumento efficace di guida da parte del management, necessario per implementare un metodo di governo fondato sulla gestione anticipata allo scopo di adottare con rapidità le necessarie azioni correttive attraverso il coinvolgimento dell'organizzazione aziendale.

In questo contesto, il sistema di pianificazione oltre ad essere integrato e coordinato (budget e piano economico-finanziario) deve caratterizzarsi per il sistematico e connaturato meccanismo di planning review, allo scopo di dotare il management di un modello di pianificazione e di definizione degli obiettivi costantemente aggiornati e contestualizzati.

A tal riguardo, è particolarmente rilevante porre in risalto che la recente novità normativa del Codice della crisi d'impresa (d.lgs. 14/2019) ha introdotto, fra i vari obblighi, il dovere dell'imprenditore di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi

dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, così come disposto dall'art 2086 comma 2 del Codice Civile.

Tutto questo si traduce nella progettazione e implementazione di un efficace sistema di pianificazione e controllo di gestione.

Il piano economico-finanziario 2023-2025 è composto dai seguenti elementi:

- report struttura finanziaria 2019-2022;
- report economico analitico e sintetico 2019-2022;
- piano investimenti 2023-2025;
- parametri reddituali diretti e indiretti 2023-2025;
- parametri finanziari 2023-2025;
- piano economico analitico e sintetico 2023-2025;
- piano flussi IVA e flussi finanziari totali 2023-2025;
- piano struttura finanziaria 2023-2025;
- piano indicatori economico-finanziari 2023-2025.

Il documento dimostra la piena sostenibilità del piano di investimenti previsto, totalmente finanziato da cash flow e quindi in assenza di ricorso a qualsiasi fonte di copertura esterna alla gestione, sia equity che debito finanziario.

La sintesi dei risultati del piano può essere espressa da tre report:

1. piano investimenti;
2. piano economico;
3. piano flussi finanziari.

PIANO INVESTIMENTI 2023-2025

	31/12/23	31/12/24	31/12/25
TOTALE	553,00	625,00	610,00
FARMACIA COMUNALE 1	40,00		170,00
FARMACIA COMUNALE 2	12,00	50,00	
FARMACIA COMUNALE 4	5,00	150,00	
FARMACIA COMUNALE 5	26,00	200,00	
FARMACIA COMUNALE 6	165,00		
FARMACIA FALCHI	0,00		250,00
FARMACIA OSPEDALE 1	145,00	40,00	
FARMACIA OSPEDALE 2	20,00		
DIREZIONE GENERALE	20,00	5,00	5,00
STRUTTURA E SERVIZI GENERALI	120,00	180,00	185,00

Il piano degli investimenti propone gli interventi previsti, nel corso del triennio 2023-2025, distinto per centro di costo.

Come sarà dettagliato nel successivo paragrafo, si tratta di investimenti finalizzati prevalentemente al miglioramento dei processi operativi delle farmacie.

Il piano economico evidenzia i risultati storici del periodo 2019-2022 e la previsione dei risultati attesi del triennio 2023-2025.

Il report consuntivo-piano evidenzia il trend di miglioramento della performance storica, in particolare tenendo conto dell'ultimo biennio 2021-2022, e la previsione (sulla base di un approccio

prudenziale di sviluppo dei parametri economico-finanziari) di prosecuzione dell'attuale performance per gli anni 2023-2025.

piano economico

	CONSUNTIVO				PIANO		
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25
RICAVI DI VENDITA	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49	12.436,72	13.058,56	13.711,48
MARGINE COMMERCIALE	3.688,20	3.837,98	3.940,61	4.436,91	4.601,59	4.831,67	5.073,25
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.798,84	4.008,65	4.226,45	4.751,93	4.935,29	5.228,37	5.517,75
COSTO PERSONALE TOTALE	-2.622,58	-2.347,60	-2.414,23	-2.399,95	-2.495,94	-2.595,78	-2.699,61
MARGINE DI SERVIZIO	1.176,26	1.661,05	1.812,22	2.351,98	2.439,34	2.632,59	2.818,14
COSTI FISSI TOTALI	-769,67	-1.243,05	-1.212,18	-1.305,20	-1.330,87	-1.354,76	-1.384,05
EBITDA ANTE CANONE SERVIZIO COMUNE	411,42	867,92	860,01	1.316,78	1.383,46	1.557,82	1.724,09
EBITDA	406,58	418,00	600,04	1.046,78	1.108,47	1.277,82	1.434,09
EBIT	284,00	296,56	490,55	932,95	868,23	928,39	962,66
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	285,89	173,11	494,62	963,30	910,26	969,78	1.004,73
RISULTATO NETTO	300,40	128,31	301,07	715,05	558,35	597,35	618,53

La definizione dei valori attesi è avvenuta sulla base della previsione di continuità dei risultati conseguiti negli ultimi anni, per quanto riguarda sia i ricavi di vendita che la struttura di costo, sia diretta/variabile che indiretta/fissa.

Rispetto al budget economico 2023 elaborato a inizio anno, a seguito dell'analisi della struttura definitiva del conto economico 2022 e del riscontro di alcune differenze rispetto al preconsuntivo 2022 elaborato in precedenza, si è proceduto ad una lieve revisione sia dei ricavi sia di alcuni costi per il primo anno del piano 2023-2025.

Evidentemente, si procederà all'aggiornamento del budget economico iniziale 2023, elaborando il budget aggiornato, per adeguarlo al piano economico 2023.

Per quanto riguarda i risultati attesi, si ipotizza di conseguire la graduale ma costante crescita del valore di Ebitda atteso per il triennio 2023-2025.

Infatti, si prevede di passare da 1.047€k del 2022, a 1.108€k del 2023, a 1.278€k del 2024 ed a 1.434 del 2025.

E' utile evidenziare anche il risultato in termini di Ebitda al lordo del costo derivante dal contratto di servizio e disciplinare per la gestione del servizio farmaceutico (275€k per il 2023, 280€k per il 2024 e 290€k per il 2025).

In questa ipotesi, i valori attesi sarebbero pari a 1.383€k del 2023, a 1.558€k del 2024 ed a 1.724€k del 2025.

Tale performance attesa della gestione operativa, al netto dei maggiori ammortamenti derivanti dal piano di investimento previsto, consentirà di generare un valore di Risultato lordo ante imposte in lieve e graduale crescita (da 963€k del 2022 a 1.005€k del 2025) nel corso del triennio oggetto del piano.

Infine, per quanto riguarda la dinamica finanziaria attesa, si prevede che la gestione nel suo complesso sia in grado di sostenere il piano di investimenti previsto senza dover fare ricorso a coperture esterne di medio termine, facendo leva esclusivamente sull'autofinanziamento prodotto dalla gestione reddituale.

Infatti, il saldo di "cassa", rappresentato dalla LIQUIDITA' NETTA INIZIALE, è previsto sempre con valori ampiamente positivi alla fine di ciascuno degli anni oggetto del piano (rispettivamente 1.267€k, 1.464€k e 1.883€k), a dimostrazione della più ampia sostenibilità finanziaria del progetto di investimento, anche tenendo conto del succitato approccio prudenziale adottato in sede di definizione dei parametri reddituali e finanziari.

piano flussi finanziari

	PIANO		
	31/12/23	31/12/24	31/12/25
LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	1.971,91	1.266,71	1.463,77
CASH FLOW OPERATIVO	1.255,08	1.430,30	1.592,67
FLUSSO CCNO	-765,89	-7,16	-7,65
FLUSSO LORDO GESTIONE CORRENTE	489,20	1.423,14	1.585,02
FLUSSO NETTO INVESTIMENTI	-553,00	-625,00	-610,00
DISTRIBUZIONE UTILE PRECEDENTI	-214,51	-167,51	-179,20
ALTRI FLUSSI FINANZIARI	44,67	37,97	31,32
ONERI FINANZIARI BREVE E IMPOSTE	-471,56	-471,55	-408,26
FLUSSO NETTO GESTIONE	-705,20	197,06	418,88
LIQUIDITA' NETTA FINALE	1.266,71	1.463,77	1.882,65

I risultati attesi evidenziano, complessivamente, un'evoluzione positiva in assoluta continuità con il trend avviato negli anni scorsi e che sembra destinato a seguire un processo di definitivo consolidamento.

Ad ulteriore conferma di questo, è utile segnalare l'andamento del primo trimestre 2023 rispetto sia allo stesso periodo del 2022 che rispetto al budget 2023.

	31-mar			variazioni		variazioni%	
	cons23	cons22	bdg23	cons23-22	cons23-bdg	cons23-22	cons23-bdg
FATTURATO	3.171,17	2.953,62	3.023,06	217,55	148,12	7,37%	4,90%
MARGINE LORDO	1.206,55	1.105,83	1.167,80	100,72	38,76	9,11%	3,32%
N.RO SCONTRINI	148.378	134.488	137.472	13.890	10.906	10,33%	7,93%
N.RO CLIENTI	168.115	152.686	156.101	15.429	12.014	10,11%	7,70%

I dati registrano una performance sicuramente positiva, in crescita rispetto sia al consuntivo pregresso che al budget di periodo.

Tale andamento ha riguardato tutti gli indicatori fondamentali; infatti, risultano in incremento fatturato, margine lordo, numero scontrini e numero clienti, a dimostrazione che il miglioramento della performance è oramai strutturato ed è espressione del consolidamento di FARMACIATERNI sul proprio mercato di riferimento.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti più strettamente gestionali e organizzativi, i risultati che mensilmente vengono generati sono oggetto di analisi e approfondimento con i ruoli apicali (farmacie) con i quali è stato precedentemente concordato e definito il budget 2023.

Questa interlocuzione è particolarmente importante sia perché costituisce una prima fase di implementazione del modello di controllo di gestione sia, soprattutto, perché rappresenta la fase di avvio del processo di condivisione degli obiettivi strategici con il personale preposto.

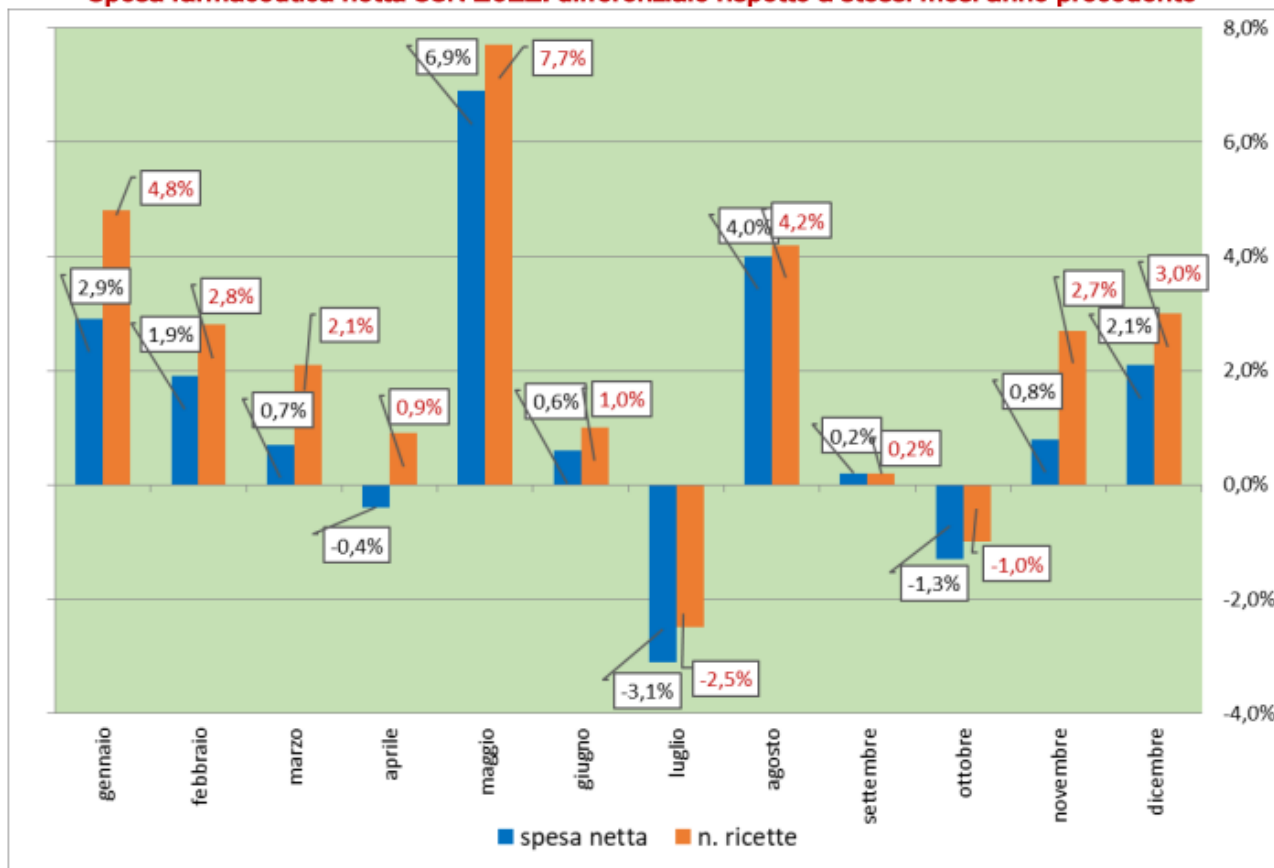
La mission della Società è la creazione di valore per tutti gli stakeholders direttamente coinvolti nelle attività sociali: soci, clienti, dipendenti ed altri soggetti. Tale obiettivo è perseguito attraverso il servizio di dispensazione di farmaci in convenzione e l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato. Tra i servizi/forniture erogate dalle Farmacie, è di fondamentale importanza la DPC (Distribuzione Per Conto), che nasce come necessità di assicurare la continuità assistenziale, ospedale-territorio, ai pazienti assistiti in ambito specialistico, qualora i relativi farmaci non richiedano una somministrazione direttamente controllata in strutture sanitarie (uso domiciliare). Con la DPC presso le farmacie ci sono dei molteplici vantaggi sociali: i cittadini hanno la possibilità di accedere più agevolmente al farmaco; le ASL effettuano meno consegne massicce di farmaci e di presidi sanitari ai pazienti, evitando ai

pazienti stessi di recarsi di continuo al presidio sanitario pubblico e limitando gli sprechi dei medicinali, conseguenti ai frequenti cambi di terapia farmacologica; un monitoraggio costante del paziente in un esercizio “di prossimità” qual è la farmacia; la completa e puntuale tracciabilità; il monitoraggio dell’aderenza e del corretto utilizzo, nell’ambito del quadro completo dei consumi del paziente, come conosciuto dal farmacista di comunità (terapie croniche, farmaci di automedicazione, integratori, ecc.); un’ottimizzazione e trasparenza della spesa farmaceutica; il completamento e la realizzazione del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) che tramite le Farmacie, verrebbe integrato con la storia farmaceutica del paziente.

DATI DI SPESA FARMACEUTICA ANNO 2022

La spesa farmaceutica netta SSN ha fatto registrare nel 2022 un aumento del +1,2% rispetto al 2021. Questo dato è il frutto di una combinazione di fattori e, cioè, di un aumento del +2,1% del numero delle ricette SSN, mediamente di valore più basso rispetto al 2021 (netto -0,9%; lordo -0,9%), in quanto, pur contenendo medicinali di prezzo leggermente più alto rispetto al 2021 (+0,1%), presentano mediamente un minor numero di confezioni per singola ricetta (-1,1% rispetto al 2021). Nel 2022 le ricette sono state poco meno di 569 milioni, pari in media a 9,63 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali a carico del SSN sono state un miliardo e 57 milioni (+1% rispetto al 2021). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 17,9 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,33 euro. Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN – garantendo un risparmio complessivo pari a circa 536 milioni di euro, posti a carico delle farmacie sotto forma di sconti per fasce di prezzo, pay-back volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali, trattenuta dell’1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%.

Spesa farmaceutica netta SSN 2022: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN – garantendo un risparmio complessivo pari a circa 536 milioni di euro, posti a carico delle farmacie sotto forma di sconti per fasce di prezzo, pay-back volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali, trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. È bene ricordare che gli sconti per fasce di prezzo posti a carico delle farmacie hanno un carattere progressivo in quanto aumentano all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN, mentre sono esentate dagli sconti le farmacie con fatturato annuo SSN inferiore a 150.000 € (vedi tabella n. 1). Le quote di partecipazione a carico dei cittadini sono aumentate del +1,5% rispetto al 2021, con un'incidenza media del 15% sulla spesa lorda, con punte che arrivano fino al 19,6% della Campania e del Veneto. Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1.485 milioni di euro di quote di partecipazione sui farmaci, di cui il 73% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al valore di rimborso, avendo richiesto un farmaco più costoso. (vedi tabella n. 1).

Tabella n. 1: trattenute a carico delle farmacie

Fascia di prezzo €	farmacie urbane e rurali non sussidiate			farmacie rurali sussidiate		
	fatturato SSN > 300.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	fatturato SSN < 300.000 euro (- 60% sconto per fasce di prezzo)	Fatturato SSN < 150.000 euro	Fatturato SSN > 450.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	Fatturato SSN < 450.000 euro	Fatturato SSN < 150.000 euro
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	esenti	3,75%+2,25%	1,5%	esenti
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%		6%+2,25%		
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%		9%+2,25%		
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%		12,5%+2,25%		
Oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%		19%+2,25%		

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

Le quote di partecipazione a carico dei cittadini hanno un'incidenza media del 15,1% sulla spesa lorda, con punte che arrivano fino al 19,6% della Campania e del Veneto. Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1.485,00 milioni di euro di quote di partecipazione sui farmaci, di cui circa il 73% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al valore di rimborso, avendo richiesto un farmaco più costoso

AMBIENTE

L'Azienda pone particolare attenzione alla tutela dell'ambiente effettuando acquisti ponderati al fine di ridurre i propri rifiuti, investimenti etici, riduzione degli sprechi ed effettuando la raccolta differenziata dei rifiuti. Per i rifiuti speciali (pericolosi e non) si avvale di aziende specializzate nel settore, in possesso di regolari permessi, che ne curano il trasporto e la consegna ai centri di raccolta autorizzati.

Inoltre, da oltre un quinquennio l'Azienda ha adottato una politica di plastic-free, utilizzando esclusivamente buste di carta (riciclabili) per il confezionamento dei prodotti erogati.

CRISI D'IMPRESA ed Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

REPORT INDICI FINANZIARI

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA				
indice di struttura	0,62	0,82	1,16	1,27
indice di indipendenza finanziaria	8,84%	18,22%	27,50%	33,04%
rapporto di indebitamento	9,38	4,28	2,24	1,24
PFN	354,68	270,92	1.214,80	1.971,91
INDICI GESTIONE CCNO				
dilazione media totale crediti	19,03	20,78	13,30	8,90
dilazione media totale debiti	78,43	65,94	67,62	78,45
giacenza media magazzino	68,34	66,45	62,94	68,87
ciclo netto	8,94	21,29	8,63	-0,69
INDICI DI REDDITIVITA'				
ROS	2,69%	2,74%	4,36%	7,88%
ebitda/fatturato	3,85%	3,86%	5,34%	8,84%
BREAK EVEN				
marginale di contribuzione	35,93%	37,00%	37,60%	40,12%
costi fissi	3.516,74	3.588,64	3.739,95	3.849,32
fatturato break even	9.787,38	9.699,56	9.946,97	9.594,70
fatturato effettivo	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49
marginale di sicurezza	7,43%	10,48%	11,51%	18,99%

(*) Nella valutazione della Posizione finanziaria netta sono stati esclusi i crediti finanziari non correnti visto il vincolo di destinazione a copertura delle indennità di fine rapporto dei dipendenti.

Al fine di integrare gli strumenti di analisi sono stati anche valutati gli indici/indicatori elaborati del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, approvati il 20/10/2019 ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, con le seguenti risultanze:

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	
INDICI CRISI D'IMPRESA					soglie
patrimonio netto negativo (Apassivo-Aattivo-dividendi deliberati)	624,05	752,36	1.053,43	1.518,48	>0
oneri finanziari/fatturato (C.17 conto economico/A.1 conto economico)	1,06%	0,12%	0,08%	0,04%	<=1,5%
patrimonio netto/debiti totali (Aattivo-Apassivo-dividendi deliberati)/(Dpassivo+Epassivo)	22,06%	28,33%	40,73%	52,72%	>=4,2%
cash flow/attivo (Cash flow/totATTIVO patrimoniale)	8,72%	5,74%	10,02%	17,33%	>=1%
attività a breve/passività a breve (Cattivo+Dattivo)/(Dpassivo+Epassivo)	97,64%	103,21%	121,85%	136,39%	>=89,8%
indebitamento previdenziale e tributario/attivo (D12passivo+D13passivo)/(totATTIVO)	4,90%	3,96%	4,99%	7,16%	<=7,8%

Tutti gli indicatori elaborati e monitorati non denotano squilibri e segnali di difficoltà.

Alla luce delle azioni intraprese nel corso dell'esercizio 2022 e nei primi mesi dell'esercizio 2023, anche in risposta al mutato scenario globale a seguito del superamento della fase di pandemia COVID-19, i risultati raggiunti dimostrano la bontà delle azioni intraprese e delle scelte operative che hanno dato ulteriore competitività e profittabilità a FarmaciaTerni S.r.l.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

L'analisi dei bilanci dell'ultimo quadriennio evidenzia un complessivo e progressivo miglioramento dell'assetto economico-finanziario aziendale, in particolare per quanto è successo nel corso del 2022.

Infatti, è stato riscontrato l'aumento del grado di redditività, sia in termini di ebitda e di ebit che come risultato netto dopo le imposte.

Inoltre, questa performance reddituale ha consentito di generare un positivo effetto in termini di generazione di cassa.

Il report di sintesi è composto da 5 tavole:

1. report struttura finanziaria;
2. report economico;
3. report flussi finanziari;
4. report indicatori economico-finanziari;
5. report indicatori della crisi d'impresa ex Dlgs n.14 del 2019 e successivi aggiornamenti.

Il report struttura finanziaria (TAV1, TAV4) evidenzia il progressivo miglioramento di tutti gli indicatori (indice di struttura, indice di indipendenza finanziaria, posizione finanziaria netta, rapporto di indebitamento), a dimostrazione del consolidamento finanziario che è avvenuto nel corso di questi anni, in particolare nel corso dell'ultimo biennio.

Questo risultato è stato conseguito soprattutto grazie alla performance reddituale crescente ed in particolare di quella del 2022, che ha permesso di conseguire l'aumento del patrimonio netto e della liquidità netta.

Gli elementi che hanno determinato il risultato economico (TAV2) sono stati seguenti:

- incremento graduale ma costante del fatturato, arrivato a 11.844k del 2022 (+5,37% rispetto al 2021);
- incremento netto dell'indice di contribuzione (margine di contribuzione/fatturato), passato da 37,60% del 2021 a 40,12% del 2021;

- sensibile incremento di EBITDA, pari quasi al doppio del 2021 (+77%);
- infine, aumento del valore di Risultato netto di +414k, pari a +137% rispetto al 2021.

Quindi una crescita strutturata, molto solida, sia in termini di incremento di volumi che di aumento di incidenza percentuale.

Il report flussi finanziari (TAV3) evidenzia la performance gestionale in termini di flussi finanziari. La dinamica analizzata dimostra la forte crescita dello stock di cassa (da 207k del 2020 a 1.972k del 2022), generato soprattutto dai seguenti elementi:

- incremento del valore di cash flow operativo (da gestione reddituale);
- miglioramento della dinamica finanziaria di capitale circolante netto, evidenziata anche dagli indicatori del ciclo di CCNO (TAV4).

Infine, anche gli indicatori economico-finanziari (TAV4) confermano in modo netto e convergente il miglioramento complessivo dell'assetto gestionale.

Oltre a quelli afferenti la struttura finanziaria, gli elementi di maggior rilievo sono i seguenti:

- significativo miglioramento della dinamica di CCNO (come scritto prima), sia in termini di flussi che di giorni del ciclo;
- evidente miglioramento del grado di equilibrio in termini di break even analysis, testimoniato dall'incremento del valore di margine di sicurezza passato da 7,43% del 2019 a 18,91% del 2022.

Infine, ultimo cenno relativo ai cosiddetti indicatori della crisi d'impresa ex Dlgs 14/2019(TAV5), elaborati sulla base del documento prodotto dal CNDEC del 20 ottobre 2019.

La procedura indicata dal suddetto documento deve evidenziare i seguenti elementi:

- verifica dell'assenza di PATRIMONIO NETTO NEGATIVO;
- determinazione del DSCR (Debt Service Coverage Ratio), dato dal rapporto (nella duplice versione) fra disponibilità liquide o finanziarie e fabbisogno di rimborso del debito finanziario pregresso in una prospettiva semestrale, che deve assumere necessariamente un valore pari o superiore a 1;
- elaborazione di altri 5 indicatori, che devono essere tutti entro le soglie indicate, differenti per tipologia d'impresa:
 1. Oneri finanziari/Fatturato, di valore uguale o inferiore a 1,50%;
 2. Patrimonio netto/Debiti totali, di valore uguale o superiore a 4,20%;
 3. Cash flow/Attivo patrimoniale, di valore uguale o superiore a 1%;
 4. Attività a breve/Passività a breve, di valore uguale o superiore a 89,80%;
 5. Indebitamento tributario e previdenziale/Attivo, di valore uguale o inferiore a 7,80%.

Nella fattispecie, è stato accertato che (TAV5):

- nel corso degli anni oggetto dell'analisi, il PATRIMONIO NETTO è stato sempre positivo, con un trend crescente in modo significativo;

- il valore DSCR è sicuramente fuori discussione, per il semplice motivo che non è presente debito finanziario nel corso dei tre anni e che quindi non si pone il problema della sostenibilità del rimborso;
- il valore di ciascuno dei 5 indicatori, per ciascuno dei quattro anni, è risultato entro i valori soglia.

Tav.1

REPORT STRUTTURA FINANZIARIA

	€/1.000				%			
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
impieghi								
attivo corrente	2.079,33	2.133,50	1.847,51	1.819,32	56,81%	62,28%	67,52%	66,54%
crediti commerciali netti	681,91	762,92	506,79	357,06	18,63%	22,27%	18,52%	13,06%
altri crediti operativi a breve	135,65	72,36	69,00	10,74	3,71%	2,11%	2,52%	0,39%
magazzino	1.261,77	1.298,22	1.271,72	1.451,52	34,47%	37,89%	46,48%	53,08%
attivo immobilizzato	1.580,90	1.292,42	888,64	915,04	43,19%	37,72%	32,48%	33,46%
immobilizzazioni materiali nette	527,87	519,07	574,28	635,62	14,42%	15,15%	20,99%	23,25%
immobilizzazioni immateriali nette	296,89	274,94	6,22	4,62	8,11%	8,03%	0,23%	0,17%
immobilizzazioni finanziarie nette	756,14	498,42	308,14	274,79	20,66%	14,55%	11,26%	10,05%
totale IMPIEGHI	3.660,23	3.425,92	2.736,15	2.734,35	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
fonti								
passivo corrente	2.373,66	2.240,65	1.408,59	861,59	64,85%	65,40%	51,48%	31,51%
liquidità netta	-354,68	-270,92	-1.214,80	-1.971,91	-9,69%	-7,91%	-44,40%	-72,12%
debiti commerciali netti	1.766,63	1.571,70	1.666,75	2.017,27	48,27%	45,88%	60,92%	73,78%
altri debiti operativi a breve	961,71	939,88	956,65	816,23	26,27%	27,43%	34,96%	29,85%
passivo consolidato	662,51	432,91	274,12	254,29	18,10%	12,64%	10,02%	9,30%
debiti finanziari medio								
debiti operativi medio	662,51	432,91	274,12	254,29	18,10%	12,64%	10,02%	9,30%
mezzi propri	323,66	624,05	752,36	903,43	8,84%	18,22%	27,50%	33,04%
capitale sociale	323,66	323,66	323,66	323,66	8,84%	9,45%	11,83%	11,84%
riserve		300,40	428,70	579,77		8,77%	15,67%	21,20%
RISULTATO ECONOMICO DI PERIODO	300,40	128,31	301,07	715,05	8,21%	3,75%	11,00%	26,15%
totale FONTI	3.660,23	3.425,92	2.736,15	2.734,35	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tav.2

REPORT STRUTTURA REDDITUALE

	€/1.000				%			
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
ricavi di vendita	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
ricavi vendita dettaglio	7.396,94	7.228,75	7.479,51	8.243,50	69,96%	66,72%	66,54%	69,60%
ricavi vendita ASL	3.101,47	3.489,11	3.678,21	3.491,78	29,34%	32,20%	32,72%	29,48%
ricavi vendita COMUNE	2,09	26,45	19,16	9,53	0,02%	0,24%	0,17%	0,08%
ricavi vendita enti	71,99	90,47	63,99	99,67	0,68%	0,84%	0,57%	0,84%
costo consumi merce	-6.884,28	-6.996,80	-7.300,26	-7.407,59	-65,12%	-64,58%	-64,94%	-62,54%
giacenza iniziale	-1.499,72	-1.261,77	-1.298,22	-1.271,72	-14,19%	-11,65%	-11,55%	-10,74%
acquisti netti	-6.646,32	-7.033,26	-7.273,76	-7.587,39	-62,86%	-64,91%	-64,71%	-64,06%
giacenza finale	1.261,77	1.298,22	1.271,72	1.451,52	11,93%	11,98%	11,31%	12,25%
MARGINE COMMERCIALE	3.688,20	3.837,98	3.940,61	4.436,91	34,88%	35,42%	35,06%	37,46%
ricavi per prestazioni	256,02	264,61	367,84	412,66	2,42%	2,44%	3,27%	3,48%
ricavi distribuzioni	99,34	124,90	156,01	176,84	0,94%	1,15%	1,39%	1,49%
ricavi prestazioni notturno e servizi vari	156,68	139,72	211,83	235,82	1,48%	1,29%	1,88%	1,99%
costi per prestazioni	-145,39	-93,95	-81,99	-97,64	-1,38%	-0,87%	-0,73%	-0,82%
costi logistica e ritiro incassi	-49,84	-53,54	-50,75	-51,60	-0,47%	-0,49%	-0,45%	-0,44%
altri costi diretti	-95,55	-40,41	-31,24	-46,04	-0,90%	-0,37%	-0,28%	-0,39%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.798,84	4.008,65	4.226,45	4.751,93	35,93%	37,00%	37,60%	40,12%
costo personale	-2.622,58	-2.347,60	-2.414,23	-2.399,95	-24,81%	-21,67%	-21,48%	-20,26%
costo personale interno	-2.317,35	-2.273,79	-2.352,52	-2.348,09	-21,92%	-20,99%	-20,93%	-19,82%
costo personale esterno	-305,23	-73,81	-61,71	-51,86	-2,89%	-0,68%	-0,55%	-0,44%
costi fissi operativi	-182,46	-268,85	-284,05	-341,44	-1,73%	-2,48%	-2,53%	-2,88%
manutenzioni	-94,19	-118,09	-138,73	-148,57	-0,89%	-1,09%	-1,23%	-1,25%
assistenza tecnica	-21,72	-79,74	-44,73	-36,50	-0,21%	-0,74%	-0,40%	-0,31%
utenze	-66,55	-71,02	-100,59	-156,37	-0,63%	-0,66%	-0,89%	-1,32%
costi fissi generali	-587,22	-974,20	-928,13	-963,76	-5,55%	-8,99%	-8,26%	-8,14%
organi sociali	-66,87	-27,01	-45,71	-45,71	-0,63%	-0,25%	-0,41%	-0,39%
locazioni passive e noleggi	-255,05	-251,86	-288,60	-264,51	-2,41%	-2,32%	-2,57%	-2,23%
consulenze e prestazioni di terzi indirette	-126,82	-106,89	-160,94	-165,01	-1,20%	-0,99%	-1,43%	-1,39%
assicurazioni	-37,08	-41,47	-41,39	-40,66	-0,35%	-0,38%	-0,37%	-0,34%
servizio Comune	-5,00	-450,00	-260,00	-270,00	-0,05%	-4,15%	-2,31%	-2,28%
tributi	-8,27	-3,44	-2,82	-8,26	-0,08%	-0,03%	-0,03%	-0,07%
pubblicità e comunicazione	-17,27	-16,85	-28,82	-21,22	-0,16%	-0,16%	-0,26%	-0,18%
altri costi generali	-70,85	-76,68	-99,85	-148,39	-0,67%	-0,71%	-0,89%	-1,25%
EBITDA	406,58	418,00	600,04	1.046,78	3,85%	3,86%	5,34%	8,84%
ammortamenti e accantonamenti	-122,59	-121,44	-109,48	-113,83	-1,16%	-1,12%	-0,97%	-0,96%
EBIT	284,00	296,56	490,55	932,95	2,69%	2,74%	4,36%	7,88%
saldo gestione finanziaria	-127,56	-21,11	-22,90	-27,03	-1,21%	-0,19%	-0,20%	-0,23%
saldo gestione straordinaria	129,45	-102,34	26,96	57,38	1,22%	-0,94%	0,24%	0,48%
RSULTATO LORDO	285,89	173,11	494,62	963,30	2,70%	1,60%	4,40%	8,13%
imposte	14,50	-44,81	-193,54	-248,25	0,14%	-0,41%	-1,72%	-2,10%
RSULTATO NETTO	300,40	128,31	301,07	715,05	2,84%	1,18%	2,68%	6,04%

Tav.

3

REPORT FLUSSI FINANZIARI

	2020	2021	2022
LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	354,68	270,92	1.214,80
cash flow	418,00	600,04	1.046,78
ebitda	418,00	600,04	1.046,78
flusso CCNO	-270,94	397,81	238,30
crediti commerciali	-81,00	256,12	149,74
magazzino	-36,46	26,50	-179,80
debiti commerciali	-194,93	95,05	350,53
altri crediti operativi	63,29	3,36	58,26
altri debiti operativi	-21,83	16,77	-140,42
FLUSSO NETTO GESTIONE CORRENTE	147,06	997,85	1.285,08
flusso gestione investimenti	266,53	135,06	-28,00
flusso netto investimenti materiali	8,81	-55,22	-61,34
flusso netto investimenti finanziari	257,72	190,28	33,34
altri flussi gestione extracorrente	-329,09	0,45	-282,07
flusso netto debiti operativi medio	-229,60	-158,79	-19,84
altri flussi finanziari	-99,49	159,24	-262,24
flussi reddituali extraoperativi	-168,26	-189,48	-217,90
saldo gestione finanziaria	-21,11	-22,90	-27,03
saldo gestione straordinaria	-102,34	26,96	57,38
imposte	-44,81	-193,54	-248,25
FLUSSO NETTO GESTIONE EXTRACORRENTE	-230,82	-53,97	-527,97
FLUSSO NETTO GESTIONE	-83,76	943,88	757,11
LIQUIDITA' NETTA FINALE	270,92	1.214,80	1.971,91

Tav.4

REPORT INDICI FINANZIARI

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA				
indice di struttura	0,62	0,82	1,16	1,27
indice di indipendenza finanziaria	8,84%	18,22%	27,50%	33,04%
rapporto di indebitamento	9,38	4,28	2,24	1,24
PFN	354,68	270,92	1.214,80	1.971,91
INDICI GESTIONE CCNO				
dilazione media totale crediti	19,03	20,78	13,30	8,90
dilazione media totale debiti	78,43	65,94	67,62	78,45
giacenza media magazzino	68,34	66,45	62,94	68,87
ciclo netto	8,94	21,29	8,63	-0,69
INDICI DI REDDITIVITA'				
ROS	2,69%	2,74%	4,36%	7,88%
ebitda/fatturato	3,85%	3,86%	5,34%	8,84%
BREAK EVEN				
marginale di contribuzione	35,93%	37,00%	37,60%	40,12%
costi fissi	3.516,74	3.588,64	3.739,95	3.849,32
fatturato break even	9.787,38	9.699,56	9.946,97	9.594,70
fatturato effettivo	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49
marginale di sicurezza	7,43%	10,48%	11,51%	18,99%

Tav. 5

REPORT INDICI CRISI D'IMPRESA EX DLGS 14/2019

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	
INDICI CRISI D'IMPRESA					soglie
patrimonio netto negativo (Apassivo-Aattivo-dividendi deliberati)	624,05	752,36	1.053,43	1.518,48	>0
oneri finanziari/fatturato (C.17 conto economico/A.1 conto economico)	1,06%	0,12%	0,08%	0,04%	<=1,5%
patrimonio netto/debiti totali (Aattivo-Apassivo-dividendi deliberati)/(Dpassivo+Epassivo)	22,06%	28,33%	40,73%	52,72%	>=4,2%
cash flow/attivo (Cash flow/totATTIVO patrimoniale)	8,72%	5,74%	10,02%	17,33%	>=1%
attività a breve/passività a breve (Cattivo+Dattivo)/(Dpassivo+Epassivo)	97,64%	103,21%	121,85%	136,39%	>=89,8%
indebitamento previdenziale e tributario/attivo (D12passivo+D13passivo)/(totATTIVO)	4,90%	3,96%	4,99%	7,16%	<=7,8%

In relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti approvato, propone gli interventi previsti, nel corso del triennio 2023-2025, distinto per centro di costo.

PIANO INVESTIMENTI 2023-2025

	31/12/23	31/12/24	31/12/25
TOTALE	553,00	625,00	610,00
FARMACIA COMUNALE 1	40,00		170,00
FARMACIA COMUNALE 2	12,00	50,00	
FARMACIA COMUNALE 4	5,00	150,00	
FARMACIA COMUNALE 5	26,00	200,00	
FARMACIA COMUNALE 6	165,00		
FARMACIA FALCHI	0,00		250,00
FARMACIA OSPEDALE 1	145,00	40,00	
FARMACIA OSPEDALE 2	20,00		
DIREZIONE GENERALE	20,00	5,00	5,00
STRUTTURA E SERVIZI GENERALI	120,00	180,00	185,00

Come sarà dettagliato nei successivi paragrafi, si tratta di investimenti finalizzati prevalentemente al miglioramento dei processi operativi delle farmacie.

Il piano economico evidenzia i risultati storici del periodo 2019-2022 e la previsione dei risultati attesi del triennio 2023-2025.

Il report consuntivo-piano evidenzia il trend di miglioramento della performance storica, in particolare tenendo conto dell'ultimo biennio 2021-2022, e la previsione (sulla base di un approccio prudenziale di sviluppo dei parametri economico-finanziari) di prosecuzione dell'attuale performance per gli anni 2023-2025.

piano economico

	CONSUNTIVO				PIANO		
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25
RICAVI DI VENDITA	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49	12.436,72	13.058,56	13.711,48
MARGINE COMMERCIALE	3.688,20	3.837,98	3.940,61	4.436,91	4.601,59	4.831,67	5.073,25
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.798,84	4.008,65	4.226,45	4.751,93	4.935,29	5.228,37	5.517,75
COSTO PERSONALE TOTALE	-2.622,58	-2.347,60	-2.414,23	-2.399,95	-2.495,94	-2.595,78	-2.699,61
MARGINE DI SERVIZIO	1.176,26	1.661,05	1.812,22	2.351,98	2.439,34	2.632,59	2.818,14
COSTI FISSI TOTALI	-769,67	-1.243,05	-1.212,18	-1.305,20	-1.330,87	-1.354,76	-1.384,05
EBITDA ANTE CANONE SERVIZIO COMUNE	411,42	867,92	860,01	1.316,78	1.383,46	1.557,82	1.724,09
EBITDA	406,58	418,00	600,04	1.046,78	1.108,47	1.277,82	1.434,09
EBIT	284,00	296,56	490,55	932,95	868,23	928,39	962,66
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	285,89	173,11	494,62	963,30	910,26	969,78	1.004,73
RISULTATO NETTO	300,40	128,31	301,07	715,05	558,35	597,35	618,53

La definizione dei valori attesi è avvenuta sulla base della previsione di continuità dei risultati conseguiti negli ultimi anni, per quanto riguarda sia i ricavi di vendita che la struttura di costo, sia diretta/variabile che indiretta/fissa.

Rispetto al budget economico 2023 elaborato a inizio anno, a seguito dell'analisi della struttura definitiva del conto economico 2022 e del riscontro di alcune differenze rispetto al preconsuntivo 2022 elaborato in precedenza, si è proceduto ad una lieve revisione sia dei ricavi sia di alcuni costi per il primo anno del piano 2023-2025.

Evidentemente, si procederà all'aggiornamento del budget economico iniziale 2023, elaborando il budget aggiornato, per adeguarlo al piano economico 2023.

Per quanto riguarda i risultati attesi, si ipotizza di conseguire la graduale ma costante crescita del valore di Ebitda atteso per il triennio 2023-2025.

Infatti, si prevede di passare da **1.047€k** del 2022, a **1.108€k** del 2023, a **1.278€k** del 2024 ed a **1.434** del 2025.

È utile evidenziare anche il risultato in termini di Ebitda al lordo del costo derivante dal contratto di servizio e disciplinare per la gestione del servizio farmaceutico (275€k per il 2023, 280€k per il 2024 e 290€k per il 2025).

In questa ipotesi, i valori attesi sarebbero pari a **1.383€k** del 2023, a **1.558€k** del 2024 ed a **1.724€k** del 2025.

Tale performance attesa della gestione operativa, al netto dei maggiori ammortamenti derivanti dal piano di investimento previsto, consentirà di generare un valore di Risultato lordo ante imposte in lieve e graduale crescita (da **963€k** del 2022 a **1.005€k** del 2025) nel corso del triennio oggetto del piano.

Infine, per quanto riguarda la dinamica finanziaria attesa, si prevede che la gestione nel suo complesso sia in grado di sostenere il piano di investimenti previsto senza dover fare ricorso a coperture esterne di medio termine, facendo leva esclusivamente sull'autofinanziamento prodotto dalla gestione reddituale.

Infatti, il saldo di "cassa", rappresentato dalla LIQUIDITA' NETTA INIZIALE, è previsto sempre con valori ampiamente positivi alla fine di ciascuno degli anni oggetto del piano (rispettivamente **1.267€k**, **1.464€k** e **1.883€k**), a dimostrazione della più ampia sostenibilità finanziaria del progetto di investimento, anche tenendo conto del succitato approccio prudenziale adottato in sede di definizione dei parametri reddituali e finanziari.

del succitato approccio prudenziale adottato in sede di definizione dei parametri reddituali e finanziari.

piano flussi finanziari

	PIANO		
	31/12/23	31/12/24	31/12/25
LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	1.971,91	1.266,71	1.463,77
CASH FLOW OPERATIVO	1.255,08	1.430,30	1.592,67
FLUSSO CCNO	-765,89	-7,16	-7,65
FLUSSO LORDO GESTIONE CORRENTE	489,20	1.423,14	1.585,02
FLUSSO NETTO INVESTIMENTI	-553,00	-625,00	-610,00
DISTRIBUZIONE UTILE PRECEDENTI	-214,51	-167,51	-179,20
ALTRI FLUSSI FINANZIARI	44,67	37,97	31,32
ONERI FINANZIARI BREVE E IMPOSTE	-471,56	-471,55	-408,26
FLUSSO NETTO GESTIONE	-705,20	197,06	418,88
LIQUIDITA' NETTA FINALE	1.266,71	1.463,77	1.882,65

I risultati attesi evidenziano, complessivamente, un'evoluzione positiva in assoluta continuità con il trend avviato negli anni scorsi e che sembra destinato a seguire un processo di definitivo consolidamento.

Ad ulteriore conferma di questo, è utile segnalare l'andamento del primo trimestre 2023 rispetto sia allo stesso periodo del 2022 che rispetto al budget 2023.

	31-mar			variazioni		variazioni%	
	cons23	cons22	bdg23	cons23-22	cons23-bdg	cons23-22	cons23-bdg
FATTURATO	3.171,17	2.953,62	3.023,06	217,55	148,12	7,37%	4,90%
MARGINE LORDO	1.206,55	1.105,83	1.167,80	100,72	38,76	9,11%	3,32%
N.RO SCONTRINI	148.378	134.488	137.472	13.890	10.906	10,33%	7,93%
N.RO CLIENTI	168.115	152.686	156.101	15.429	12.014	10,11%	7,70%

I dati registrano una performance sicuramente positiva, in crescita rispetto sia al consuntivo pregresso che al budget di periodo.

Tale andamento ha riguardato tutti gli indicatori fondamentali; infatti, risultano in incremento fatturato, margine lordo, numero scontrini e numero clienti, a dimostrazione che il miglioramento

della performance è oramai strutturato ed è espressione del consolidamento di FARMACIATERNI sul proprio mercato di riferimento.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti più strettamente gestionali e organizzativi, i risultati che mensilmente vengono generati sono oggetto di analisi e approfondimento con i ruoli apicali (farmacie) con i quali è stato precedentemente concordato e definito il budget 2023.

Questa interlocuzione è particolarmente importante sia perché costituisce una prima fase di implementazione del modello di controllo di gestione sia, soprattutto, perché rappresenta la fase di avvio del processo di condivisione degli obiettivi strategici con il personale preposto.

Il piano degli investimenti (TAV4) riporta, per ciascuno dei centri di profitto (farmacie) e di costo (struttura e direzione), il programma previsto di intervento pari a **553€k** per il 2023, **625€k** per il 2024 e **610€k** per il 2025.

Per quanto riguarda la rete delle farmacie, si prevede di realizzare investimenti finalizzati alla meccanizzazione dei magazzini, alla predisposizione di dispositivi di telemedicina e più in generale alla facilitazione dei processi di vendita all'interno di ciascuna farmacia.

In particolare, per 2 farmacie (Comunale 5 e Falchi), si prevede entro il triennio (rispettivamente) la ristrutturazione e il trasferimento in altra sede.

Invece, in riferimento alla struttura aziendale, si prevedono investimenti nel sistema informatico e in attività a supporto della strategia di marketing e sviluppo commerciale.

Si tratta, in definitiva, di un programma definito e mirato al potenziamento della rete commerciale, finalizzato a consentire il consolidamento del percorso di incremento delle vendite degli ultimi anni, attraverso il progressivo miglioramento anche del livello di servizio alla clientela.

Per gli investimenti previsti non sono attualmente previste forme di finanziamenti da terzi.

Nel triennio 2020-2022 il personale impiegato è riepilogato dalla seguente tabella:

Farmaciaterni S.r.l.	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
Dirigenti	1	1	1
Quadri Direttori di farmacia	9	8	8
Farmacisti collaboratori	22	25	26
Infermieri	4	4	3
Commessi/Ausiliari	13	11	11
Impiegati amministrativi	5	4	5
Somministrati:			
Commessi/ausiliari/amministrativi	2	2	2
TOTALE	56	55	56

Incidenza del costo del Personale

In primo luogo va tenuto presente che l'Assemblea dei soci, nella seduta del 28.06.19 approvò il Piano industriale 2020 – 2022 del quale si sottolinea il paragrafo 4 – Costi del personale e riorganizzazione interna e il 4.1 – analisi della attuale struttura del personale.

Il Piano implicava il superamento dei vincoli contenuti nella delibera di Consiglio Comunale di Terni n. 175 del 27.12.18 e la possibilità da parte dell'Amministratore Unico di attuare il processo decisionale anche in materia di politica del Personale, svincolato dal regime autorizzativo, fatta salva la sana e leale collaborazione dovuta al Socio e alle sue articolazioni.

Gli obiettivi in termini di incidenza del costo del personale fissati nel Piano industriale vengono riportati nella tabella sottostante.

L'incidenza effettiva nel triennio 2020-2022 è indicata dalla seguente tabella:

Farmaciaterni S.r.l.	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
Costo del personale /fatturato %	18,92	19,79	20,49

EQUILIBRIO ECONOMICO

I principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio.

Indici di bilancio	anno 2020	anno 2021	anno 2022
ROE (%)	17,05	28,58	44,18
ROI (%)	4,05	12,51	20,18
ROS (%)	2,74	4,36	7,88
Tasso di incidenza delle imposte %	1,64	1,64	2,01
MOL %	3,86	5,34	8,84
MON %	2,74	4,36	7,88

Ratio	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
Costo del personale/fatturato	21,17%	23,21%	24,25%	25,29%	25,60%
Valore aggiunto per dipendente €/1000			3,15	8,98	17,83
Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione %			20,49	19,79	18,92
Costo medio dipendente €/K			43,24	42,38	43,19
Incidenza del costo del personale sul costo della produzione %			20,80	20,65	20,52
Margine primario di struttura €/1000			neg	169,60	718,90
Indice di indebitamento			2,24	2,69	1,92
Capitale circolante netto €/1000			270,92	1214,80	1971,91
Cash Flow €/1000			418,00	600,04	1046,78
Rotazione del capitale investito			2,58	2,58	2,94
ROT			2,58	2,58	2,94
Indici di qualità dei servizi affidati			n.d.	n.d.	n.d.
Indici di soddisfazione degli utenti			n.d.	n.d.	n.d.

Da considerare che per il triennio 2020-2022 sono stati inseriti nel conto economico, i seguenti canoni di servizi:

Canone di Servizio	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Quota annuale €/1000	450,00	260,00	270,00

In particolar modo per l'anno 2020, la quota del canone imputata a C.E., ha influenzato significativamente il risultato finale d'esercizio. Le quote annuali stabilite inizialmente, prevedevano un'eccessiva onerosità del canone di servizio, tanto che la principale difficoltà a raggiungere il pareggio di bilancio nell'esercizio 2018 è stata causata dalla suddetta eccessiva onerosità, oltre che al mancato rispetto da parte del Comune degli impegni che lo stesso aveva preso

nei confronti della Società; impegni che avrebbero dovuto supportare l'incremento del volume di affari.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 160 del 23.05.2019, il Comune di Terni, su esplicita richiesta della Società, ha provveduto a modificare il Contratto di Servizio con una rimodulazione dell'importo dei canoni residui, pari a circa Euro 3,4 milioni ed un allungamento della durata del contratto dagli originari 10 anni a 12 anni a decorrere dal 2019 fino al 2030.

Di seguito la tabella con la rimodulazione dei canoni:

Annualità	Importo Canone Originario	Importo Canone rimodulato
2019	5.000	5.000
2020	10.000	450.000
2021	50.000	260.000
2022	100.000	270.000
2023	200.000	275.000
2024	300.000	280.000
2025	350.000	290.000
2026	400.000	290.000
2027	450.000	310.000
2028	500.000	310.000
2029	510.000	310.000
2030	514.841	341.233
Totale	3.389.841	3.391.233

Dalle tabelle elaborate e dai confronti eseguiti sui previsionali del Piano Industriale, si può affermare che gli obiettivi previsti nel precedente piano industriale 2020-2022 sono stati ampiamente raggiunti e superati e che la Società ha pertanto compiuto l'auspicato risanamento economico-finanziario.

Nei prossimi anni il management continuerà nell'opera di potenziamento dell'attività con riferimento ad alcune azioni già intraprese nel corso del 2020 quali ad esempio il restyling dei punti vendita, le nuove insegne, il potenziamento di alcuni servizi come quello infermieristico e l'utilizzo di nuove tecniche di marketing per incrementare la fidelizzazione della clientela.

È da segnalare che nel 2022 la Società ha registrato un numero di ingressi pari a 650.000 e che attualmente ha raggiunto il numero di 27.000 Fidelity Cards

Le suddette Cards sono costantemente attive e permettono di inviare ai loro possessori messaggi istituzionali e di natura promozionale-commerciale, da cui risulta una distribuzione di valore per la comunità sia per quanto riguarda la valorizzazione dei punti accumulati che delle promozioni mensili:

1. Valore accumulato e utilizzato dalla cittadinanza nel corso del 2022 – 80 mila euro circa
2. N. 3 promozioni mensili per tutta la durata dell'anno

ESITO: mantenimento senza adozione di misure di razionalizzazione previste dall' art. 20 TUSP (piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione).

Con riferimento all'obiettivo specifico, assegnato per l'esercizio 2022 ex art. 19, comma 5 TUSP, a) di riduzione del totale delle spese di funzionamento (voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico)

nella misura dello 0,1% sulla riduzione già assegnata dell'1% del 2021; b) di contenimento degli oneri del personale attraverso analitica e puntuale dimostrazione, si dà atto che l'esito relativo al raggiungimento dello stesso è stato verificato e rendicontato con nell'ambito della proposta di D.C.C., depositata contestualmente alla presente e concernente "obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal Comune di Terni in applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000. Verifica degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2022 e nuovi indirizzi alle società per l'esercizio 2024", alla quale, pertanto, si rimanda.

INDIRIZZO POLITICO: mantenimento della partecipazione con contestuale avvio di un'attività di verifica in prospettiva di un possibile aumento ed implementazione dei servizi erogati dalla società a favore dell'utenza.

OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19, COMMA 5 TUSP PER L'ESERCIZIO 2024:

- a) riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico;
- b) rappresentazione di tale previsione, in coerenza con il budget, anche nel Piano Industriale che deve essere aggiornato dalla società, qualora ne ricorrano le condizioni, entro l'esercizio 2024.

4.4 UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA

Umbria TPL e Mobilità spa è una società costituita per atto di fusione di preesistenti società di trasporto pubblico operanti individualmente in Umbria fino al 2010 ed ha gestito in forma integrata il trasporto pubblico locale su ferro, su gomma ed il servizio di navigazione sul lago Trasimeno. Accanto a queste attività di trasporto, la società ha erogato, inoltre, servizi di gestione parcheggi e scale mobili;

Accanto all'attività in Umbria, nel corso degli anni, a seguito dell'apporto di una delle aziende fuse (APM S.p.A.), la società ha sviluppato una rilevante attività di trasporto pubblico su gomma nella regione Lazio, condotta prevalentemente attraverso la società Roma TPL S.r.l., partecipata al 33,3.

Attualmente, la società è stata designata Agenzia Unica per La Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale dalla Legge Regionale n. 14/2018 ed è previsto che la stessa svolga le proprie funzioni sulla base di un affidamento *in house providing*, in attuazione degli indirizzi che verranno impartiti alla medesima società dalla Regione, province e comuni soci;

Il Comune di Terni è divenuto socio diretto di Umbria TPL e Mobilità spa a seguito dell'estinzione della società ATC spa (la quale era partecipata direttamente dal Comune di Terni per una quota del 44,17%), la cui procedura di liquidazione si è conclusa nell'anno 2021. Nell'ambito della definizione di quest'ultima, il Liquidatore ha proposto un piano di riparto che prevedeva, tra le altre cose, di redistribuire l'attivo patrimoniale, costituito unicamente dalle quote di partecipazione di ATC spa nella società Umbria T.P.L. e Mobilità, assegnando le stesse direttamente ai soci in proporzione alla partecipazione di questi in ATC spa.

In considerazione del fatto che il bilancio finale di liquidazione, il piano di riparto e agli altri documenti sono stati depositati dal Liquidatore presso il registro delle imprese (in data 7/5/2021) e che tali atti non sono stati impugnati dinanzi al Tribunale (*ex art. 2492 c.c.*), gli stessi sono stati intesi tacitamente approvati ai sensi dell'art. 2493 c.c. Per l'effetto, le suddette quote di partecipazione di ATC in Umbria Mobilità sono passate nella titolarità degli enti soci di ATC, compreso il Comune di Terni che ne ha acquisito una partecipazione pari al 8,01%. Di tale subentro il Consiglio Comunale ha preso atto con l'approvazione della D.C.C. n. 324 del 28/12/2021, avente ad oggetto "*bilancio finale di liquidazione e piano di riparto della società ATC spa. Presa d'atto ed acquisizione della partecipazione nella società Umbria T.P.L. Mobilità spa (prot. n. 186812 del 13.12.2021)*".

Da ultimo, con D.C.C. n. 52 del 29/3/2023, l'Ente ha approvato l'adesione al protocollo di intesa approvato dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 63 del 18/01/2023. Detto protocollo d'intesa ha per oggetto l'attuazione e la regolazione dell'esercizio coordinato delle competenze relative ai servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale ottimale della Regione Umbria, secondo le modalità stabilite dall'art. 19-bis della L.R. n. 37/1998, in base al quale Umbria Mobilità S.p.A. è stata individuata come Agenzia Unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale e quindi come "Ente Affidante" anche ai sensi della Delibera della Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019.

A seguito dell'avvenuta stipula del predetto protocollo, peraltro, l'Agenzia è subentrata nella titolarità e nella gestione dei contratti di servizio e degli atti d'obbligo per la prosecuzione dei servizi di trasporto pubblico locale in essere (ivi incluso quello afferente al Comune di Terni), vigenti fino al nuovo affidamento.

- **Anagrafica:**

Denominazione	UMBRIA TPL E MOBILITA' S.p.A.
Sede	Strada Santa Lucia, 4 – 06125 Perugia

Partita IVA	03176620544
Codice fiscale	03176620544

- **Organi aziendali**

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale del Comune di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad assessore delegato.
- **Amministratore Unico:** al 31/12/2022 Rettighieri Marco (nominato con delibera dell'assemblea dei soci del 5/8/2020 per la durata di 3 esercizi);
in occasione dell'assemblea dei soci del 23/6/2023, è stata designata quale nuovo A.U. Marina Balsamo per la durata di due esercizi, fino all'approvazione del bilancio 2024,

- **Collegio sindacale:** il Collegio Sindacale è composto come segue:

Chifari Paolo – Presidente
 Proietti Raffaella – Membro effettivo
 Ribichini Valerio – Membro Supplente
 Silvestrini Marco – Membro Supplente

Il Collegio è stato nominato con delibera dell'assemblea dei soci del 2/8/2019 ed il mandato è fissato in 3 esercizi.

Le funzioni di revisore legale sono svolte dal Dott. Vagnetti Fabrizio.

- **Composizione Capitale Sociale**

La composizione del Capitale Sociale è la seguente:

QUOTE	26.491.374
VALORE UNITARIO	1
CAPITALE SOCIALE	26.491.374

- **Compagine societaria**

La società si configura come società a totale capitale pubblico, detenuto dal socio *Comune di Terni* per una quota pari al 8,01%.

- **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2022, la composizione del Patrimonio Netto ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	26.491.374
Riserve	1
Risultato economico da portare a nuovo	(5.911.333)
Risultato esercizio 2022	54.395
TOTALE PN	20.634.437
Quota % Comune di Terni	8,01
Valore Partecipazione 2022 Comune di Terni	1.648.461,36

- **Analisi di bilancio**

Si ricorda preliminarmente che la partecipazione nella società UMBRIA TPL E MOBILITÀ è stata acquisita nel corso dell'anno 2021 a seguito della conclusione della procedura di liquidazione della società ATC SPA, avvenuta con approvazione del bilancio finale di liquidazione e piano di riparto dell'attivo patrimoniale (D.C.C. n. 324 del 28/12/2021) con conseguente cancellazione dal registro delle imprese di ATC SPA avvenuta in data 13/09/2021;

In attuazione dell'approvato piano di riparto, al Comune di Terni è stata assegnata la partecipazione diretta nella società UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA per una quota pari al 8,01% del capitale sociale.

Giova ricordare di seguito le valutazioni fatte in ordine all'inclusione della società all'interno del GAP e perimetro di consolidamento:

- la società è interamente partecipata da amministrazioni pubbliche;
- lo statuto societario qualifica la stessa come in house (art. 1), prescrive che almeno l'80% della propria attività sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti soci (art. 4) e vieta che soggetti diversi questi ultimi possano partecipare al capitale della società (art. 5);
- la società registrava nel 2021 parametri superiori alla soglia di rilevanza del 3% di cui all'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011 (punto 3.1);

Essendo questa la seconda assemblea in ordine all'approvazione del bilancio e considerando che non ci sono per il Comune di Terni dati storici in ordine a questa partecipazione diretta in quanto acquisita nel 2021, la presente relazione si basa su un raffronto tra i dati del 2022 e quelli del 2021. Risulterà senz'altro più significativa la relazione a consuntivo del prossimo anno che conterrà un'analisi triennale e quindi comparativa su più anni, in modo da sterilizzare eventuali influenze straordinarie che possono verificarsi tra un esercizio e l'altro, variando sensibilmente i valori.

Nello Stato Patrimoniale, sezione attiva, si registra tra il 2022 e il 2021 una riduzione delle immobilizzazioni materiali, trend che segue la diminuzione registrata già tra il 2020 e il 2021 (attribuibile a quote di ammortamenti di terreni e fabbricati che non sono stati, tra l'altro, oggetto di rivalutazione), una stabilità dei crediti in linea con l'esercizio precedente e un aumento dell'attivo circolante dovuto principalmente a delle crescenti disponibilità liquide di fine esercizio.

Nello Stato Patrimoniale, sezione passiva, si nota una riduzione del risultato di utile di esercizio (passato da € 156.829 a € 54.395, valore comunque migliore di € 23.726 registrato nel 2020), una stabilità del fondo rischi e oneri e la voce dei debiti sensibilmente aumentata rispetto il 2021.

Il Conto Economico evidenzia una differenza tra "valori e costi della produzione A-B" ancora positiva, leggermente migliore rispetto al dato registrato nel 2021 ma comunque lontana l valore del 2020 (che si assestata su € 1.620.678,00) contro gli attuali € 323.557,00 (€ 296.5949,00 nel 2021).

In particolare si era evidenziato come nel 2021 tale aumento era da ricondursi a:

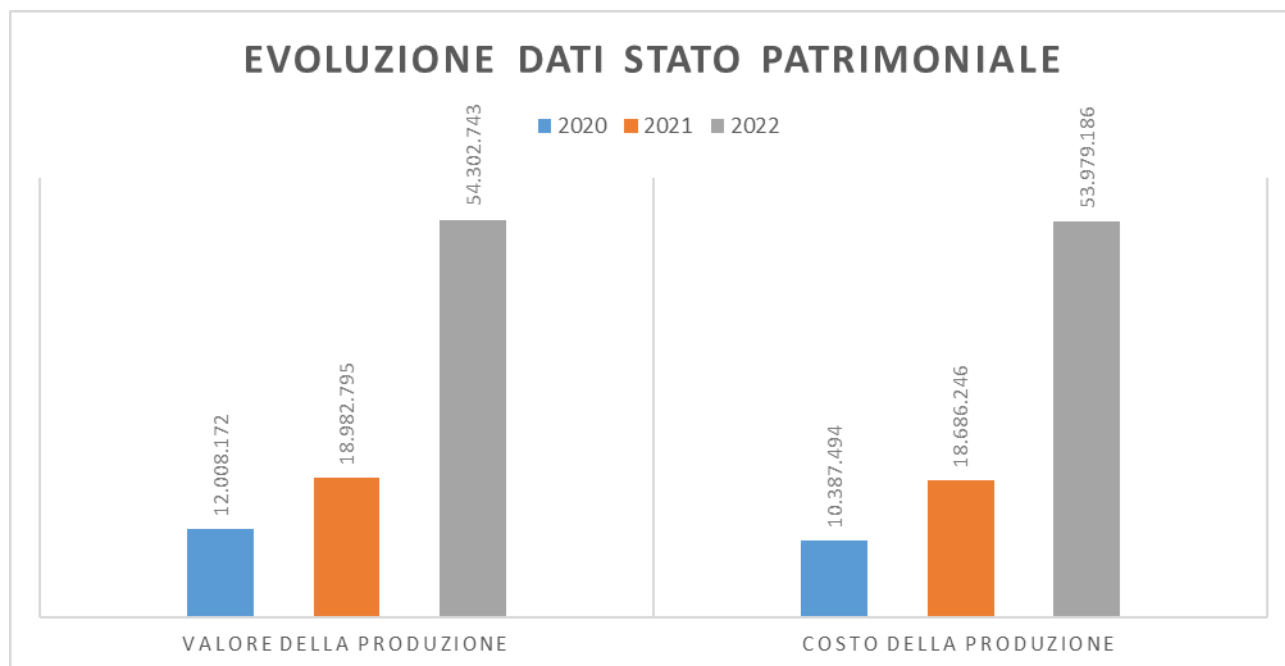
- Aumento di costi di produzione per servizi (ora di € 50.319.998,00 - € 7.778.964,00 nel 2021 - € 1.136.305,00 nel 2020);
- Aumento dei costi del personale (salari, TFR, altri costi) di circa il 3% che segue il precedente aumento del 6,24% registrato tra il 2020 e il 2021.

Il risultato prima delle imposte, comunque, pur il lieve flessione si mantiene su livelli sostanzialmente stabili con gli attuali € 155.822,00 - € 186.213,00 del 2021.

Si riporta di seguito una rappresentazione in forma grafica dei citati valori, utile per capire il loro andamento nel triennio, pur ribadendo che solo con il prossimo bilancio i dati saranno maggiormente confrontabili poiché la compagine sociale è entrata a far parte del GAP solo nel 2021:

ANNO	2020	2021	2022
Imm. Materiali	63.248.949	50.305.504	49.102.963

Crediti	39.500.816	39.438.490	40.753.839
Disponibilità Liquide	2.146.829	8.937.222	22.311.145
Debiti	97.569.910	94.552.612	103.854.876



Fonte: elaborazione d'ufficio

In particolare il valore più evidente, come per il 2021, risulta quello delle disponibilità liquide che segue la logica dell'anno precedente, ossia deriva dal trasferimento della Regione Umbria per il subentro nel contratto di servizio pubblico ferroviario sottoscritto con Trenitalia S.p.A. e quindi inerenti il patrimonio destinato e utilizzabili per pagare servizi di trasporto sottostanti i contratti.

La composizione dei crediti è evidenziata dalla seguente tabella, ove si specifica che non esistono crediti nell'A.C. con durata residua maggiore di cinque anni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.968.142	(7.604.450)	19.363.692	19.363.692
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.231.560	3.296.376	4.527.936	4.527.936
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.238.788	5.623.423	16.862.211	16.862.211
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.438.490	1.315.349	40.753.839	40.753.839

Fonte: Bilancio UMBRIA TPL

Tra l'altro nella suddivisione degli importi esigibili entro 12 mesi si segnala che il totale complessivo di € 16.862.211 è dato principalmente da € 6.487.0914 verso il Comune di Spoleto ed € 14.267.759 inteso come voce generale di "altri crediti".

In ordine al valore e la composizione dei debiti, invece, si riporta lo stralcio analitico con la tipologia degli stessi e la loro evoluzione di inizio e fine esercizio:

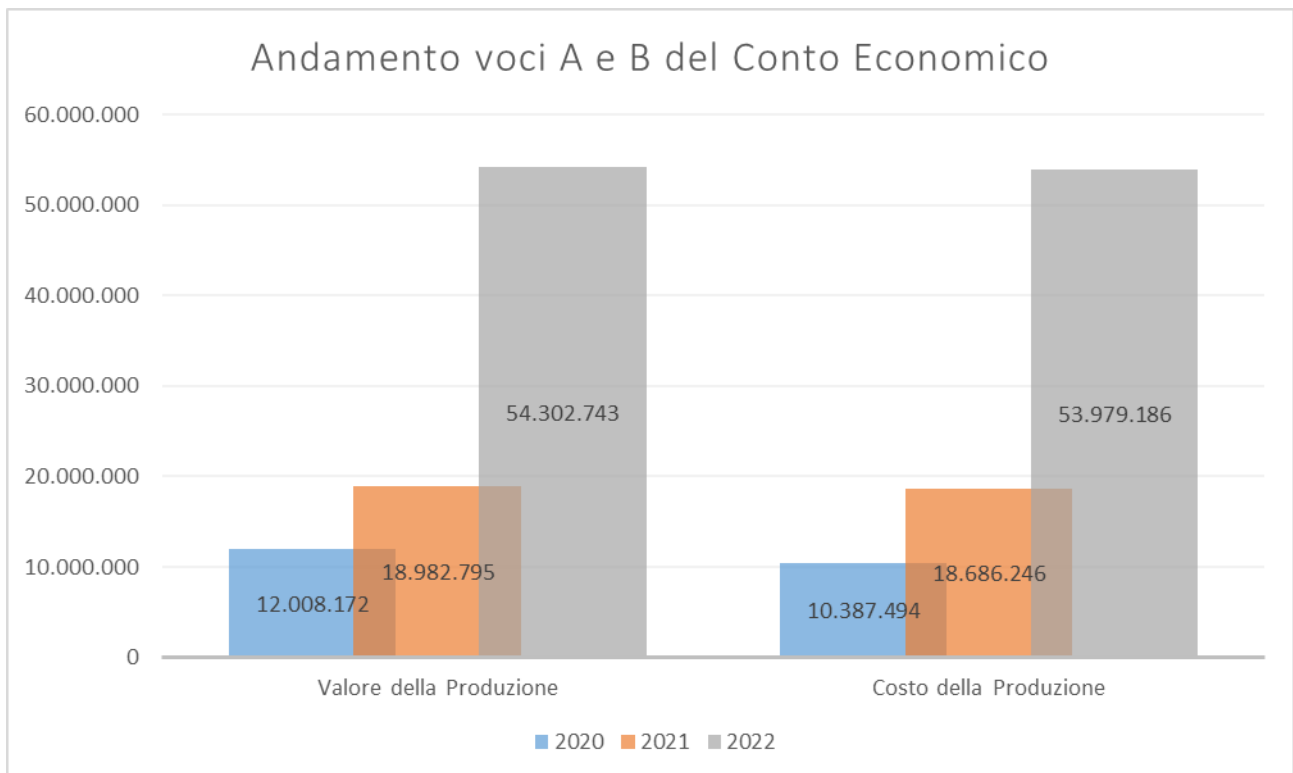
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	29.951.389	4.861.466	34.812.855	17.597.156	17.215.699
Debiti verso altri finanziatori	7.538.602	(4.529.786)	3.008.816	3.008.816	-
Acconti	414.768	(146.351)	268.417	268.417	-
Debiti verso fornitori	14.485.270	10.610.027	25.095.297	25.095.297	-
Debiti tributari	3.515.065	(1.178.392)	2.336.673	2.336.673	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.644	32.365	222.009	222.009	-
Altri debiti	38.457.874	(347.065)	38.110.809	743.644	37.367.165
Totale debiti	94.552.612	9.302.264	103.854.876	49.272.012	54.582.864

Fonte: Bilancio UMBRIA TPL

La società giustifica il valore in aumento dei debiti verso banche con il “mancato allineamento dei valori di fine anno da parte di Banca Intesa” che avrebbe reinserito nei propri saldi lo stralcio fatto nel 2021.

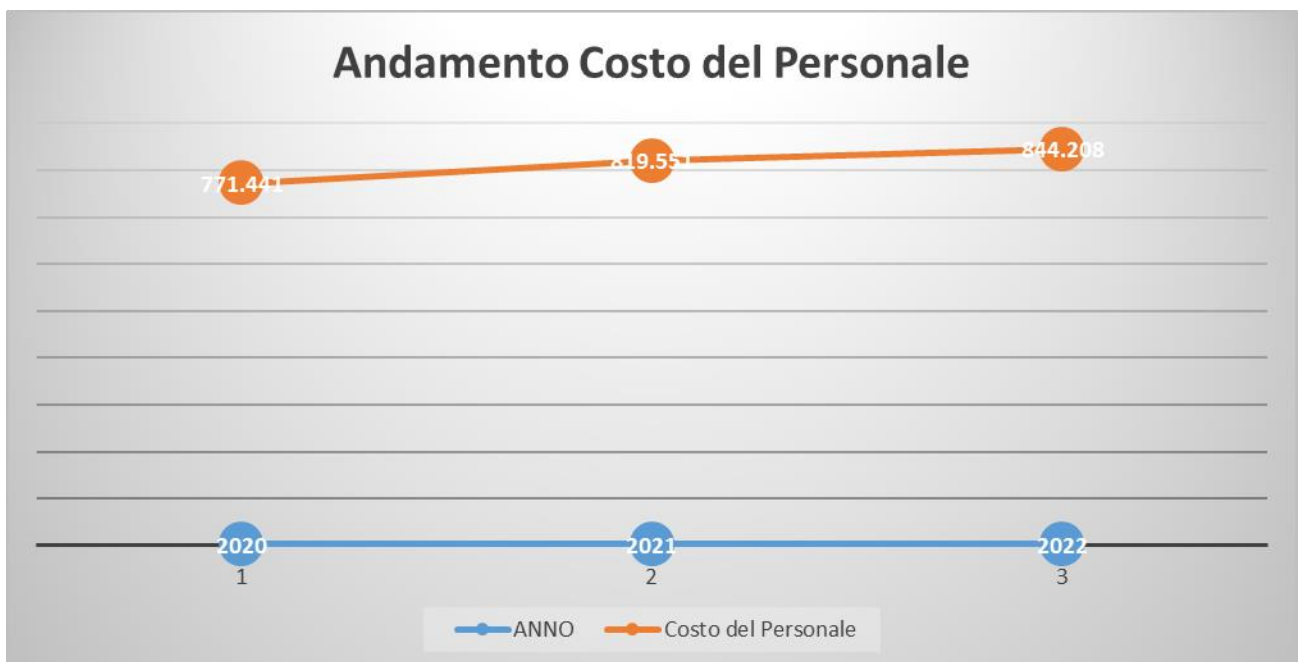
Stante la cessione dei crediti operata occorre che il nuovo titolare del credito riveda tale posizione. L'effetto viene comunque neutralizzato inserendo in attivo un valore di pari importo come crediti verso banche.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica con l'evoluzione dell'andamento dei valori del Conto Economico con particolare riferimento al Valore della Produzione A, al Costo della produzione B e al costo del personale, con la loro evoluzione nel triennio:



Fonte: elaborazione d'ufficio

Il Costo del Personale, invece, presenta la seguente evoluzione nel triennio:



Fonte: elaborazione d'ufficio

Nella Nota Integrativa, vengono riportate le variazioni incorse alle immobilizzazioni, unitariamente al loro ammortamento ed esposta la variazione delle rimanenze di magazzino come segue. Come si evince dal dettaglio riportato, le variazioni sono attribuibili principalmente alla vendita degli immobili di Roma, riscattati nel 2021 e venduti nel 2022 (La variazione è quindi di oltre € 4.500.000,00).

In merito invece alla maggiore liquidità, come riportato dalla società e già indicato, essa è attribuibile principalmente ai trasferimenti del FONDO NAZIONALE TRASPORTI, dopo l'avvenuta attivazione dell'agenzia unica.

L'andamento occupazione della società porta in evidenza un n. medio di dipendenti pari a 12, di cui n. 2 dirigenti, n. 4 quadri e n. 6 impiegati.

Si rileva che la società ha attivato due protocolli di intesa, con Regione Umbria e società Minimetrò, per il distacco di personale (n. 2 unità) per supporto del subentro nei contratti di servizio su gomma e ferro.

Le fidejussioni in essere con le proprie partecipate dirette (indirette del Comune di Terni) sono:

	Oggetto	31.12.2021	31.12.2022	Società garantita
METRO' Scarl	Fidejussione	6.767.208	6.316.080	Depfa Bank
	Patronage	200.000	49.000	Banca di Mantignana
	Fidejussione	60.000	0	Unicredit
	Fidejussione	1.216.561	1.156.898	Depfa Bank
	Fidejussione	1.059.613	1.007.647	Depfa Bank
	TOTALE	9.303.382	8.529.624	
Cirié parcheggi srl	Fidejussione			Unicredit
	Fidejussione	187.500	187.500	Unicredit
	TOTALE	187.500	187.500	
		9.490.882	8.717.125	

Fonte: Bilancio UMBRIA TPL

Ad integrazione della documentazione è stata inviata anche la Relazione sulla Gestione che evidenzia come anche questo esercizio si sia chiuso positivamente anche grazie al MOL (risultato operativo + ammortamenti + svalutazioni) di circa 1,5 milioni.

Il trend tenuto dalla società è quindi positivo.

Nel corso del 2022 si sono manifestati i primi effetti dell'asseverazione del Piano di Ristrutturazione e della sottoscrizione dell'Accordo di risanamento con il ceto bancario.

Come già richiamato la cessione degli immobili di Roma ha permesso l'effettuazione dei primi pagamenti alle banche con riduzione dell'indebitamento.

Sempre nel 2022 è avvenuto il trasferimento da parte della Regione Umbria dei contratti di servizio di TPL che aveva in essere tra cui servizi ferroviari, alta velocità, interregionali e accordi di programma per gestione infrastruttura ferrovia ex FCU.

La società, quindi, oltre a gestire i contratti citati prosegue nelle attività di predisposizione degli atti di gara del TPL.

Si pone in evidenza anche la DGR n. 520/2022 che individua la società come soggetto attuatore per gli investimenti TPL con particolare riferimento all'acquisto di autobus per rinnovo parco rotabile funzionale alla nuova gara.

Si richiama nuovamente lo stralcio dell'apposita relazione sullo stato di attuazione, monitoraggio e controllo del piano di ristrutturazione, dove su quest'ultimo documento si evidenzia quanto segue:

La società ha sottoscritto in data 30 settembre 2021 l'Accordo di Risanamento con gli istituti bancari creditori e in data 13 ottobre 2021 è stato asseverato il Piano di ristrutturazione ai sensi dell'art. 67 c. 3 lett. d) che contiene, tra gli altri, tutti gli adempimenti previsti dall'Accordo sopra richiamato.

Fonte: Piano di Ristrutturazione

La tenuta del piano si basa e si fonda su una serie di incassi e pagamenti, che sono inclusi nel piano, non allegato a questo invio.

Rispetto lo stesso è stata riscontrata una criticità sulla vendita di immobili che per effetto della attuale congiuntura economica si è deciso di rinviare, poiché i prezzi di presumibile realizzo sono diminuiti rispetto le previsioni iniziali.

Vengono anche inclusi i principali valori di bilancio e gli indici di rapporto debito/equity (che passa da 4,59 del 2021 a 5,03 del 2022) e debito (equity+prestito soci) che segna un lieve aumento passando da 4,15 a 4,54.

Sintesi situazione economica al 31 dicembre 2022

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	51.816.373	9.279.372
Margine Operativo Lordo (Risultato Operativo +Ammortamenti +Svalutazioni)	1.514.021	2.029.929
Reddito Operativo (al netto delle operazioni extra caratteristiche)	323.557	296.549
Proventi e oneri finanziari	-167.375	-126.796
Risultato prima delle imposte	155.822	186.213
Risultato netto	54.395	156.829

Fonte: Relazione sulla Gestione UMBRIA TPL

L'andamento della gestione richiama come il 2022 sia l'anno in cui l'attività dell'Agenzia unica per il TPL sia entrata nel vivo delle sue funzioni.

Particolare menzione viene resa all'incasso dei 14 milioni di crediti ATAC avvenuta nei primi mesi del 2023 (come da Piano) a reso disponibile il pagamento verso banche con conseguenti migliori margini operativi di programmazione.

Infine il modello di organizzazione e gestione D. Lgs. 231/2001 – Trasparenza L. 190/2012 è stato aggiornato dal nuovo organo di vigilanza e presentato e condiviso con il personale in data 11/05/2023.

Da tale presentazione non sono emersi fatti censurabili o violazioni rese.

I fattori di rischio o incertezza rappresentati sono:

- Rischi connessi al mercato (contenuto);
- Rischio connesso a concessione del credito (limitato a crediti pregressi);
- Rischio di liquidità (attualmente assente con risorse che consentono rispetto del Piano di ristrutturazione e gestione corrente);
- Rischio di tasso di interesse (valori bloccati grazie alla sottoscrizione dell'accordo di risanamento con banche e definizione del piano di ristrutturazione);
- Rischio di cambio (assente);
- Rischio ambientale (limitato vista l'attività svolta);
- Rischio di insussistenze patrimoniali (non particolarmente esposta);

- Rischi fiscali (non particolari pur se in linea con il contesto economico italiano).

Viene quindi dichiarata la continuità aziendale e alle conclusioni una generale soddisfazione per i risultati ottenuti, con criticità limitate al rispetto delle scadenze imposte dal Piano di Ristrutturazione per quanto riguarda il rimborso dell'indebitamento fino al 2025 e la partecipazione in Roma TPL scarl.

La proposta di destinazione dell'utile, quindi, di € 54.395 è riservata alla copertura di perdite pregresse.

A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, LA SOCIETA' UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA, CON MAIL DEL 1/12/2023, HA INOLTTRATO UNA RELAZIONE DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:

1. Società ed organizzazione

UMBRIA TPL E MOBILITA', d'ora in poi UM, è la società costituita il 1° dicembre 2010, nata dalla fusione delle aziende di TPL operanti sul territorio regionale umbro: APM, ATC, SSIT ed FCU. La scelta è maturata nell'ambito di una più generale riforma dei servizi pubblici, che ha visto come obiettivi primari l'integrazione delle diverse modalità di trasporto presenti sul territorio regionale nell'ottica della razionalizzazione dei processi e delle risorse. Mutate condizioni di carattere finanziario, assieme all'esigenza di una migliore interpretazione delle norme di settore al fine di realizzare processi di efficientamento della spesa e di miglioramento del servizio, hanno condotto gli Enti Proprietari a maturare sia la scelta di procedere alla vendita del ramo d'azienda relativo all'esercizio di TPL, ora di proprietà di Bus Italia – Sita Nord S.r.l., oltre che alla successiva cessione del ramo d'azienda "Infrastruttura Ferroviaria" a Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni. A partire dal luglio 2020, con DGR N. 556 del 06/07/2020, UM è stata individuata per assumere le funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Locale, ai sensi della legge regionale 2 aprile 2015 n. 9 che ha introdotto l'art. 19 bis alla legge regionale 18/11/1998, n. 37 e s.m.i.

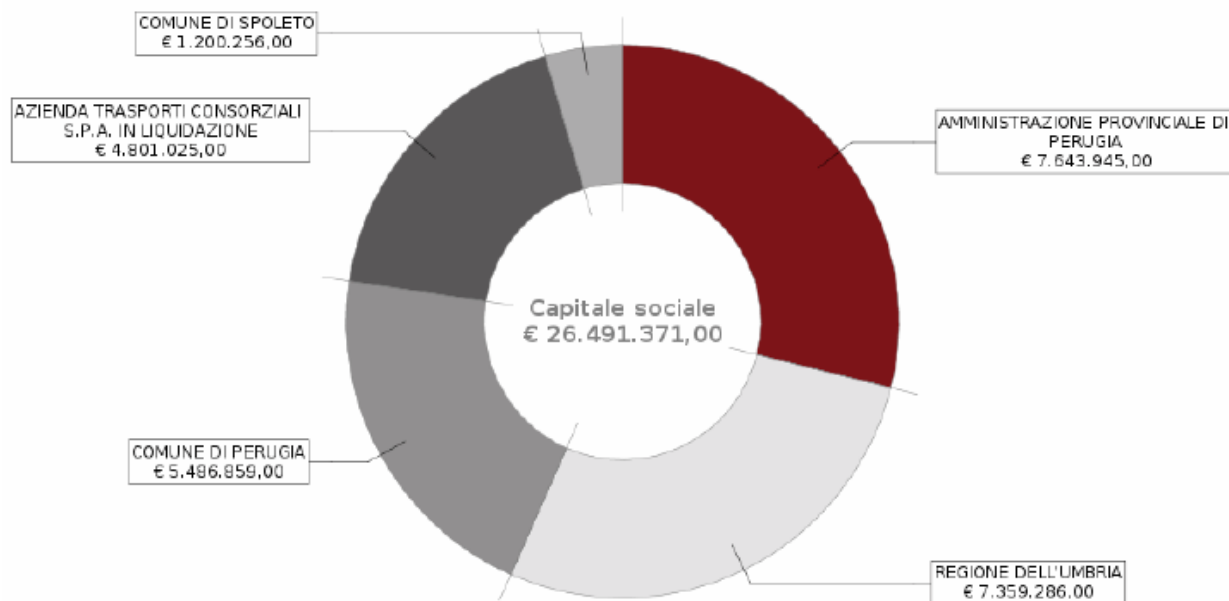
La Società si appresta ad esercitare le attività indicate all'art. 19 bis prevalentemente in favore dei Soci per il conseguimento delle loro finalità istituzionali, nel rispetto degli atti con i quali i soci medesimi hanno conferito le funzioni richiamate.

L'Agenzia opererà in attuazione delle previsioni contenute negli strumenti di programmazione di Regione, Province e Comuni, oltre che degli indirizzi dagli stessi Enti, con particolare riguardo ai seguenti compiti:

- a) organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- b) gestione delle infrastrutture e del patrimonio funzionale alla erogazione dei servizi;
- c) indicazione e gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi e conseguenti compiti di gestione, controllo, monitoraggio e verifica dei contratti di servizio stipulati;
- d) gestione del fondo regionale trasporti e delle risorse che gli enti locali vorranno individuare per i servizi aggiuntivi a quelli definiti ed individuati come minimi;
- e) promozione dell'uso dei mezzi di trasporto pubblico, ricorrendo anche a campagne di informazione, comunicazione, promozione e sensibilizzazione sui temi del trasporto, nel rispetto dell'ambiente.

Con Assemblea Straordinaria del 02/08/2019, è stata deliberata la modifica dello Statuto per l'introduzione di regole proprie della Società "In house" e per l'adeguamento alle disposizioni dell'art.16 d.lgs.175/2016 e successive modifiche ed integrazioni - testo unico società a partecipazione pubblica. Con atto ricevuto dal notaio Giuseppe Brunelli di Perugia in data 28 agosto 2019 rep.n.136273/46962 è stato costituito ai sensi dell'art.2447/bis e seguenti del codice civile

apposito patrimonio destinato per l'esercizio dell'attività di gestione del fondo regionale trasporti e di ulteriori risorse, nell'ambito delle funzioni di "Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Unico locale" ("specifico affare"). Gli assetti proprietari della società sono i seguenti:



Nel secondo semestre del 2021 si è conclusa la procedura di liquidazione dell'ATC S.p.A., con l'attribuzione delle azioni detenute da ATC in UM ai soci di ATC stessa, 32 Comuni dell'area ternana.

Socio	N. azioni	Valore	%	Tipo diritto
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA 00443770540	7.643.945	7.643.945,00		proprietà'
REGIONE DELL'UMBRIA 80000130544	7.359.286	7.359.286,00		proprietà'
COMUNE DI PERUGIA 00218180545	5.486.859	5.486.859,00		proprietà'
AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE 01456930559	4.801.025	4.801.025,00		proprietà'
COMUNE DI SPOLETO 00316820547	1.200.256	1.200.256,00		proprietà'

La Liquidazione di ATC, Azienda Trasporti Consorziali S.p.A., ha determinato una redistribuzione delle azioni secondo la tabella riportata alla pagina seguente:

Assegnazione Comune di Terni	8,01%
Assegnazione Amm.ne Prov.le di Terni	2,74%
Assegnazione Comune di Orvieto	1,63%
Assegnazione Comune di Narni	1,45%
Assegnazione Comune di Amelia	0,95%
Assegnazione Comune di Stroncone	0,29%
Assegnazione Comune di Montecastrilli	0,25%
Assegnazione Comune di Avigliano Umbro	0,23%
Assegnazione Comune di Sangemini	0,23%
Assegnazione Comune di Arrone	0,21%
Assegnazione Comune di Ferentillo	0,16%
Assegnazione Comune di Baschi	0,15%
Assegnazione Comune di Montecchio	0,13%
Assegnazione Comune di Castelviscardo	0,12%
Assegnazione Comune di Otricoli	0,12%
Assegnazione Comune di Lugnano in Teverina	0,12%
Assegnazione Comune di Montefranco	0,12%
Assegnazione Comune di Fabro	0,11%
Assegnazione Comune di Allerona	0,11%
Assegnazione Comune di Calvi dell'Umbria	0,11%
Assegnazione Comune di Giove	0,10%
Assegnazione Comune di Guardea	0,10%
Assegnazione Comune di Ficulles	0,09%
Assegnazione Comune di Castelgiorgio	0,09%
Assegnazione Comune di Penna in Teverina	0,08%
Assegnazione Comune di Montegabbione	0,08%
Assegnazione Comune di Alviano	0,07%
Assegnazione Comune di Attigliano	0,07%
Assegnazione Comune di Parrano	0,07%
Assegnazione Comune di Porano	0,07%
Assegnazione Comune di Monteleon d'Orvieto	0,06%
Assegnazione Comune di Polino	0,02%

La società è di norma amministrata da un amministratore unico; ricorrendo i presupposti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsti al comma terzo dell'art. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, l'Assemblea degli Azionisti potrà disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o da cinque membri; gli amministratori possono essere scelti anche fra i non soci. L'organo amministrativo è nominato per tre esercizi, qualora all'atto della nomina non sia stabilita una più breve durata e può essere rinominato; esso scade alla data dell'assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. In ogni caso si applicano le norme della disciplina vigente in materia di pubblici servizi e partecipazioni pubbliche.

Con Atto di nomina del 05/08/2020, è stato individuato l'Ing. Marco Rettighieri come Amministratore Unico e Rappresentante dell'Impresa.

I seguenti professionisti rivestono i ruoli di Sindaci e membri degli Organi di Controllo:

CHIFARI PAOLO Presidente Del Collegio Sindacale
FULCI GIOVANNI Sindaco
PROIETTI RAFFAELLA Sindaca
RIBICHINI VALERIO Sindaco Supplente
SILVESTRINI MARCO Sindaco Supplente
VAGNETTI FABRIZIO Revisore Legale

L'organico aziendale alla data odierna è composto di 12 unità, di cui 2 dirigenti, ai quali vanno a sommarsi ulteriori 2 risorse, una in staff Attività Agenzia ed una inserita nell'Area Sistemi Informativi, Gestione Contratti, Tecnologie ITS e AVM, Controllo, per un totale di 14 persone attualmente attive.

Nel Documento di Programmazione 2022-24 è stata rappresentata una strutturazione della società basata su 6 Aree Organizzative. Il percorso che ha condotto alla Certificazione di Qualità ISO 9001-2015 ha fatto emergere l'esigenza di ripensare definizioni, confini e ambiti delle Aree.

L'organizzazione della società è attualmente basata su 5 Aree Organizzative riconducibili a:

- Area Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale, Affari Legali
- Area Amministrazione Finanza Controllo di Gestione
- Area Patrimonio
- Area Risorse Umane, Qualità, Comunicazione, Segreteria Generale
- Area Sistemi Informativi, Gestione Contratti, Tecnologie ITS e AVM, Controllo.

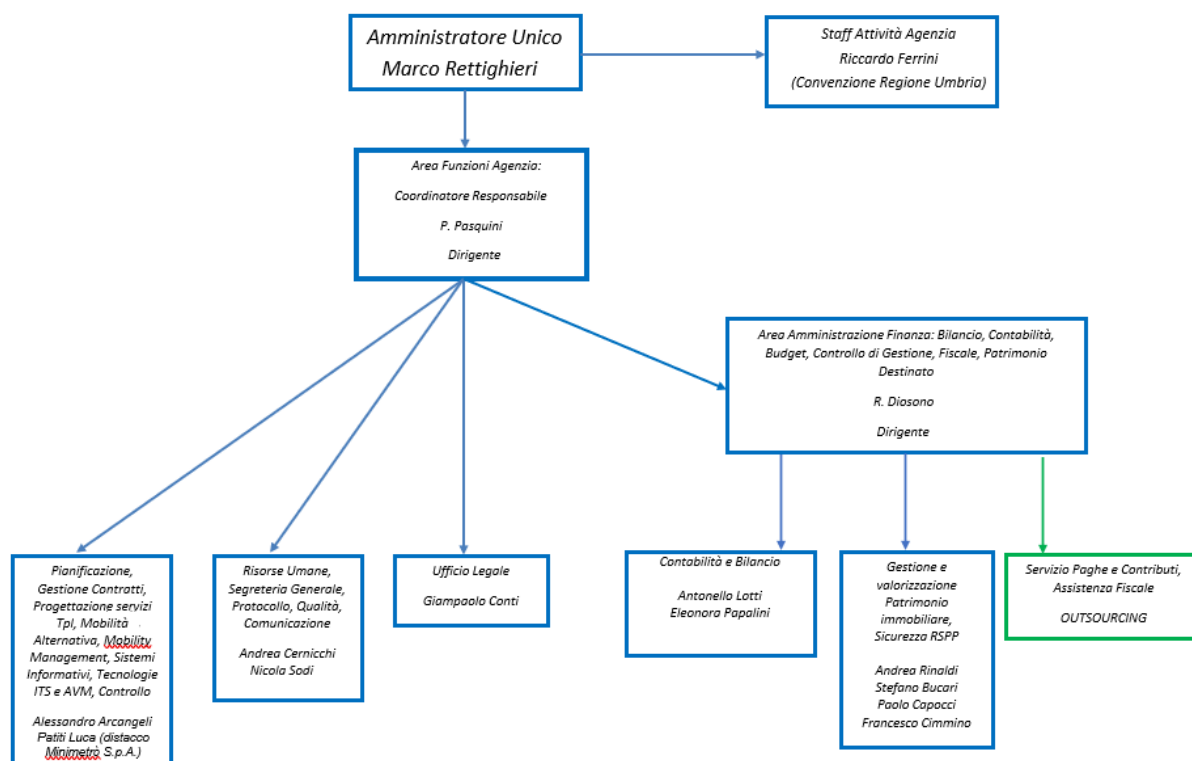
L'acquisizione delle Funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale, con il connesso trasferimento dei contratti di servizio di TPL nonché le attività collegate all'espletamento della procedura di gara e la futura gestione dei relativi contratti di servizio, rendono necessario rafforzare l'organico con figure operative. L'esigenza appare ancora più cogente alla luce della scelta operata dalla Regione Umbria che, con D.G.R. n. 520/2022, ha individuato "l'Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico come soggetto attuatore per gli investimenti finalizzati al rinnovo del materiale rotabile su gomma per i servizi di TPL, di competenza della Regione".

Tale dinamica condurrà l'Agenzia a divenire società patrimoniale del TPL a tutti gli effetti, proprietaria dei beni, mobili e immobili, strumentali al servizio. Lo scenario che va quindi definendosi comporta un ingente aumento delle competenze, dei processi da gestire, delle scadenze da rispettare. L'attuale organico appare, quindi, decisamente insufficiente.

L'adeguamento minimo della dotazione organica, esigenza già comunicata ai Soci, si sostanzia come segue:

- n. 1 figura tecnica trasportista (Tecnologie ITS e AVM, Controllo);
- n. 1 figura addetto ufficio legale (Area Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale, Affari Legali);
- n. 1/2 figura amministrativa (Area Finanza Controllo di Gestione).

Di seguito l'Organigramma di Umbria TPL e Mobilità S.p.A.



2. PROGRAMMA TRIENNALE 2023-25

Premessa Generale

L'avvio dell'attività di Agenzia, assieme all'acquisizione della funzione di soggetto attuatore per gli investimenti finalizzati al rinnovo del materiale rotabile su gomma per i servizi di TPL, hanno reso ancor più urgente l'esigenza di un adeguamento della struttura. Nel considerare, quindi, i contenuti proposti nel Documento di Programmazione 2023-2025, secondo prodotto dall'avvio della funzione d'Agenzia, è necessario tener presente la mancanza di un significativo storico già sedimentato in funzioni e aree di recente costituzione o riformulazione. Tale attenzione va estesa sia all'organizzazione aziendale in sé, tanto quanto ai bilanci che hanno sostenuto l'attività industriale, dimensioni che ora verranno ridefinite in base alle importanti novità introdotte con i nuovi processi aziendali e l'ampliamento del novero delle attività sviluppate.

2.1 Area Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale

L'Area Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale, affianco all'attività di Ufficio Legale tipicamente intesa, avrà il compito strategico di provvedere prevalentemente alla gestione della "Procedura per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale della Regione Umbria".

Il percorso di gara è complesso e articolato, scandito dalle Delibere dell'Autorità Regolazione Trasporti (ART) e dal Codice appalti. Le attività propedeutiche già svolte sono:

1. Aggiornamento del piano di bacino del tpl;

2. Aggiornamento della proposta di rete;
3. Supporto alla stipula di una convenzione tra gli enti locali;
4. Costruzione della data room;
5. Individuazione dei beni mobili ed immobili essenziali ed indispensabili all'esercizio del servizio di trasporto;
6. Svolgimento della consultazione sulla clausola sociale.

Le fasi ancora da svolgere sono:

7. Modello di piano economico e finanziario simulato.

La redazione del PEFS (Piano Economico Finanziario Simulato) fa riferimento a quanto richiesto agli enti affidanti servizi di TPL dall'Allegato A alla Delibera ART n.154/2019 (Misura 14). In base a tale Delibera: "Il PEF simulato è finalizzato a determinare il corrispettivo a base d'asta, verificare l'equilibrio economico-finanziario del Contratto di Servizio per l'intera durata dell'affidamento, nonché consentire il confronto con le offerte presentate da ciascun concorrente"; ma anche che "è elaborato assumendo come elemento di riferimento il costo standard di cui al decreto ministeriale n. 157 del 28 marzo 2018 con le eventuali integrazioni che tengano conto della specificità del servizio e degli obiettivi degli enti territoriali in termini di programmazione dei servizi e di promozione dell'efficienza del settore". Va realizzata una definizione dei costi e dei ricavi attraverso l'individuazione dei parametri relativi alla produttività (ore guida per autista, incidenza dell'altro personale di esercizio, personale indiretto, percorrenze a vuoto) ed ai costi unitari sia del personale che esterni (carburante, consumi, spese generali, ecc.) costituiscono i "parametri standard" (intesi come parametri obiettivo di una gestione efficiente).

Nel modello i valori di tali parametri, pur partendo da riferimenti di benchmark, sono adattati allo specifico contesto e/o aggiornati con i dati più recenti. I riferimenti di benchmark utilizzati, sono relativi agli studi sui costi standard ed in particolare a quello condotto dall'Università La Sapienza di Roma e realizzato per ANAV (18/06/2013), integrata con elementi tratti da altre elaborazioni in materia sviluppate a livello nazionale ed aggiornate al valore attuale, tramite opportuni indici di prezzo.

8. Predisposizione della documentazione di gara

La predisposizione dei documenti di gara sarà attuata previa definizione dell'impianto di affidamento e verifica della conformità complessiva dell'affidamento alle prescrizioni di legge e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Gli strumenti da redigere saranno:

- a) Bando di gara (documento al mercato diretto alla massima diffusione delle informazioni);
- b) Capitolato di gara/Lettera d'invito (documento contenente le informazioni necessarie per la gestione del servizio messo a gara);
- c) Disciplinare di gara (documento rivolto ai partecipanti alla procedura e contenente tutte le informazioni necessarie per la presentazione dell'offerta, fra cui il Sistema di valutazione delle offerte)
- d) Schema di contratto di servizio (che disciplinerà il rapporto fra la società mista e l'ente affidante tenendo conto degli elementi emersi in sede di pianificazione strategica della gara);
- e) Modalità di redazione del PEF (al quale potrà essere allegato uno specifico modello MS EXCEL da compilare);
- f) Matrice dei rischi;
- g) Qualità dei servizi ed eventuale sistema di penali (comprensivo della descrizione di dettaglio degli indicatori, dei relativi parametri standard, delle modalità di misurazione e delle relative penali);
- h) Monitoraggio dei servizi e della domanda;

- i) Descrizione del Sistema tariffario;
- j) Elenco personale da trasferire;
- k) Elenco beni essenziali e/o indispensabili e relativa valorizzazione
- l) Schemi dei contratti di Compravendita/Affitto relativi a beni individuati come indispensabili o essenziali.

Affianco a ciò, in virtù delle DGR n. 520/2022 e n. 1368/2022, la Regione Umbria ha ritenuto opportuno, in ordine alla programmazione degli investimenti per il rinnovo della flotta autobus destinata al TPL regionale, individuare l’Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale quale soggetto attuatore, in linea con le previsioni normative di cui all’art. 19-bis della L.R. n. 37/1998.

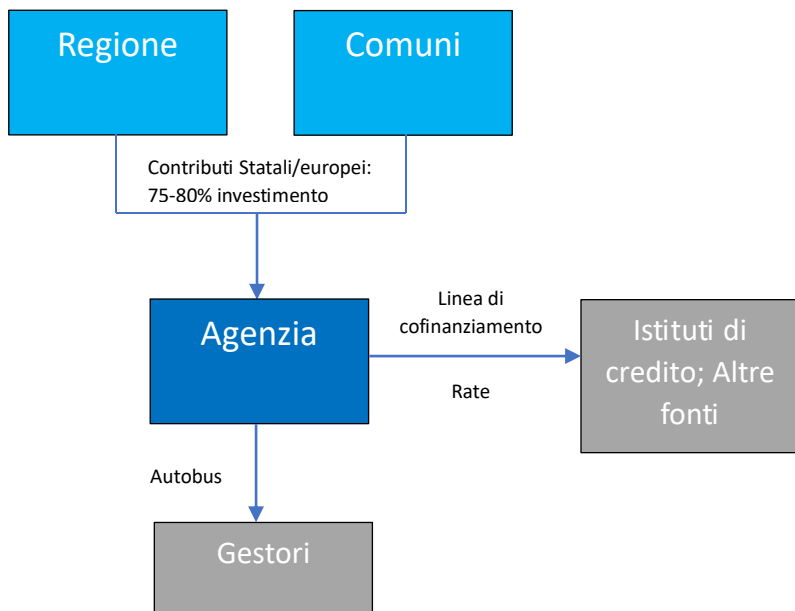
Con gli atti citati l’Agenzia provvederà a sviluppare un complessivo piano di investimenti la cui dotazione delle risorse finanziarie è data dalle seguenti linee di finanziamento:

- DM n. 81/2020 periodo di riferimento 2019/2033 totale euro 51.697.375,85;
- DM n. 223/2020 periodo di riferimento 2025/2033 totale euro 3.735.316,71;
- DM n. 315/2021 periodo di riferimento 2022/2026 totale euro 10.139.185,00;
- DM n. 256/2022 periodo di riferimento 2022/2035 totale euro 10.905.600,00

Alla luce di quanto sopra, allo stato attuale, risultano disponibili finanziamenti (in parte già utilizzati) per complessivi 76.477.477,56.

Tali fondi saranno destinati al rinnovo della flotta autobus nel rispetto delle tempistiche previste dai decreti ministeriali di riferimento e dagli sviluppi che saranno individuati dal piano di rinnovo dell’intero parco, tuttora in fase di aggiornamento contestualmente alle attività prodromiche alla procedura di gara del TPL gomma.

L’architettura ed il sistema ipotizzato, che vede l’Agenzia come soggetto attuatore degli investimenti, è rappresentabile come segue:



2.2 Area Amministrazione Finanza Controllo di Gestione

Analisi

Come anticipato in premessa, UM è stata costituita con atto di fusione delle preesistenti Aziende di trasporto pubblico singolarmente operanti in Umbria fino al 2010. Alle attività in Regione si è aggiunta la gestione di servizi su gomma in Lazio tramite la partecipata ROMA TPL Scarl, impegno quest'ultimo che ha comportato significative problematiche finanziarie. Lo scenario determinatosi ha così condotto ad una progressiva riduzione delle attività complessivamente e direttamente svolte. Nel corso del 2014, a seguito delle richiamate criticità, UM ha approvato un Piano di Ristrutturazione ex art. 67 c. 3 lett. d) ex L.F. che ha implicato il trasferimento dei servizi su gomma, su ferro e navigazione a Busitalia-Sita Nord, del Gruppo FS, restringendo le proprie funzioni alla gestione del patrimonio immobiliare e dell'infrastruttura ferroviaria. Tale operazione straordinaria ha anche causato il trasferimento a Bus Italia di circa 1.200 dipendenti. Nel corso del 2019, la Società ha definito anche il trasferimento del ramo di gestione dell'infrastruttura ferroviaria a RFI, con il passaggio di 46 unità lavorative addette a tale ramo.

In data 2 Agosto 2019 l'Assemblea dei soci di UM, contestualmente all'approvazione il bilancio d'esercizio 2018, ha dato mandato all'AU di costituire il patrimonio destinato alla gestione all'attività di Agenzia, ai sensi degli articoli 2447 bis e seguenti codice civile.

Purtroppo, le criticità derivanti dalla commessa romana hanno impedito alla Società di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario e, pertanto, si è dovuto procedere alla definizione di un piano di ristrutturazione e di un accordo con il ceto bancario, sottoscritto nel 2021, funzionale anche all'attivazione dell'Agenzia Unica per il Trasporto Pubblico Locale. A fronte di tale processo la Società opera principalmente su due aree:

- Gestione patrimonio immobiliare strumentale all'esercizio del servizio di trasporto pubblico su gomma e ferro;

- Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale.

Per quanto riguarda l'attività di Agenzia, nel corso del 2022 la Regione ha trasferito ad Umbria Mobilità tutti i contratti di servizio di cui era titolare, per un valore annuo di circa 54 mln di euro, erogando anche l'intera somma per il funzionamento dell'Agenzia stessa pari a 1,5 mln.

La Regione Umbria, con DGR 520/2022 e successive, ha altresì individuato in Umbria Mobilità il soggetto attuatore per tutti gli investimenti relativi alla gara del TPL su gomma.

Da un punto di vista dei flussi ordinari attesi l'importo riveniente dalle locazioni a Busitalia degli asset strumentali all'esercizio, pari a circa 2,4 Mil. di euro anno, e dalle risorse trasferite dalla Regione per il funzionamento dell'Agenzia, sono adeguate al rispetto del Piano.

Nel 2023 UM, quindi, si darà continuità all'attuazione al piano di ristrutturazione, in uno scenario nel quale l'attività di agenzia comporterà movimenti finanziari rilevanti, collegati alla gestione del FNT e Patrimonio Destinato. Sarà possibile agire con ricavi pressoché certi derivanti dalla gestione del Fondo e dagli affitti in essere, con un controllo di gestione finalizzato al rispetto del piano asseverato, in condizioni fortemente controllate e rigide. Ovviamente si agirà in termini di riduzione ed efficientamento delle spese correnti, specialmente di quelle legate alla gestione del patrimonio immobiliare. In tal senso nel Sistema di Gestione Qualità Aziendale sono state inserite le procedure PRQ 8.4A Processo di approvvigionamento, PRQ 8.4B Qualifica e valutazione fornitori, PRQ 8.5B Processo manutenzione immobili, anche nell'ottica della riduzione della spesa e de contenimento dei costi.

Budget 2023-2024

I dati di bilancio previsionale 2023 sono ovviamente i medesimi contenuti nel Piano di ristrutturazione approvato dai soci e dal ceto bancario.

In particolare, nel 2023, si prevede che l'Agenzia sia nel pieno della fase di gestione delle proprie funzioni e che, quindi, si attuino alcune previsioni di piano relative ad incassi e pagamenti straordinari.

Per quanto riguarda l’Agenzia, infatti, si considera che i ricavi previsti nel conto economico saranno di circa 100 mln di euro (anche per effetto dei trasferimenti dei contratti da parte di tutti gli EE.LL.), ovvero ricavi da gestione del patrimonio e ricavi per contributi in conto esercizio – FNT (Fondo Nazionale Trasporti). Sono attesi, inoltre, anche proventi straordinari rilevanti, per effetto dello stralcio di parte dei debiti chirografari, a seguito dell’accordo con il ceto bancario. Le dismissioni degli immobili non stanno, invece, procedendo secondo quanto previsto nel Piano, poiché l’andamento del mercato immobiliare rende piuttosto difficile la vendita, soprattutto alle condizioni previste. Sarà quindi necessario attuare approfondimenti al fine di verificare nuove strategie praticabili. Le previsioni sono state definite tenendo in considerazione la totalità degli accordi stipulati con i creditori e nel rispetto della politica di contenimento dei costi già da tempo praticata. Come si può evincere dalla seguente tabella, la società prevede un risultato di esercizio positivo. Così come descritto per l’annualità 2023, anche nell’intero triennio 2023-2025, la società si atterrà alle previsioni di piano riportate nella pagina seguente. Sulla base dei dati indicati, UM riuscirà a mantenere una tendenza positiva, fino a riportarsi nel medio periodo all’equilibrio economico-finanziario.

CONTO ECONOMICO

<i>IMPIEGHI</i>	<i>31-dic-2020</i>	<i>31-dic-2021</i>	<i>31-dic-2022</i>	<i>31-dic-2023</i>	<i>31-dic-2024</i>	<i>31-dic-2025</i>
<i>Affitti immobili</i>	2.642.453,00	2.517.713,00	2.546.163,00	2.574.935,00	2.604.032,00	2.633.457,00
<i>Affitti immobili Roma</i>	*1.279.536,00					
<i>Affitti Infratt. Ferrov.</i>	170.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
<i>Ricavi ex Spoleto-Norcia</i>	234.336,00	234.336,00	234.336,00	234.336,00	234.336,00	234.336,00
<i>Ricavi per servizi TPL</i>		76.125.000,00	101.500.000,00	101.500.000,00	101.500.000,00	101.500.000,00
<i>Altri Ricavi</i>	50.000,00	260.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Contributi in c/esercizio per Fotovoltaico</i>	89.412,00	89.412,00	89.412,00	89.412,00	89.412,00	89.412,00
Valore della produzione	4.465.737,00	79.416.461,00	104.659.911,00	104.688.683,00	104.717.780,00	104.747.205,00
<i>Manutenz. e riparazioni</i>	250.000,00	150.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Assicurazioni</i>	150.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<i>Pulizie veicoli e locali</i>	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<i>Spese per utenze</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Servizi Professionali</i>	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Comp. Amm.ri e Sindaci</i>	110.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
<i>Costi e servizi vari</i>	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
<i>Canoni d’esercizio</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Salari e Stipendi</i>	547.866,00	667.866,00	707.866,00	707.866,00	707.866,00	707.866,00
<i>Oneri Sociali</i>	125.993,00	155.540,00	155.540,00	155.540,00	155.540,00	155.540,00
<i>TFR</i>	56.295,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
<i>Altri costi del personale</i>	10.000,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
<i>Amm.to Imm. Immater.</i>	62.855,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
<i>Amm.to Imm. Materiali</i>	1.805.218,00	1.105.912,00	1.105.912,00	1.105.912,00	1.105.912,00	1.105.912,00
<i>Costi per servizi di TPL</i>		75.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00

Spese Generali	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Imposte e tasse no redd.	650.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale costi della	4.274.227,00	78.105.818,00	102.895.818,00	102.895.818,00	102.895.818,00	102.895.818,00
Produzione						
RISULTATO OERATIVO (EBIT)	191.510,00	1.310.643,00	1.764.093,00	1.792.865,00	1.821.962,00	1.851.387,00
Proventi Finanziari	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Oneri Finanziari	(165.970,00)	(155.819,00)	(75.317,00)	(87.326,00)	(81.586,00)	(66.517,00)
Risultato Gestione Finanziaria	(155.970,00)	(145.819,00)	(65.317,00)	(77.326,00)	(71.586,00)	(56.517,00)
Risultato gestione straordinaria	230.307,00	77.504,00	4.618.320,00	(1.019.824,00)		
Reddito ANTE IMPOSTE	265.847,00	1.242.328,00	6.317.096,00	695.715,00	1.750.376,00	1.794.870,00
Imposte sul Reddito d'Esercizio	30.368,00	72.346,00	88.227,00	87.632,00	91.782,00	483.900,00
Utile Netto	235.479,00	1.169.982,00	6.228.869,00	608.083,00	1.658.594,00	1.310.970,00
EBITDA	2.059.583,00	2.438.555,00	2.892.005,00	2.920.777,00	2.949.874,00	2.979.299,00
Flusso a servizio del debito	2.039.215,00	2.376.209,00	2.813.778,00	2.843.145,00	2.868.092,00	2.505.399,00

2.4 Area Risorse Umane, Qualità, Comunicazione

Risorse Umane

Il sistema di misurazione di presenze e prestazioni, basato sull'utilizzo del programma Zucchetti HR, è stato ritenuto inadeguato in base ai parametri individuati congiuntamente alla Direzione Aziendale, anche alla luce delle nuove attività richieste e correlate alle competenze trasferite. Il processo di revisione dello strumento, rallentato causa pandemia e relativi provvedimenti governativi, giunge ora a conclusione. È stata perfezionata l'acquisizione del software Zucchetti Presenze Project, considerato di livello adeguato e che permetterà di superare le problematiche evidenziate, rendendo merito anche delle esigenze proprie di una società "in house". L'avvio dell'utilizzo del nuovo sistema, comprensivo di App, è previsto a partire dal secondo semestre 2023, anticipato da formazione di due addetti e da incontri di orientamento all'utilizzo per tutto il personale. È previsto un report di valutazione a fine 2023.

Materia strettamente connessa alla strutturazione del Sistema Qualità secondo la Norma ISO 9001:2015, è quella della formazione del personale. La Società ha acquisito la positiva valutazione del progetto presentato a Fondimpresa, avendo così la disponibilità di risorse dedicate alla realizzazione di percorsi di accrescimento delle competenze. Il programma di formazione del personale, per il 2023, accettato dalla Direzione Aziendale è il seguente:

Gestione Nuovo Programma Archivio Zucchetti	giu-23	A. Cernicchi - A. Arcangeli - N. Sodi
Gestione rifiuti	Primavera 23	F. Cimmino - S. Bucari - A. Rinaldi
Primo Soccorso	Da definire	A. Cernicchi - N. Sodi

Nuovo Software Contabilità	Primo semestre 23	A. Lotti - S. Bucari - E. Papalini
Corso avanzato pacchetto Office	ott-23	N. Sodi
Gestione Programma Zucchetti Presenze Project	apr - mag 2023	A. Arcangeli - A. Cernicchi

Per le annualità 24-25 è previsto un approfondimento su tematiche relative ai controlli su servizi pubblici, dovendo verificare, on site e on desk, la regolarità e l'affidabilità dei servizi collegati ai contratti trasferiti.

Qualità

UM ha predisposto un Sistema di Gestione Qualità adatto alla propria organizzazione, alle attività svolte ed alle proprie specializzazioni, al fine di dimostrare la sua capacità di fornire con regolarità servizi e prestazioni che ottemperino ai requisiti dei Clienti ed a quelli cogenti applicabili e con l'intento di attuare e mantenere un'efficace gestione dei processi interni, come stabilito dalla Politica della Qualità definita e diffusa dalla Direzione Aziendale. A partire dall'annualità 2021 si è avviato un lavoro di analisi che ha determinato la definizione di un percorso sostanzialmente costituito dalle seguenti fasi:

1° fase: check up.

2° fase: formazione.

3° fase: manuale e procedure.

4° fase: attuazione.

5° fase: certificazione

In data 28.06.2022 Kiwa Cermet ha rilasciato il certificato che attesta la corrispondenza del sistema ai dettami della Norma UNI EN ISO 9001:2015, sottolineando che "il SGQ è in linea con l'operatività aziendale ed il personale risulta coinvolto e proattivo verso i miglioramenti. I dati sono efficacemente raccolti ed esaminati in occasione del riesame annuale della direzione, e gli obiettivi sono coerenti rispetto ai processi aziendali".

Il triennio 23-25 si dovrebbe aprire con la prevista prosecuzione del processo di analisi volto ad individuare nuove esigenze organizzative, così da integrare il sistema con gli elementi che emergeranno, in considerazione delle funzioni acquisite nel corso del 2022, che debbono essere necessariamente oggetto di considerazione e armonizzazione con i processi esistenti e le risorse disponibili.

Le nuove procedure prodotte saranno portate a regime gestionale e verificate in occasione nel secondo semestre del 2023, dopo l'auspicabile rinnovo della certificazione ottenuta. Nel 2023 si andrà quindi all'ulteriore sviluppo del Sistema di Gestione Qualità, operazione che presumibilmente, in considerazione delle previsioni attuali di crescita della Società in termini di funzioni e personale, dovrà ripetersi anche nel corso del 2024.

Gli ambiti che sono attualmente ritenuti passibili di ulteriore integrazione nel sistema sono relativi alle aree:

- Comunicazione
- Verifica e Monitoraggio del Servizio
- Verifica e Monitoraggio della Soddisfazione della Clientela

Ad UM, subentrando nella gestione dei contratti di servizio, spetteranno nuove funzioni proprie delle società a partecipazione pubblica che producono servizi pubblici locali. Si renderà quindi necessario un significativo sforzo di progettazione per aree e processi al momento non attivi. In una

visita apposita nell'autunno 2023 sarà introdotta, e verificata, la "PRQ 8.5C Gestione Verifica Contratti". Per il 24 e 25, anche a seguito della conclusione della procedura di gara per l'assegnazione dei servizi di bacino, si procederà con "Verifica e Monitoraggio del Servizio" e "Verifica e Monitoraggio della Soddisfazione della clientela".

Sempre nell'ambito dell'ottimizzazione delle funzioni, per ciò che attiene la "PRQ 7.5A Gestione informazioni documentate" si andrà verso il superamento dell'attuale modello di archiviazione, attraverso l'applicazione di un nuovo software che, nel secondo semestre del 2023, permetterà l'ottimizzazione della gestione documentale e della programmazione gestionale.

Comunicazione

In data 29.12.2022 la Società, in occasione della conferenza stampa di fine anno, ha presentato la nuova immagine coordinata, tutti gli applicativi ad essa collegata, il sito web integralmente riprogettato. Per la programmazione 23-25 sono previsti ulteriori, significativi passaggi nella definizione di una complessiva strategia aziendale di comunicazione. Al miglioramento degli strumenti web, con il potenziamento dell'interfaccia con l'utenza, si avvierà una nuova fase di ridefinizione strategica della rappresentazione esterna dell'Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico. La funzione di gestione delle risorse destinate all'attuazione di investimenti per il rinnovo della flotta bus destinata al tpl, richiede, tra le altre cose, la progettazione della vestizione dei nuovi mezzi che, nel tempo, saranno inseriti in servizio.

L'operazione implica, com'è evidente, un forte impatto nella percezione che la comunità regionale ha dell'azienda, del servizio, dei valori che ispirano il sistema di trasporto pubblico umbro. Essa assume, quindi, centralità nella programmazione dell'Area Comunicazione, richiedendo anche condivisione con i Soci proprio per la strategicità dell'intervento. Nel biennio 24-25, con la conclusione della Gara per l'Assegnazione dei Servizi di TPL umbri, UM, nella sua funzione di Agenzia, si troverà a potenziare la funzione di comunicazione, dovendo gestire parte significativa del contatto con l'utenza.

2.3 Area Patrimonio

I beni, le strutture e le funzioni gestite dall'Area Patrimonio sono sostanzialmente costituiti da:

1. Immobili in concessione dalla Regione Umbria (EX FCU);
2. Immobili di proprietà di Umbria Mobilità ad uso abitativo e commerciale;
3. Immobili di proprietà di Umbria Mobilità strumentali al servizio di TPL;
4. Piano vendite immobiliari;
5. Immobili in concessione dal Demanio dello Stato - Ex ferrovia Spoleto Norcia;
6. Impianti fotovoltaici.

Immobili in concessione dalla Regione Umbria (EX FCU)

Gli immobili sono gestiti in virtù di una concessione della Regione Umbria, attualmente in attesa di rinnovo e da perfezionare auspicabilmente nel corso del 2023. Essi sono principalmente provenienti dal patrimonio ex Ferrovia Centrale Umbra: consistono in stazioni ferroviarie, caselli e piccole strutture di servizio dislocate lungo la tratta Terni – San Sepolcro, (98 caselli e 27 stazioni), alcuni dei quali concessi in locazione attraverso contratti ad uso abitativo e non abitativo a privati cittadini, altri in comodato d'uso gratuito ad associazioni. Tale patrimonio ha acquisito centralità nella riflessione portata avanti dalla Regione sulla condizione abitativa in Umbria, da cui si è emersa la necessità di nuovi alloggi e nuove forme di edilizia sociale necessarie a rispondere tempestivamente ai forti mutamenti nelle dinamiche familiari e sociali in atto. Ne è scaturita l'adesione al PROGRAMMA INNOVATIVO PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE, di cui al Decreto MIT del 16 novembre 2020 (PINQUA). Il progetto è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale attraverso la realizzazione di n. 31 alloggi da locare a canone sociale. Tali assets, messi al tal fine a disposizione e quindi non più nel novero di quelli

potenzialmente oggetto di nuova concessione, sono distribuiti in 15 edifici e saranno destinati esclusivamente a edilizia residenziale sociale.

Per la restante parte degli immobili, oltre alla consueta gestione fiscale dei contratti (fatturazione canone, imposta di registro e adeguamenti ISTAT), funzione la cui efficacia è aumentata grazie agli indirizzi contenuti nella “Procedura Qualità 8.5A Procedura Gestione affitti”, sono previsti nel corso del 2023 interventi di manutenzione straordinaria al fine di superare alcune criticità dovute soprattutto alla vetustà degli edifici. Per le altre strutture è previsto lo sviluppo di progetti finalizzati alla messa in sicurezza ed alla valorizzazione nell’ottica di nuove concessioni in locazione. La programmazione relativa al biennio 2023-25 replicherà in termini complessivi quella brevemente descritta.

Immobili di proprietà di Umbria Mobilità ad uso abitativo e commerciale

Parte degli immobili di proprietà sono concessi in locazione attraverso contratti ad uso abitativo, uso ufficio e uso commerciale. Per gli interventi nel periodo 2023-25 vale quanto detto nel paragrafo precedente per i progetti di adeguamento e valorizzazione.

Immobili di proprietà di Umbria Mobilità strumentali al servizio di TPL

La maggior parte degli immobili di proprietà di UM sono concessi in locazione alla società Busitalia per l’espletamento delle attività di TPL. Questi sono composti da sedi per uffici, depositi Autobus, capannoni e terreni, sui quali è attivo un costante monitoraggio al fine di assicurare le attività di TPL.

Immobili in concessione dal Demanio dello Stato - Ex Ferrovia Spoleto Norcia

UM gestisce, attraverso la concessione da parte dell’Agenzia del Demanio in scadenza nel 2030, l’Ex Ferrovia Spoleto-Norcia. Al momento risultano aperti oltre metà dei totali 52 km del percorso, due stazioni ed il Centro di Documentazione sito in Spoleto. In qualità di concessionario e gestore UM continua a curare tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, necessarie a garantire la percorribilità in condizioni di sicurezza del percorso, già meta di un crescente numero di turisti. Nel Centro di Documentazione si tutela, si rende fruibile e vivo il patrimonio immateriale della Ex Ferrovia. Il recupero ed il riuso dell’intera tratta a fini turistico/ecologici e di sviluppo territoriale - oggetto principale della concessione - vede ora vari soggetti protagonisti (Afor, Regione, Demanio), oltre al concessionario UM. Nel biennio 23-25 sono previsti diversi interventi di riqualificazione dei principali edifici già utilizzati per la funzione di Stazioni, con risorse derivanti principalmente dai finanziamenti del Commissario Straordinario per la ricostruzione del sisma 2016. Nel primo semestre 2023 UM provvederà a definire formalmente lo strumento contrattuale che andrà a disciplinare l’utilizzo e l’attività del Centro di Documentazione di Spoleto.

Impianti fotovoltaici

UM nel corso degli anni si è dotata, attraverso specifici investimenti e con la stipula di apposita convenzione con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE), di 3 impianti fotovoltaici, installati sulle coperture degli edifici di proprietà, dislocati nelle città di Terni (potenza nominale 230,388 KWp), di Perugia (potenza nominale 36,48 KWp) e di Città di Castello (potenza 25,53 KWp).

La realizzazione degli impianti fotovoltaici che operano in parallelo alle reti elettriche di distribuzione Enel ed ASM, oltre ad aver generato benefici in termini ambientali, ha determinato negli anni un sostanziale contenimento della spesa energetica di UM, e, quindi, dei costi di esercizio delle strutture che ospitano gli impianti. La dinamica produttiva e il relativo incentivo GSE è rappresentato nelle seguenti tabelle:

Anno di produzione	Produzione Impianto ftv Terni	Produzione Impianto ftv Perugia	Produzione Impianto ftv Città di Castello
2017	213.440 KW	41.740 KW	21.156 kW
2018	114.219 KW	38.011kW	17.460 KW

2019	166.000 KW	37.908	15.538 KW
2020	183.317 KW	34.791 KW	15.963 KW
2021	175.858 KW	33.377 KW	22.588 KW
2022	142.248 KW	23.580 KW	22.700 KW

Anno di riferimento	Incentivo GSE
2017	€ 112.071,79
2018	€ 68.872,26
2019	€ 89.841,43
2020	€ 94.425,99
2021	€ 93.762,92
2022	€ 75.643,17

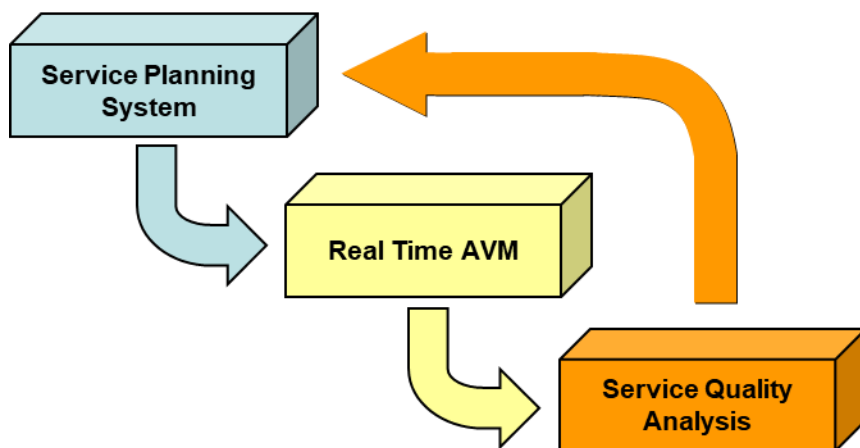
Oltre al regolare adempimento delle prescrizioni normative e alla contabilizzazione mensile e annuale della produzione, l'ufficio Patrimonio, per assicurare il corretto funzionamento degli impianti fotovoltaici e per massimizzarne l'efficacia, monitora costantemente la produzione attraverso misurazioni da remoto e sopralluoghi sul posto; per evitare costi imprevisti, con apposita programmazione, esegue verifiche periodiche e calendarizza con ditte specializzate, operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

2.5 Area sistemi informativi e tecnologie ITS e AVM

L'obiettivo strategico dell'Area per il triennio 2023-25, consiste nella prosecuzione delle attività di sviluppo dei sistemi informativi e delle infrastrutture tecnologiche, percorso già delineato a seguito delle ormai acquisite funzioni di Agenzia. Il programma operativo sarà declinato, nella sua determinazione a caratteri generali, nella costruzione di piattaforme applicative e di un'architettura hardware e networking ottimizzata, scalabile e sicura.

L'Area Sistemi Informativi dell'Agenzia, oltre a fornire adeguato sostegno alle ordinarie attività aziendali, dovrà, nell'immediato futuro, manifestarsi anche come strumento principale a supporto dell'esercizio delle funzioni istituzionali di pianificazione, programmazione e controllo del trasporto pubblico locale della Regione Umbria. All'interno di questo nuovo scenario, UM dovrà dotarsi di soluzioni informatiche in grado di integrare tutti gli strumenti necessari per gestire, controllare, monitorare e verificare i contratti di servizio che, nel frattempo, sono stati trasferiti all'Agenzia. Tuttavia, in una prima fase, tali attività saranno limitate a un controllo parziale dell'esercizio, mentre in futuro il sistema dovrà implementare procedure ad alto grado di automazione. L'obiettivo sarà quello di instaurare un rapporto contrattuale virtuoso con gli erogatori dei servizi TPL automobilistico/ferroviario, basato su indici di performance misurabili e sull'ottimizzazione della pianificazione. Tutto ciò dovrà verificarsi non appena entrerà in vigore il nuovo contratto di servizio, derivante dall'attuale procedura per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale della Regione Umbria, quest'ultima in fase di gestione da parte di UM.

In generale, si procederà alla realizzazione di un'architettura di sistema le cui componenti (pianificazione del servizio, monitoraggio in tempo reale – AVM e rendicontazione e certificazione del servizio), si scambiano informazioni secondo lo schema indicato in figura.



Il sistema è in sostanza un metodo di gestione iterativo utilizzato per il controllo e il miglioramento continuo, in grado di utilizzare i dati di output come input per l'ottimizzazione dei processi.

Con l'acquisto da parte di UM di n. 19 nuovi autobus elettrici, l'Area dei S.I. è coinvolta anche nella progettazione di tutta l'elettronica di bordo che consentirà, oltre a monitorare l'intera flotta dei mezzi (es. posizione, percorso, velocità, diagnostica delle componenti meccaniche/telemetria, bigliettazione, etc.), di fornire informazioni all'utenza (messaggi sonori e visivi, pubblicità e messaggistica di servizio, WiFi ai passeggeri, prese di ricarica USB, etc.). In futuro, questa attività si ripeterà in conseguenza dell'acquisto di nuovi autobus.

Di recente è stata completata la progettazione e la realizzazione di un portale Internet, che ha gettato le basi per lo sviluppo di una nuova comunicazione aziendale, interna ed esterna. Si è proceduto ad effettuare una attività di rebranding, ossia la riprogettazione di un'immagine coordinata coerente con la nuova mission. In questa prima fase il portale si limita a mostrare le sole informazioni istituzionali, che poi, nel prosieguo delle attività, verranno progressivamente integrate da sezioni del sito riguardanti la mobilità pubblico/privata (orari, tariffe, strumenti pre-trip e on-trip, open data in relazione al TPL; strumenti di infomobilità e monitoraggio del traffico; bike sharing; lo stato, in tempo reale, di occupazione dei parcheggi e delle aree di sosta; il monitoraggio del grado di inquinamento di alcune aree della regione; etc.). Il portale Internet contribuirà in futuro alla promozione dell'uso dei mezzi di trasporto pubblico, ricorrendo anche a campagne di informazione, comunicazione, promozione e sensibilizzazione sui temi del trasporto, nel rispetto dell'ambiente.

Tra i compiti dell'Agenzia, e in particolare dell'Area S.I., c'è quello di porre le basi per l'utilizzo di tecnologie, nell'ambito della mobilità, che al momento rientrano in un concetto più ampio di città intelligente (smart city) e dell'Internet delle cose (Internet of Things). UM, nella sua funzione di Agenzia, procederà in maniera organica allo sviluppo di tecnologie per la mobilità, con sottosistemi interoperabili che possano dialogare tra di loro, costituendo uno standard per tutto il bacino regionale. L'Azienda si potrà proporre come integratore di sistema.

Nella fase di start up collegata alla trasformazione dell'azienda in Agenzia, con la relativa costituzione del patrimonio destinato al pubblico affare, nel corso del 2022/2023 si è proceduto allo spostamento degli uffici presso altra sede. Tutto ciò, implica la progettazione e l'implementazione di una nuova infrastruttura IT dotata di rinnovate apparecchiature e relativa impiantistica, dimensionate per supplire alle esigenze di elaborazione appena descritte. Tra i suddetti sistemi, fondamentale rilievo assume la connettività in fibra ottica di cui è dotata ora l'infrastruttura. La nuova sede ospiterà anche le tecnologie informatiche che saranno previste nella procedura di gara per l'individuazione del nuovo gestore, per monitorare e coordinare tutti i complessi sistemi telematici utilizzati per il governo della viabilità, della sicurezza stradale e del trasporto pubblico. L'intera infrastruttura sarà gestita con l'ausilio di una apposita Centrale Operativa di Monitoraggio.

ESITO: mantenimento senza adozione di misure di razionalizzazione previste dall' art. 20 TUSP (piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione).

INDIRIZZO POLITICO: valutare l'adozione di indirizzi e obiettivi correttivi, tenuto conto che l'attività fino ad ora svolta dalla società risulta insoddisfacente per l'Amministrazione Comunale.

OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19, COMMA 5 TUSP PER L'ESERCIZIO 2024 (da proporre):

- a) riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico;
- b) rappresentazione di tale previsione, in coerenza con il budget, anche nel Piano Industriale che deve essere aggiornato dalla società, qualora ne ricorrano le condizioni, entro l'esercizio 2024.

4.5 AZIENDA TRASPORTI CONSORZIATI SERVIZI S.p.A (A.T.C. SERVIZI S.p.A.) in liquidazione

La Società ATC servizi spa è stata posta in liquidazione dall'Assemblea Straordinaria dei soci, come da verbale del 28/9/2015 a rogito del Notaio Filippo Clericò (Rep. N. 16794).

La Società, prima della messa in liquidazione, svolgeva la propria attività nella gestione *in house providing* dell'impianto di Aviosuperficie "A. Leonardi". Attualmente esercita l'attività di direzione e coordinamento in qualità di controllante della ATC Parcheggi srl, anch'essa posta in liquidazione a decorrere dalla medesima data.

Al fine di rappresentare compiutamente lo stato in cui versa la procedura di liquidazione di ATC Servizi, è necessario riferire anche dello stato della procedura di liquidazione di ATC Parcheggi, nonostante quest'ultima non sia oggetto della presente ricognizione, non rientrando essa nella definizione di "partecipazione indiretta" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g) TUSP.

Come già anticipato nella sezione 4.2 (v. sopra), dedicata a Terni Reti, con le D.C.C. n. 502 del 16/11/2015, le D.G.C. n. 205, 206 e 207 del 29/7/2016, le D.G.C. n. 328 del 23/10/2019 e n. 382 del 29/11/2019, il Comune, in qualità di nudo proprietario e di soggetto concedente i servizi afferenti agli asset Aviosuperficie e parcheggio Rinascita San Francesco, ha approvato da un lato la risoluzione anticipata, con decorrenza agosto 2016, delle convenzioni che concedevano la gestione dei servizi, svolti sui predetti asset, rispettivamente ad ATC Servizi e ad ATC Parcheggi e, dall'altro, di trasferire la proprietà (superficiaria) delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali e strumentali utili all'esercizio degli stessi servizi (sussistenti in capo ad ATC Servizi e ad ATC Parcheggi) a favore di Terni Reti.

Con riferimento ad ATC Servizi, pertanto, in data 1° agosto 2016 è stato sottoscritto tra la società e l'Ente un atto di messa in disposizione degli impianti e delle dotazioni patrimoniali inerenti l'attività di Aviosuperficie (D.G.C. n. 207 e 208 del 29/7/2016) contestualmente affidati a Terni Reti. Nella razionalizzazione straordinaria di cui all'art. 24 del D.lgs. 175/ 2016, per la società in oggetto era stata prevista la data di fine 2018 come termine ultimo per concludere le procedure di liquidazione. Tale termine non è stato rispettato a causa del dissesto finanziario dell'Ente, dichiarato, ai sensi dell'art. 244 del D.lgs. 267/ 2000, stato in cui il Comune versa a tutt'oggi.

Stante il fatto che la principale operazione da porre in essere al fine di giungere alla conclusione della procedura di liquidazione risulta essere il perfezionamento dei passaggi di proprietà di reti e impianti dalla società in esame alla società Terni Reti srl, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio, con atto n. 382 del 29.11.2019 l'approvazione di un accordo integrativo ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/ 1990.

Da ultimo, in data 14/7/2020 è stata approvata la D.C.C. n. 154 avente ad oggetto "*atto di indirizzo per la gestione dell'Aviosuperficie con contestuale definizione dei rapporti tra il Comune di terni, Terni Reti Surl e ATC Servizi S.p.a. in liquidazione, con accertamento della posizione OSL*".

Il perfezionamento di tali passaggi risulta in carico alla Direzione Polizia Locale – Mobilità competente in riferimento ai relativi contratti di servizio.

Venendo ad ATC Parcheggi, la definizione della cui procedura di liquidazione è strettamente connessa con il buon esito della procedura di liquidazione della controllante ATC Servizi, la principale operazione a tal fine necessaria è costituita, come detto, dalla definizione dei rapporti afferenti alla gestione del parcheggio Rinascita – San Francesco. A tal fine, in data 10/10/2022 è stata approvata la D.C.C. n. 113 avente ad oggetto "*Gestione del parcheggio San Francesco con contestuale definizione dei rapporti tra il Comune di Terni, Terni Reti srl e ATC Parcheggi srl in liquidazione, con accertamento della posizione OSL*".

Con tale atto, l'Ente, acquisito l'assenso preliminare da parte dei soggetti coinvolti, ha programmato la realizzazione di tutta una serie di azioni da porre in essere da parte di ognuno di essi. In estrema sintesi:

- a seguito della definitiva quantificazione, da parte del Comune, dell'indennizzo a favore di ATC Parcheggi, dovuto per l'anticipata risoluzione della convenzione per la gestione del parcheggio, la società avrebbe dovuto accettare il 60% di detto importo, atteso che l'obbligazione, sorta nel periodo di competenza gestionale del dissesto, va trattata secondo le procedure della modalità semplificata di dissesto, a cui l'Ente ha aderito con D.G.C. n. 125 del 10/5/2019 e successiva D.C.C. n. 159 del 29/5/2019; ATC Parcheggi, pertanto, si sarebbe impegnata ad accettare la proposta transattiva che, a tal fine, le sarebbe stata trasmessa dall'OSL;
- quanto ai crediti vantati dal Comune verso ATC Parcheggi a titolo di TARI 2016 e 2017, essi sarebbero stati compensati e, quindi, scomputati dall'indennizzo di cui sopra;
- Il Comune avrebbe poi trasferito la proprietà superficaria del parcheggio a favore di Terni Reti, in parte a titolo di conferimento in conto capitale (73%) e in parte a titolo di trasferimento a titolo oneroso (27%). Rispetto a tale ultimo punto, Terni Reti avrebbe immediatamente corrisposto € 1.641.330,00 per la cessione, somma che l'Ente avrebbe fatto confluire nella massa attiva del dissesto (la mancata attuazione di tale punto, come accennato sopra nella sezione dedicata a Terni Reti, è uno dei fattori che ha fatto insorgere l'esigenza di aggiornare il piano industriale-strategico 2022-2024 della stessa Terni Reti);
- ATC Parcheggi non si sarebbe opposta a quanto sopra ed avrebbe collaborato per regolarizzare la registrazione in ordine al diritto reale sul bene, attualmente sussistente a proprio favore all'interno dei registri immobiliari; la stessa società sarebbe, inoltre, stata liberata da tutte le restanti obbligazioni su di essa incombenti nei confronti del Comune.

Sebbene tutte le parti interessate si siano attivate, subito dopo l'approvazione della D.C.C. n. 113/2022, per supportare l'attività di stesura degli atti notarili di trasferimento della proprietà superficaria afferente al parcheggio (oltre che di quelli relativi all'Aviosuperficie), in data 12/11/2022, ATC Parcheggi ha comunicato l'avvenuta ricezione della sentenza della Corte di Appello di Perugia n. 588/2022 che l'ha condannata, tra le altre cose, a risarcire la Corso del Popolo spa nell'ambito del contenzioso inerente alla gestione di un altro parcheggio di proprietà comunale, ossia il parcheggio Corso del Popolo, per il quale ATC Parcheggi figura quale sub-concessionario, giusta convenzione stipulata nell'anno 2006 con il concessionario principale Corso del Popolo spa. In conseguenza di ciò, ATC Parcheggi:

- ha presentato istanza di insinuazione alla massa passiva del dissesto per l'importo di € 1.904.838,52, sul presupposto che la condanna al risarcimento dei danni subita dovesse essere supportata dal Comune in quanto responsabile della stessa. L'OSL, con la delibera n. 1 del 4/1/2023, ha tuttavia escluso integralmente la richiesta;
- ha, successivamente, comunicato di non ritenere esservi le condizioni per poter accettare la proposta di transazione al 60% relativa alla somma dovuta dall'Ente a titolo di indennizzo poiché l'importo proposto non avrebbe consentito di salvaguardare il buon esito della liquidazione della società e della controllante ATC Servizi;
- ha citato in giudizio il Comune di Terni (sia dinanzi al Tribunale di Perugia – Sez. specializzata per le imprese sia dinanzi al Tribunale di Terni) al fine di veder riconoscere nei confronti del socio, ai sensi dell'art. 2497 c.c., la responsabilità connessa all'attività di direzione e coordinamento da quest'ultimo esercitata nei confronti della società e, per l'effetto, il diritto di regresso per gli effetti pregiudizievoli della sentenza della Corte d'Appello di Perugia, tenuto conto, in ogni caso dell'avvenuta impugnazione di detta sentenza presso la Corte di Cassazione.

Concludendo, per quanto riguarda ATC Parcheggi, alla luce della riportata successione di eventi, allo stato attuale non vi sono le condizioni giuridico-legali minime per dare attuazione alle misure approvate

con la D.C.C. n. 113/2022. Ciò, peraltro, si riverbera anche sulla procedura di liquidazione di ATC Servizi.

Si è a conoscenza, tuttavia, di interlocuzioni tra ATC Parcheggi e la società Corso del Popolo spa volte a vagliare l'ipotesi di una definizione condivisa del relativo contenzioso, ad oggi pendente presso la Corte di Cassazione, ciò che potrebbe permettere di sbloccare lo stallo in cui versano i rapporti tra la partecipata e il Comune e, quindi, di procedere con la definizione della procedura di liquidazione della società e della sua controllante.

- **Anagrafica:**

Denominazione	A.T.C. SERVIZI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE
Sede	Piazza della Rivoluzione Francese, 19 - 05100 Terni
Partita IVA	00202220554
Codice fiscale	00202220554

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

Liquidatore: Sgrigna Alessio

- **Composizione Capitale Sociale**

La composizione del Capitale Sociale è la seguente:

QUOTE	1.552.882
VALORE UNITARIO	1
CAPITALE SOCIALE	1.552.882

- **Compagine societaria**

La società si configura come società a totale capitale pubblico, detenuto dal socio *Comune di Terni* che vi partecipa per una quota pari al 44,16%.

- **Composizione Patrimonio Netto (ultimo dato disponibile)**

Il **Patrimonio Netto** esistente alla chiusura dell'esercizio 2022 è pari a **euro – 1.801.180:**

Capitale	1.152.882
Riserve	1.940.490
Risultato economico da portare a nuovo	(4.886.370)
Risultato esercizio 2022	(8.182)
TOTALE PN	(738.292)

- **Analisi di bilancio**

Analizzando il bilancio chiuso al 31/12/2022 si pone l'attenzione su quanto segue, in riferimento allo Stato Patrimoniale:

- Sostanziale stabilità data dal fatto che la società è in liquidazione e quindi non svolge attività;
- Il totale crediti rispetto al 2020 segna un progressivo aumento, passando da € 234.251,00 ad € 367.209,00 fino agli attuali € 442.038,00;

- Le disponibilità liquide segnano un leggero incremento per un valore finale di € 38.634,00;
- Le immobilizzazioni totali mantengono un valore stabile.
- Nel patrimonio netto permane un valore negativo finale di quasi 2 milioni;
- Il totale dei debiti si mantiene su livelli sostanzialmente stabili, in crescita e comunque con un importo di rilievo che supera nel 2022 2,4 milioni (nel 2021 era circa a 2,3 milioni);
- Il Fondo Rischi e Oneri registra uno stanziamento nel 2022 di € 1.026.139.

Nella Nota Integrativa la società evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 8.182,00 *“derivante essenzialmente dai costi tipici di gestione tenuto conto dell'utilizzo fondi per circa euro 12.128”*.

In particolare l'allocazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali segue la seguente logica:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 560.000 (€ 560.000 nel precedente esercizio).

Il valore rappresenta l'importo riconosciuto a titolo di cessione del diritto di superficie, così come previsto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 154 del 14.07.2020).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 595.000 (€ 595.000 nel precedente esercizio). Il valore rappresenta l'equo indennizzo per i beni costruiti su suolo comunale presso l'Aviosuperficie, così come previsto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 154 del 14.07.2020).

Fonte: Bilancio ATC SERVIZI 2022

La situazione analitica dei debiti viene riportata dallo stralcio che si riporta integralmente e evidenzia una situazione sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, caratterizzata da leggeri aumenti.

Viene, tra l'altro, specificato quanto segue: *“Nel debito verso banche è riportato anche il valore del mutuo, per il quale si ricorda è stato interrotto il pagamento delle rate a causa della mancanza di liquidità; si sottolinea che il mutuo e il valore dell'ex scoperto di conto corrente (indicato come debito verso altri finanziatori) sono oggetto di trattativa tra la società AMCO - Asset Management Company S.p.A. e la società Terni Reti Srl, per l'accollo di entrambi i debiti da parte di quest'ultima nell'ambito del passaggio della gestione e dei beni dell'Aviosuperficie, come indicato nella premessa del presente documento. Il debito verso imprese controllate è inerente i pagamenti effettuati da ATC Parcheggi S.r.l. in Liquidazione per conto della Società, di cui si è puntualmente riferito anche nel corso delle Note integrative relative agli esercizi precedenti; tale debito risulta postergato stante la natura dello stesso.”*

Il seguente estratto riporta la suddivisione e le variazioni intercorse nell'anno:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	829.025	46.971	875.996	72.134	803.862
Debiti verso altri finanziatori	484.417	64.157	548.574	548.574	0
Debiti verso fornitori	275.573	13.062	288.635	288.635	0
Debiti verso imprese controllate	229.974	0	229.974	229.974	0
Debiti tributari	3.881	(882)	2.999	2.999	0
Altri debiti	460.428	0	460.428	460.428	0
Totale debiti	2.283.298	123.308	2.406.606	1.602.744	803.862

Fonte: Bilancio ATC SERVIZI 2022

Chiara la spiegazione acclusa alla voce Fondo Rischi e Oneri, connessa alla liquidazione della partecipata ATC Parcheggio in liquidazione:

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.026.139 (€ 1.038.266 nel precedente esercizio); in tale voce sono riportati "Fondi rischi" inerenti anche il contenzioso legale, nonché il "Fondo per costi e oneri della liquidazione" che accoglie il valore dei costi ed oneri che attualmente, pur con tutte le limitazioni del caso, è possibile prevedere di sostenere per la durata della liquidazione ipotizzata. Infine, la voce accoglie l'accantonamento per copertura perdite della partecipata ATC Parcheggio S.r.l. in Liquidazione, pari al valore negativo del patrimonio netto del 2020; poiché nell'esercizio 2021 il bilancio della partecipata è risultato in utile di 60.828 euro e nel 2022 risulta in perdita di circa 12.986, si è ritenuto prudenzialmente di non variare l'accantonamento al fondo copertura perdite anche in considerazione di quanto sopra riferito.

Fonte: Bilancio ATC SERVIZI 2022

Le disponibilità liquide nell'anno di ATC SERVIZI sono leggermente aumentate grazie a crescenti disponibilità bancarie e postali.

A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, LA SOCIETA' ATC SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE, CON NOTA PROT. N. 0200458 del 7/12/2023, HA INOLTRO UNA RELAZIONE DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:

Facendo seguito alle precedenti relazioni, qui interamente richiamate, si ricorda che:

- A.T.C. Servizi S.p.A. in Liquidazione (in seguito per brevità "A.T.C. Servizi" o "Controllante") e la controllata al 100% ATC Parcheggio S.r.l. in Liquidazione (in seguito per brevità anche "ATC Parcheggio" o "Controllata") sono state poste in liquidazione in data 28 settembre 2015, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle partecipazioni;
- al momento della messa in liquidazione, A.T.C. Servizi era affidataria della gestione dell'Aviosuperficie e tale attività è stata svolta fino al 31.07.2016, data in cui è stato sottoscritto con il Comune di Terni l'Atto di messa in disponibilità gratuita degli impianti e delle dotazioni patrimoniali strumentali alla gestione, con il quale l'Ente ha revocato la gestione dei servizi;
- ATC Parcheggio, al momento della messa in liquidazione, la Società esercitava la propria attività nell'ambito della gestione dei parcheggi a pagamento della Città di Terni (parcheggi di superficie, Parcheggio di San Francesco e Parcheggio di Corso del Popolo); con la sottoscrizione degli atti di messa in disponibilità gratuita degli impianti e delle dotazioni patrimoniali strumentali alla gestione in data 01.08.2016, il Comune di Terni ha revocato la gestione della sosta di superficie e del Parcheggio di San Francesco;

- in entrambi i casi la gestione dei servizi è stata affidata dal Comune di Terni alla sua controllata al 100% Terni Reti S.r.l. Unipersonale;
 - secondo quanto riportato negli atti citati il perfezionamento dei passaggi in proprietà delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali e strumentali doveva avvenire entro il 31.10.2016;
 - in data 14 luglio 2020 il Consiglio Comunale di Terni ha deliberato un atto di indirizzo nel quale viene individuato il percorso necessario a definire il passaggio delle dotazioni patrimoniali inerenti l'Aviosuperficie e l'indennizzo spettante a A.T.C. Servizi;
 - in data 10 ottobre 2022, con Delibera del Consiglio Comunale n. 113, l'Ente ha definito le modalità e l'indennizzo spettante ad ATC Parcheggi per la revoca dei servizi gestiti;
 - tenuto conto della presenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione a causa della dichiarazione di dissesto del Comune di Terni nel 2018, è stata effettuata Istanza di ammissione alla massa passiva, per l'importo previsto dalla Delibera del Consiglio Comunale, che ha ricevuto il parere favorevole dell'Osl;
 - ATC Parcheggi, oltre ai servizi di cui sopra, fino al 2019 ha gestito il Parcheggio di Corso del Popolo, successivamente, a seguito della Sentenza del Tribunale di Terni n. 990/2018 del 30.11.2018, la gestione del Parcheggio è stata riconsegnata alla Corso del Popolo SpA. Avverso tale sentenza la società Corso del Popolo SpA. ha presentato ricorso ed in data 4 novembre 2022 è stata pubblicata la sentenza R.G.N. 409/2019 della Corte di Appello di Perugia del 6 ottobre 2022, che riforma la sentenza di primo grado condannando ATC Parcheggi al pagamento dei canoni di locazione, oltre a penali e spese legali. ATC Parcheggi ha presentato ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello. Della sentenza, che ha ovviamente determinanti effetti sulla liquidazione della Società, è stata data immediata informativa al Comune di Terni, perché si ritiene che l'Ente sia direttamente coinvolto nella vicenda di cui sopra anche sulla base del rapporto di concessione sottoscritto con la Corso del Popolo SpA e dei vincoli da esso derivanti. ATC Parcheggi ha quindi effettuato una nuova specifica Istanza di ammissione alla massa passiva per gli importi sanciti dalla sentenza; poiché l'Osl ha deliberato di escludere l'istanza di ammissione, la Società, al fine di tutelare i propri interessi, ha citato il Comune di Terni e l'Osl innanzi il Tribunale di Perugia. In ultimo, si riporta che ATC Parcheggi, a seguito della sentenza della Corte di Appello, è stata destinataria di un atto di pignoramento presso terzi da parte della Corso del Popolo SpA per le somme previste dalla sentenza stessa.
 - in data 5 aprile 2023, il Comune di Terni a seguito degli accadimenti di cui sopra ha comunicato alla società Terni Reti Srl e per conoscenza alla ATC Parcheggi Srl che, "... onde evitare di esporre l'Ente a potenziali azioni conservative ...", non ritiene esservi le condizioni giuridico-legali minime per dare attuazione alle misure approvate con la D.C.C. n. 113/2022, nonché al perfezionamento dei passaggi per l'Aviosuperficie;
 - in data 8 agosto 2023, A.T.C. Servizi SpA in Liquidazione, anche per conto della controllata ATC Parcheggi Srl in Liquidazione, in risposta alle richieste del Comune di Terni ha riepilogato la situazione delle due partecipate, fornito conteggi e aggiornamenti in merito alle vicende sopra riportate, formulando all'Ente una richiesta circa il percorso da intraprendere e le possibili tempistiche; per tale richiesta si è in attesa di risposta. In considerazione di quanto sopra riportato, appare ancora difficile effettuare una previsione in merito alla chiusura della liquidazione delle due Società.
- Per completezza di informazione si riporta che:
- A.T.C. Servizi e ATC Parcheggi attualmente non svolgono alcuna attività;
 - i costi fissi annui di A.T.C. Servizi sono costituiti dalla presenza del Collegio Sindacale e del Revisore, dai costi vari quali diritti CCIAA, oneri bancari, ecc. (oltre agli oneri della liquidazione stimati e accantonati nel "fondo oneri della Liquidazione"), gli interessi finanziari inerenti i debiti bancari che vengono riaddebitati alla società Terni Reti Srl Unipersonale in base alla delibera del luglio 2020;

- i costi fissi annui di ATC Parcheggi sono relativi al compenso del Revisore, ai costi quali diritti CCIAA, oneri bancari, ecc., (oltre agli oneri della liquidazione stimati e accantonati nel “fondo oneri della Liquidazione”);
- per entrambe le Società gli adempimenti contabili, fiscali e societari, nonché tutti gli adempimenti di segreteria tra cui i rapporti con gli Enti Soci vengono svolti presso lo studio del Liquidatore senza addebito di costi; tra i costi fissi non sono indicati i costi inerenti le azioni legali promosse dai fornitori a tutela dei propri crediti.

ESITO: prosecuzione ed ultimazione della procedura di liquidazione, tenuto conto della necessità di dare seguito al mandato del Consiglio Comunale, impartito con l’approvazione delle D.C.C. n. 154 del 14/7/2020 e n. 113 del 10/10/2022.

INDIRIZZO POLITICO: prosecuzione e ultimazione, nel più breve tempo possibile, di tutte le attività necessarie alla conclusione della procedura di liquidazione.

4.6 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.c.p.A.

La società, costituita nel 2001, ha per oggetto esclusivo il coordinamento e lo svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la gestione del servizio idrico integrato, inteso ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera f) della L. n. 36/1994 (Legge Galli). La S.I.I. è il gestore a cui l'Ente di Governo d'Ambito (EGA), oggi AURI Umbria (Consorzio di funzioni nei 32 comuni della Provincia di Terni), ha affidato la gestione del servizio idrico integrato dal 1° gennaio 2002 per la durata di trenta anni, sulla base di una Convenzione con relativo disciplinare e una Carta del Servizio, nel rispetto di un Piano di Ambito, che è lo strumento di programmazione economico-finanziaria e degli investimenti.

Il Comune di Terni ne detiene una partecipazione sia diretta (18,92%) che indiretta, tramite la società ASM Terni spa, la quale ne detiene: - direttamente una quota pari al 3,00%; - indirettamente (tramite Umbriadue scarl) una quota pari al 40%.

In virtù della sua natura consortile la società ha rapporti contrattuali con le imprese consorziate attraverso le quali svolge concretamente i servizi.

In relazione, invece, ai Comuni soci, la SII, anche per conto di questi, è titolare dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, ed è l'unica parte contrattuale nei confronti degli utenti e dei clienti finali e, in quanto tale, l'unica destinataria dei proventi derivanti dalla tariffa e di ogni altra forma di ricavo previsto nel piano economico-finanziario o, comunque, realizzato in esecuzione della gestione del servizio idrico integrato.

In data 16/11/2020, l'assemblea straordinaria dei soci, approvando la revisione dello statuto che ha previsto la modifica della *governance* industriale, valorizzando nel contempo il ruolo di pianificazione, monitoraggio e controllo dei soci pubblici, ha reso efficace un'operazione di riorganizzazione societaria attraverso la cessione del 15% delle quote azionarie dal socio ASM Terni spa al socio Umbriadue Scarl, oltre a determinare anche il consolidamento contabile integrale del Bilancio S.I.I. nel bilancio del gruppo ACEA.

La citata operazione di vendita delle quote detenute da ASM Terni spa ad Umbriadue Scarl è stata approvata dal Consiglio Comunale con la delibera n. 200 del 13/10/2020.

- **Anagrafica:**

Denominazione	Servizio Idrico Integrato S.c.p.A (S.I.I. S.c.p.A.)
Sede	Terni – Via I Maggio n. 65
Partita IVA	01250250550
Codice fiscale	01250250550
R.E.A.	TR – 83054

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

Assemblea dei soci: società partecipata dal Comune di Terni per il 18,92% in via diretta. La rappresentanza legale del Comune di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad un suo delegato.

Consiglio di amministrazione (in carica dal 3/7/2020) alla data del 31/12/2022:

Orsini Carlo – Presidente
Buonfiglio Tiziana – Amministratore Delegato
Vasta Patrizia – Membro
Caprio Marcello – Membro
Carcascio Francesca – Membro
Paganelli Fabrizio – Membro
Tei Aldo – Membro

Tirinzi Stefano – Membro
Silveri Paolo – Membro

Con nota prot. n. 201682 del 11/12/2023, la società ha comunicato che, a seguito delle dimissioni dell'a.d. Tiziana Buonfiglio, il c.d.a. ha nominato Giuseppe Testa come nuovo amministratore delegato.

Collegio sindacale: il collegio sindacale, nominato con delibera dell'assemblea del 16/11/2020 per 3 esercizi, non è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti (svolta dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.) e, alla data del 31/12/2022, era composto come segue:

Tranquilli Giuseppe – Presidente
Baldi Pierpaolo – Membro effettivo
Foscoli Claudio – Membro effettivo
Sciamanna Fausto – Membro supplente

• **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

I soci operativi della SII risultano essere due società pubbliche, ASM TERNI SPA e AMAN S.c.p.a., una società privata UMBRIA DUE, oltre 32 Comuni del territorio dell'ATO n. 2, ora ATI 4.

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è di euro 19.536.000, suddiviso in n. 19.536.000 azioni del valore nominale e risulta così ripartito:

- Comuni ATO 51%
- ASM TERNI SPA 3%
- AMAN S.c.p.a. 6%
- Partner privati (Umbriadue Servizi Idrici S.c.a.r.l) 40%

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Terni è pari al 18,92% alla quale sommare la quota pari al 3% di partecipazione indiretta detenuta per il tramite della società ASM TERNI S.p.A.

• **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2022, la composizione del Patrimonio Netto di S.I.I. SCPA ed il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	19.536.000
Riserve	15.160.844
Risultato economico 2022	810.929
TOTALE PN	36.756.874
Quota % diretta Comune di Terni	18,92
Valore Partecipazione dir. 2022 Comune di Terni	6.567.798,36

• **Analisi di bilancio**

Nella prima parte inerente la relazione sulla gestione si evince che la società ha subito, come tutte le altre realtà italiane, sia della pandemia da Covid 19 (seppur in misura inferiore rispetto gli inizi), sia del conflitto in Ucraina.

Nonostante la crescente inflazione l'attiva posta in essere dalla società è stata lineare, continua e caratterizzata anche da un crescente livello di investimenti (circa 14 milioni).

Si riepilogano quindi i 32 comuni serviti e si evince che il numero delle utenze/contratti attivi nel 2022 è cresciuto di nuovo, rispetto alla lieve flessione che si è registrata, anno per anno, tra il 2016 e il 2020, con due esercizi consecutivi chiusi in positivo.

Nei fatti di rilievo riportati si menziona l'ammissione con mancato finanziamento (causa esaurimento fondi) del progetto da 8,5 milioni inerente l'impianto di essiccazione fanghi inteso come hub regionale.

La società ha inoltre partecipato, senza esito positivo anche a un bando PNRR per le perdite idriche. Viene inoltre citato l'incasso di 2,5 milioni di euro da parte di CSEA e il gruppo di lavoro che ha chiuso positivamente le reciproche posizioni di credito debito periodo OSL tra la società e il Comune di Terni con impegno della società a pagare lo sbilancio debitorio a loro carico.

Si fa inoltre menzione a un accordo di rateizzazione con il fornitore di energia elettrica, al fine di calmierare gli aumenti diffusi delle utenze.

Dall'analisi dei risultati di sintesi si evidenzia un generale miglioramento della situazione economica, come visibile dall'estratto di seguito riportato.

In particolare, dall'analisi dei valori della produzione e costi della produzione si nota un aumento tra il 2021 e il 2022 (che controbilancia il peggioramento avvenuto tra il 2020 e 2021).

Nonostante sia cresciuto sia il valore della produzione che il costo della produzione si segnala positivamente un EBIT positivo e migliore rispetto il 2021.

Gli accantonamenti rimangono sostanzialmente stabili.

La rateizzazione richiesta per l'energia ha portato anche un credito di imposta che si riflette nelle imposte sul reddito finali; quanto sopra riportato incide pesantemente sul risultato finale (utile/perdita di esercizio) che per il 2022 è di € 810.929,00 (nell'anno precedente si fermava a soli € 257.788,00).

Si riporta quindi di seguito lo stralcio dei principali indicatori.

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2022

	2021	2022
Ricavi da servizi	40.212.572	49.219.261
Ricavi e proventi diversi	2.956.097	7.177.634
Valore della produzione	43.168.669	56.396.895
Costi di produzione	-29.795.580	-42.263.036
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	13.373.109	14.133.859
Accantonamenti ammortamenti e svalutazioni	-11.099.008	-11.681.801
Margine Operativo (EBIT)	2.274.101	2.452.058
Proventi e oneri finanziari	-1.603.463	-1.594.970

12

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2021

	2020	2021
Ricavi da servizi	40.343.498	40.212.572
Ricavi e proventi diversi	3.897.951	2.956.097
Valore della produzione	44.241.449	43.168.669
Costi di produzione	-30.375.594	-29.795.580
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	13.865.855	13.373.109
Accantonamenti ammortamenti e svalutazioni	-9.018.079	-11.099.008
Margine Operativo (EBIT)	4.847.776	2.274.101
Proventi e oneri finanziari	-1.112.346	-1.603.463
Risultato Ante-Imposte (PBT)	3.735.431	670.639
Imposte sul reddito d'esercizio	-1.099.482	-412.850
Utile/Perdita d'Esercizio	2.635.948	257.788



S.I.I. S.c.p.a. C.F. e P.IVA n. 01250250550 - Bilancio esercizio 31 dicembre 2022

Risultato Ante-Imposte (PBT)	670.638	857.088
Imposte sul reddito d'esercizio	-412.850	-46.159
Utile/Perdita d'Esercizio	257.788	810.929

INDICI	2021	2022
ROE	0,75%	2,26%
ROI	2,95%	3,08%
RDS	7,94%	5,03%
EBIT MARGIN	5,27%	4,35%
EBITDA MARGIN	30,98%	25,06%

Fonte: Bilancio SII 2022

INDICI	2020	2021
ROE	8,29%	0,75%
ROI	5,58%	2,95%
ROS	11,05%	7,94%
EBIT MARGIN	10,96%	5,27%
EBITDA MARGIN	31,34%	30,98%

Fonte: Bilancio SII 2021

Significativa la comparazione nel triennio con i dati riportati nel bilancio del 2021 ove si confrontavano i dati del 2020 e 2021: in particolare si nota che il valore della produzione (sostanzialmente stabile tra il 2020 e 2021) subisce un esponenziale crescita, al pari dei costi della produzione.

Il valore EBITDA riesce comunque a salire a 14 milioni e l'utile, seppur lontano dai dati del 2020 torna ad avvicinarsi a 1 milione di euro, dato comunque molto positivo rispetto il 2021.

Tra gli indici il dato che si pone in evidenza è sicuramente il ROE che declina un miglioramento sostanziale della redditività del capitale proprio, prossima allo zero nel 2021 e vicina al 2,5% nel 2022.

La sintesi dei dati patrimoniali vede invece una crescita della passività correnti e un aumento dei debiti (trend opposto rispetto al biennio precedente, comunque prevedibile considerando il contesto economico); nonostante ciò la PFN è comunque stabile e la patrimonializzazione della società rimane buona (da 34 a 36 milioni il patrimonio netto).

Si segnala, tuttavia, un peggioramento dell'indice di copertura delle immobilizzazioni e un indice di disponibilità peggiori.

In ogni caso il ricordo a capitale di terzi si mantiene sostanzialmente allo stesso livello registrando anche una lieve flessione rispetto il 2021.

I buoni risultati di equilibrio finanziario, con fonti a lungo termine che coprono la quota maggiore degli investimenti sono stati resi possibile dalle erogazioni di Umbriadue (10 milioni) e due linee di finanziamento (20 milioni) a tassi favorevoli.

Vengono quindi riepilogati gli investimenti di circa 14 milioni eseguiti o in corso di completamento, addirittura lievemente maggiore rispetto alla pianificazione di budget resa da AURI.

La nuova programmazione di investimenti si attesta su circa 17 milioni, come da elaborazione AURI.

Viene inoltre fatta menzione del rispetto degli obiettivi di qualità tecnica nel 2022 misurati con specifici indicatori.

In ordine alla rendicontazione di sostenibilità nel 2022 la società ha proseguito il lavoro volto a predisporre il bilancio di sostenibilità quale strumento non finanziario che si basi sullo sviluppo degli investimenti, valorizzazione degli asset materiali e non, massimizzazione dei benefici e esternalità.

A seguito di ciò, nel mese di aprile 2022 è stato approvato il bilancio di sostenibilità, valutato dalla PWC in base alle richieste della GRI (Global Reporting Initiative).

L'impegno della società è estendere il perimetro della certificazione anche ai soci operatori.

Migliorata l'analisi della soddisfazione della clientela con indagini mensili che segnalano una qualità crescente.

La società prevede comunque di migliorare il comportamento organizzativo che seppur in miglioramento rispetto il primo semestre del 2022 vede un grado di soddisfazione più basso rispetto gli altri indici analizzati.

L'indice CSI complessivo è del 92,2%.

Vengono quindi riepilogate le attività del front office e le attività svolte, le attività allo sportello, le rateizzazioni concesse, le tempistiche medie di attesa telefoniche.

Tra i rischi e incertezze si riportano:

- Rischi strategici;
- Rischi di mercato e finanziari, con menzione al citato finanziamento di 30 milioni che ha garantito alla società un equilibrio statico e dinamico;
- Rischi operativi, con menzione degli aumenti dei costi delle utenze e energia elettrica;
- Rischi regolatori, connessi alla normativa vigente;
- Rischi di credito con un potenziamento dell'attività posta in essere volta a sollecitare i morosi con sospensioni, riattivazioni e azioni connesse;
- Rischio contenzioso.

Le conclusioni evidenziano una gestione positiva, con un utile in crescita e una forte spinta agli investimenti effettuati, in un contesto influenzato dalla post pandemia Covid19, dalla guerra in Ucraina e dalle spese energetiche in costante aumento.

Analizzando nello specifico lo Stato Patrimoniale si nota un aumento delle immobilizzazioni materiali nello specifico dovuto a un + 4 milioni circa ricompresi tra impianti e macchinari (investimento), una stabilita alla voce “crediti verso clienti” e una lieve flessione delle disponibilità liquide, passate da oltre 10 milioni a circa 7 milioni (riduzione del 33,77 %).

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti ricompreso nella nota integrativa al bilancio della società e quello delle disponibilità liquide con le variazioni inizio/fine anno:

Descrizione	Importo	Importo esigibile entro l'esercizio	Importo esigibile oltre l'esercizio
Crediti per conguagli tariffari	11.208.391	6.739.587	4.468.804
Crediti v/clienti per fatture emesse	31.277.287	31.277.287	
Crediti v/clienti per fatture da emettere	5.661.466	5.661.466	
Credito verso clienti non utenza	621.016	621.016	
Nc da rimborsare v/utenza	4.371.129	- 4.371.129	
F.do svalutazione crediti nominale	10.984.704	- 10.769.755	- 214.949
Totale	33.412.326	29.158.471	4.253.855

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.772.194	(3.975.601)	7.796.593
Denaro e altri valori in cassa	410	(195)	215

Fonte: Bilancio SII 2022

La voce debiti si mantiene sui livelli del 2021 mentre il Fondo Rischi e Oneri risulta sensibilmente aumentato, passando da € 354.837 ad € 981.390.

Su quest'ultimo punto la società nella Nota Integrativa indica nel dettaglio la sua composizione:

- € 34.091 eventuali risarcimenti a terzi per rotture idriche;
- € 220.000 eventuale penalità ARERA su indicatori MC1;
- € 248.247 contenzioso Immobiliare Nuova;
- Il rimanente attiene alle poste pregresse al netto dei rilasci avvenuti, come dettagliatamente indicati nella specifica sezione.

Si dettaglia di seguito anche la voce debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	28.124.237	-2.439.899	25.685.548	2.516.802	23.168.746	12.234.877
Debiti verso banche	28.070.894	-3.741.544	24.329.350	3.823.123	18.506.227	5.982.752
Debito verso altri finanziatori	0	2.541.574	2.541.574	1.270.787	1.270.787	
Debiti verso fornitori	4.372.616	3.054.838	7.427.454	7.427.454		
Debiti verso soci operatori	10.143.429	489.045	10.611.474	10.611.474		
Debiti tributari	298.038	-322.192	76.846	76.846		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.642	-46.216	159.426	159.426		
Altri debiti	12.386.987	961.454	13.357.441	9.307.795	4.049.646	
Totale debiti	81.611.843	577.278	82.189.121	35.193.714	46.995.408	18.187.629

Fonte: Bilancio SII 2022

La riduzione dei debiti verso soci per finanziamenti e verso banche (che corrispondono alla quasi totalità del totale) tra inizio e fine anno è da valutarsi positivamente.

Positiva la riduzione di costi del personale (scesi di circa 400.000, euro), dovuta all'uscita di una figura Dirigenziale, sostituita con personale già in forza.

Buono anche l'utile finale che segna un + 550.000 euro circa rispetto l'annualità precedente, tutto da destinarsi a riserva straordinaria analizzando la proposta.

Nella nota integrativa vengono anche evidenziati con apposita tabella i contributi in c/impianti ricevuti nel 2022 che ammontano ad € 3.995.236,45.

La suddivisione dei ricavi nella voce valore della produzione vede la principale incidenza di "ricavi da servizio acquedotto" seguita da "ricavi da depurazione acque reflue" e "quota fissa acquedotto".

A fini informativi viene dettagliata anche con tabella la ripartizione dell'aggregato B inerente ai costi, con "consumi di energia elettrica" e "contratti di servizio" che si associano agli importi maggiori.

La relazione del Collegio Sindacale non riporta particolare evidenze, dichiarando congrua l'analisi, la destinazione dell'utile e le prospettive di continuità aziendale.

A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, LA SOCIETA' SII SCPA, CON NOTA PROT. N. 192937 del 27/11/2023, HA INOLTROATO UNA RELAZIONE DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:

La SII, costituita in data 16/11/2001, è il soggetto gestore a cui l'Ente di Governo d'Ambito (EGA) territorialmente competente, AURI Umbria, ha affidato, dal 1° gennaio 2002 per trenta anni, a seguito di gara ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato la gestione del servizio idrico integrato nei 32 Comuni rientranti nell'ambito territoriale ottimale individuato dal sub-ambito 4 dell'AURI Umbria.

La popolazione complessiva residente nel territorio servito ammonta a circa 220.000 abitanti. Altri dati fisici salienti:

- rete idrica 2.602 km
- rete fognaria 1220 km
- Impianti depurazione 270
- Superficie 2 mila km²
- utenti serviti 121 mila
- annui di acqua erogata 12,6 Mm³

La S.I.I. S.c.p.a. è una società di capitali a partecipazione mista pubblico-privata non sottoposta a controllo né direttamente né indirettamente da pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1), del codice civile. Il Capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è di euro 19.536.000, suddiviso in 19.536.000 azioni del valore nominale di 1 euro, così ripartito:

Socio	Quota
Comune di Acquasparta	0,06288%
Comune di Allerona	1,01667%
Comune di Alviano	0,47500%
Comune di Amelia	3,00682%
Comune di Arrone	0,81667%
Comune di Attigliano	0,40833%
Comune di Avigliano Umbro	0,84167%
Comune di Baschi	1,03333%
Comune di Calvi dell'Umbria	0,71667%
Comune di Castel Giorgio	0,74167%
Comune di Castel Viscardo	0,72500%
Comune di Fabro	0,75000%
Comune di Ferentillo	0,93333%
Comune di Ficulle	0,85833%
Comune di Giove	0,45000%
Comune di Guardea	0,65833%
Comune di Lugnano in Teverina	0,55000%
Comune di Montecastrilli	1,25000%
Comune di Montecchio	0,72500%
Comune di Montefranco	0,01515%
Comune di Montegabbione	0,67500%
Comune di Monteleone d'Orvieto	0,50000%
Comune di Narni	5,00606%
Comune di Orvieto	5,81970%
Comune di Otricoli	0,56667%
Comune di Parrano	0,48333%
Comune di Penna in Teverina	0,30000%
Comune di Polino	0,01212%
Comune di Porano	0,43333%

Comune di San Gemini	0,94167%
Comune di Stroncone	1,30000%
Comune di Terni	18,92727%
ASM Terni S.p.A.	3,00000%
AMAN S.c.p.a.	6,00000%
Umbriadue Servizi Idrici S.c. a r.l.	40,00000%

La SII è una società consortile per azioni il cui capitale risulta così ripartito:

- Comuni dell'ATO: 51%;
- ASM TERNI S.p.A.: 3%;
- AMAN s.c.p.a. (di cui sono soci i Comuni riuniti nel Consorzio Idrico dell'Amerino): 6%;
- Partner privato (Umbriadue Servizi Idrici s.c.a r.l.): 40%.

Proprio in virtù della sua natura consortile la società ha rapporti contrattuali con le imprese consorziate attraverso le quali svolge concretamente i servizi.

Le attività di gestione del servizio idrico integrato e di realizzazione degli interventi previsti nel Piano di ambito che sono state affidate dall'EGA vengono, infatti, attuate, in misura prevalente, non direttamente dalla S.I.I. ma attraverso i suoi soci, che agiscono, in attuazione del regolamento consortile e degli specifici accordi contrattuali, ognuno in un determinato segmento del servizio e/o in un determinato ambito territoriale, come braccio operativo della S.I.I. medesima, secondo la modalità operativa tipica della società consortile.

Per quanto concerne l'attività della società, è noto come questa venga svolta nel solco tracciato della pianificazione adottata dall'AURI e successivamente approvata dall'ARERA.

Tale pianificazione per schemi regolatori corrisponde all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria composti da:

- a) Programma degli Interventi che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo regolatorio;
- b) il Piano Economico-Finanziario (PEF), che rileva il Piano tariffario, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e lo Stato patrimoniale e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
- c) la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con metodo tariffario

Questi atti individuano gli investimenti a carico del gestore e determinano anche le risorse cui questo potrà attingere fissando i livelli di tariffa applicabile e stimando i costi di gestione del servizio. Per l'anno 2020, la determinazione dell'equilibrio economico finanziario della società è ottenuta attraverso l'applicazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI3), deliberato dall'ARERA quale successiva evoluzione dei precedenti metodi.

Principali attività svolte

In merito alla relazione sull'attività svolta analisi puntuale e dettagliata è presente nella relazione sulla gestione del bilancio societario chiuso al 31/12/2022. Alcuni elementi che si segnalano sono i seguenti:

INVESTIMENTI

L'ammmodernamento ed il potenziamento delle infrastrutture e degli impianti eseguiti e/o pianificati per risolvere le criticità dovute alla vetustà degli stessi, con particolare rilievo in alcune aree del territorio, rappresentano uno degli aspetti più qualificanti ed impegnativi delle attività della Società. Gli interventi sono realizzati nel rispetto del piano di committenza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2021, in linea col Programma degli Interventi, approvato da AURI in data 25 ottobre 2022 con deliberazione n° 12 come meglio specificato a seguire.

Lo strumento del piano di committenza, ancorché non obbligatorio per società come la SII, è stato adottato in regime di auto vincolo al fine di razionalizzare la pianificazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché le modalità e tempistiche di approvvigionamento.

Nel corso del 2022 sono stati realizzati o sono in fase di completamento interventi per complessivi circa 13.7 milioni di euro di cui i principali sono:

- Adeguamento sicurezza luoghi di lavoro;
- Interventi di installazione impianti di clorazione su vari siti idrici;
- Adeguamento fosse biologiche – trasformazione in impianti di depurazione (Calvi dell'Umbria “Poggiolo” – Stroncone “Vasciano” – Montecchio “Schiasciarelle”; Acquasparta “Castel del Monte”);
- Adeguamento scarichi a cielo aperto nelle frazioni di Foce, Collicello e Montecampano nel comune di Amelia;
- Realizzazione di un impianto di cogenerazione alimentato a biogas e di adeguamento della vasca di prima pioggia ed ammodernamento del digestore presso il depuratore di Terni 1;
- FSC 2014/2020 – Ricerca e contenimento delle perdite in rete acquedottistica nei territori del sub-ambito 4 – affidamento lavori da eseguire nei comuni di Terni, Narni e Amelia;
- Ultimazione lavori di ricerca perdite presso i comuni di Montecastrilli, Sangemini e Stroncone;
- Piano Sostituzione contatori;
- Perforazione nuovo pozzo a servizio del comune di Castel Giorgio – lavori finanziati emergenza idrica 2022 (Rif. OCDPC 909 del 28-07-2022);
- Collegamento rete idrica pozzi Selvoline a servizio del comune di Giove – lavori finanziati emergenza idrica 2022 (Rif. OCDPC 909 del 28-07-2022);
- Sostituzione rete idrica a causa di perdite diffuse (varie località);
- Sostituzione rete idrica per limitare interruzione del servizio (varie località);
- Ultimazione lavori di stabilizzazione aerobica depuratore Pianlungo e installazione sistema di controllo nitrificazione;
- Potenziamento linea fanghi impianti di depurazione Acquasparta e Paticchi Amelia;
- Ultimazione comparto denitrificazione e sedimentazione depuratore Comune di Orvieto loc. Bardano;
- Manutenzione Straordinaria Impianti Acquedotto (serbatoi, centrali, invasi, impianti di potabilizzazione e captazioni (pozzi e sorgenti);
- Nuovi investimenti rete ed impianti fognari;
- Lavori di adeguamento impianti elettrici e telecontrollo;
- Interventi di tutela della risorsa idrica;
- Manutenzione apparecchiature TLC – Apparati per monitoraggio qualitativo – Ricambistica elettropompe – verifiche impiantistiche;
- Interventi di adeguamento degli impianti idrici a servizio del comune di Porano;
- Acquasparta criticità sistema fognario capoluogo – realizzazione tubazione scolmatrice;
- Ficulelle lavori per il completamento e l'adeguamento del sistema acquedottistico (sistema pozzi Bissa – serb. Olevole / San Cristoforo);

- Installazione di un impianto automatico di potabilizzazione dell'acqua emunta dal nuovo pozzo compreso il pretrattamento dei reflui presso il sollevamento Monterone di Otricoli;
- Installazione strumenti di misura in continuo del parametro fluoruri e nitrati su vari siti idrici ed autocampionatori automatici su vari impianti di depurazione. > 2000 a.e. (interventi da realizzare con gli accantonamenti Q.T. macroindicatore M3-M6);
- Intervento di revamping ed efficientamento energetico del sollevamento idrico Fontana di Polo nel comune di Terni;
- Intervento di revamping ed efficientamento energetico del sollevamento idrico Argentello nel comune di Narni;
- Interventi adeguamento alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione AIA presso il depuratore di Terni 1;
- Revamping ed efficientamento depuratori Narni "Taizzano" e Stroncone "Vascigliano"
- Interventi di ottimizzazione energetica impianto depurazione Terni 1;
- Interventi di ottimizzazione energetica impianto depurazione Narni Funaria;

La pianificazione da budget, a seguito della rimodulazione eseguita nel corso dell'anno e della rideterminazione dell'importo massimo ammissibile delle manutenzioni straordinarie eseguito da AURI, prevedeva un valore complessivo programmato di 13,99 milioni di euro. L'avanzamento raggiunto al 31/12/2022 è di oltre 14,3 milioni di euro con scostamenti di contenuto rilievo rispetto a quanto pianificato; tra le differenze più significative si segnala il ritardo a causa di problemi di acquisizione delle autorizzazioni per i lavori di "Realizzazione del nuovo depuratore e collettamento fognario a servizio del Comune di Otricoli", per i quali l'inizio dei lavori è avvenuto a gennaio 2023.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria, gli importi sono sostanzialmente conformi ai limiti fissati dall'Autorità con uno scostamento complessivo sui tre comparti idrico – fognatura – depurazione di circa il 5% in aumento.

OPERE COFINANZIATE

Investimenti cofinanziati con fondi PAR-FSC 2014-2020

È in corso l'intervento finanziato (per un importo di € 1.134.157) relativo alla realizzazione di un secondo stralcio del progetto per la ricerca ed il contenimento delle perdite idriche nei comuni di Terni (nei quartieri Gabelletta, Rivo e Campitello) Amelia, e Narni: è stata conclusa la prima fase relativa alle attività di ingegneria, la quale proseguirà nel corso del 2023 parallelamente con i lavori già affidati al socio Umbriadue;

Investimenti cofinanziati con fondi Economie FSC 2007-2013

Per quanto riguarda l'intervento "Integrazione approvvigionamento idrico comune di Otricoli", unica opera finanziata con parte delle economie risultanti dai vecchi FSC 2007-2013, è stato liquidato da parte della Regione Umbria l'importo di € 150.000 relativo ai lavori per la realizzazione di un nuovo pozzo ed il collegamento alla stazione di sollevamento "Monterone" (rif. Determinazione Dirigenziale n. 9977 del 03/10/2022); nel corso del 2022 sono stati ultimati anche i lavori (questi non finanziati) di realizzazione di un impianto di potabilizzazione per la riduzione della concentrazione di Ferro e Manganese contenuta nelle acque grezze emunte dal nuovo pozzo realizzato.

Investimenti APQ (Accordo Programma Quadro) con finanziamento Regionale

Dopo l'invio di tutta la documentazione amministrativa e contabile delle opere cofinanziate con tali fondi ad AURI, è stata liquidata da parte della Regione Umbria la quota finale degli ultimi due interventi relativi al Depuratore Narni Funaria (Determinazione Dirigenziale n. 5745 del 08/06/2022)

e fitodepuratori di Calvi dell'Umbria e Montecchio (Determinazione Dirigenziale n. 5747 del 08/06/2022).

QUALITA' TECNICA

Nel 2022 sono stati rispettati gli obiettivi annuali associati agli indicatori.

In particolare:

- per M2 (interruzioni del servizio), M3 (qualità dell'acqua erogata), M5 (smaltimento fanghi in discarica) ed M6 (qualità dell'acqua depurata) è stata mantenuta la classe A (classe d'eccellenza);
- per M4 (adeguatezza del sistema fognario) l'obiettivo per il 2022 era ridurre del 10% il valore di M4b e l'obiettivo è stato raggiunto;
- per M1 (perdite idriche) l'obiettivo per il 2022 era ridurre del 5% il valore di M1a (pertanto $M1a < 13,19$); il valore consuntivo dell'indicatore M1a è risultato pari a 13,18 rispettando l'obiettivo fissato;

Si fa presente, tuttavia, che secondo quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 639/2021, gli obiettivi di qualità tecnica relativi al 2022 e al 2023 sono valutati cumulativamente su base biennale. Conseguentemente, ai fini dell'applicazione dei fattori premiali (di penalizzazione) nell'anno 2024 con riferimento alle annualità 2022 e 2023, costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno 2023.

Classificazione M1 e obiettivi di miglioramento di M1a per l'anno 2022

La società ha proseguito la campagna di ricerca perdite occulte pianificata con i soci ASM e AMAN per l'intero anno 2022 per la tutela della risorsa idrica, proseguendo sulla stessa linea delle attività del precedente esercizio, sia su distretti già realizzati che su nuovi distretti idrici, intercettando i guasti e procedendo alle riparazioni con la massima tempestività. In continuità con l'attività avviata alla fine del 2021, particolare attenzione è stata posta ai sistemi di approvvigionamento delle città di Terni e di Orvieto con verifiche in campo, misurazioni e approfondimenti.

Il valore M1a viene calcolato dal rapporto tra volume perso (volume prelevato dall'ambiente – volume in uscita dal sistema) diviso i giorni dell'anno e la lunghezza della rete gestita; il valore M1b viene invece calcolato dal rapporto tra volume perso (volume prelevato dall'ambiente – volume in uscita dal sistema) diviso il volume prelevato dall'ambiente.

Nel determinare i due indicatori vengono quindi considerati i volumi erogati alle utenze fatturati (e non fatturati) per l'anno 2022 trasmessi dal socio Umbriadue.

Gli indicatori di qualità tecnica per quanto riguarda M1 a fine anno sono quindi:

$$M1a = 13,18 \text{ Mc/Km/gg} \quad M1b = 49,3\%$$

Per quanto riguarda le analisi sul volume prelevato dall'ambiente nella seconda metà dell'anno particolare attenzione è stata posta al sistema della Lupa dove sono state eseguite misurazioni aggiuntive che hanno portato all'installazione di un nuovo misuratore di portata al partitore Civetta. Per quanto riguarda l'indicatore M1a si evidenzia che con Deliberazione ARERA n.639 del 30 dicembre 2021 "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" sono state apportate alcune modifiche al calcolo dell'indicatore stesso che tiene conto anche del conteggio delle lunghezze degli allacciamenti, fino ad oggi esclusi dal calcolo, determinati come il 22% della lunghezza della rete di distribuzione. Il nuovo calcolo dell'indicatore di perdite lineari M1a e le nuove classi di appartenenza non modificano il posizionamento della società che rimane comunque in classe D, ma con valori di M1a leggermente inferiori rispetto a quelli calcolati precedentemente.

A seguito della pubblicazione da parte del MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ora tornato alla vecchia dicitura MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Tra-

sporti) di un bando specifico per la “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” sono stati stanziati 900 milioni di euro all'interno dei fondi PNRR Misura M2C4 I4.2. La società ha partecipato al bando sia nella prima finestra temporale (maggio 2022) con un progetto dell'importo di 22 milioni di euro che nella seconda finestra temporale di ottobre con un nuovo progetto da 26 milioni di euro. Allo stato attuale il progetto presentato è stato ammesso ma non finanziato per carenza di fondi ottenendo un punteggio di 23,20 punti su un massimo di 35 punti nella 1 finestra temporale. Per quanto riguarda infine le somme derivanti dalle penalità ricevute da ARERA per il biennio 2018-2019, che devono essere accantonate dalla società e impegnate per il miglioramento dello stesso macro-indicatore per il quale è stata ricevuta la penale, le stesse saranno destinate alla sostituzione di un tratto di rete sul quale verrà effettuato un monitoraggio con la finalità di quantificare l'entità della perdita della vecchia condotta ammalorata. La Società si è attivata per l'affidamento dei lavori che saranno realizzati, presumibilmente, nel corso dell'esercizio 2023.

Lavori di distrettualizzazione

La realizzazione dei distretti risulta conclusa nel comune di Montecastrilli, San Gemini e Stroncone, mentre su Terni (zona nord), Narni e Amelia è stata terminata la fase di modellazione e studio idraulico dei nuovi distretti i cui lavori di realizzazione sono attualmente in fase di completamento. Sono stati realizzati 9 distretti su Montecastrilli, 9 distretti su Stroncone, 4 distretti su San Gemini, e sono stati progettati 7 distretti su Terni Nord, 6 distretti su Narni, 6 distretti su Amelia che verranno ottimizzati entro l'anno 2023.

Sono in corso, inoltre, le procedure di implementazione e controllo di tutti i sistemi necessari per poter fornire al termine dei lavori gli strumenti operativi di gestione dei distretti ai due soci operatori ASM e AMAN.

Contemporaneamente alla distrettualizzazione prosegue l'ampliamento dell'acquisizione dati sul TLC nell'attuale SISTEMA DI SUPERVISIONE RICERCA PERDITE, che servirà per trasferire i dati di perdite e distretti sul WAIDY MANAGEMENT SYSTEM.

Programma lavori futuri

La programmazione degli investimenti per il 2023 approvata da Auri prevede un monte investimenti di 17.1 M€.

La società con i soci operativi sta svolgendo una costante attività di controllo e ricerca perdite e di bonifica di reti vetuste; la strategia applicabile consiste nel massimizzare il recupero sui distretti esistenti e selezionare, in funzione della capacità di recupero e maggior frequenza di guasto accertata, le condotte da sostituire.

Al 31/12 sono stati eseguiti complessivi 1.0 M€ di sostituzione rete, suddivisi tra bonifiche finalizzate al recupero perdite e bonifiche per limitare interruzioni di servizio; per il 2023 per le sostituzioni di rete sono previsti complessivamente 2.5 M€.

Nel corso del 2022 sono stati ultimati alcuni dei progetti finalizzati alla riduzione dei costi operativi ed in particolare alla ottimizzazione energetica dei siti più energivori.

Gli interventi ultimati sono i seguenti:

- Ottimizzazione impianto di sollevamento idrico Fontana di Polo;
- Ottimizzazione impianto di sollevamento idrico Argentello – 1° stralcio;
- Riduzione dei consumi energetici della sezione di produzione dell'aria dell'impianto di depurazione di Terni;
- Riduzione dei consumi energetici della sezione di produzione dell'aria dell'impianto di depurazione di Narni Funaria;

Nel 2023 sono invece previsti i seguenti interventi:

- Riduzione dei consumi energetici della sezione di produzione dell'aria dell'impianto di depurazione di Amelia Paticchi;
- Ottimizzazione impianto di sollevamento idrico Argentello – 2° stralcio;
- Interventi di ottimizzazione energetica vari depuratori minori (Montecastrilli Voc. Fiano, Comune di Terni Loc. Papigno, Comune di Avigliano Umbro Loc Scarseto ed altri)

Tra gli interventi principali previsti nel 2023 si segnala in particolare:

- Realizzazione del nuovo depuratore e collettamento fognario a servizio del Comune di Otricoli;
- Realizzazione del nuovo depuratore di Alviano e collettamento fognario;
- Ultimazione lavori di realizzazione di un impianto di cogenerazione alimentato a biogas presso il depuratore Terni 1 via Vanzetti;
- Inizio lavori di realizzazione di un impianto di essiccamento fanghi presso il depuratore Terni 1 via Vanzetti;
- Collegamento nuovo pozzo a servizio del comune di Castel Giorgio agli impianti esistenti ed installazione di un impianto per trattamento fluoruri.

La realizzazione dell'impianto d'essiccamento dei fanghi disidratati presso l'impianto di depurazione centrale di Terni sito in via Vanzetti assume particolare rilevanza nell'ottica di progettare sempre di più secondo i criteri dell'economia circolare in quanto diventerà un Hub Regionale per l'essiccamento dei fanghi coerentemente con quanto previsto nel programma regionale sulla gestione dei fanghi di depurazione.

Il progetto è stato sottoposto a Conferenza di Servizi nel 2022, conclusasi con esito favorevole, a seguito della quale la SII sta procedendo con la fase di aggiornamento del progetto per il successivo affidamento e realizzazione.

Tale impianto permetterà una riduzione del contenuto di acqua presente nei fanghi di depurazione in uscita dall'impianto dal 75-80% attuale (fango palabile derivante da disidratazione con centrifughe) a circa il 15% con conseguente netta diminuzione del quantitativo di fanghi da conferire a recupero/smaltimento.

L'essiccamento è operato con un processo a bassa temperatura, mediante il quale si ha la sola evaporazione dell'acqua contenuta nel fango, senza formazione e successiva emissione in atmosfera di composti volatili in fase gassosa, assicurando il rispetto di quanto previsto nella disciplina vigente sulle emissioni gassose.

Gli impianti di essiccamento termico dei fanghi, rispetto ad altre possibili soluzioni di trattamento, presentano i seguenti principali vantaggi:

- assenza di combustione del fango con conseguente eliminazione della camera di post-combustione per i fumi, e quindi un elevato risparmio energetico ed un minimo impatto ambientale;
- elevato rendimento termico globale grazie ai recuperi energetici che si realizzano sfruttando, se disponibili, altre fonti energetiche già presenti nell'impianto;
- assenza di odori molesti;
- produzione di un fango essiccato con un contenuto di secco superiore al 85%, con conseguente riduzione in peso della quantità destinata a recupero/smaltimento pari al 70-75% rispetto al valore iniziale, in dipendenza del valore di umidità del fango disidratato.

La finalità principale nell'intervento quindi, nella cornice di azioni sempre più orientate alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare, è l'ottimizzazione della gestione fanghi abbattendo la quantità da avviare a smaltimento/recupero e quindi un minor impatto ambientale ed una ottimizzazione dei costi. L'investimento presente nel Programma degli Interventi genererà proventi dai corrispettivi di conferimento che andranno a mitigazione della tariffa del servizio idrico.

RAPPORTI CON I CLIENTI E CUSTOMER SATISFACTION

La società, in continuità con quanto fatto nei precedenti esercizi, svolge indagini sulla qualità erogata, tramite mystery visit e call, e sulla qualità percepita, tramite la misurazione della customer satisfaction. Questo sia per misurare i livelli di servizio in grado di prestare ai propri clienti e con gli stessi vengono valutati da quest'ultimi, sia per avere un confronto con altri operatori del settore. Gli ultimi risultati presentano una valutazione complessiva della società in linea con le rilevazioni precedenti accompagnata da un incremento della percentuale dei clienti molto soddisfatti su quasi tutte le voci oggetto di analisi. In particolar modo si evidenziava il trend in crescita per tutti gli aspetti oggetto di indagine.

Per l'anno 2022 SII ha deciso di monitorare in maniera ancora più stringente le indagini di Customer Satisfaction, di Mystery Call e Mystery Visit. La periodicità delle interviste, infatti, è stata mensile ed ha permesso una verifica puntuale delle criticità emerse e la messa in campo di tempestive azioni correttive.

Il monitoraggio eseguito nell'anno 2022 tramite Mystery Call restituisce un trend della qualità erogata dal servizio call center Commerciale, in crescita: l'IQF (indicatore di qualità generale) del secondo ciclo 2022 è pari a 94% (l'IQF del I ciclo 2022 era 92%).

In crescita la Qualità del Contatto, che vede i suoi Punti di forza nell'apertura chiamata con un valore di 97.1%, nella gestione e nella chiusura della chiamata che raggiungono entrambi il 100% di conformità. Aspetto invece da ottimizzare resta il comportamento organizzativo, che seppur più elevato rispetto alla prima fase del 2022 (+2.5%), con 91,4%, resta l'indicatore con la percentuale più bassa rispetto agli altri.

Anche la qualità del servizio call center Segnalazione Guasti è in aumento di circa 9 punti sul precedente ciclo d'indagine. Infatti, l'IQF (indicatore di qualità generale) del secondo ciclo 2022 è pari a 88.8% (l'IQF II ciclo 2021 era 79,5% e quello del I ciclo 2022 era 88.1%).

I Punti di forza si riscontrano nella gestione della chiamata, l'apertura e chiusura della chiamata e la qualità di interazione (valore di conformità tra 94.5% e 100%), mentre da migliorare anche per la Segnalazione è il comportamento organizzativo (con un punteggio pari a 85.5%).

La Customer Satisfaction, verte su aree ben precise quali: Interventi tecnici, servizio telefonico commerciale, servizio segnalazione guasti, servizio sportello, fatturazione e servizi digitali. Per ogni servizio vengono effettuate interviste mirate agli utenti che ne hanno usufruito nel mese precedente, allo scopo di rilevare e riflettere la percezione dell'utente.

Le indagini di Customer effettuate nell'intero anno 2022, fanno emergere una soddisfazione complessiva molto buona; infatti, il CSI complessivo (Customer Satisfaction Index) è pari a 92.2% con una crescita del 3% rispetto al primo semestre 2022. Anche il giudizio "di pancia" sul servizio idrico fornito resta elevato e stabile (87,8%), con una quota di molto soddisfatti in forte crescita (58.5%).

Anche la percentuale degli utenti soddisfatti per la Qualità dell'acqua erogata è aumentata del 3.8%, raggiungendo l'85.2%, gli aspetti tecnici si attestano sul 93,7%, la fatturazione sul 92% ed il rapporto qualità-prezzo acquista +4% con la percentuale dei soddisfatti pari a 84.2%.

Da evidenziare è la soddisfazione degli intervistati rispetto all'Intervento tecnico, in forte aumento con una percentuale del +8,5%. Si nota una rilevante diminuzione degli insoddisfatti e parallelamente una notevole aumento dei molto soddisfatti con una percentuale del +23%. Anche il giudizio medio è in crescita da 7,4 a 7,8. Gli aspetti più apprezzati sono la cortesia, la disponibilità dei tecnici e la loro competenza.

I servizi al Cliente hanno ottenuto giudizi soddisfacenti e in aumento rispetto alla passata rilevazione: per il Numero Verde Commerciale si raggiunge una percentuale generale del 97% (+1.5%), aumenta il livello dei soddisfatti e dei molto soddisfatti. Il trend è in crescita per gli item indagati: giudizio molto positivo riservato alla competenza, cortesia e disponibilità dell'operatore con un voto medio di 7,8. Apprezzata anche la chiarezza delle informazioni fornite; da migliorare i tempi di attesa.

Lo Sportello vede un leggero decremento dei livelli di soddisfazione media, con riduzione dei non soddisfatti e un aumento dei soddisfatti da una parte, ma forte flessione dei molto soddisfatti, con un decremento del -18% dall'altra. L'aspetto più apprezzato è l'accoglienza/comfort dei locali, a parimerito con la competenza dell'operatore; a seguire c'è la chiarezza delle informazioni fornite, gli orari di apertura e i tempi di attesa; da migliorare i tempi di gestione dell'operatore; pressoché invariata la soddisfazione complessiva per il "servizio di prenotazione" che raggiunge il 96,5%.

Buoni sono i risultati relativi ai Servizi on Line e al Sito Internet, che ottengono un grado di soddisfazione rispettivamente del 92.3% e 93.7%. Per quanto riguarda i Servizi on Line, gli aspetti più apprezzati sono la possibilità di comunicare l'autolettura con il 90.7% (servizio quest'ultimo, tra l'altro, indicato dagli utenti tra quelli di maggiore importanza rispetto agli altri) e la facilità di accesso ai servizi dello sportello on line con una percentuale di soddisfazione pari al 93.7%.

Anche la fruibilità del sito viene giudicata dagli intervistati in modo positivo, con un notevole aumento dei molto soddisfatti (+7,5%) ed un incremento generale di 4 punti percentuali. La reperibilità dell'indirizzo Internet è giudicata positivamente con un voto medio di 7,6, mentre la gamma di operazioni che si possono svolgere sul sito è l'item meno apprezzato con 7,3.

Gestione del debito e riorganizzazione societaria

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

La gestione dei rischi mira a definire, nell'ambito del processo di pianificazione, una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi del business, garantisca un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo-opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito. Sino all'esercizio 2019 quest'area è stata oggetto di particolare attenzione sia da parte del Consiglio di Amministrazione che da parte degli organi di controllo esterno. Con l'approvazione della predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 unitamente all'aggiornamento per il biennio 2022-2023 da un lato e soprattutto con la conclusione della riorganizzazione societaria e l'accesso ad un finanziamento di lungo periodo di 30 M €, la Società ha reperito le fonti necessarie al riequilibrio finanziario sia statico (come certificato dagli indici patrimoniali) che dinamico per il prossimo futuro. Equilibrio questo che è risultato determinante nell'esercizio 2022.

Per quanto concerne i rischi di volatilità degli strumenti finanziari non si segnalano particolari criticità. I derivati sottoscritti non hanno un profilo speculativo, ma sono volti alla copertura del rischio tasso come specificato nel paragrafo che segue. Il rischio fornitura di energia elettrica è connesso sia alla disponibilità della risorsa idrica che al prezzo di fornitura. Se per il primo aspetto è connesso al rischio climatico, per quanto concerne il prezzo, la SII annualmente effettua gare di appalto per la fornitura di energia elettrica. Nel 2022 a causa degli eventi economici e geopolitici ampiamente descritti nelle pagine che precedono la SII non è riuscita a garantirsi una fornitura a prezzo fisso ed ha siglato un contratto il cui prezzo era legato al PUN. L'andamento poi del mercato ha vissuto momento di forte tensione che ha portato il prezzo variabile a toccare massimo storico mai presentatisi sul mercato. Questo si è tramutato per la Società in un forte incremento di costo che non ha trovato copertura nella componente di costo presente nella predisposizione tariffaria comportando il generarsi di fabbisogno finanziario. Anche per la fornitura 2023, la Società a seguito di gara andata deserta e successiva negoziazione è riuscita a siglare un contratto a prezzo variabile i cui riflessi potrebbero avere analogo impatto a quanto verificatosi nell'esercizio 2022. Il maggior costo della specifica componente tariffaria e quanto sta sostenendo la Società ha trovato pieno riconoscimento nell'aggiornamento tariffario, approvato da AURI e ARERA, con recupero

finanziario a partire dal 2024. Il più favorevole andamento del costo dell'energia nei primi mesi dell'anno sta comunque limitando il differenziale rispetto a quanto verificatosi nel 2022.

Prospettive

Con riferimento alla governance della regolazione locale in Umbria, come determinato dalla L.R. n. 11/2013, a partire dal 01/04/2017 è stata istituita l'Autorità Umbra per i Rifiuti e Idrico (AURI), quale Ente di Governo d'Ambito (EGA) in sostituzione degli ATI n.1 e n.2 con trasferimento delle loro funzioni in capo alla stessa. Tale riforma, nel perseguimento delle finalità di miglioramento e semplificazione, dovrebbe comunque condurre anche ad una significativa riduzione dell'attuale suddivisione gestionale in materia di acqua e rifiuti con interessanti sviluppi per la Società stessa - ad oggi ancora non prevedibili nei relativi tempi di realizzazione - dato che essa, rispetto agli altri Gestori d'Ambito, può certamente vantare una maggiore solidità organizzativa e significativi standard già raggiunti in termini di efficienza, efficacia ed economicità della propria gestione.

Resta inteso che la continua evoluzione della disciplina regolatoria di riferimento attraverso i provvedimenti emanati dall'ARERA, è tale da incidere in modo determinante sugli scenari evolutivi della gestione.

Anche per tale ragione, è risultata determinante l'approvazione da parte dell'ARERA con Delibera n. 78/23/R/idr del 28/02/2023 della proposta tariffaria per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) relativo al biennio 2022-2023, all'interno della quale è incluso il rimborso delle partite finanziarie pregresse nonché il completo maggior costo sostenuto per la fornitura di energia elettrica.

La gestione del 2023, inoltre, sarà necessariamente condizionata dall'evoluzione del conflitto russo-ucraino e le connesse tensioni economico politiche internazionali come ampiamente evidenziato e commentato nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio". Con riferimento ai costi dell'energia elettrica, si segnala che il più favorevole andamento del costo dell'energia nei primi mesi dell'anno 2023 sta comunque limitando gli effetti per la Società rispetto a quanto verificatosi nel 2022.

I piani aziendali formulati saranno costantemente verificati, aggiornati e ridefiniti, con l'obiettivo di attuare tutte le misure opportune per contenere gli effetti di possibili riduzioni dei flussi finanziari.

ESITO: mantenimento senza adozione di misure di razionalizzazione previste dall' art. 20 TUSP (piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione).

Con riferimento all'obiettivo specifico, assegnato per l'esercizio 2022 *ex* art. 19, comma 5 TUSP, a) di riduzione del totale delle spese di funzionamento (voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico) nella misura dello 0,1% sulla riduzione già assegnata dell'1% del 2021; b) di contenimento degli oneri del personale attraverso analitica e puntuale dimostrazione, si dà atto che l'esito relativo al raggiungimento dello stesso è stato verificato e rendicontato con nell'ambito della proposta di D.C.C., depositata contestualmente alla presente e concernente "obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal Comune di Terni in applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000. Verifica degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2022 e nuovi indirizzi alle società per l'esercizio 2024", alla quale, pertanto, si rimanda.

INDIRIZZO POLITICO: mantenimento della partecipazione con contestuale verifica e/o creazione delle condizioni di distribuzione degli utili di esercizio in futuro.

OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19, COMMA 5 TUSP PER L'ESERCIZIO 2024:

- a) riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico;
- b) rappresentazione di tale previsione, in coerenza con il budget, anche nel Piano Industriale che deve essere aggiornato dalla società, qualora ne ricorrano le condizioni, entro l'esercizio 2024.

4.7 PUNTOZERO S.c.a.r.l.

La Società Puntozero scarl, succeduta ad Umbria Digitale scarl, è società *in house* nel rispetto del D.lgs. 50/ 2016 e s.m.i. ed è società di diritto singolare (art. 4 del D.lgs. 175/ 2016) in quanto istituita con Legge Regionale n. 13/2021.

Ripercorrendo la cronologia dei mutamenti societari, in passato la legge regionale n. 9/2014 aveva previsto un riordino degli organismi pubblici operanti nel settore ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con la conseguente costituzione di Umbria Digitale, che è nata dal riordino di Centralcom Spa, Webred Spa, Webred Servizi Scarl, Hiweb Srl, Umbria Servizi Innovativi Spa e dallo scioglimento del Consorzio pubblico S.I.R. Umbria.

Nell'anno 2021 il socio di maggioranza Regione Umbria ha elaborato un progetto di fusione per incorporazione di Umbria Digitale nella società, anch'essa a partecipazione maggioritaria regionale, Umbria Salute e Servizi scarl (incorporante). Tale volontà è stata manifestata dapprima con le D.G.R. n. 1209 del 16/12/2020 e n. 212 del 24/03/2021 e, successivamente, con l'approvazione della legge regionale n. 13 del 2/8/2021, previa illustrazione dell'operazione da parte dell'Amministratore Unico nell'assemblea dei soci di Umbria Digitale del 30/4/2021. La proposta è stata, successivamente sottoposta all'approvazione degli organi consiliari degli enti soci e, per ciò che concerne il Comune di Terni, è stata recepita ed approvata con D.C.C. n. 250 del 25/10/2021; con successiva assemblea straordinaria dei soci del 28/10/2021, la società Umbria Digitale ha, infine, definitivamente approvato l'operazione.

L'operazione è divenuta efficace a decorrere dal 1/1/2022 e, per effetto della stessa, la società incorporante Umbria Salute e Servizi scarl ha mutato la propria ragione sociale in PuntoZero scarl. La società ha adottato, inoltre, il nuovo statuto, anch'esso oggetto di approvazione da parte degli enti soci e dell'assemblea dei soci. In seno alla nuova società risultante dalla fusione, la quale ingloba le attività precedentemente svolte sia da Umbria Digitale sia da Umbria Salute e Servizi (anch'essa operante nel settore dell'ICT, ma nell'ambito del servizio sanitario regionale) è stata costituita anche l'"Unità di controllo analogo" di cui all'art. 22 del nuovo statuto societario.

Da ultimo si evidenzia che Puntozero (ma, in precedenza, anche Umbria Digitale), in quanto società consortile a responsabilità limitata, a totale capitale pubblico, non ha scopo di lucro ed è al servizio della Regione Umbria, dei Comuni, delle Agenzie e organismi pubblici in essa consorziati, svolgendo attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale e attività strumentale nei confronti degli organismi pubblici partecipati, secondo il modello *in house providing*.

- **Anagrafica:**

Denominazione	PUNTOZERO S.c.a.r.l.
Sede	Via G.B. Pontani, 39 – 06128 PERUGIA
Partita IVA	02915750547
Codice fiscale	02915750547

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale del Comune di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad assessore delegato.

- **Amministratore Unico:** a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione e del mutamento di ragione sociale in Puntozero scarl (e, quindi, dal 1° gennaio 2022), l'incarico di A.U. in tale ultima società è stato mantenuto in capo all'Ing. Giancarlo Bizzarri in quanto già amministratore unico della società incorporante Umbria Salute e Servizi scarl, giusta nomina dell'assemblea dei soci del 6/8/2020 per una durata di 3 anni decor-

renti dal 7 settembre 2020 (designato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 77 del 07/08/2020).

Nell'assemblea dei soci del 6/9/2023, l'Ing. Giancarlo Bizzarri è stato nuovamente nominato Amministratore Unico della società per la durata di tre esercizi (fino all'approvazione del bilancio 2025)

➤ **Sindaco Unico Revisore:** a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione e del mutamento di ragione sociale in Puntozero scarl (e, quindi, dal 1° gennaio 2022), l'incarico di revisore unico in tale ultima società è stato mantenuto in capo al Dott. Antonelli Rolando in quanto già revisore unico della società incorporante Umbria Salute e Servizi scarl, giusta nomina dell'assemblea dei soci del 29/4/2021 per una durata di 3 esercizi e, precisamente, fino all'approvazione del bilancio 2023 (designato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 77 del 7/8/2020).

• **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

Il Capitale Sociale post fusione sottoscritto ed interamente versato al 31/12/2022 ammonta a euro 4.000.000 ed è costituito da n. 400.000 quote del valore nominale di € 0,01 cadauna.

La ripartizione della compagine societaria è la seguente:

Compagine sociale di Umbria Digitale S.c.a.r.l.

Valore della partecipazione in UmbriaDigitale S.c.a.r.l.

1 REGIONE UMBRIA	€ 3.076.740,40
2 COMUNE DI PERUGIA	€ 203.457,79
3 COMUNE DI TERNI	€ 140.529,63
4 COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO	€ 89.329,42
5 COMUNE DI FOLIGNO	€ 77.162,45
6 COMUNE DI ORVIETO	€ 100.492,92
7 PROVINCIA DI PERUGIA	€ 214.991,51
8 COMUNE DI SPOLETO	€ 32.236,18
9 PROVINCIA DI TERNI	€ 31.859,88
10 COMUNITÀ MONTANA DEL TRASIMENO	€ 31.358,15
11 COMUNE DI BASTIA	€ 1.379,76
12 AZIENDA SANITARIA LOCALE UMBRIA N.1	€ 31,36
13 AZIENDA SANITARIA LOCALE UMBRIA N.2	€ 31,36
14 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	€ 3,77
15 AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO 4 (ATI4)	€ 3,77
16 ARPA UMBRIA	€ 7,84
17 AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA	€ 15,68
18 AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI	€ 15,68
19 COMUNE DI ALLERONA	€ 0,88
20 COMUNE DI ALVIANO	€ 0,72
21 COMUNE DI ARNONE	€ 1,36
22 COMUNE DI ASSISI	€ 12,48

23 COMUNE DI ATTIGLIANO € 0,85
24 COMUNE DI BASCHI € 1,32
25 COMUNE DI BETTONA € 1,79
26 COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA € 0,90
27 COMUNE DI CANNARA € 1,88
28 COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO € 6,78
29 COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO € 0,56
30 COMUNE DI CITERNA € 1,52
31 COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE € 3,42
32 COMUNE DI COLLAZZONE € 1,44
33 COMUNE DI CORCIANO € 6,84
34 COMUNE DI DERUTA € 3,89
35 COMUNE DI FABRO € 1,32
36 COMUNE DI FERENTILLO € 0,97
37 COMUNE DI FICULLE € 0,83
38 COMUNE DI FRATTA TODINA € 0,86
39 COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA € 1,58
40 COMUNE DI GIOVE € 0,87
41 COMUNE DI GUALDO CATTANEO € 2,92
42 COMUNE DI GUARDEA € 0,90
43 COMUNE DI GUBBIO € 15,36
44 COMUNE DI LISCIANO NICCONE € 0,33
45 COMUNE DI LUGNANO IN TEVERINA € 0,79
46 COMUNE DI MAGIONE € 5,98
47 COMUNE DI MARSCIANO € 7,91
48 COMUNE DI MONTE CASTELLO DI VIBIO € 0,81
49 COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA € 0,60
50 COMUNE DI MONTECCHIO € 0,85
51 COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO € 0,33
52 COMUNE DI MONTONE € 0,77
53 COMUNE DI NARNI € 9,95
54 COMUNE DI NORCIA € 2,40
55 COMUNE DI OTRICOLI € 0,90
56 COMUNE DI PACIANO € 0,46
57 COMUNE DI PANICALE € 2,61
58 COMUNE DI PARRANO € 0,29
59 COMUNE DI PENNA IN TEVERINA € 0,50
60 COMUNE DI PIEGARO € 1,77
61 COMUNE DI PIETRALUNGA € 1,18
62 COMUNE DI POGGIODOMO € 0,10
63 COMUNE DI POLINO € 0,15
64 COMUNE DI PORANO € 0,87
65 COMUNE DI PRECI € 0,45

66 COMUNE DI SAN GIUSTINO € 4,98
 67 COMUNE DI SAN VENANZO € 1,11
 68 COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO € 0,26
 69 COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO € 0,76
 70 COMUNE DI SCHEGGINO € 0,22
 71 COMUNE DI SELLANO € 0,63
 72 COMUNE DI SPELLO € 3,95
 73 COMUNE DI STRONCONE € 2,12
 74 COMUNE DI TODI € 8,29
 75 COMUNE DI TORGIANO € 2,54
 76 COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO € 1,79
 77 COMUNE DI UMBERTIDE € 7,36
 78 COMUNE DI VALFABBRICA € 1,71
 79 COMUNE DI VALLO DI NERA € 0,22
 80 ADISU € 31,36
 81 UMBRIA SALUTE S.c.a.r.l. € 94,08
 82 COMUNE DI ACQUASPARTA € 2,17
 83 COMUNE DI COSTACCIARO € 0,64
 84 COMUNE DI FOSSATO DI VICO € 1,18
 85 COMUNE DI SIGILLO € 1,17
 86 COMUNE DI VALTOPINA € 0,67
 87 UNIVERSITA' PER STRANIERI PERUGIA € 0,16
 88 ARPAL UMBRIA € 31,36
 89 COMUNE DI NOCERA UMBRA € 2,92
 90 COMUNE DI GUALDO TADINO € 7,18
 91 IST. ZOOPROF. SPER. UMBRIA MARCHE € 31,36
 TOTALE € 4.000.000,00

- **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2022, la composizione del patrimonio netto di UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l. con il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	4.000.000
Riserve	303.974
Utili/Perdite portati a nuovo	0
Risultato economico 2022	160.295
TOTALE PN	5.300.063
Quota % Comune di Terni	3,51
Valore Partecipazione 2022 Comune di Terni	167.774

- **Analisi di bilancio**

Preme specificare che la società non ha scopo di lucro e in quanto consortile è finalizzata all'istituzione di una organizzazione e di una struttura condivisa a supporto e coordinamento delle

attività istituzionali dei soci singolarmente e nel loro insieme, nonché all'innovazione del sistema sanitario regionale (SSR) e delle pubbliche amministrazioni umbre, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di scala.

Anche la società ribadisce le difficoltà di comparazione dei dati con gli esercizi pregressi determinata dall'impatto contabile dell'operazione di fusione per incorporazione della società Umbria Digitale S.c.ar.l. pertanto nel bilancio vengono indicati solo gli indicatori afferenti all'esercizio 2022:

Consuntivo economico				
Anno	Valore della produzione	EBITDA	EBIT	Utile di esercizio
2022	36.586.223	2.404.922	346.650	160.296

Consuntivi patrimoniali-finanziari						
Anno	CS	PN	Attivo fisso netto	Debiti v/banche	PFN	Free Cash Flow
2022	4.000.000	5.300.063	9.945.103	2.000.000	8.882.872	11.168.765

Indici consuntivo									
Anno	ROE	ROI	PFN/EBITDA	PFN/PN	Margine di struttura secondaria	ROS	Durata media crediti	ROD	Rapporto di indebitamento
2022	3,02%	-9,63%	3,69%	1,68	7.571.557	0,95%	134,02	0,50%	0,52

Fonte: Bilancio PUNTOZERO 2022

Migliorabile il valore negativo del ROI indicatore di redditività e di efficienza degli investimenti rispetto all'operatività aziendale caratteristica che, in termini generali, è auspicabile con un valore positivo più elevato possibile.

La Relazione sulla Gestione evidenzia un utile di € 160.000,00 e la limitata attività (inferiore al 3%) svolta verso soggetti non soci, conformemente alle disposizioni in materia.

Positivi gli effetti della fusione espressi in termini di efficientamento complessivo riscontrato nell'esercizio che la società testualmente così rappresenta così nel bilancio

❖ *Riduzione complessiva dei costi di funzionamento di 926K€ di cui 452K€ ascrivibili alla gestione operata nell'esercizio*

❖ *Azzeramento del contributo in conto esercizio versato dai soci per le spese di struttura nel valore di 251K€*

❖ *Effetti di efficientamento nell'erogazione dei servizi valutabile nell'importo di 334K€ determinato in termini assoluti dallo scorporo delle minori spese di funzionamento derivanti dalla gestione(452K€) dalle note rettifiche ai ricavi complessivamente operate per l'importo di 786K€.*

Il confronto reso successivamente è con i dati di Umbria Salute e Servizi che comunque non trova correlazione storica con gli esercizi precedenti, come rilevato dalla società: "Come precedentemente espresso la comparazione dei dati tra esercizi indicata nelle analisi successive, non trova presupposto nella omogeneità delle attività. Il dato dell'esercizio precedente è infatti

riferibile alla sola attività della società incorporante (Umbria Salute e Servizi) e non include i valori ascrivibili all'operazione straordinaria di fusione dell'incorporata Umbria Digitale.”.

In ogni caso il Valore Aggiunto, il MOL, il costo del personale sono secondo la società in linea con le previsioni stimate di budget dell'esercizio e quindi non sono emerse criticità a tal proposito.

Gli indicatori reddituali segnano quasi tutti un miglioramento, mentre la voce spese e costi segna un lieve aumento (€ 100.000,00 circa) di spese di funzionamento.

La società a tal proposito evidenzia “(-459K€) rispetto alla previsione iniziale di budget e -926K€ rispetto al costo cumulato ante fusione, evidenziando al netto dei costi di gestione delle sedi su cui non si è riusciti ad agire vuoi per i contratti di locazione definiti vuoi per la crescita dei costi energetici relativi ai consumi , una riduzione dell'entità di tutte le varie tipologie di costo .Tra queste vanno evidenziate in riduzione rispetto alle previsioni le spese di selezione di personale (-40K€) , gli oneri per attività formativa (-88K€) mitigati tramite il ricorso all'utilizzo degli accantonamenti generati nei fondi professionali , la riduzione delle prestazioni professionali (-125K€) , la contrazione degli oneri per la gestione del sistema informativo interno (-22K€) , quella afferente agli oneri assicurativi alle utenze dei cellulari ed agli oneri di trasferta(-62K€)”.

Gli investimenti operati da Puntozero nel corso del 2022 ammontano a 922 K/€ e l'analisi della struttura patrimoniale evidenzia l'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali nel 2022.

In merito alla gestione finanziaria la società evidenzia “L'indebitamento finanziario netto al 31.12.2022 fa registrare un saldo positivo pari a 8.883 K/€ determinato da 10.883 K/€ di disponibilità sui c/c bancari al netto dell'indebitamento a medio termine pari a 2.000 K/€ relativi ad affidamenti bancari Gli incassi registrati sono stati pari a € 41.543 K/€, il tempo medio di incasso dei crediti registrato nel corso dell'anno 2022 è stato pari a 134 giorni. I pagamenti, anch'essi influenzati dalla crescita del volume delle attività, risultano pari a 36.332 K/€, e riguardano i fornitori per 14.985 K/€, l'IVA per 1.880 K/€, l'IRES/IRAP per 487 K/€, l'IRPEF per 2.159 K/€, gli stipendi per 11.794 K/€, i contributi per 4.991 K/€, gli interessi passivi a banche per 36 K/€. Il tempo medio di pagamento ai fornitori è pari a 182 giorni in linea con l'esercizio precedente. Il dato evidenzia come i tempi medi di incasso/pagamenti siano ricondotti a piena compatibilità e consentono di non ricorrere all'utilizzo degli affidamenti per i quali vista l'incidenza crescente dei tassi di interesse e la stabilizzazione delle attività si ipotizza la relativa riconsiderazione nel corso del 2023. Detta dinamica oltre ad aver consentito di contenere gli oneri finanziari ha assicurato che i pagamenti attuati in coerenza con gli obblighi contrattuali non abbiano determinato addebito di interessi per ritardati pagamenti nell'esercizio.”.

Sul personale invece vengono evidenziati dei dati come indici di assenteismo, fruizione di permessi e altri congedi, attività di formazione, relazioni sindacali comunque in linea con i dati del 2020 o senza particolari rilievi.

In merito alla attività connessa con il PNRR si riporta l'integrale estratto che viene inserito dalla società nel bilancio “Per dare attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e consentire il necessario raccordo con la Programmazione Europea 2021-2027 e con ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento, la Giunta Regionale con DGR 28.07.2021, n. 715 ha definito la governance regionale dedicata prevedendo diversi presidi su cui è stata inserita anche PuntoZero. Con DGR n.1249 del 10.12.2021 , recante” Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 6 “ la Giunta Regionale ha costituito una specifica struttura di governance regionale PNRR Sanità attribuendo inoltre a PuntoZero le funzioni di coordinamento e monitoraggio progetti PNRR , attività di Project management e gli acquisti (CRAS con eventuale supporto delle Aziende Sanitarie Regionali) in coordinamento con il

servizio Provveditorato gare e contratti della Regione Conseguentemente, al fine di dare attuazione operativa alle competenze assegnate nel corso dell'esercizio è stata predisposto, in collaborazione con il competente Servizio dell'Amministrazione regionale, un Accordo convenzionale per l'affidamento delle funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare ai fini del: Ø coordinamento e monitoraggio progetti PNRR Missione 6 (Partecipazione incontri con i referenti regionali e con le organizzazioni Nazionali (Agenas, Ministero Salute, ecc. – Distribuzione documentazione PNRR - Sviluppo e aggiornamento di cartella condivisa con informazioni e documenti PNRR - Pianificazione e relative riunioni al fine del rispetto delle tempistiche e monitoraggio -Verifica della coerenza dei contenuti) Ø Project management, consistente essenzialmente nell'avvio, pianificazione e controllo dei Progetti PNRR Missione 6, in collaborazione con le Aziende sanitarie regionali. Ø Acquisti relativi ai Progetti PNRR Missione 6 che verranno effettuati tramite l'Area operativa C.R.A.S. di PuntoZero Scarl. Inoltre l'Accordo convenzionale, sottoposto e in attesa di stipula con la Direzione Regionale Salute, prevede l'affidamento dell'incarico di membro del "Comitato di governo tecnico strategico" all'Amministratore Unico di PuntoZero."

Viene riportata nel bilancio anche l'analisi dei rischi dove per nessuno viene rilevato un concreto rischio connesso all'attività svolta.

Si fornisce di seguito un quadro rappresentativo della situazione patrimoniale ed economico finanziaria della società, tenuto conto dei dati riportati nel bilancio al 31/12/2022.

Nel bilancio, fatta propria la premessa sulla non perfetta comparabilità dei dati, vista l'operazione di fusione, si rileva quanto segue:

STATO PATRIMONIALE:

- Un consistente aumento di immobilizzazioni (€ 9.945.103 – da € 307.126) dovute alla crescita di quelle immateriali e materiali acquistate nel 2022, come da primo prospetto e dal riepilogo di quella materiali evidenziate nel secondo prospetto, integralmente riportati di seguito:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo				386.698		386.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				-284.312		-284.312
Valore di bilancio		0	0	102.386	0	102.386
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	322.284	6.531.954		2.225.455	1.581.278	10.660.971
Ammortamento dell'esercizio	-32.525	-496.746		-563.175		-1.092.446
Totale variazioni	289.759	6.035.208	0	1.502.121	1.581.278	9.408.366
Valore di fine esercizio						
Costo	322.284	6.531.954	0	2.612.153	1.581.278	11.047.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-32.525	-496.746	0	-847.487	0	-1.376.758
Valore di bilancio	289.759	6.035.208	0	1.604.507	1.581.278	9.510.752

Fonte: Bilancio PUNTOZERO 2022

Acquisto Immobilizzazioni Immateriali 2022		Acquisto Immobilizzazioni Materiali 2022	
Diritti di brevetto	165.468	Macchine app. attrezzi vari	372
Oneri Pluriennali	-	Macchine ufficio elettroniche	703.875
Migliorie Immobili di terzi	-	Arredamenti impianti vari	52.925
Costi di impianto		Mobili e macchine ufficio	
	165.468		757.172
Totale investimenti anno 2022		922.640	

Fonte: Bilancio PUNTOZERO 2022

- Un aumento delle rimanenze
- Un aumento dei crediti (€ 12.917.285 – da € 6.187.677) con specifica distinzione:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	68.417	5.960.172	109.286	39.141	10.661	6.187.677
Variatione nell'esercizio	6.073.638	435.586	93.956		29.983	6.633.163
Valore di fine esercizio	6.142.055	6.395.758	203.242	39.141	40.644	12.820.840
Quota scadente entro l'esercizio	6.142.055	6.395.758	93.956		9.937	12.641.706
Quota scadente oltre l'esercizio			109.266		30.707	139.973

Fonte: Bilancio PUNTOZERO 2022

- Un aumento delle disponibilità liquide (nonostante l'aumento dei crediti) ora a € 10.882.872 mentre prima di € 1.907.323
- Un aumento del P.N.
- Un aumento (valore raddoppiato) del fondo rischi che la società motiva in “(...) importo pari a 460.000 € si riferisce per € 300.000 a fronte del rischio di contenzioso che si potrebbe manifestare per l'espletamento delle funzioni di Centrale Regionale Acquisti Sanità – CRAS. È stato costituito tenendo conto di tutte gli incarichi ai legali già affidati nel corso del 2022 e non ancora conclusi nonché delle gare bandite entro il 2022 e non ancora concluse per i quali può presumersi il rischio di contenzioso; per € 160.000 si riferisce al rischio per la controversia ancora esistente nei confronti di Telecom Spa relativa alle attività dell'area Reti della Società. Fondo per rischi del Ministero del Lavoro per € 23.840. L'importo rappresenta il residuo debito per le spese di giustizia prenotate a debito e le spese processuali con gli accessori di legge che dovranno essere richieste dall'Avvocatura Generale dello Stato a seguito della sentenza definitiva del Tribunale di Roma n. 855/2010 pubblicata il 15/01/2010 verso la ex Webred S.p.A. Il residuo importo accantonato copre per intero la passività stimata dal legale stesso.”
- Una crescita di debiti (ora € 16.846.387 – prima € 6.789.280) che per la specifica parte dei fornitori evidenziano “(...) € 8.242.782 e fanno riferimento per € 4.153.988 a fatture ricevute, per € 4.088.794 a fatture e note credito da ricevere.”

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	38.539		3.933.060	555.655	615.190	1.141.748	6.789.279
Variatione nell'esercizio	1.961.461	2.009.296	4.309.722	91.904	599.794	1.590.018	10.562.195
Valore di fine esercizio	2.000.000	2.009.296	8.242.782	647.559	1.214.984	2.731.766	16.846.387
Quota scadente entro l'esercizio	2.000.000	2.009.296	8.242.782	647.559	1.214.984	2.731.766	16.846.388

Fonte: Bilancio PUNTOZERO 2022

- Il totale debiti è maggiore del totale crediti ma sommando a questi ultimi anche le disponibilità liquide il saldo resta abbondantemente positivo.

CONTO ECONOMICO:

- Un valore della produzione A cresciuto di € + 12.049.271
- I costi della produzione passati da € 24.196.625 a € 36.239.573 con un + € 12.042.948 che è comunque minore della crescita registrata al punto precedente
- La differenza A-B si mantiene quindi stabile con l'anno precedente su circa € 340/350mila
- Un consistente aumento del costo del personale + 30,34 %

Il risultato di esercizio al 31/12/2022 esprime un utile di 160K€ interamente generato dalle attività rese verso i privati

Dal rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto risulta una disponibilità liquida a inizio esercizio pari a € 1.907.324.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa evidenzia un risultato pari a € pari 13.385.292.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento sono pari a € -11.151.009 e riguardano per 922.640 gli investimenti in immobilizzazioni il rimanente fa riferimento alle risultanze dell'operazione straordinaria di fusione.

I flussi finanziari relativi all'attività di finanziamento evidenziano un risultato pari a € 6.741.265.

L'incremento delle disponibilità liquide è pari a € 897.548.

La disponibilità liquida a fine esercizio è pari a € 8.975.548.

A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, LA SOCIETA' PUNTOZERO SCARL, CON NOTA PROT. N. 193345 DEL 28/11/2023, HA INOLTTRATO UNA RELAZIONE DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:

Come noto, in attuazione della L.R. Umbria n. 13/2021 "Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante "PuntoZero S.c.ar.l.", PuntoZero S.c.a r.l. è il risultato della fusione societaria per incorporazione di Umbria Digitale S.c.a r.l. in Umbria Salute e Servizi S.c.a r.l., la quale ultima ha contestualmente variato la propria ragione sociale in "PuntoZero S.c.a r.l." dal 1° gennaio 2022.

PuntoZero rappresenta lo strumento organizzativo in house providing a cui i n.90 enti pubblici Soci tra cui Codesto Comune, nonché la Regione Umbria, Agenzie e gli Enti strumentali regionali, le Aziende Sanitarie, i Comuni, le Province, gli Enti e organismi pubblici da loro partecipati, attribuiscono il compito di espletare servizi di interesse generale e di fornire beni e servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dei Soci medesimi e viene qualificata come “ente strategico regionale”, ponendosi quale strumento di sistema per la realizzazione delle strategie degli enti pubblici umbri volte al miglioramento della governance pubblica ed alla riorganizzazione dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini.

La Società svolge un ruolo attivo sia nella progettazione che nella realizzazione dei nuovi sistemi ICT necessari per il processo di decentramento e semplificazione amministrativa, attraverso l'erogazione di soluzioni informatiche, assicurando il costante e corretto funzionamento dei servizi rivolti al cittadino e finalizzando le attività ai bisogni della comunità e del territorio. PuntoZero si conferma dunque quale strumento di sistema per la promozione dello sviluppo del settore ICT delle pubbliche amministrazioni dell'Umbria, restando il punto di riferimento per le amministrazioni socie, in materia di innovazione e digitalizzazione dei servizi pubblici.

In particolare, PuntoZero ai sensi di quanto previsto delle disposizioni legislative e statutarie, eroga servizi di interesse generale ai sensi dell'ordinamento comunitario ed interno e precisamente: a) sviluppo dell'innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, compresa la digitalizzazione del sistema sanitario regionale e del sistema informativo regionale, supportando la programmazione strategica delle amministrazioni socie ed i progetti di gestione del cambiamento, anche mediante attività di analisi dei dati di carattere predittivo; b) cura delle attività ed erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, operando per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza, compresa l'attività di front-office di servizi al cittadino, e curando la gestione dei flussi informativi del sistema sanitario regionale; c) sviluppo e gestione del Data Center regionale e della rete pubblica regionale; d) progettazione, direzione, integrazione e conduzione di sistemi e flussi informativi a valenza regionale e nazionale; e) gestione dell'Osservatorio epidemiologico regionale di cui agli artt. 94 e 101 della L.R. n. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi.

La Società svolge anche le funzioni di Centrale di Acquisto per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori a favore delle pubbliche amministrazioni e degli Enti soci, articolandosi in due sezioni: - Centrale regionale di acquisto per il sistema sanitario regionale (CRAS); - Centrale regionale di acquisto per il sistema pubblico regionale (CRA). Essa inoltre ricopre il ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Umbria ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014 e ss.mm. e ii. e conseguentemente risulta iscritta nell'Elenco nazionale dei Soggetti Aggregatori tenuto dall'ANAC - anche nell'ambito dell'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti. Le funzioni della CRAS sono svolte ai sensi degli articoli dal 37 al 43 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. In conformità a quanto previsto dallo statuto societario, l'attività d'interesse generale è svolta anche mediatamente, tramite l'erogazione di servizi strumentali alle attività istituzionali delle amministrazioni socie quali il supporto tecnico-operativo a favore delle strutture amministrative degli enti soci e l'erogazione di servizi ICT nell'ambito delle organizzazioni interne dei singoli enti soci.

Come previsto dalla normativa vigente e dallo statuto societario, oltre l'ottanta per cento del fatturato di PuntoZero S.c.a.r.l è perseguito nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici Soci per il perseguimento di fini istituzionali, rispettando il limite previsto dalle disposizioni legislative e statutarie del venti per cento per la produzione del proprio fatturato a favore degli enti pubblici non Soci, al fine di conseguire economie di scala o efficientare nel complesso l'attività principale della Società.

Ciascun Socio esercita, indipendentemente dalla quota di capitale posseduta, ai sensi di quanto previsto dall'art.22 dello Statuto societario e altresì dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso l'“Unità di Controllo analogo”. Tale organismo ha poteri di indirizzo, coordinamento e supervisione sulla società, è composta da n. 9 (nove) membri, rappresentativi dei diversi soci e la sua costituzione e le modalità di funzionamento sono disciplinati da apposito “Regolamento dell'Unità di Controllo analogo” deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28.01.2022. In particolare, tale organismo ha il potere di esercitare il controllo preventivo sulle decisioni di competenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, su eventuali controversie tra i soci e la Società medesima, nonché sugli atti che dispongono in ordine alla organizzazione della Società e comunque su eventuali ulteriori atti e decisioni di natura strategica in funzione delle attività societarie.

Al fine di promuovere la diffusione delle competenze digitali nel territorio regionale, PuntoZero è stata inoltre promotrice di numerose iniziative formative rivolte agli Enti Soci relativamente alle tematiche di transizione digitale e innovazione nel settore ICT.

Nello specifico, relativamente ai servizi erogati a favore di codesto Comune Socio di PuntoZero, tra gli altri, fornisce servizi di connettività in banda larga (per le sedi comunali e le scuole) in quanto gestore della rete infrastrutturale RUN (Regione Umbria Network); Servizi di DCRU a seguito del progetto di consolidamento regionale PRJ 1287 presso il Data Center Regionale Unitario; Servizi di DCRU-Agenda Urbana-Progetto Smart City (insieme ai Comuni di Città di Castello, Foligno e Spoleto); Servizi di assistenza, manutenzione e servizi DataCenter della piattaforma SUAPE (Sportello unico Attività Produttive ed Edilizie); Servizi di assistenza, manutenzione e servizi DC della piattaforma InterPa (Protocollo); Servizi di assistenza, manutenzione e servizi DC della piattaforma regionali Pago Umbria e Login umbria, Servizio PEC.

Per tutto quanto non riportato nella Relazione in oggetto, si prega di far riferimento a i documenti aziendali quali il bilancio d'esercizio, budget, relazione semestrale, i quali vengono redatti e puntualmente inviati da PuntoZero a tutti i Soci in base agli indirizzi e gli obiettivi specifici di programmazione regionale annuali e pluriennali (ex ante) sul complesso delle spese sul funzionamento, al fine di garantire il soddisfacimento del principio di economicità nonché le condizioni di equilibrio economico finanziario.

ESITO: mantenimento senza adozione di misure di razionalizzazione previste dall' art. 20 TUSP (piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione).

Con riferimento all'obiettivo specifico, assegnato per l'esercizio 2022 ex art. 19, comma 5 TUSP, a) di riduzione del totale delle spese di funzionamento (voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico) nella misura dello 0,1% sulla riduzione già assegnata dell'1% del 2021; b) di contenimento degli oneri del personale attraverso analitica e puntuale dimostrazione, si dà atto che l'esito relativo al raggiungimento dello stesso è stato verificato e rendicontato con nell'ambito della proposta di D.C.C., depositata contestualmente alla presente e concernente “obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal Comune di Terni in applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000. Verifica degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2022 e nuovi indirizzi alle società per l'esercizio 2024”, alla quale, pertanto, si rimanda.

INDIRIZZO POLITICO: mantenimento della partecipazione societaria e implementazione delle attività dalla stessa svolte anche mediante la valutazione di strategie alternative, sia pure entro i limiti consentiti per le società in house dalla normativa di settore e dallo statuto sociale non

escludendo la possibilità di percorrere alternative soluzioni in futuro in merito alla gestione dei servizi comprendendo il recesso.

OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19, COMMA 5 TUSP PER L'ESERCIZIO 2024 (da proporre):

- a) riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico;
- b) rappresentazione di tale previsione, in coerenza con il budget, anche nel Piano Industriale che deve essere aggiornato dalla società, qualora ne ricorrano le condizioni, entro l'esercizio 2024.

4.8 SVILUPPUMBRIA S.p.A.

La società Sviluppumbria è una società *in house* nel rispetto del D.lgs. 50/ 2016 e s.m.i..

Sviluppumbria è l'agenzia regionale che da oltre 40 anni sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria seguendo gli indirizzi di programmazione regionale.

Attraverso le diverse professionalità interne, progetta interventi per il supporto alla creazione e allo sviluppo d'impresa per i processi di innovazione e internazionalizzazione delle PMI dell'Umbria.

Su mandato della Regione Umbria si occupa della gestione del patrimonio immobiliare regionale e delle attività di sostegno alle strategie di Promozione Turistica Integrata attraverso la promozione della Destinazione Umbria e la gestione del portale turistico regionale umbriatourism.it.

Competenze, struttura organizzativa, amministrativa e finanziaria, accreditano Sviluppumbria come Organismo Intermedio dalla Regione Umbria con delega a gestire una parte dei FONDI POR FESR 2014-2020 per le imprese umbre.

- **Anagrafica:**

Denominazione	SVILUPPUMBRIA S.p.A.
Sede	Via Don Bosco, 11 – 06121 PERUGIA
Partita IVA	00267120541
Codice fiscale	00267120541

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale del Comune di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad assessore delegato.
- **Amministratore unico:** Sciorpa Michela, nominata con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 21/7/2020, con incarico di durata pari a tre esercizi sociali. Nell'assemblea dei socie del 30/6/2023, l'A.U. uscente è stato riconfermato nell'incarico per altri 2 esercizi (approvazione bilancio 2024)
- **Collegio sindacale:** il Collegio Sindacale non è chiamato a svolgere la funzione di revisione legale dei conti (svolta dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.) e, a decorrere dal 27/6/2022 e fino all'approvazione del bilancio 2024, è composto come segue:

Marcella Galvani – Presidente
Roberto Ortolani – Membro effettivo
Elisa Cecchetti – Membro effettivo
Cristina Caterina Rendina – Membro supplente
Alberto Rocchi – Membro supplente

- **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

La composizione del Capitale Sociale di SVILUPPUMBRIA S.p.A. è la seguente:

NUMERO AZIONI	11.375.300
VALORE UNITARIO	0,51
CAPITALE SOCIALE	€ 5.801.403

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Terni è pari al 2,43% e la struttura della compagine societaria è la seguente:

	Soci	%
1	<u>Regione Umbria</u>	92,30%
2	<u>Amministrazione Provinciale di Perugia</u>	0,99%
3	<u>Camera di Commercio di Perugia</u>	0,36%
4	<u>Amministrazione Provinciale di Terni</u>	2,23%
5	<u>Comune di Umbertide</u>	0,29%
6	<u>Comune di Città della Pieve</u>	0,13%
7	<u>Comune di Castel Ritaldi</u>	0,06%
8	<u>Comune di Montegabbione</u>	0,02%
9	<u>Comune di Terni</u>	2,43%
10	<u>Comune di Foligno</u>	1,17%
11	<u>Comune di Narni</u>	0,02%
	TOTALE	100,00%

- **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2022, la composizione del Patrimonio Netto di SVILUPPUMBRIA S.p.A. ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	5.801.403
Riserve	810.064
Utili/Perdite portati a nuovo	
Risultato economico 2022	63.035
TOTALE PN	6.674.502
Quota % Comune di Terni	2,43
Valore Partecipazione 2022 Comune di Terni	160.653,25

- **Analisi di bilancio**

La società sottolinea che *“Viene infatti consolidato l’equilibrio economico e finanziario della Società che per la terza volta consecutiva chiude il bilancio in utile, obiettivo tutt’altro che scontato solo tre anni fa.”*

Si sottolinea come tutte le attività vengono realizzate a valere su risorse finanziarie derivanti dal Fondo Programma o su risorse direttamente connesse ai progetti affidati direttamente dai soci oppure da altri soggetti.

In particolare con le risorse del Fondo Programma, pari a euro 3.920.000,00 che rappresentano circa il 46% del totale del Valore della Produzione (nel 2021 era il 52%), Sviluppumbria dichiara di aver potenziato le sue attività rispetto al 2021.

Il Fondo consente l'operatività strutturale dell'Agenzia e la realizzazione di tutte le attività affidate a Sviluppumbria dallo Statuto e dalla Legge regionale 1/2009.

Positiva la crescita del valore della produzione, che si attesta a circa 8.500.000 €, di circa il 13% in più rispetto all'esercizio precedente.

La crescita è stata determinata prevalentemente dall'incremento delle attività per affidamenti per progetti a commessa, che si sono attestati nel 2022 a 4.043.016 € (rispetto a 3.047.346 € del 2021).

La società inoltre dichiara come *“Si è incrementata l'efficienza della struttura, e lo testimonia l'incidenza del costo del personale rispetto al valore della produzione; tale indice si è contratto rispetto al 2021 di circa il 5,6% e ha anche consentito di adottare politiche di welfare aziendale.”*.

L'incidenza delle attività affidate dai soci rispetto al valore della produzione complessivo è aderente alla previsione normativa sulle società in house providing, qual è Sviluppumbria, che prevede che sia almeno l'80%.

Le partecipazioni detenute dalla società (quindi partecipazioni indirette del Comune di Terni) dichiarate come strategiche sono SASE, GEPAFIN; UMBRIAFIERE; 3A PTA e Quadrilatero Marche-Umbria.

In particolare su S.A.S.E. si segnala una positiva attività di gestione che segna un netto miglioramento rispetto la situazione pandemica che segue l'intervento nel 2021 della Regione Umbria, con conseguente impegno finanziario, per mantenere l'operatività dell'aeroporto di Perugia, tramite la S.A.S.E., con aggiornamento della partecipazione regionale al 78,71%.

Si rimanda alle pagine 9 e 10 del documento per una disamina completa dell'attività posta in essere dalla società, involgente strumenti di sostegno, innovazione, servizi di supporto e governance.

La documentazione prevede, conformemente all'annualità precedente, un'analisi di tipo triennale.

Analizzando lo Stato Patrimoniale, attivo e passivo riclassificato di tipo finanziario, di cui se ne riporta di seguito l'estratto, si evidenzia, con particolare riferimento alla parte attiva:

- Un decremento di liquidità immediate e differite rispetto il 2021, che aveva invece segnato un miglioramento rispetto al 2020;
- Un incremento delle disponibilità, rispetto i sopra indicati decrementi di liquidità;

Quanto sopra si riflette in una riduzione del totale di Attività Correnti rispetto al totale attivo, con un valore di composizione percentuale del 38,98% contro i valori superiori al 40% registrati nel 2021 e nel 2020.

Il totale delle immobilizzazioni rimane stabile nel triennio, con lievi oscillazioni, pertanto il totale dell'attivo si mantiene su valori costanti e congrui rispetto l'anno precedente, seppure in flessione considerando l'anno 2019.

ATTIVO	31/12/2022	%	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Liquidità immediate	2.082.786	11,98%	2.438.182	13,21%	2.048.198	10,84%
Liquidità differite	1.371.551	7,89%	2.129.100	11,53%	838.919	4,44%
Disponibilità	3.322.702	19,11%	3.025.072	16,39%	5.721.947	30,27%
Totale Attività Correnti	6.777.039	38,98%	7.592.354	41,13%	8.609.064	45,54%
Immobilizzazioni Immateriali	112.463	0,65%	91.139	0,49%	103.295	0,55%
Immobilizzazioni Materiali	7.579.194	43,60%	7.906.202	42,83%	8.245.623	43,62%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.915.907	16,77%	2.869.754	15,55%	1.945.509	10,29%
Totale Immobilizzazioni	10.607.564	61,02%	10.867.095	58,87%	10.294.427	54,46%
Totale Attivo	17.384.603	100,00%	18.459.449	100,00%	18.903.491	100,00%

Fonte: Bilancio SVILUPPUMBRIA 2022

Per la parte passiva invece si sottolinea:

- Un ottimale riduzione della passività correnti, che segue l'andamento degli anni precedenti e porta la composizione percentuale della stessa sul totale delle passività a solo il 15,63%;
- Un leggero decremento delle passività a medio lungo termine;
- Un valore di patrimonio netto stabile ma comunque migliore rispetto i due anni precedenti.

In particolare la % di passività correnti sul totale passivo si attesta al 15,63% in sostanziale riduzione rispetto il valore del 2021 e soprattutto 2020 (22,47%).

Dal lato passività a medio-lungo termine si segnala, invece un incremento della loro composizione percentuale, che porta un valore di 84,37% nel 2022 (da segnalare che nel 2020 il valore era di 77,53%).

Positiva comunque la riduzione delle passività, sia a breve che a medio e lungo termine rispetto il 2021.

PASSIVO	31/12/2022	%	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Banche	347.956	2,00%	345.118	1,87%	342.351	1,81%
Fornitori	968.241	5,57%	832.604	4,51%	623.092	3,30%
Altri debiti a breve termine	1.400.460	8,06%	2.252.492	12,20%	3.281.406	17,36%
Totale Passività Correnti	2.716.657	15,63%	3.430.214	18,58%	4.246.849	22,47%
Debiti a medio e lungo termine	5.746.628	33,06%	6.010.354	32,56%	6.364.926	33,67%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.246.816	12,92%	2.407.636	13,04%	1.721.658	9,11%
Patrimonio Netto	6.674.502	38,39%	6.611.245	35,81%	6.570.058	34,76%
Totale Passività a m/l Termine	14.667.946	84,37%	15.029.235	81,42%	14.656.642	77,53%
Totale Passivo	17.384.603	100,00%	18.459.449	100,00%	18.903.491	100,00%

Fonte: Bilancio SVILUPPUMBRIA 2022

Il conto economico evidenzia invece:

- Un incremento di + 12,9% del valore produzione, riferibile a un consistente *“aumento del volume delle attività svolte dall’agenzia e del numero dei progetti in portafoglio registrando rispetto al 2020 una variazione positiva di €/Mgl 1.633 (+ 23,8%)”*.
- Un utile ante imposte di € 105.911 (inferiore al valore di € 201.600,00 del 2021 che seppur inferiore al risultato del 2019 rappresenta un valore estremamente positivo se rapportato al risultato del 2020 che segnava in tal senso € 5.154,00);
- Utile netto di € 63.035,00 in miglioramento rispetto gli € 41,795,00 nel 2021.

Tra l’altro l’agenzia nell’anno 2022 ha svolto la propria attività con invarianza, rispetto all’anno precedente, del contributo fondo programma pari ad €/Mgl 3.920 che rappresenta circa il 46% del valore della produzione. Al riguardo si evidenzia che tale fondo copre il 47% del totale dei costi della produzione di €/Mgl 8.381.

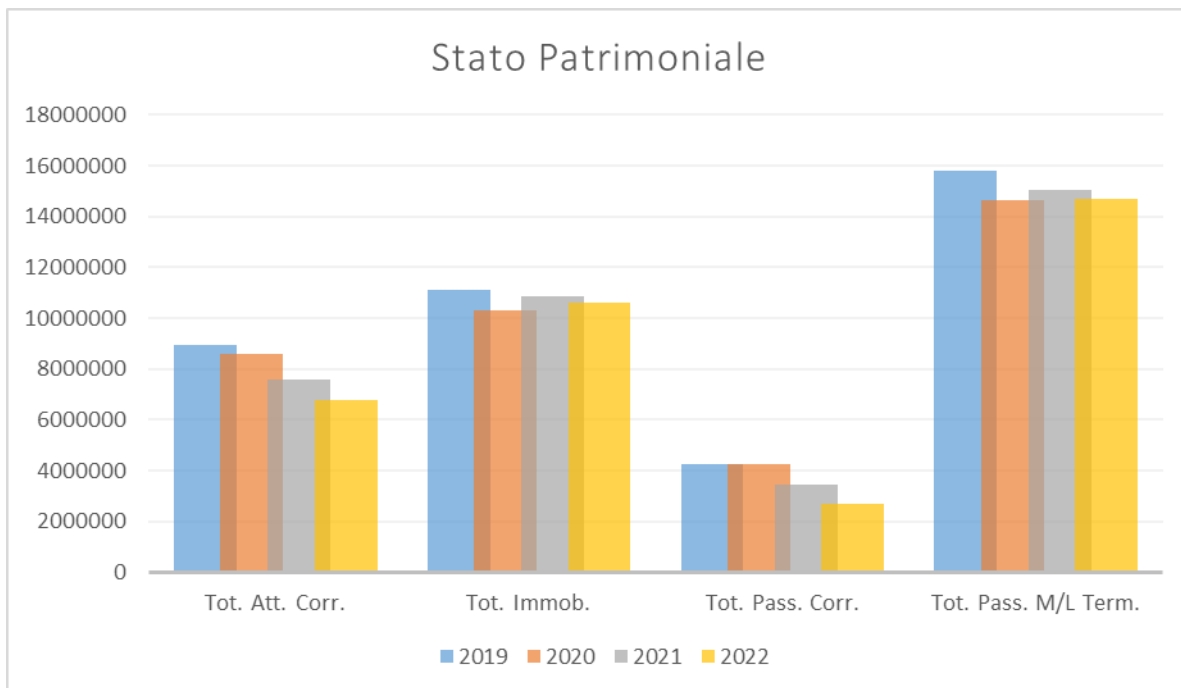
CONTO ECONOMICO	31/12/2022	%	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Valore della Produzione	8.501.441	100,00%	7.530.809	100,00%	6.868.247	100,00%
Costi esterni di produzione	3.044.526	35,81%	2.030.927	26,97%	1.790.504	26,07%
Valore Aggiunto	5.456.915	64,19%	5.499.882	73,03%	5.077.743	73,93%
Costo del lavoro	4.962.660	58,37%	4.816.364	63,96%	4.632.696	67,45%
Margine Operativo Lordo	494.255	5,81%	683.518	9,08%	445.047	6,48%
Ammortamenti e accantonamenti	374.275	4,40%	459.187	6,10%	413.351	6,02%
Reddito Operativo	119.980	1,41%	224.331	2,98%	31.696	0,46%
Totale proventi e oneri finanziari	- 14.069	-0,17%	- 22.731	-0,30%	- 26.542	-0,39%
Reddito Ante Imposte	105.911	1,25%	201.600	2,68%	5.154	0,08%
Imposte	42.876	0,50%	159.805	2,12%	- 1.264	-0,02%
Reddito Netto	63.035	0,74%	41.795	0,55%	6.418	0,09%

Fonte: Bilancio SVILUPPUMBRIA 2021

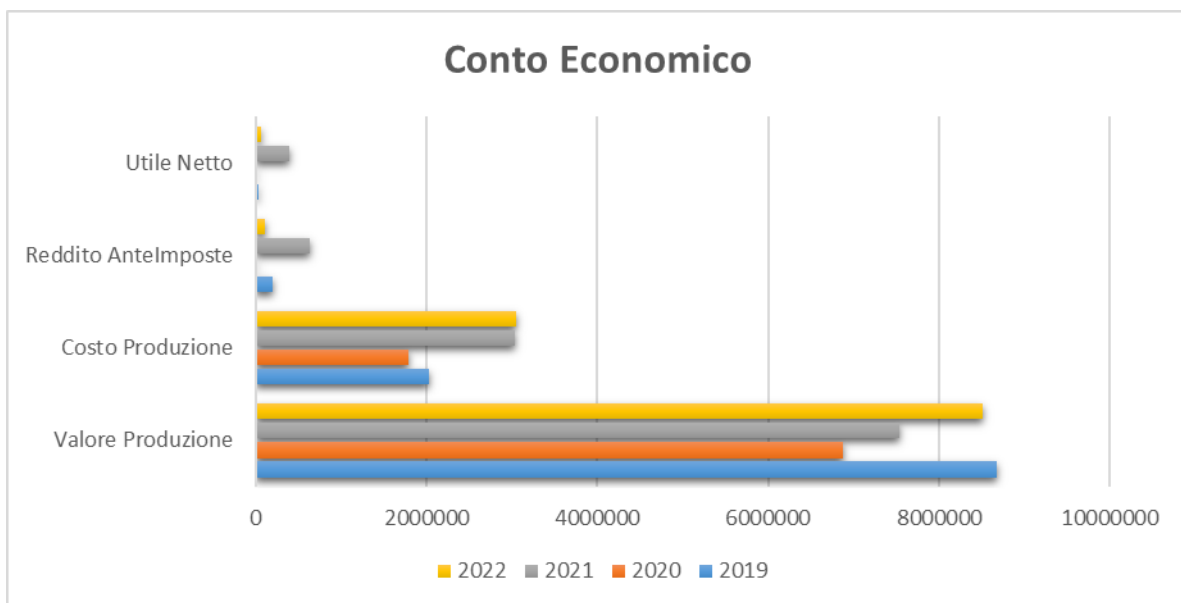
L’incremento dei costi per servizi (+€/Mgl 1.020) è interamente riconducibile *“ai costi esterni delle attività realizzate che per loro natura hanno determinato una fisiologica acquisizione di servizi esterni a fronte della sostanziale invarianza dei costi per servizi di struttura”*.

L’incidenza dei costi per servizi su progetti infatti si attesta al 76,58% del totale dei costi per servizi. Si segnala che a fronte dell’incremento dei costi per servizi su progetti rispetto al valore della produzione, si riscontra viceversa la riduzione dei costi di struttura dal 8,5% al 7,59%.

Quanto sopra esposto e descritto può essere rappresentato dai grafici di cui sotto, con riferimento agli indicatori principali che sono stati menzionati, utili per capire l’andamento nel triennio.



Fonte: Elaborazione d'ufficio



Fonte: Elaborazione d'ufficio

Come sopra anticipato il valore della produzione registra un aumento per effetto dell'ulteriore aumento del volume delle attività svolte dall'agenzia e del numero dei progetti in portafoglio. I costi esterni di produzione evidenziano un incremento connesso all'aumento di cui sopra, che ne ha comunque compensato l'aumento stesso, come evidenziato in bilancio. Interessante rilevare come nella voce dei costi incida principalmente quella dei "costi per servizi", che registrano, in effetti, un incremento tra il 2020 e il 2022.

TIPOLOGIA	2022	2021	2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 8.501.441,00	€ 7.530.809,00	€ 6.868.247,00
COSTI ESTERNI DI PRODUZIONE	€ 3.044.526,00	€ 2.030.927,00	€ 1.790.504,00

Occorre inoltre porre l'attenzione su un altro aspetto rilevante, che è esposto in bilancio: il costo del personale e la sua evoluzione nel tempo.

In particolare, nonostante si evinca dall'estratto di seguito riportato un decremento della voce salari e stipendi, passati da € 3.440.961,00 a € 3.418.883,00 si può ricondurre il generale aumento del subtotale 9 alla rivalutazione del TFR.

Infatti la società evidenzia come *“In seguito alla quiescenza di tre unità lavorative nel corso dell'anno il numero del personale dipendente è passato da n.81 del 31/12/2021 a n.78 del 31/12/2022. La conseguente riduzione delle retribuzioni lorde è stata attenuata dall'attivazione di n.4 contratti di somministrazione di lavoro interinale per otto mensilità resasi necessaria dall'attuazione di specifici progetti. Ciononostante, per ragioni esogene all'Agenzia, il costo del lavoro si incrementa di €/Mgl 146 rispetto alla precedente annualità a seguito dell'escalation dell'indice di rivalutazione del TFR, passato dal 4,36% del 2021 al 9,97% del 2022, che ha determinato un aumento in valore assoluto di €/Mgl 154 del relativo accantonamento. L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione evidenzia viceversa un decremento significativo rispetto alla precedente annualità, attestandosi al 58,37% rispetto al 63,96% del 2021 con un miglioramento di 5,6 punti percentuali. Tale risultato è conseguente all'incremento del valore della produzione ben superiore a quello del costo del personale”*.

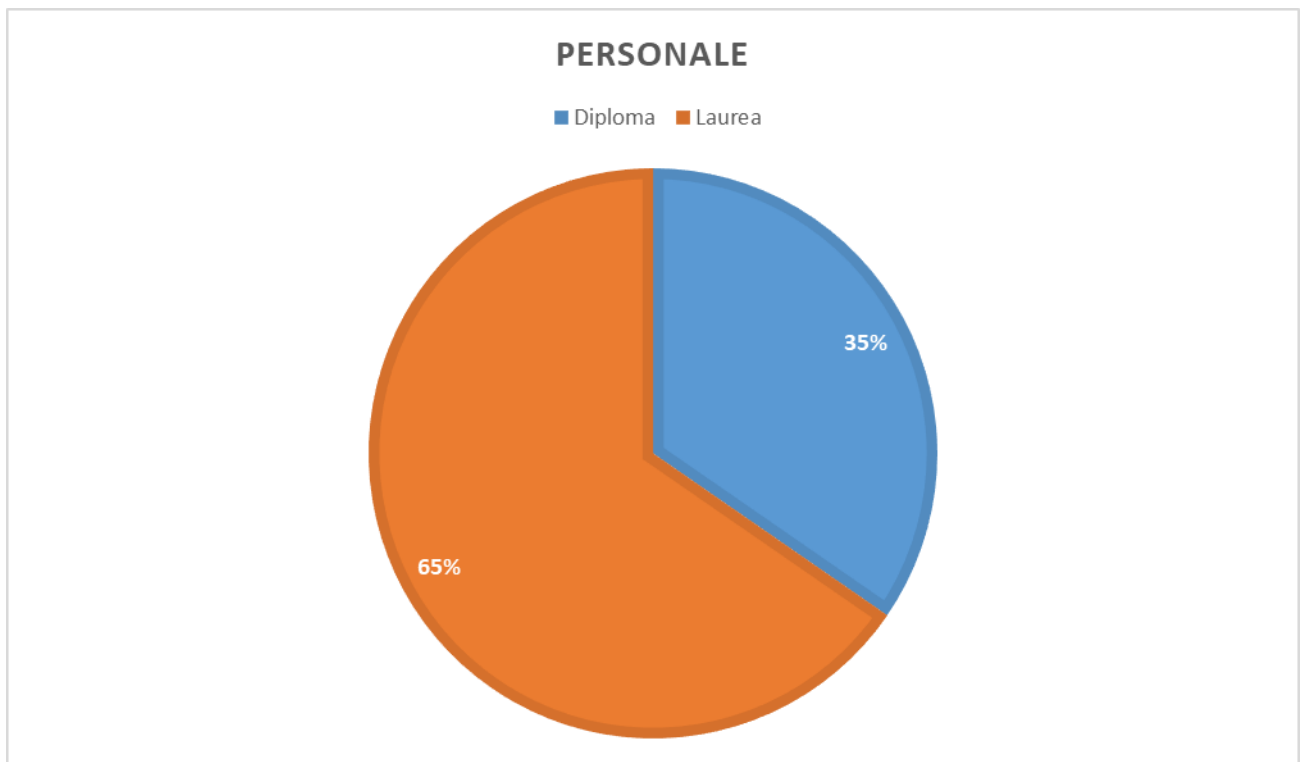
Di fatto, oltre al rinnovo del CCNL anche quest'anno la normativa incide nel valore finale del costo. Risulta invero senz'altro più utile analizzare l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione, che ci permette di valutare la società.

Considerato che la stessa offre servizi, non ci sono molte spese variabili e soprattutto non c'è la necessità di acquistare tante materie prime, pertanto il costo principale da sostenere sarà quello del personale, che in effetti incide per oltre il 50% in questo caso, come nel 2021.

Il raffronto con il 2019 non è operabile, in quanto influenzato da un'operazione straordinaria, ossia la cessione dell'immobile di Umbertide, che ha inciso sul valore della produzione di quell'anno.

Confrontando comunque il dato numerico con quello qualitativo si evidenzia che in società è presente un elevato grado di specializzazione, evidenziato dalla presenza di più laureati che diplomanti, non solo sul totale complessivo ma anche tra le categorie quadri e impiegati.

Quanto sopra richiede necessariamente un importante investimento in costi interni per formazioni e specializzazione del personale.



Fonte: Elaborazione d'ufficio

Gli ammortamenti e accantonamenti registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente in virtù dei minori accantonamenti prudenziali operati nel corso dell'esercizio al fine di rendere immune l'Agenzia da possibili rischi specifici.

In merito agli indicatori di bilancio e sulle dinamiche monetarie si riporta integralmente l'estratto del bilancio, descrivendo di seguito a beneficio di memoria di cosa trattasi:

- il ROE esprime la redditività dei mezzi propri (capitale di rischio), ovvero la capacità dell'azienda di creare utile netto;
- il ROI esprime la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse disponibili, misurando la redditività corrente del capitale investito a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- L'indice di disponibilità (Current Ratio) esprime la capacità delle attività correnti di far fronte alle uscite future espresse tramite le passività correnti;
- L'indice di liquidità o tesoreria (Acid Test) esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle liquidità immediate e differite (attivo circolante ad esclusione del magazzino).

Gli indici di redditività mantengono un valore positivo evidenziando, rispetto all'esercizio precedente, un miglioramento del ROE e una contrazione del ROI in seguito alla riduzione del reddito operativo.

Indici di redditività	2022	2021	2020
ROE (RN/MP)	0,94%	0,63%	0,10%
ROI (RO/CI)	0,69%	1,22%	0,17%

Fonte: Bilancio SVILUPPUMBRIA 2022

Le dinamiche monetarie di breve periodo evidenziano il mantenimento di un elevato capitale circolante netto positivo da cui conseguono indicatori finanziari e patrimoniali positivi con un indice di liquidità corrente pari a 2,49 e un acid test pari a 1,27.

Indici di liquidità	2022	2021	2020
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,49	2,21	2,03
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.060.382	4.162.140	4.362.215
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,27	1,33	0,68

Nel breve termine, il grado d'indebitamento complessivo della Società, che esprime la dipendenza dalle fonti di finanziamento esogene, mostra un miglioramento con riferimento a tutti gli indicatori patrimoniali.

Indici di indebitamento	2022	2021	2020
Indebitamento verso terzi (MT/MP)	0,95	1,05	1,28
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	1,95	2,05	2,28
Incidenza oneri finanziari (OF/MT) %	0,18%	0,25%	0,27%

L'incidenza degli oneri finanziari subisce un'ulteriore contrazione, attestandosi sull'0,18%.

Il margine di struttura, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, mostra un saldo positivo di circa 4 milioni di euro. L'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore pari a 0,84, con un lieve incremento rispetto ai valori già positivi dell'esercizio precedente.

Indici di copertura immobilizzazioni	2022	2021	2020
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.060.382	4.162.140	4.362.215
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,84	0,83	0,81

Fonte: Bilancio SVILUPPUMBRIA 2022

Il rischio di credito è liquidità può considerarsi contenuto, in ragione della natura pubblica dei destinatari delle attività poste in essere dalla SVILUPPUMBRIA, nonché dalla contrazione dei tempi di incasso dei pagamenti da parte degli Enti Pubblici.

L'indebitamento della società è migliorato rispetto l'annualità precedente e segue un trend costantemente positivo.

Il margine di struttura secondario pur se positivo e maggiore a zero (le immobilizzazioni non devono essere finanziate anche dalle passività correnti) fa registrare un decremento.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni invece è stabile nel triennio e il lieve miglioramento conformemente a quanto registrato nel triennio.

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 63.035,07 è come segue: Euro 3.151,75 a riserva legale; Euro 6.303,50 a riserva speciale facoltativa e Euro 53.579,82 a riserva straordinaria.

Il dettaglio dei debiti viene così rappresentato:

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Debito v/Banche	466	811
Debiti v/fornitori di beni e servizi	968	832
Debiti v/controllante	330	886
Debiti tributari	196	230
Debiti verso istituti di previdenza	193	201
Altri debiti	1.118	1.221
Totale	3.272	4.182

Fonte: Bilancio SVILUPPUMBRIA 2022

Viene evidenziato come “Il debito v/Banche pari a €/Mgl 466 si riferisce per €/Mgl 232 al residuo del mutuo ipotecario fondiario della durata di otto anni, con iscrizione di ipoteca sull’immobile di proprietà sito in Spoleto e sul Terreno di proprietà sito in Cannara, acceso nel mese di settembre 2014 per rimodulare il debito verso BNL generato dall’anticipazione di cassa accordata per l’acquisto del compendio industriale di Cannara nel 2005; per €/Mgl 234 al residuo del mutuo della durata di quindici anni acceso nel 2009 presso MPS con iscrizione di ipoteca sull’immobile di proprietà sito in Taverne di Corciano finalizzato all’operazione di acquisto dell’azienda Centro Agroalimentare dell’Umbria Srl”.

In merito ai debiti verso fornitori si evidenzia come gli stessi siano riferiti a acquisti per beni e servizi.

Per ogni altra informazione specifica si rimanda al bilancio di previsione e alla Nota Integrativa al bilancio.

Il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio e alla destinazione dell’utile.

Anche la relazione della società di revisione indipendente (PWC) evidenzia come il bilancio sia redatto in conformità di legge e non rileva motivi ostativi all’approvazione.

A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, LA SOCIETA' SVILUPPUMBRIA SPA, CON NOTA PROT. N. 192644 DEL 27/11/2023, HA INOLTTRATO UNA RELAZIONE DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:

Sviluppumbria S.p.A. è società in house a capitale interamente pubblico è istituita con la legge regionale del 27 gennaio 2009, n. 1, la Regione detiene la maggioranza del capitale sociale con partecipazione diretta al 92,3%.

AZIONISTI	n. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Regione Umbria	10.499.575	92,302%	5.354.783,25
Amministrazione Prov.le PERUGIA	112.657	0,990%	57.455,07
C.C.I.A.A. dell’Umbria	40.694	0,358%	20.753,94
Amministrazione Prov.le TERNI	254.100	2,234%	129.591,00
Comune di Umbertide	33.500	0,294%	17.085,00
Comune di Città della Pieve	14.881	0,131%	7.589,31

Comune di Castel Ritaldi	6.500	0,057%	3.315,00
Comune di Montegabbione	2.441	0,021%	1.244,91
Comune di Terni	275.968	2,426%	140.743,68
Comune di Foligno	132.500	1,165%	67.575,00
Comune di Narni	2.484	0,022%	1.266,84
TOTALE	11.375.300	100,00%	5.801.403,00

Sviluppumbria sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria seguendo gli indirizzi di programmazione regionale e attuando in pieno le linee guida e di indirizzo predisposte dagli Assessorati di riferimento. Sulla base di questi, progetta e attua interventi a supporto dello sviluppo regionale, articolandole sue attività su 3 assi principali:

Agevolazioni e progetti di assistenza a sostegno delle imprese umbre (IMPRESE)

Questo è l'asse di attività principale della Società. In questo ambito, le attività di Sviluppumbria riguardano la progettazione e lo sviluppo di strumenti agevolativi, la definizione, in collaborazione con la Regione, dei bandi e dei programmi operativi finalizzati alla concessione delle agevolazioni e dei relativi contratti di affidamento, la valutazione dell'ammissibilità delle richieste di accesso alle misure di agevolazione, la gestione degli atti di concessione ed erogazione e dei relativi procedimenti amministrativi nonché attività di orientamento, informazione, supporto e assistenza alle imprese.

Assistenza e sostegno economico alle famiglie umbre (FAMIGLIE)

Questo asse è il nuovo ambito di intervento della Società e ha riguardato prevalentemente la gestione di bandi, in assistenza tecnica alla Regione Umbria, in favore alle famiglie umbre. La Società ha promosso la parità di accesso e il completamento di percorsi d'istruzione e formazione inclusivi e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati. Tali percorsi vanno dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità. La Società si è occupata dell'attività di assistenza e gestione di contributi verso le famiglie umbre.

Sviluppo e attuazione di progetti strategici a sostegno dello sviluppo economico locale (TERRITORI)

Con riferimento allo sviluppo del territorio, Sviluppumbria si occupa del supporto alla predisposizione e attuazione di progetti di investimento coerenti con le politiche di intervento definite dalla Regione in materia di promozione turistica regionale e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, nonché l'organizzazione e la partecipazione ai grandi eventi regionali. Nel dettaglio, la Società:

- svolge attività di promozione turistica e di promozione integrata;
- gestisce il patrimonio immobiliare della Regione e degli altri soci;
- gestisce e organizza eventi e iniziative a sostegno della cultura, dello sport e dello spettacolo.

I risultati prodotti sono misurabili; in termini economici nel 2022 si è consolidato l'equilibrio economico e finanziario della Società che per la terza volta consecutiva ha chiuso il bilancio in utile, obiettivo tutt'altro chescontato solo tre anni fa.

La pubblicazione a giugno 2023 del bilancio Sociale della Società, corredato dalla prima relazione di sostenibilità di Sviluppumbria (reperibile sul sito di Sviluppumbria e a cui si rimanda per il dettaglio della valutazione), ha dato atto del raggiungimento degli obiettivi, dell’impatto sul territorio e del valore generato in capo agli utenti (cittadini, imprese, territorio, Enti locali e Regione).

Sviluppumbria implementa modalità operative ed organizzative pienamente coerenti con gli indirizzi strategici e gli obiettivi gestionali che la Regione, individuato e formalizzato in ultimo nella DGR 125/2023 e 416/2023 e ha condiviso con i Soci in sede di Unità di controllo analogo congiunto che si è tenuta il 22/02/2023.

La struttura aziendale è stata riorganizzata implementando un organigramma altamente flessibile ed efficiente; l’organizzazione per progetti si è dimostrata più efficiente e responsabilizzante e permette la valorizzazione delle risorse umane interne orientate maggiormente alle attività operative per massimizzare i servizi agli utenti.

La composizione del personale dipendente al 31/12/2022 è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
	-	39	39	78

La Società detiene a sua volta partecipazioni in altre società, ritenute strategiche e funzionali alla sua mission rispetto alle quali è stato avviato un percorso di razionalizzazione e dismissione già con il piano di cui alla DGR 370/2015 e successivamente sottoposto a verifica con la DGR 1101/2017 “Piano di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175”, successivamente confermato in ultimo con la DGR 1380/2022 “revisione ordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 al 31/12/2021”.

Ai sensi dell’art. 26 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 le partecipazioni del “gruppo Sviluppumbria” sono sottratte dall’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 4 del medesimo Decreto. Le partecipazioni strategiche detenute da Sviluppumbria, sulla base degli atti indicati, sono pertanto le seguenti:

- Parco 3A PTA
- GEPAFIN
- SASE
- UMBRIAFIERE
- QUADRILATERO MARCHE UMBRIA

Le suddette società non svolgono attività nei confronti di Sviluppumbria. Le partecipazioni sono, come già scritto, detenute in coerenza al piano di ricognizione e razionalizzazione della Regione Umbria alle citate DGR.

Di seguito si riportano i principali dati economici e finanziari relativi a Sviluppumbria, desumibili dall’ultimo bilancio approvato e pubblicato nella apposita sezione del sito “società trasparente” e adeguatamente commentate, che si forniscono a codesto Ente per effettuare le valutazioni opportune.

Dal bilancio si potrà evincere l’impatto positivo che ha avuto il piano di contenimento dei costi di struttura ed funzionamento adottato dall’Agenzia.

Dati economici e finanziari di Svilupumbria

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

ATTIVO	31/12/2022	%	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Liquidità immediate	2.082.786	11,98%	2.438.182	13,21%	2.048.198	10,84%
Liquidità differite	1.371.551	7,89%	2.129.100	11,53%	838.919	4,44%
Disponibilità	3.322.702	19,11%	3.025.072	16,39%	5.721.947	30,27%
Totale Attività Correnti	6.777.039	38,98%	7.592.354	41,13%	8.609.064	45,54%
Immobilizzazioni Immateriali	112.463	0,65%	91.139	0,49%	103.295	0,55%
Immobilizzazioni Materiali	7.579.194	43,60%	7.906.202	42,83%	8.245.623	43,62%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.915.907	16,77%	2.869.754	15,55%	1.945.509	10,29%
Totale Immobilizzazioni	10.607.564	61,02%	10.867.095	58,87%	10.294.427	54,46%
Totale Attivo	17.384.603	100,00%	18.459.449	100,00%	18.903.491	100,00%

PASSIVO	31/12/2022	%	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Banche	347.956	2,00%	345.118	1,87%	342.351	1,81%
Fornitori	968.241	5,57%	832.604	4,51%	623.092	3,30%
Altri debiti a breve termine	1.400.460	8,06%	2.252.492	12,20%	3.281.406	17,36%
Totale Passività Correnti	2.716.657	15,63%	3.430.214	18,58%	4.246.849	22,47%
Debiti a medio e lungotermine	5.746.628	33,06%	6.010.354	32,56%	6.364.926	33,67%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.246.816	12,92%	2.407.636	13,04%	1.721.658	9,11%
Patrimonio Netto	6.674.502	38,39%	6.611.245	35,81%	6.570.058	34,76%
Totale Passività a m/l Termine	14.667.946	84,37%	15.029.235	81,42%	14.656.642	77,53%
Totale Passivo	17.384.603	100,00%	18.459.449	100,00%	18.903.491	100,00%

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	%	31/12/2021	%	31/12/2020	%
------------------------	-------------------	----------	-------------------	----------	-------------------	----------

Valore della Produzione	8.501.441	100,00%	7.530.809	100,00%	6.868.247	100,00%
Costi esterni di produzione	3.044.526	35,81%	2.030.927	26,97%	1.790.504	26,07%
Valore Aggiunto	5.456.915	64,19%	5.499.882	73,03%	5.077.743	73,93%
Costo del lavoro	4.962.660	58,37%	4.816.364	63,96%	4.632.696	67,45%
Margine Operativo Lordo	494.255	5,81%	683.518	9,08%	445.047	6,48%
Ammortamenti e accantonamenti	374.275	4,40%	459.187	6,10%	413.351	6,02%
Reddito Operativo	119.980	1,41%	224.331	2,98%	31.696	0,46%
Totale proventi e oneri finanziari	- 14.069	-0,17%	- 22.731	-0,30%	- 26.542	-0,39%
Reddito Ante Imposte	105.911	1,25%	201.600	2,68%	5.154	0,08%
Imposte	42.876	0,50%	159.805	2,12%	- 1.264	-0,02%
Reddito Netto	63.035	0,74%	41.795	0,55%	6.418	0,09%

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie.

Gli indici di redditività mantengono un valore positivo evidenziando, rispetto all'esercizio precedente, un miglioramento del ROE e una contrazione del ROI in seguito alla riduzione del reddito operativo.

Indici di redditività	2022	2021	2020
ROE (RN/MP)	0,94%	0,63%	0,10%
ROI (RO/CI)	0,69%	1,22%	0,17%

Le dinamiche monetarie di breve periodo evidenziano il mantenimento di un elevato capitale circolante netto positivo da cui conseguono indicatori finanziari e patrimoniali positivi con un indice di liquidità corrente paria 2,49 e un acid test pari a 1,27

Indici di liquidità	2022	2021	2020
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,49	2,21	2,03
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.060.382	4.162.140	4.362.215
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,27	1,33	0,68

Nel breve termine, il grado d'indebitamento complessivo della Società, che esprime la dipendenza dalle fonti di finanziamento esogene, mostra un miglioramento con riferimento a tutti gli indicatori patrimoniali

Indici di indebitamento	2022	2021	2020
Indebitamento verso terzi (MT/MP)	0,95	1,05	1,28
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	1,95	2,05	2,28
Incidenza oneri finanziari (OF/MT) %	0,18%	0,25%	0,27%

L'incidenza degli oneri finanziari subisce un'ulteriore contrazione, attestandosi sull'0,18%.

Il margine di struttura, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, mostra un saldo positivo di circa 4 milioni di euro. L'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore pari a 0,84, con un lieve incremento rispetto ai valori già positivi dell'esercizio precedente.

Indici di copertura immobilizzazioni	2022	2021	2020
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.060.382	4.162.140	4.362.215
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,84	0,83	0,81

Si precisa inoltre che: Sviluppumbria svolge le sue attività operative, a tutela della concorrenza e del mercato, applicando la normativa sugli appalti D.lgs. 50/2016 e gli ulteriori regolamenti e linee guida ANAC.

Sviluppumbria è inoltre perfettamente allineata ai dettami del D.lgs. 175/2016 "decreto Madia", al D.lgs. 190/2012 e al D.lgs. 33/2013 e al GDPR Reg. EU 679/2016.

La società in data 15/09/2022 ha redatto la Relazione sul generale andamento della gestione del primo semestre 2023 ed il preconsuntivo 2023 (inviata ai Soci con PEC del 20/09/2023), che si allega ed alla quale si rinvia per una completa informativa. La semestrale 2023 evidenzia un utile ante imposte di € 23.050, registrando una contrazione rispetto all'utile dell'esercizio precedente che era pari ad € 97.862.

Il preconsuntivo 2023 evidenzia un utile ante imposte di € 20.850 registrando un miglioramento rispetto al dato di budget che si attestava ad € 6.998. Tale risultato economico atteso è correlato al notevole aumento delle attività svolte ed agli affidamenti contrattualizzati successivamente alla redazione del Budget 2023 approvato dai soci a dicembre 2022.

ESITO: mantenimento senza adozione di misure di razionalizzazione previste dall' art. 20 TUSP (piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione).

Con riferimento all'obiettivo specifico, assegnato per l'esercizio 2022 *ex art. 19, comma 5 TUSP*, a) di riduzione del totale delle spese di funzionamento (voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico) nella misura dello 0,1% sulla riduzione già assegnata dell'1% del 2021; b) di contenimento degli oneri del personale attraverso analitica e puntuale dimostrazione, si dà atto che l'esito relativo al

raggiungimento dello stesso è stato verificato e rendicontato con nell'ambito della proposta di D.C.C., depositata contestualmente alla presente e concernente "obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal Comune di Terni in applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000. Verifica degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2022 e nuovi indirizzi alle società per l'esercizio 2024", alla quale, pertanto, si rimanda.

INDIRIZZO POLITICO: mantenimento della partecipazione con contestuale verifica e/o creazione delle condizioni di maggiore utilità per il Comune di Terni.

OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19, COMMA 5 TUSP PER L'ESERCIZIO 2024 (da proporre):

- a) riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico;
- b) rappresentazione di tale previsione, in coerenza con il budget, anche nel Piano Industriale che deve essere aggiornato dalla società, qualora ne ricorrano le condizioni, entro l'esercizio 2024.

4.9 U.S.I. S.p.A IN FALLIMENTO.

Inquadramento: La società, partecipata al 99,50% dal Comune di Terni, è stata dapprima posta in liquidazione con verbale dell'Assemblea dei soci del 30/09/2015 a rogito Notaio Carlo Filippetti (Rep. 56373) e, in seguito, dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Terni nr. 26 del 20/06/2019. L'ultimo bilancio approvato risale all'anno 2013.

• **Anagrafica:**

Denominazione	U.S.I. S.p.A. IN FALLIMENTO
Sede	Piazzale Bosco 3/A - 05100 Terni
Partita IVA	00713960557
Codice fiscale	00713960557

La curatela fallimentare è affidata al Dott. Marco Bartolini. A questi è stato richiesto di fornire una relazione circa lo stato della procedura fallimentare in corso. Con nota prot. n. 191884 del 24/11/2023, questi ha fornito il riscontro richiesto comunicando che *“la procedura fallimentare della società USI spa è ancora aperta”* e che *“l'attivo realizzato ha consentito una parziale soddisfazione dei creditori”*. Ha, inoltre, trasmesso l'ultimo rapporto riepilogativo depositato in tribunale e comunicato a tutti i creditori, riassuntivo delle attività compiute e dello stato attuale delle procedure, dal quale si evincono, tra l'altro, le seguenti conclusioni: *“per quanto riguarda i tempi ipotizzabili per l'ultimazione della procedura, visti i crediti da incassare verso il Comune di Terni (Organo Straordinario di Liquidazione del Comune) verso cui è stata intrapresa una causa, non è ancora possibile indicare un termine alla chiusura del fallimento”*.

ESITO: prosecuzione ed ultimazione della procedura concorsuale in itinere.

4.9 I.S.R.I.M. S.c.a.r.l. IN FALLIMENTO.

Inquadramento: La società, partecipata al 24,16% dal Comune di Terni, è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Terni nr. 15 del 11/02/2015.

- **Anagrafica:**

Denominazione	I.S.R.I.M. S.c.a.r.l. IN FALLIMENTO
Sede	Strada di Pentima 4 - 05100 Terni
Partita IVA	00567640552
Codice fiscale	00567640552

La curatela fallimentare è affidata all'Avv. Francesco Venturi, al quale è stato richiesto di fornire una relazione circa lo stato della procedura fallimentare in corso. Con nota prot. n. 191884 del 24/11/2023, questi ha fornito il riscontro richiesto comunicando quanto segue:

“la procedura fallimentare è in fase di chiusura. È stato depositato a suo tempo il rendiconto ed il Giudice ha fissato udienza per l'approvazione per il prossimo 28.11.2023 ore 9,30. Ad avvenuta approvazione lo scrivente Curatore provvederà previa liquidazione del compenso, a predisporre il piano di riparto finale”.

ESITO: prosecuzione ed ultimazione della procedura concorsuale in itinere.

4.10 CONFIDITALIA S.c.p.a. IN FALLIMENTO.

Inquadramento: La società, partecipata allo 0,21% dal Comune di Terni, è emersa nell'ambito del Censimento annuale delle partecipazioni effettuato presso il MEF, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014, dal collegamento tra gli archivi della Camera di Commercio e quelli del MEF. Essa risulta essere stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Bari del 17/01/2017.

• **Anagrafica:**

Denominazione	CONFIDITALIA CONSORZIO NAZIONALE FIDI E GARANZIE S.c.p.a. IN FALLIMENTO
Sede	Via Raffaele Bovio 20 – 70126 Bari
Partita IVA	06975220721
Codice fiscale	06975220721

La curatela fallimentare è affidata all'Avv. Carmen Luisi, alla quale è stato richiesto di fornire una relazione circa lo stato della procedura fallimentare in corso. Alla data odierna, non è stato trasmesso al Comune il richiesto riscontro.

ESITO: prosecuzione ed ultimazione della procedura concorsuale in itinere.

Terni, lì 12 dicembre 2023

Per l'istruttoria
MG/AGS

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Grazia Marcucci

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI TERNI

PROVINCIA DI TERNI

ELENCO SCHEDE REVISIONE PERIODICA AL 31.12.2022

Sommario

PARTECIPAZIONI DIRETTE	4
1. ASM TERNI SPA.....	4
2. TERNI RETI SRL.....	11
3. FARMACIATERNI SRL	18
4. UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA in liquidazione	25
5. ATC SERVIZI SPA in liquidazione.....	32
6. S.I.I. SCPA	39
7. PUNTOZERO SCARL	46
8. SVILUPPUMBRIA SPA	53
PARTECIPAZIONI INDIRETTE	60
<i>DETENUTE PER IL TRAMITE DI UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA</i>	60
1. METRO' PERUGIA SCARL	60
2. CIRIE' PARCHEGGI SRL	67
3. ERGIN SCARL IN LIQUIDAZIONE	73
4. FOLIGNO PARCHEGGI SRL.....	79
5. ROMA TPL SCARL.....	85
6. S.B.E. ENERVERDE SRL SOC. AGRICOLA IN LIQUIDAZIONE.....	91
7. S.I.P.A. SPA.....	97
8. SOCIETA' AGRICOLA ALTO CHIASCIO ENERGIE RINNOVABILI SRL	103
9. TIBURTINA BUS SRL	109
10. ATC ESERCIZIO SPA.....	115
11. ECOE' SRL IN LIQUIDAZIONE	121
<i>DETENUTE PER IL TRAMITE DI SVILUPPUMBRIA SPA</i>	127
1. QUADRILATERO MARCHE UMBRIA SPA	127
2. 3 A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE SCARL	134
3. UMBRIA FIERE SPA	141
4. GEPAFIN SPA	148
5. SASE SPA.....	155
6. CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE SCARL in liquidazione	162
7. CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. a r.l. in liquidazione	169
8. ISRIM SCARL in fallimento.....	176
9. NUOVA PANETTO E EPETRELLI SPA in fallimento.....	183
10. LA VERDE COLLINA SRL in fallimento	190

11. IMU SRL in fallimento 197

PARTECIPAZIONI DIRETTE

1. ASM TERNI SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00693630550
Denominazione	ASM TERNI SPA
Data di costituzione della partecipata	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Terni
Comune	Terni
CAP*	05100
Indirizzo*	Via Bruno Capponi, 100
Telefono*	07443911
FAX*	0744391407
Email*	asmternispa@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	381100
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	364
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	6
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	89.400
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	75.769

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.300.616	981.954	183.073	55.576	127.268

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.569.633	68.556.900	57.064.024
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.978.122	3.978.379	3.864.655
di cui Contributi in conto esercizio	1.033.900	872.322	1.100.790

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	62,1
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Si
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	07305361003
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	ACEA SpA
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Pubblica Illuminazione, Raccolta Spazzamento, Trasferenza, Distribuzione elettrica, Distribuzione Gas, Servizio Idrico
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Si
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	La quota di partecipazione riportata per ASM Terni spa è quella detenuta al 31/12/2022, data in cui l'operazione di individuazione del partner industriale – espletata dalla società ed approvata dall'allora socio unico con D.C.C. n. 108 del 28/9/2022 – era stata attuata, solo per una prima <i>tranche</i> . Nell'anno 2023, a seguito dell'approvazione anche della seconda <i>tranche</i> e della definitiva attuazione dell'operazione <i>de qua</i> , la partecipazione dell'Ente si è definitivamente attestata al 54,73% del capitale sociale.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

2. TERNI RETI SRL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01353750555
Denominazione	TERNI RETI SRL UNIPERSONALE
Data di costituzione della partecipata	2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Terni
Comune	Terni
CAP*	05100
Indirizzo*	Via Porta Spoletina 15
Telefono*	0744 479711
FAX*	0744 479758
Email*	ternireti@pec.it – info@ternireti.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link: <https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link: <https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	89.99.99

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 2	52.21.5
Attività 3	52.23
Attività 4	81.1

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Art 27 Statuto Societario
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	28
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	32.400,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.019.184	796.993,00	931,00	21.100,00	- 50.135,00

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.641.921	7.099.552	6.229.596
A5) Altri Ricavi e Proventi	15.042	50.715	66.707
di cui Contributi in conto esercizio	-	2.400	42.662

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	100%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta".

Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizi pubblici relativi alla mobilità e traffico. Proprietà della rete pubblica cittadina di distribuzione del gas metano. Servizi di facility management.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	si
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽¹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽²⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽³⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽⁴⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a

⁽⁵⁾ procedure concorsuali e per i GAL.

⁽⁶⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽⁷⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA – Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

3. FARMACIATERNI SRL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00693320558
Denominazione	FARMACIATERNI-S.R.L.
Data di costituzione della partecipata	DELIBERA C.C. N. 498 DEL 10/11/2015
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TERNI
Comune	TERNI
CAP*	05100
Indirizzo*	VICO POLITEAMA N. 3
Telefono*	0744 432640
FAX*	0744 425161
Email*	info@farmaciaterni.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	FARMACIA – 98% attività
Attività 2	PARAFARMACIA – 2% attività
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	54
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	22.311
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.400

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	715.048	301.074	128.305	300.395	-549.601

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.184.942	11.543.900	11.045.056
A5) Altri Ricavi e Proventi	143.410	237.323	141.938
di cui Contributi in conto esercizio	71.620	40.400	21.701

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	100%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Dispensazione collettiva di specialità medicinali, farmaci SOP, OTC, Veterinari, omeopatici, fitoterapici, farmaci stupefacenti ai sensi del D.P.R. N. 309/90 e alla legge N. 49/2006, preparazioni galeniche, prodotti dietetici, sostanze per preparazioni magistrali, parafarmaci, attraverso N. 9 FARMACIE e N. 1 Parafarmacia.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	Nessuna
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	si
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Si
Note*	Con D.C.C. n. 32 del 27.9.2018, il Comune ha deliberato di modificare quanto previsto nella revisione straordinaria, prevedendo il mantenimento della partecipazione.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

4. UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA in liquidazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03176620544
Denominazione	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Data di costituzione della partecipata	02/11/2010
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PG
Comune	PERUGIA
CAP*	06121
Indirizzo*	Piazzale Bellucci 16/a
Telefono*	075 92803
FAX*	075 9043386
Email*	info@umbriamobilita.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	68.20.01
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	12
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	79.123,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 54.395	€ 156.829	€ 23.726	€ 53.679	€ 38.312

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 2.729.656	€ 2.617.012	€ 2.616.417
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 51.573.087	€ 8.921.805	€ 9.391.755
di cui Contributi in conto esercizio	€ 50.586.717	€ 7.443.978	

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	8,01%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società svolge le funzioni di agenzia unica per la mobilità ed il trasporto pubblico locale ai sensi, nel rispetto e con le modalità di cui alla legge regionale 2 aprile 2015 n. 9: "ulteriori modificazioni della legge regionale 18 novembre 1998, n. 37 (norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n.422). 2- la società svolge le funzioni ed esercita le attività indicate all'art. 19 bis della l.r. n. 37/1998.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	si
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

5. ATC SERVIZI SPA in liquidazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00202220554
Denominazione	A.T.C. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	1994
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TR
Comune	TERNI
CAP*	05100
Indirizzo*	PIAZZALE DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE, 19
Telefono*	
FAX*	
Email*	atcservizispa@gmail.com

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	52.23.00
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Come da D.M. n. 140 del 2012
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.708

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-8.182	60.828	-60.641	-298.774	-867.948

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio	12.135 0	81.421 0	20.282 0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	44,16%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

6. S.I.I. SCPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01250250550
Denominazione	S.I.I. SCPA
Data di costituzione della partecipata	16/11/2001
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TERNI
Comune	TERNI
CAP*	05100
Indirizzo*	VIA I MAGGIO 65
Telefono*	0744/479911
FAX*	0744/434752
Email*	segreteria@siiato2.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36.00.00
Attività 2	37.00.00
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	37
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	163.722
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	53.432

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	810.929	257.788	2.635.948	3.105.414	2.503.687

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.864.165	39.639.561	39.993.861
A5) Altri Ricavi e Proventi	7.177.634	2.956.097	3.870.965
di cui Contributi in conto esercizio	3.389.309	0	26.986

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	18,92727%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00693630550
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	ASM TERNI SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	3%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Si
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	05394801004
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	ACEA Spa
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Realizzazione di opere connesse al servizio idrico integrato e gestione dello stesso
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	40%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	La partecipazione nella società, per il tramite di ASM Terni spa, non va più qualificata "partecipazione indiretta" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g) TUSP, atteso che ASM Terni, a decorrere dal 6/12/2022, non è più in controllo pubblico.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

7. PUNTOZERO SCARL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02915750547
Denominazione	PuntoZero S.c. a r.l.
Data di costituzione della partecipata	18/12/2006
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP*	06128
Indirizzo*	Via G.B. Pontani, 39
Telefono*	07550271
FAX*	0755003402
Email*	segreteria@puntozeroscarl.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1: Fornitura di servizi di front office anche connessi all'utilizzo di sistemi informatici; fornitura di servizi di acquisizione dati su sistemi informatici	82.19.09
Attività 2	62.09 63.11.1 42.22 61.90.99 62.02

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	si
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	L.R. Umbria n. 13/2021
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	519
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 190.368 (comprensivo di oneri riflessi)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 22.8383

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio (si tenga conto che la società è nata dalla fusione per incorporazione di Umbria Digitale scarl in Umbria Salute e Servizi scarl, con contestuale mutamento della ragione sociale di quest'ultima in Puntozero scarl, il tutto con decorrenza 1/1/2022)	160.295 (primo bilancio di Puntozero scarl)	€ 44.011 (riferito a Umbria Digitale)	€25.114 (riferito a Umbria Digitale)	€8.689 (riferito a Umbria Digitale)	€4.553 (riferito a Umbria Digitale)

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022 (Puntozero)	2021 (Umbria Digitale)	2020 (Umbria Digitale)
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.678.169	16.667.759	11.837.863
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.908.054	2.425.141	2.031.842
di cui Contributi in conto esercizio	1.180.325	1.080.705	1.087.276

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			

C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	3,27%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Fornitura di servizi di front office anche connessi all'utilizzo di sistemi informatici; fornitura di servizi di acquisizione dati su sistemi informatici
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	si
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	Dal 01.01.2022 è operativa PuntoZero Scarl, a seguito di fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi Scarl

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

8. SVILUPPUMBRIA SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00267120541
Denominazione	SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA – SVILUPPUMBRIA S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	1973
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP*	06124
Indirizzo*	Via Don Bosco 11
Telefono*	075-56811
FAX*	075-5722454
Email*	svilpg@sviluppumbria.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.22.09
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	78
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 Amministratore Unico
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 28.000*
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Euro 21.221

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	63.035	41.795	6.418	388.694	216.269

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.860.009	5.718.980	1.309.422
A5) Altri Ricavi e Proventi	538.425	523.463	626.968
di cui Contributi in conto esercizio	117.991	202.715	84.614

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	2,43%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	si
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

DETENUTE PER IL TRAMITE DI UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA

1. METRO' PERUGIA SCARL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02312220540
Denominazione	METRO' PERUGIA S.C. A R.L.
Data di costituzione della partecipata	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP*	06125
Indirizzo*	Strada Santa Lucia 4
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	8.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	24.199,00	17.922,00	47.612,00		

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	121.981,00	69.813,00	122.534,00
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio	2,00		4.218,00 4.218,00

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03176620544
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	59,17

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note*	<p>In riferimento all'attività svolta dalla società nel corso del 2023 e allo stato di attuazione delle razionalizzazioni intraprese negli esercizi precedenti, la società "tramite" - UMBRIA TPL E MOBILITA' - con nota prot. n. 193709 del 28/11/2023, ha esposto che:</p> <p>si tratta di società di scopo. La partecipazione fu acquisita in esito a procedura di gara ad evidenza pubblica bandita dal Comune di Perugia per l'individuazione del socio privato per la costruzione dell'infrastruttura di trasporto pubblico denominata Minimetrò. È previsto il mantenimento della partecipazione nelle more della verifica che Umbria TPL e Mobilità Spa dovrà condurre sulla fattibilità tecnico giuridica della cessione della partecipazione e, quindi, il mantenimento temporaneo al fine di svolgere i dovuti approfondimenti in tema di cessione a titolo oneroso delle quote societarie, come emerso dagli incontri avuti con gli altri soci della società tramite Umbria TPL e Mobilità spa e come richiesto dalla stessa società Umbria TPL e Mobilità spa.</p>

- (8) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".
- (9) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".
- (10) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
- (11) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.
- (12) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".
- (13) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".
- (14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

2. CIRIE' PARCHEGGI SRL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02952610547
Denominazione	CIRIE' PARCHEGGI SRL
Data di costituzione della partecipata	30/05/2007
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PERUGIA
Comune	SPOLETO
CAP*	06039
Indirizzo*	SS FLAMINIA KM 127,700
Telefono*	
FAX*	
Email*	cirieparcheggi@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	52.21.50
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	58.512,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	(359.119,00)	89.029,00	(82.517,00)	11.084,00	2.413,00

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	695.023,00	664.181,00	456.441,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	35.470,00	45.639,00	63.787,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	12.792,00	0,00

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03176620544
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	50,00

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	si
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Si
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	Si
Note*	In riferimento all'attività svolta dalla società nel corso del 2023 e allo stato di attuazione delle razionalizzazioni intraprese negli esercizi precedenti, la società "tramite" - UMBRIA TPL E MOBILITA' - con nota prot. n. 193709 del 28/11/2023, ha esposto che: "trattandosi di società di scopo costituita a seguito di procedura ad evidenza pubblica, la società Umbria Tpl e Mobilità spa procederà, compatibilmente con i vincoli autorizzativi e procedurali a ciò connessi, ad attivare l'iter di cessione della partecipazione entro il 2024".

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹³⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell’art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente “Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria” sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all’interno delle “Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione” a cui pertanto si rinvia.

3. ERGIN SCARL IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	1076611008
Denominazione	Ergin S.c. a r.l. in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	29/12/2009
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	26/02/2013
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP*	00155
Indirizzo*	Via Fontanesi 24
Telefono*	
FAX*	
Email*	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	74.90.93
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#]Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	0,00	0,00	0,00		

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,00	0,00	0,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	0,00	0,00	0,00
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03176620544
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	49,00

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	No
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	No
Note*	In riferimento all'attività svolta dalla società nel corso del 2023 e allo stato di attuazione delle razionalizzazioni intraprese negli esercizi precedenti, la società "tramite" - UMBRIA TPL E MOBILITA' - con nota prot. n. 193709 del 28/11/2023, ha esposto che: la società è sottoposta a procedura di liquidazione tutt'ora in corso, in quanto la procedura di cessione a titolo oneroso non ha avuto esito positivo. In data 27 luglio 2020 è stato approvato il bilancio di liquidazione e la chiusura della liquidazione. Sono in corso di completamento le procedure amministrative del caso. La chiusura della procedura è prevista entro il 2024.

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera

pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

- (10) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
- (11) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.
- (12) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".
- (13) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".
- (14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

* Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

4. FOLIGNO PARCHEGGI SRL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02744430543
Denominazione	FOLIGNO PARCHEGGI SRL
Data di costituzione della partecipata	14/06/2004
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Spoletto
CAP*	06039
Indirizzo*	SS. FLAMINIA KM 127,700
Telefono*	
FAX*	
Email*	Foligno.parcheggi@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	52.21.50
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#]Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	(20.867,00)	(11.863,00)	(86.076,00)	(3.936,00)	(14.954,00)

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	209.535,00	181.506,00	146.957,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.207,00	38.354,00	14.971,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	22.968,00	0,00

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03176620544
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	47,01

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Si
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	Si
Note*	In riferimento all'attività svolta dalla società nel corso del 2023 e allo stato di attuazione delle razionalizzazioni intraprese negli esercizi precedenti, la società "tramite" - UMBRIA TPL E MOBILITA' - con nota prot. n. 193709 del 28/11/2023, ha esposto che: "trattandosi di società di scopo costituita a seguito di procedura ad evidenza pubblica, la società Umbria Tpl e Mobilità spa procederà, compatibilmente con i vincoli autorizzativi e procedurali a ciò connessi, ad attivare l'iter di cessione della partecipazione entro il 2024".

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹³⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell’art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente “Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria” sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all’interno delle “Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione” a cui pertanto si rinvia.

5. ROMA TPL SCARL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	10518501001
Denominazione	ROMA TPL SCARL
Data di costituzione della partecipata	28/05/2009
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	ROMA
Comune	ROMA
CAP*	00155
Indirizzo*	Via Fontanesi, 24
Telefono*	06 647781
FAX*	
Email*	info@romatpl.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	49.31.00
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1028
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	375.779,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	57.917,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio		0,00	0,00	5.619,00	0,00

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ 108.318.570	€ 110.863.135
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio		€ 51.541.079 € 8.066.900	€ 42.330.030 € 7.547.713

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03176620544
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	33,33

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	La società svolge attività di T.P.L. nel Comune di Roma Capitale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	No
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	No
Note*	In riferimento all'attività svolta dalla società nel corso del 2023 e allo stato di attuazione delle razionalizzazioni intraprese negli esercizi precedenti, la società "tramite" - UMBRIA TPL E MOBILITA' - con nota prot. n. 193709 del 28/11/2023, ha esposto che: "La partecipata opera in regime di proroga. Roma Capitale ha pubblicato ad ottobre 2020 il nuovo bando di gara. Si confermano le previsioni per la messa in liquidazione all'esito delle procedure di aggiudicazione al nuovo gestore".

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹³⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell’art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente “Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria” sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all’interno delle “Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione” a cui pertanto si rinvia.

6. S.B.E. ENERVERDE SRL SOC. AGRICOLA IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02980120543
Denominazione	S.B.E. ENERVERDE SRL Soc. Agric. In liquidazione
Data di costituzione della partecipata	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	14/03/2018
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP*	06125
Indirizzo*	Str. Santa Lucia 4
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	01.11.10
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	(1.374,00)	(688.628,00)			

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,00	0,00	
A5) Altri Ricavi e Proventi	0,00	309,00	
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03176620544
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	40,00

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Silvicoltura e altre attività forestali
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	No
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	No
Note*	In riferimento all'attività svolta dalla società nel corso del 2023 e allo stato di attuazione delle razionalizzazioni intraprese negli esercizi precedenti, la società "tramite" - UMBRIA TPL E MOBILITA' - con nota prot. n. 193709 del 28/11/2023, ha esposto che: "l'assemblea per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e la chiusura della liquidazione sono previste entro il 2024".

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

7. S.I.P.A. SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00185370541
Denominazione	S.I.P.A. SPA
Data di costituzione della partecipata	25/04/1963
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP*	06121
Indirizzo*	Via Fanti Manfredo 2/B
Telefono*	075 5791938
FAX*	
Email*	info@pec.sipaonline.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	52.21.50
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	33
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	70.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	885.913,00	856.480,00	(108.154,00)		

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.741.000,00	5.632.000,00	4.396.000,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	684.000,00	746.000,00	1.324.000,00
di cui Contributi in conto esercizio	4.000,00	272.000,00	0,00

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	Le quote societarie sono in pegno alla Provincia di Perugia; non esistono rapporti diretti.
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03176620544
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	22,48

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	No
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	No

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note*	<p>In riferimento all'attività svolta dalla società nel corso del 2023 e allo stato di attuazione delle razionalizzazioni intraprese negli esercizi precedenti, la società "tramite" - UMBRIA TPL E MOBILITA' - con nota prot. n. 193709 del 28/11/2023, ha esposto che:</p> <p>"la partecipazione è stata acquisita da UTPLM Spa a titolo oneroso dal Comune di Perugia. Dal 13.12.2013 l'intero pacchetto azionario è stato concesso in pegno a favore della Provincia di Perugia a garanzia del prestito, del valore iniziale di euro 3.600.000,00, concesso dall'Ente medesimo alla Società partecipata. È intenzione della Provincia e della Società UTPLM Spa cedere, tramite procedura ad evidenza pubblica, la partecipazione azionaria in SIPA Spa. Il ricavato verrà portato a riduzione/estinzione del prestito. Tale azione, prevista nel Piano di ristrutturazione del debito ex art. 67 c.3 lett. d della L.F. verrà implementata nel corso del 2024."</p>

- (8) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".
- (9) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".
- (10) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
- (11) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.
- (12) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".
- (13) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".
- (14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

8. SOCIETA' AGRICOLA ALTO CHIASCIO ENERGIE RINNOVABILI SRL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03013810548
Denominazione	Soc. Agr. Alto Chiascio Energie Rinnovabili S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	17/04/2008
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	inattiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Gubbio
CAP*	06024
Indirizzo*	Centro Direzionale Prato 25
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio					

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Scegliere un elemento.
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03176620544
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Scegliere un elemento.

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Scegliere un elemento.
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	Scegliere un elemento.
Note*	In riferimento all'attività svolta dalla società nel corso del 2023 e allo stato di attuazione delle razionalizzazioni intraprese negli esercizi precedenti, la società "tramite" - UMBRIA TPL E MOBILITA' - con nota prot. n. 193709 del 28/11/2023, ha esposto che: il Presidente del CdA ha comunicato che ha attivato la procedura per la cancellazione dal registro imprese presso la Camera di Commercio. La società è stata sempre inattiva.

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

- ⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".
- ⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

9. TIBURTINA BUS SRL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04944131004
Denominazione	Tiburtina Bus SRL
Data di costituzione della partecipata	30/05/1995
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP*	00162
Indirizzo*	Largo Mazzoni SNC
Telefono*	
FAX*	
Email*	tibussrl@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	52.212.30
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	106.539,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	49.375,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	49.543,00	39.194,00	(180.927,00)	46.781,00	

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.356.912,00	1.063.629,00	843.528,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	34.753,00	45.905,00	27.061,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03176620544
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	7,83

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	No
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	No
Note*	In riferimento all'attività svolta dalla società nel corso del 2023 e allo stato di attuazione delle razionalizzazioni intraprese negli esercizi precedenti, la società "tramite" - UMBRIA TPL E MOBILITA' - con nota prot. n. 193709 del 28/11/2023, ha esposto che: "si sta procedendo a periziare il valore della quota di partecipazione detenuta dalla Società, al fine di procedere alla successiva vendita".

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

10. ATC ESERCIZIO SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01222260117
Denominazione	ATC esercizio SPA
Data di costituzione della partecipata	06/12/2005
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	SP
Comune	La Spezia
CAP*	19124
Indirizzo*	Via Leopardi, 1
Telefono*	
FAX*	
Email*	atceserciziospa@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	49.31.00
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	391
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	28.527,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	25.480,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	40.689,00	39.574,00	29.744,00	132.176,00	351.274,00

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.912.094,00	27.468.999,00	24.158.070,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.677.949,00	7.021.688,00	6.606.406,00
di cui Contributi in conto esercizio	2.522.041,00	4.338.324,00	4.855.108,00

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03176620544
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,01

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	No
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	No
Note*	In riferimento all'attività svolta dalla società nel corso del 2023 e allo stato di attuazione delle razionalizzazioni intraprese negli esercizi precedenti, la società "tramite" - UMBRIA TPL E MOBILITA' - con nota prot. n. 193709 del 28/11/2023, ha esposto che: "È stato avviato il procedimento di dismissione delle quote di partecipazione. In data 18 febbraio 2020 ATC Esercizio SPA ha comunicato ad Umbria TPL e Mobilità SPA la disponibilità alla cessione. Si è in attesa di conoscere tempi e modalità per la relativa formalizzazione. Si prevede la scadenza del 30/06/2024 quale termine per la conclusione della procedura di cessione delle quote societarie."

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera

pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

- (10) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
- (11) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.
- (12) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".
- (13) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".
- (14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

* Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

11. ECOE' SRL IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02935740544
Denominazione	Ecoè Srl in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	01/03/2007
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	inattiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	Liquidazione Cancellata il 30/01/2023
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP*	06125
Indirizzo*	Strada Santa Lucia 4
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.22.00
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.	sì	sì	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio		(6.711,00)	0		

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03176620544
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	33,33

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	No

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	La società è cessata il 30/01/2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	No
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	No
Note*	In riferimento all'attività svolta dalla società nel corso del 2023 e allo stato di attuazione delle razionalizzazioni intraprese negli esercizi precedenti, la società "tramite" - UMBRIA TPL E MOBILITA' - con nota prot. n. 193709 del 28/11/2023, ha esposto che: "il 30/01/2023 è avvenuta la cancellazione della società dal registro imprese a seguito della chiusura della liquidazione".

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del

TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

DETENUTE PER IL TRAMITE DI SVILUPPUMBRIA SPA

1. QUADRILATERO MARCHE UMBRIA SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07555981005
Denominazione	Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP*	00185
Indirizzo*	Via Mozambano 10
Telefono*	0684560531
FAX*	
Email*	info@quadrilaterospa.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	42.11
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	NO
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	34,39
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	68.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.000

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio	8.779	7.004	43.316
	0	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	2,40%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra PPAA (Art. 4, c. 2, lett. b)
Descrizione dell'attività	Realizzazione dell'asse viario "quadrilatero Umbria Marche"
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	società per la quale Sviluppumbria mantiene la partecipazione a seguito della DGR 1587 del 28/12/2018 "revisione ordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175." per le motivazioni riportate nel documento medesimo e confermata in ultimo con DGR 1380/2022 "revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2021"

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

2. 3 A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE SCARL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01770460549
Denominazione	3A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE - Soc. Cons. a r. l.
Data di costituzione della partecipata	1989
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Todi
CAP*	06059
Indirizzo*	Frazione Pantalla
Telefono*	075 8957201
FAX*	
Email*	segreteria.protocollo@parco3a.org

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	si
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	49
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	16.733
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.900

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	221.621	178.757	352.721	92.665,00	88.852,00

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.312.375	2.717.631	2.832.016
A5) Altri Ricavi e Proventi	714.236	662.049	464.107
di cui Contributi in conto esercizio	439.696	433.874	349.752

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	56,89%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	"servizi alle imprese per attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico e certificazione - Gestione del Centro di Ricerca e Sviluppo detto Parco Tecnologico"
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	società per la quale Sviluppumbria mantiene la partecipazione a seguito della DGR 1587 del 28/12/2018 "revisione ordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175." per le motivazioni riportate nel documento medesimo e confermata in ultimo con DGR 1380/2022 "revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2021"

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

3. UMBRIA FIERE SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02270300540
Denominazione	UMBRIAFIERE S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	1997
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PERUGIA
Comune	BASTIA UMBRA
CAP*	06083
Indirizzo*	PIAZZA MONCADA SNC
Telefono*	0758004005
FAX*	
Email*	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.30.00
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	NO
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	36.792
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	13.425

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	154.486	431.212	-295.337	67.632,00	43.469,00

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.717.610	1.221.259	399.537
A5) Altri Ricavi e Proventi	51.467	368.574	133.397
di cui Contributi in conto esercizio	26.530	103.215	102.620

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	50%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercit

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	Organizzazione di fiere e gestione di spazi fieristici
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	società per la quale Sviluppumbria mantiene la partecipazione a seguito della DGR 1587 del 28/12/2018 "revisione ordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175." per le motivazioni riportate nel documento medesimo e confermata in ultimo con DGR 1380/2022 "revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2021"

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

4. GEPAFIN SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01714770540
Denominazione	Garanzia Partecipazioni e Finanziamenti Spa - GEPAFIN Spa
Data di costituzione della partecipata	1987
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Scegliere un elemento.
Provincia	Italia
Comune	PG
CAP*	PERUGIA
Indirizzo*	06124
Telefono*	Via Campo di Marte 9
FAX*	
Email*	075 5005156

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aaggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	64.92.09
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	D.lgs. 01/09/1993 n. 385 "testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: [https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	22
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	98.338
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	29.120

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	4.741	507.776	9.002	21.172	-777.340,00

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati	30.221	13.633	14.896
Commissioni attive	2.807.839	2.974.844	2.691.943

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	6,97%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo solitario (REGIONE UMBRIA)

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Fornisce uno strumento finanziario specializzato a disposizione delle PMI umbre per supportarle nella raccolta di finanziamenti, sia sotto forma di capitale di debito, tramite prestiti bancari a medio-lungo termine, sia sotto forma di mezzi propri tramite capitale di rischio.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	44,19%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	società per la quale Sviluppumbria mantiene la partecipazione a seguito della DGR 1587 del 28/12/2018 "revisione ordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175." per le motivazioni riportate nel documento medesimo e confermata in ultimo con DGR 1380/2022 "revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2021"

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

5. SASE SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00515910545
Denominazione	SASE SPA
Data di costituzione della partecipata	1977
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP*	06080
Indirizzo*	Località S.Egidio
Telefono*	075/5921433
FAX*	
Email*	administration@airport.umbria.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aaggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	51.10.1
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	NO
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	36
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	73.790
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	24.320

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	444.128	6.195	-1.599.509,	-215.647,00	13.072,00

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.283.494	1.341.417	1.025.757
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.716.898	3.781.346	1.013.794
di cui Contributi in conto esercizio	5.580.332	3.624.121	1.005.121

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	78,71

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercit

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione servizi aeroportuali - aeroporto dell'Umbria
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	0,12%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	società per la quale Sviluppumbria mantiene la partecipazione a seguito della DGR 1587 del 28/12/2018 "revisione ordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175." per le motivazioni riportate nel documento medesimo e confermata in ultimo con DGR 1380/2022 "revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2021"

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure

“Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle “Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione” a cui pertanto si rinvia.

6. CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE SCARL in liquidazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02413050549
Denominazione	CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE - C.V.P. - SOC.CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	1999
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	03/08/2017
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Città di Castello
CAP*	06012
Indirizzo*	Via Elio Vittorini, 23
Telefono*	
FAX*	
Email*	paolotanzi@studiotanzi.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	INATTIVA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	no	no	no	sì
Risultato d'esercizio					-12.271,00

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	SVILUPPUMBRIA SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	4,21%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	03/08/2017
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	società posta in liquidazione il 03/08/2017

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

7. CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. a r.l. in liquidazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02062480542
Denominazione	Centro Ceramica Umbra Soc. Coop. a r.l. in liq.
Data di costituzione della partecipata	1994
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	inattiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2011
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PG
Comune	Gualdo Tadino
CAP*	06023
Indirizzo*	Via Flaminia Km 189
Telefono*	075/9141174
FAX*	
Email*	manuel@studioproveddi.com

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	INATTIVA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio					

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	SVILUPPUMBRIA SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	14,29%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Scegliere un elemento.

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	11/05/2011
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	Società in liquidazione

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

8. ISRIM SCARL in fallimento

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00567640553
Denominazione	ISRIM soc. cons. a r.l. in fall.
Data di costituzione della partecipata	1989
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TR
Comune	TERNI
CAP*	05100
Indirizzo*	STRADA DI PENTIMA 4
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	INATTIVA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio					

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	24,16
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	SVILUPPUMBRIA SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	36,19 %

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Gestione procedura fallimentare
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	13/02/2015
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	in fallimento dal 13/02/2015

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

9. NUOVA PANETTO E EPETRELLI SPA in fallimento

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00781650544
Denominazione	NUOVA PANETTO E PETRELLI SPA in fallimento
Data di costituzione della partecipata	1995
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PG
Comune	Spoletto
CAP*	06049
Indirizzo*	V.le Martiri della Resistenza, 61
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	INATTIVA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio					

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	15,68 %

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	GESTIONE DEL FALLIMENTO
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	15/05/2014
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	Società in fallimento dal 15/05/2014

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

10. LA VERDE COLLINA SRL in fallimento

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	2298100542
Denominazione	LA VERDE COLLINA SRL in fallimento
Data di costituzione della partecipata	1998
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2006
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PG
Comune	Todi
CAP*	06059
Indirizzo*	Via Piana, 132
Telefono*	
FAX*	
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	INATTIVA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio					

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	10%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	GESTIONE DELLA PROCEDURA FALLIMENTARE
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	24/05/2006
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	Società in fallimento dal 24/05/2006

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

11. IMU SRL in fallimento

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02261180547
Denominazione	INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY SRL in fallimento
Data di costituzione della partecipata	1997
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	PROCEDURA IN FASE DI CHIUSURA – RIPARTO FINALE
Stato di attività della partecipata	soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2006
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	ROMA
Comune	ROMA
CAP*	
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	INATTIVA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_1_8_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio					

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	0,93%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Gestione procedura fallimentare
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	21/06/2006
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	IN FALLIMENTO DAL 21/06/2006

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

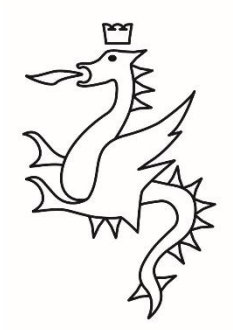
Per l'istruttoria
MG/AGS

Terni, lì 12 dicembre /2023

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Grazia Marcucci

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI TERNI

PROVINCIA DI TERNI

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

da approvarsi entro il 31/12/2023

(Art. 20, c. 4, TUSP)

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00693630550
Denominazione	ASM TERNI SPA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società completati
Interventi di razionalizzazione previsti	Adozione della misura di razionalizzazione approvata con D.C.C. n. 108 del 28/9/2022, consistente nell'aumento di capitale da sottoscrivere da parte di un partner industriale, selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica, il quale avrebbe conferito asset (partecipazioni societarie) e liquidità, dietro acquisto di una quota azionaria in ASM compresa tra il 40 ed il 49 % del capitale sociale;
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	In data 6/12/2022 è stata approvata la prima <i>tranche</i> di aumento di capitale mediante il conferimento, da parte del partner selezionato (ACEA), delle partecipazioni in Ferrocarril srl (60%) e Umbriadue scrl (99,4%). In data 19/4/2023, è stata approvata la seconda <i>tranche</i> di aumento di capitale mediante il conferimento, da parte dello stesso, della partecipazione di una quota pari al 20% della neocostituita società denominata Orvieto Ambiente srl (c.d. Newco Orvieto) nonché dell'apporto di liquidità nella misura di € 2.500.000,00.
Ulteriori informazioni*	Per una più dettagliata esposizione, v. sezione dedicata alla società, contenuta nell'allegato A alla presente razionalizzazione.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	00693320558
Denominazione	FARMACIATERNI S.R.L.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	<ol style="list-style-type: none">1. Consolidamento dell'incidenza dei costi rispetto al volume di produzione, individuando il corretto trade-off tra produttività e qualità del servizio erogato2. Miglioramento strutturale e funzionale delle sedi aziendali – farmacie3. Interventi di formazione manageriale tesi alla gestione del cambiamento e del miglioramento tecnico e motivazionale.4. Riorganizzazione interna della struttura Direzionale, tesa ad introdurre una gestione per processi, finalizzata al miglioramento delle Operations e dei progetti strategici,5. Rispetto degli impegni economico-finanziari previsti dal Contratto di Servizio6. Introduzione di un nuovo modello di controllo di gestione teso a migliorare la capacità di pianificazione monitoraggio e controllo, anche ai sensi del controllo analogo.7. Introduzione di nuovi modelli di business legati al posizionamento dell'azienda nel segmento della farmacia dei servizi,8. Integrazione con sistema sanitario regionale
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	Tutti gli interventi sopra descritti sono stati realizzati
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Per l'istruttoria

MG/AGS

Terni, li 12 dicembre 2023

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Grazia Marcucci

(documento firmato digitalmente)

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 D.LGS. 201/2022) AFFIDATI DAL COMUNE DI TERNI.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 201/2022 e contiene le relazioni sull'andamento gestionale dei singoli servizi pubblici locali di rilevanza economica "affidati" dal Comune di Terni ad un soggetto esterno (partecipato o meno), gestiti e monitorati dalle singole direzioni comunali competenti *ratione materiae*

Per ogni servizio pubblico di rilevanza economica, pertanto, si procede a riportare la singola relazione avendo cura d'indicare la direzione comunale (ed eventualmente l'ufficio) che l'ha elaborata e trasmessa.

In considerazione del fatto che le direzioni hanno fornito informazioni anche in merito a servizi pubblici locali non qualificabili come "di rilevanza economica", le stesse vengono inserite in apposito paragrafo denominato "altri servizi".

Tenuto conto anche di quanto precede, si rappresenta, infine, che dal documento che segue è ricavabile la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3 d.lgs. 201/2022 e all'affidamento a società *in house* oltre che degli oneri e dei risultati in capo al Comune;

SOMMARIO

SERVIZIO FARMACEUTICO	2
REFEZIONE SCOLASTICA	22
TRASPORTO SCOLASTICO	30
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	38
1. STADIO LIBERO LIBERATI ED ANTISTADIO GIORGIO TADDEI	38
2. PALATENNISTAVOLO.....	44
3. "PISCINE COPERTE" UBICATE IN LOCALITÀ CAMPITELLO – VIA ITALO FERRI – E BORGO BOVIO – VIA VULCANO	46
4. IMPIANTI SPORTIVI MINORI	49
SERVIZIO INTEGRATO DELLA MOBILITA' E AVIOSUPERFICIE	51
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	75
SERVIZI CIMITERIALI	81
GESTIONE PARCO BRUNO GALIGANI IN LOC. CARDETO	91
ALTRI SERVIZI	100
1. "Mercati cittadini"	100
2. Raccolta dei rifiuti.....	100
3. Gestione del servizio idrico integrato	104
4. "Servizi digitali"	105
5. Biblioteche.	106
6. Teatri, Musei Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	106
7. Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni.	106
8. Trasporto pubblico locale su gomma	106

SERVIZIO FARMACEUTICO
(Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario, ufficio Aziende Partecipate)

Dati identificativi del servizio

Oggetto: Gestione delle farmacie comunali e parafarmacia comunale per il servizio farmaceutico del comune di Terni;

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: 19/09/2016 con Atto Prot. N. 131226 (modificato in data 24/06/2019 con Atto Prot. N.95319) – Durata 10 anni a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di trasformazione dell'Azienda Speciale Farmacie Municipali A.s.F.M. nella società a responsabilità limitata Farmaciaterni Srl, avente Unico Socio il Comune di Terni, con capitale versato di euro 323.658,71 (l'Atto suddetto è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 27/04/2016). Successivamente con Delibera del Consiglio Comunale n. 160 del 23/05/2019, a seguito della rimodulazione del canone di servizio è stata allungata la durata del contratto portandola a 12 anni a decorrere dal 2019, pertanto fino al 2030 (quindi a 15 anni a decorrere dalla data di stipula originale);

Valore complessivo del servizio affidato: euro 4.000.000,00;

Soggetto affidatario: FARMACIATERNI S.R.L., sede a Terni, in Vico Politeama n. 3, CF/PI: 00693320558;

Oggetto sociale: gestione di farmacie comunali di cui è titolare lo stesso Comune di Terni.

La Società è a partecipazione pubblica al 100%, in affidamento “in house in providing” ed a controllo analogo. L'affidamento ha la durata 10 anni a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di trasformazione dell'Azienda Speciale Farmacie Municipali A.s.F.M. nella società a responsabilità limitata Farmaciaterni Srl, avente Unico Socio il Comune di Terni, con capitale versato di euro 323.658,71 (l'Atto suddetto è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 27/04/2016). Successivamente con Delibera del Consiglio Comunale n. 160 del 23/05/2019, la durata è stata allungata dagli originari 10 anni a 12 anni a decorrere dal 2019 fino al **2030** (quindi 15 anni a decorrere dalla data di stipula originale);

Relazione

La Società Farmaciaterni S.r.l. Unipersonale è una Società controllata al 100% dal Comune di Terni ed ha come oggetto sociale la gestione delle farmacie comunali il cui titolare è lo stesso Comune di Terni. Il servizio delle farmacie comunali è un servizio pubblico locale di rilevanza economica in affidamento in House in providing ed eroga per conto dell'Usl locale assistenza farmaceutica ai cittadini, sia la vendita libera in conto proprio. La composizione delle vendite, consolidata negli ultimi anni, si attesta intorno al 70% di vendita libera, contro il 30% circa del volume d'affari legato alla prescrizione e quindi al SSN.

Farmaciaterni Srl, in qualità di gestore ha l'obbligo e la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo Statuto e dal Piano Economico-Finanziario. A tal fine attua dei processi di pianificazione e controllo di gestione, strutturato e articolato nei seguenti documenti:

- reporting commerciale mensile per centro di profitto (farmacie);
- reporting economico mensile per centro di responsabilità, sia centro di profitto che centro di costo;
- budget commerciale mensile per centro di profitto (farmacie);
- budget economico mensile per centro di responsabilità, sia centro di profitto che centro di costo;

- piano economico-finanziario triennale.

Il modello integrato, così strutturato, costituisce uno strumento efficace di guida da parte del management, necessario per implementare un metodo di governo fondato sulla gestione anticipata allo scopo di adottare con rapidità le necessarie azioni correttive attraverso il coinvolgimento dell'organizzazione aziendale.

In questo contesto, il sistema di pianificazione oltre ad essere integrato e coordinato (budget e piano economico-finanziario) deve caratterizzarsi per il sistematico e connaturato meccanismo di planning review, allo scopo di dotare il management di un modello di pianificazione e di definizione degli obiettivi costantemente aggiornati e contestualizzati.

A tal riguardo, è particolarmente rilevante porre in risalto che la recente novità normativa del Codice della crisi d'impresa (d.lgs. 14/2019) ha introdotto, fra i vari obblighi, il dovere dell'imprenditore di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, così come disposto dall'art 2086 comma 2 del Codice Civile.

Tutto questo si traduce nella progettazione e implementazione di un efficace sistema di pianificazione e controllo di gestione.

Il piano economico-finanziario 2023-2025 è composto dai seguenti elementi:

- report struttura finanziaria 2019-2022;
- report economico analitico e sintetico 2019-2022;
- piano investimenti 2023-2025;
- parametri reddituali diretti e indiretti 2023-2025;
- parametri finanziari 2023-2025;
- piano economico analitico e sintetico 2023-2025;
- piano flussi IVA e flussi finanziari totali 2023-2025;
- piano struttura finanziaria 2023-2025;
- piano indicatori economico-finanziari 2023-2025.

Il documento dimostra la piena sostenibilità del piano di investimenti previsto, totalmente finanziato da cash flow e quindi in assenza di ricorso a qualsiasi fonte di copertura esterna alla gestione, sia equity che debito finanziario.

La sintesi dei risultati del piano può essere espressa da tre report:

1. piano investimenti;
2. piano economico;
3. piano flussi finanziari.

PIANO INVESTIMENTI 2023-2025

	31/12/23	31/12/24	31/12/25
TOTALE	553,00	625,00	610,00
FARMACIA COMUNALE 1	40,00		170,00
FARMACIA COMUNALE 2	12,00	50,00	
FARMACIA COMUNALE 4	5,00	150,00	
FARMACIA COMUNALE 5	26,00	200,00	
FARMACIA COMUNALE 6	165,00		
FARMACIA FALCHI	0,00		250,00
FARMACIA OSPEDALE 1	145,00	40,00	
FARMACIA OSPEDALE 2	20,00		
DIREZIONE GENERALE	20,00	5,00	5,00
STRUTTURA E SERVIZI GENERALI	120,00	180,00	185,00

Il piano degli investimenti propone gli interventi previsti, nel corso del triennio 2023-2025, distinto per centro di costo.

Come sarà dettagliato nel successivo paragrafo, si tratta di investimenti finalizzati prevalentemente al miglioramento dei processi operativi delle farmacie.

Il piano economico evidenzia i risultati storici del periodo 2019-2022 e la previsione dei risultati attesi del triennio 2023-2025.

Il report consuntivo-piano evidenzia il trend di miglioramento della performance storica, in particolare tenendo conto dell'ultimo biennio 2021-2022, e la previsione (sulla base di un approccio prudentiale di sviluppo dei parametri economico-finanziari) di prosecuzione dell'attuale performance per gli anni 2023-2025.

piano economico

	CONSUNTIVO				PIANO		
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25
RICAVI DI VENDITA	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49	12.436,72	13.058,56	13.711,48
MARGINE COMMERCIALE	3.688,20	3.837,98	3.940,61	4.436,91	4.601,59	4.831,67	5.073,25
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.798,84	4.008,65	4.226,45	4.751,93	4.935,29	5.228,37	5.517,75
COSTO PERSONALE TOTALE	-2.622,58	-2.347,60	-2.414,23	-2.399,95	-2.495,94	-2.595,78	-2.699,61
MARGINE DI SERVIZIO	1.176,26	1.661,05	1.812,22	2.351,98	2.439,34	2.632,59	2.818,14
COSTI FISSI TOTALI	-769,67	-1.243,05	-1.212,18	-1.305,20	-1.330,87	-1.354,76	-1.384,05
EBITDA ANTE CANONE SERVIZIO COMUNE	411,42	867,92	860,01	1.316,78	1.383,46	1.557,82	1.724,09
EBITDA	406,58	418,00	600,04	1.046,78	1.108,47	1.277,82	1.434,09
EBIT	284,00	296,56	490,55	932,95	868,23	928,39	962,66
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	285,89	173,11	494,62	963,30	910,26	969,78	1.004,73
RISULTATO NETTO	300,40	128,31	301,07	715,05	558,35	597,35	618,53

La definizione dei valori attesi è avvenuta sulla base della previsione di continuità dei risultati conseguiti negli ultimi anni, per quanto riguarda sia i ricavi di vendita che la struttura di costo, sia diretta/variabile che indiretta/fissa.

Rispetto al budget economico 2023 elaborato a inizio anno, a seguito dell'analisi della struttura definitiva del conto economico 2022 e del riscontro di alcune differenze rispetto al preconsuntivo 2022 elaborato in precedenza, si è proceduto ad una lieve revisione sia dei ricavi sia di alcuni costi per il primo anno del piano 2023-2025.

Evidentemente, si procederà all'aggiornamento del budget economico iniziale 2023, elaborando il budget aggiornato, per adeguarlo al piano economico 2023.

Per quanto riguarda i risultati attesi, si ipotizza di conseguire la graduale ma costante crescita del valore di Ebitda atteso per il triennio 2023-2025.

Infatti, si prevede di passare da 1.047€k del 2022, a 1.108€k del 2023, a 1.278€k del 2024 ed a 1.434 del 2025.

E' utile evidenziare anche il risultato in termini di Ebitda al lordo del costo derivante dal contratto di servizio e disciplinare per la gestione del servizio farmaceutico (275€k per il 2023, 280€k per il 2024 e 290€k per il 2025).

In questa ipotesi, i valori attesi sarebbero pari a 1.383€k del 2023, a 1.558€k del 2024 ed a 1.724€k del 2025.

Tale performance attesa della gestione operativa, al netto dei maggiori ammortamenti derivanti dal piano di investimento previsto, consentirà di generare un valore di Risultato lordo ante imposte in lieve e graduale crescita (da 963€k del 2022 a 1.005€k del 2025) nel corso del triennio oggetto del piano.

Infine, per quanto riguarda la dinamica finanziaria attesa, si prevede che la gestione nel suo complesso sia in grado di sostenere il piano di investimenti previsto senza dover fare ricorso a coperture esterne di medio termine, facendo leva esclusivamente sull'autofinanziamento prodotto dalla gestione reddituale.

Infatti, il saldo di "cassa", rappresentato dalla LIQUIDITA' NETTA INIZIALE, è previsto sempre con valori ampiamente positivi alla fine di ciascuno degli anni oggetto del piano (rispettivamente 1.267€k, 1.464€k e 1.883€k), a dimostrazione della più ampia sostenibilità finanziaria del progetto di investimento, anche tenendo conto del succitato approccio prudenziale adottato in sede di definizione dei parametri reddituali e finanziari.

piano flussi finanziari

	PIANO		
	31/12/23	31/12/24	31/12/25
LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	1.971,91	1.266,71	1.463,77
CASH FLOW OPERATIVO	1.255,08	1.430,30	1.592,67
FLUSSO CCNO	-765,89	-7,16	-7,65
FLUSSO LORDO GESTIONE CORRENTE	489,20	1.423,14	1.585,02
FLUSSO NETTO INVESTIMENTI	-553,00	-625,00	-610,00
DISTRIBUZIONE UTILE PRECEDENTI	-214,51	-167,51	-179,20
ALTRI FLUSSI FINANZIARI	44,67	37,97	31,32
ONERI FINANZIARI BREVE E IMPOSTE	-471,56	-471,55	-408,26
FLUSSO NETTO GESTIONE	-705,20	197,06	418,88
LIQUIDITA' NETTA FINALE	1.266,71	1.463,77	1.882,65

I risultati attesi evidenziano, complessivamente, un'evoluzione positiva in assoluta continuità con il trend avviato negli anni scorsi e che sembra destinato a seguire un processo di definitivo consolidamento.

Ad ulteriore conferma di questo, è utile segnalare l'andamento del primo trimestre 2023 rispetto sia allo stesso periodo del 2022 che rispetto al budget 2023.

	31-mar			variazioni		variazioni%	
	cons23	cons22	bdg23	cons23-22	cons23-bdg	cons23-22	cons23-bdg
FATTURATO	3.171,17	2.953,62	3.023,06	217,55	148,12	7,37%	4,90%
MARGINE LORDO	1.206,55	1.105,83	1.167,80	100,72	38,76	9,11%	3,32%
N.RO SCONTRINI	148.378	134.488	137.472	13.890	10.906	10,33%	7,93%
N.RO CLIENTI	168.115	152.686	156.101	15.429	12.014	10,11%	7,70%

I dati registrano una performance sicuramente positiva, in crescita rispetto sia al consuntivo pregresso che al budget di periodo.

Tale andamento ha riguardato tutti gli indicatori fondamentali; infatti, risultano in incremento fatturato, margine lordo, numero scontrini e numero clienti, a dimostrazione che il miglioramento della performance è oramai strutturato ed è espressione del consolidamento di FARMACIATERNI sul proprio mercato di riferimento.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti più strettamente gestionali e organizzativi, i risultati che mensilmente vengono generati sono oggetto di analisi e approfondimento con i ruoli apicali (farmacie) con i quali è stato precedentemente concordato e definito il budget 2023.

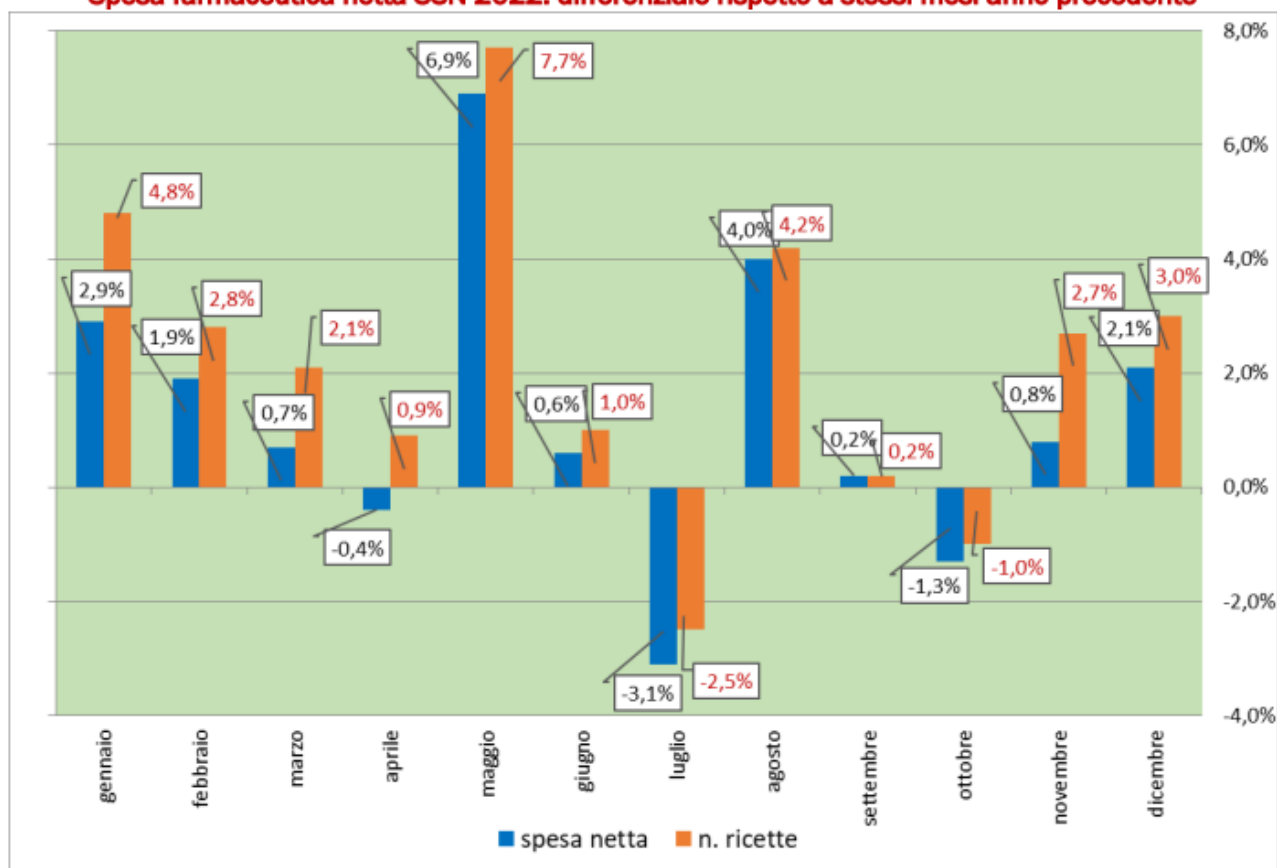
Questa interlocuzione è particolarmente importante sia perché costituisce una prima fase di implementazione del modello di controllo di gestione sia, soprattutto, perché rappresenta la fase di avvio del processo di condivisione degli obiettivi strategici con il personale preposto.

La mission della Società è la creazione di valore per tutti gli stakeholders direttamente coinvolti nelle attività sociali: soci, clienti, dipendenti ed altri soggetti. Tale obiettivo è perseguito attraverso il servizio di dispensazione di farmaci in convenzione e l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato. Tra i servizi/forniture erogate dalle Farmacie, è di fondamentale importanza la DPC (Distribuzione Per Conto), che nasce come necessità di assicurare la continuità assistenziale, ospedale-territorio, ai pazienti assistiti in ambito specialistico, qualora i relativi farmaci non richiedano una somministrazione direttamente controllata in strutture sanitarie (uso domiciliare). Con la DPC presso le farmacie ci sono dei molteplici vantaggi sociali: i cittadini hanno la possibilità di accedere più agevolmente al farmaco; le ASL effettuano meno consegne massicce di farmaci e di presidi sanitari ai pazienti, evitando ai pazienti stessi di recarsi di continuo al presidio sanitario pubblico e limitando gli sprechi dei medicinali, conseguenti ai frequenti cambi di terapia farmacologica; un monitoraggio costante del paziente in un esercizio "di prossimità" qual è la farmacia; la completa e puntuale tracciabilità; il monitoraggio dell'aderenza e del corretto utilizzo, nell'ambito del quadro completo dei consumi del paziente, come conosciuto dal farmacista di comunità (terapie croniche, farmaci di automedicazione, integratori, ecc.); un'ottimizzazione e trasparenza della spesa farmaceutica; il completamento e la realizzazione del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) che tramite le Farmacie, verrebbe integrato con la storia farmaceutica del paziente.

DATI DI SPESA FARMACEUTICA ANNO 2022

La spesa farmaceutica netta SSN ha fatto registrare nel 2022 un aumento del +1,2% rispetto al 2021. Questo dato è il frutto di una combinazione di fattori e, cioè, di un aumento del +2,1% del numero delle ricette SSN, mediamente di valore più basso rispetto al 2021 (netto -0,9%; lordo -0,9%), in quanto, pur contenendo medicinali di prezzo leggermente più altorispetto al 2021 (+0,1%), presentano mediamente un minor numero di confezioni per singola ricetta (-1,1% rispetto al 2021). Nel 2022 le ricette sono state poco meno di 569 milioni, pari in media a 9,63 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali a carico del SSN sono state un miliardo e 57 milioni (+1% rispetto al 2021). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 17,9 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,33 euro. Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - garantendo un risparmio complessivo pari a circa 536 milioni di euro, posti a carico delle farmacie sotto forma di sconti per fasce di prezzo, pay-back volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali, trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%.

Spesa farmaceutica netta SSN 2022: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN – garantendo un risparmio complessivo pari a circa 536 milioni di euro, posti a carico delle farmacie sotto forma di sconti per fasce di prezzo, pay-back volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali, trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. È bene ricordare che gli sconti per fasce di prezzo posti a carico delle farmacie hanno un carattere progressivo in quanto aumentano all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN, mentre sono esentate dagli sconti le farmacie con fatturato annuo SSN inferiore a 150.000 € (vedi tabella n. 1). Le quote di partecipazione a carico dei cittadini sono aumentate del +1,5% rispetto al 2021, con un'incidenza media del 15% sulla spesa lorda, con punte che arrivano fino al 19,6% della Campania e del Veneto. Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1.485 milioni di euro di quote di partecipazione sui farmaci, di cui il 73% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al valore di rimborso, avendo richiesto un farmaco più costoso.

(vedi tabella n. 1).

Tabella n. 1: trattenute a carico delle farmacie

	farmacie urbane e rurali non sussidiate			farmacie rurali sussidiate		
Fascia di prezzo €	fatturato SSN > 300.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	fatturato SSN < 300.000 euro (- 60% sconto per fasce di prezzo)	Fatturato SSN < 150.000 euro	Fatturato SSN > 450.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	Fatturato SSN < 450.000 euro	Fatturato SSN < 150.000 euro
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	esenti	3,75%+2,25%	1,5%	esenti
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%		6%+2,25%		
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%		9%+2,25%		
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%		12,5%+2,25%		
Oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%		19%+2,25%		

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

Le quote di partecipazione a carico dei cittadini hanno un'incidenza media del 15,1% sulla spesa lorda, con punte che arrivano fino al 19,6% della Campania e del Veneto. Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1.485,00 milioni di euro di quote di partecipazione sui farmaci, di cui circa il 73% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al valore di rimborso, avendo richiesto un farmaco più costoso

AMBIENTE

L'Azienda pone particolare attenzione alla tutela dell'ambiente effettuando acquisti ponderati al fine di ridurre i propri rifiuti, investimenti etici, riduzione degli sprechi ed effettuando la raccolta differenziata dei rifiuti. Per i rifiuti speciali (pericolosi e non) si avvale di aziende specializzate nel settore, in possesso di regolari permessi, che ne curano il trasporto e la consegna ai centri di raccolta autorizzati.

Inoltre, da oltre un quinquennio l'Azienda ha adottato una politica di plastic-free, utilizzando esclusivamente buste di carta (riciclabili) per il confezionamento dei prodotti erogati.

CRISI D'IMPRESA ed Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

REPORT INDICI FINANZIARI

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA				
indice di struttura	0,62	0,82	1,16	1,27
indice di indipendenza finanziaria	8,84%	18,22%	27,50%	33,04%

rapporto di indebitamento	9,38	4,28	2,24	1,24
PFN	354,68	270,92	1.214,80	1.971,91
INDICI GESTIONE CCNO				
dilazione media totale crediti	19,03	20,78	13,30	8,90
dilazione media totale debiti	78,43	65,94	67,62	78,45
giacenza media magazzino	68,34	66,45	62,94	68,87
ciclo netto	8,94	21,29	8,63	-0,69
INDICI DI REDDITIVITA'				
ROS	2,69%	2,74%	4,36%	7,88%
ebitda/fatturato	3,85%	3,86%	5,34%	8,84%
BREAK EVEN				
margine di contribuzione	35,93%	37,00%	37,60%	40,12%
costi fissi	3.516,74	3.588,64	3.739,95	3.849,32
fatturato break even	9.787,38	9.699,56	9.946,97	9.594,70
fatturato effettivo	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49
margine di sicurezza	7,43%	10,48%	11,51%	18,99%

(*) Nella valutazione della Posizione finanziaria netta sono stati esclusi i crediti finanziari non correnti visto il vincolo di destinazione a copertura delle indennità di fine rapporto dei dipendenti.

Al fine di integrare gli strumenti di analisi sono stati anche valutati gli indici/indicatori elaborati del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, approvati il 20/10/2019 ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, con le seguenti risultanze:

REPORT INDICI CRISI D'IMPRESA EX DLGS 14/2019

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	
INDICI CRISI D'IMPRESA					soglie
patrimonio netto negativo (Apassivo-Aattivo-dividendi deliberati)	624,05	752,36	1.053,43	1.518,48	>0
oneri finanziari/fatturato (C.17 conto economico/A.1 conto economico)	1,06%	0,12%	0,08%	0,04%	<=1,5%
patrimonio netto/debiti totali (Aattivo-Apassivo-dividendi deliberati)/(Dpassivo+Epassivo)	22,06%	28,33%	40,73%	52,72%	>=4,2%
cash flow/attivo (Cash flow/totATTIVO patrimoniale)	8,72%	5,74%	10,02%	17,33%	>=1%
attività a breve/passività a breve (Cattivo+Dattivo)/(Dpassivo+Epassivo)	97,64%	103,21%	121,85%	136,39%	>=89,8%
indebitamento previdenziale e tributario/attivo (D12passivo+D13passivo)/(totATTIVO)	4,90%	3,96%	4,99%	7,16%	<=7,8%

Tutti gli indicatori elaborati e monitorati non denotano squilibri e segnali di difficoltà.

Alla luce delle azioni intraprese nel corso dell'esercizio 2022 e nei primi mesi dell'esercizio 2023, anche in risposta al mutato scenario globale a seguito del superamento della fase di pandemia COVID-19, i risultati raggiunti dimostrano la bontà delle azioni intraprese e delle scelte operative che hanno dato ulteriore competitività e profittabilità a FarmaciaTerni S.r.l.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

L'analisi dei bilanci dell'ultimo quadriennio evidenzia un complessivo e progressivo miglioramento dell'assetto economico-finanziario aziendale, in particolare per quanto è successo nel corso del 2022.

Infatti, è stato riscontrato l'aumento del grado di redditività, sia in termini di ebitda e di ebit che come risultato netto dopo le imposte.

Inoltre, questa performance reddituale ha consentito di generare un positivo effetto in termini di generazione di cassa.

Il report di sintesi è composto da 5 tavole:

1. report struttura finanziaria;
2. report economico;
3. report flussi finanziari;
4. report indicatori economico-finanziari;
5. report indicatori della crisi d'impresa ex Dlgs n.14 del 2019 e successivi aggiornamenti.

Il report struttura finanziaria (TAV1, TAV4) evidenzia il progressivo miglioramento di tutti gli indicatori (indice di struttura, indice di indipendenza finanziaria, posizione finanziaria netta, rapporto di indebitamento), a dimostrazione del consolidamento finanziario che è avvenuto nel corso di questi anni, in particolare nel corso dell'ultimo biennio.

Questo risultato è stato conseguito soprattutto grazie alla performance reddituale crescente ed in particolare di quella del 2022, che ha permesso di conseguire l'aumento del patrimonio netto e della liquidità netta.

Gli elementi che hanno determinato il risultato economico (TAV2) sono stati seguenti:

- incremento graduale ma costante del fatturato, arrivato a 11.844k del 2022 (+5,37% rispetto al 2021);
- incremento netto dell'indice di contribuzione (margine di contribuzione/fatturato), passato da 37,60% del 2021 a 40,12% del 2021;
- sensibile incremento di EBITDA, pari quasi al doppio del 2021 (+77%);
- infine, aumento del valore di Risultato netto di +414k, pari a +137% rispetto al 2021.

Quindi una crescita strutturata, molto solida, sia in termini di incremento di volumi che di aumento di incidenza percentuale.

Il report flussi finanziari (TAV3) evidenzia la performance gestionale in termini di flussi finanziari.

La dinamica analizzata dimostra la forte crescita dello stock di cassa (da 207k del 2020 a 1.972k del 2022), generato soprattutto dai seguenti elementi:

- incremento del valore di cash flow operativo (da gestione reddituale);

- miglioramento della dinamica finanziaria di capitale circolante netto, evidenziata anche dagli indicatori del ciclo di CCNO (TAV4).

Infine, anche gli indicatori economico-finanziari (TAV4) confermano in modo netto e convergente il miglioramento complessivo dell'assetto gestionale.

Oltre a quelli afferenti la struttura finanziaria, gli elementi di maggior rilievo sono i seguenti:

- significativo miglioramento della dinamica di CCNO (come scritto prima), sia in termini di flussi che di giorni del ciclo;
- evidente miglioramento del grado di equilibrio in termini di break even analysis, testimoniato dall'incremento del valore di margine di sicurezza passato da 7,43% del 2019 a 18,91% del 2022.

Infine, ultimo cenno relativo ai cosiddetti indicatori della crisi d'impresa ex Dlgs 14/2019(TAV5), elaborati sulla base del documento prodotto dal CNDEC del 20 ottobre 2019.

La procedura indicata dal suddetto documento deve evidenziare i seguenti elementi:

- verifica dell'assenza di PATRIMONIO NETTO NEGATIVO;
- determinazione del DSCR (Debt Service Coverage Ratio), dato dal rapporto (nella duplice versione) fra disponibilità liquide o finanziarie e fabbisogno di rimborso del debito finanziario pregresso in una prospettiva semestrale, che deve assumere necessariamente un valore pari o superiore a 1;
- elaborazione di altri 5 indicatori, che devono essere tutti entro le soglie indicate, differenti per tipologia d'impresa:
 1. Oneri finanziari/Fatturato, di valore uguale o inferiore a 1,50%;
 2. Patrimonio netto/Debiti totali, di valore uguale o superiore a 4,20%;
 3. Cash flow/Attivo patrimoniale, di valore uguale o superiore a 1%;
 4. Attività a breve/Passività a breve, di valore uguale o superiore a 89,80%;
 5. Indebitamento tributario e previdenziale/Attivo, di valore uguale o inferiore a 7,80%.

Nella fattispecie, è stato accertato che (TAV5):

- nel corso degli anni oggetto dell'analisi, il PATRIMONIO NETTO è stato sempre positivo, con un trend crescente in modo significativo;
- il valore DSCR è sicuramente fuori discussione, per il semplice motivo che non è presente debito finanziario nel corso dei tre anni e che quindi non si pone il problema della sostenibilità del rimborso;
- il valore di ciascuno dei 5 indicatori, per ciascuno dei quattro anni, è risultato entro i valori soglia.

REPORT STRUTTURA FINANZIARIA

	€/1.000				%			
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
<i>impieghi</i>								
attivo corrente	2.079,33	2.133,50	1.847,51	1.819,32	56,81%	62,28%	67,52%	66,54%
crediti commerciali netti	681,91	762,92	506,79	357,06	18,63%	22,27%	18,52%	13,06%
altri crediti operativi a breve	135,65	72,36	69,00	10,74	3,71%	2,11%	2,52%	0,39%
magazzino	1.261,77	1.298,22	1.271,72	1.451,52	34,47%	37,89%	46,48%	53,08%
attivo immobilizzato	1.580,90	1.292,42	888,64	915,04	43,19%	37,72%	32,48%	33,46%
immobilizzazioni materiali nette	527,87	519,07	574,28	635,62	14,42%	15,15%	20,99%	23,25%
immobilizzazioni immateriali nette	296,89	274,94	6,22	4,62	8,11%	8,03%	0,23%	0,17%
immobilizzazioni finanziarie nette	756,14	498,42	308,14	274,79	20,66%	14,55%	11,26%	10,05%
totale IMPIEGHI	3.660,23	3.425,92	2.736,15	2.734,35	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>fonti</i>								
passivo corrente	2.373,66	2.240,65	1.408,59	861,59	64,85%	65,40%	51,48%	31,51%
liquidità netta	-354,68	-270,92	-1.214,80	-1.971,91	-9,69%	-7,91%	-44,40%	-72,12%
debiti commerciali netti	1.766,63	1.571,70	1.666,75	2.017,27	48,27%	45,88%	60,92%	73,78%
altri debiti operativi a breve	961,71	939,88	956,65	816,23	26,27%	27,43%	34,96%	29,85%
passivo consolidato	662,51	432,91	274,12	254,29	18,10%	12,64%	10,02%	9,30%
debiti finanziari medio								
debiti operativi medio	662,51	432,91	274,12	254,29	18,10%	12,64%	10,02%	9,30%
mezzi propri	323,66	624,05	752,36	903,43	8,84%	18,22%	27,50%	33,04%
capitale sociale	323,66	323,66	323,66	323,66	8,84%	9,45%	11,83%	11,84%
riserve		300,40	428,70	579,77		8,77%	15,67%	21,20%
RISULTATO ECONOMICO DI PERIODO	300,40	128,31	301,07	715,05	8,21%	3,75%	11,00%	26,15%
totale FONTI	3.660,23	3.425,92	2.736,15	2.734,35	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tav.1

REPORT STRUTTURA REDDITUALE

	€/1.000				%			
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
ricavi di vendita	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
ricavi vendita dettaglio	7.396,94	7.228,75	7.479,51	8.243,50	69,96%	66,72%	66,54%	69,60%
ricavi vendita ASL	3.101,47	3.489,11	3.678,21	3.491,78	29,34%	32,20%	32,72%	29,48%
ricavi vendita COMUNE	2,09	26,45	19,16	9,53	0,02%	0,24%	0,17%	0,08%
ricavi vendita enti	71,99	90,47	63,99	99,67	0,68%	0,84%	0,57%	0,84%
costo consumi merce	-6.884,28	-6.996,80	-7.300,26	-7.407,59	-65,12%	-64,58%	-64,94%	-62,54%
giacenza iniziale	-1.499,72	-1.261,77	-1.298,22	-1.271,72	-14,19%	-11,65%	-11,55%	-10,74%
acquisti netti	-6.646,32	-7.033,26	-7.273,76	-7.587,39	-62,86%	-64,91%	-64,71%	-64,06%
giacenza finale	1.261,77	1.298,22	1.271,72	1.451,52	11,93%	11,98%	11,31%	12,25%
MARGINE COMMERCIALE	3.688,20	3.837,98	3.940,61	4.436,91	34,88%	35,42%	35,06%	37,46%
ricavi per prestazioni	256,02	264,61	367,84	412,66	2,42%	2,44%	3,27%	3,48%
ricavi distribuzioni	99,34	124,90	156,01	176,84	0,94%	1,15%	1,39%	1,49%
ricavi prestazioni notturno e servizi vari	156,68	139,72	211,83	235,82	1,48%	1,29%	1,88%	1,99%
costi per prestazioni	-145,39	-93,95	-81,99	-97,64	-1,38%	-0,87%	-0,73%	-0,82%
costi logistica e ritiro incassi	-49,84	-53,54	-50,75	-51,60	-0,47%	-0,49%	-0,45%	-0,44%
altri costi diretti	-95,55	-40,41	-31,24	-46,04	-0,90%	-0,37%	-0,28%	-0,39%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.798,84	4.008,65	4.226,45	4.751,93	35,93%	37,00%	37,60%	40,12%
costo personale	-2.622,58	-2.347,60	-2.414,23	-2.399,95	-24,81%	-21,67%	-21,48%	-20,26%
costo personale interno	-2.317,35	-2.273,79	-2.352,52	-2.348,09	-21,92%	-20,99%	-20,93%	-19,82%
costo personale esterno	-305,23	-73,81	-61,71	-51,86	-2,89%	-0,68%	-0,55%	-0,44%
costi fissi operativi	-182,46	-268,85	-284,05	-341,44	-1,73%	-2,48%	-2,53%	-2,88%
manutenzioni	-94,19	-118,09	-138,73	-148,57	-0,89%	-1,09%	-1,23%	-1,25%
assistenza tecnica	-21,72	-79,74	-44,73	-36,50	-0,21%	-0,74%	-0,40%	-0,31%
utenze	-66,55	-71,02	-100,59	-156,37	-0,63%	-0,66%	-0,89%	-1,32%
costi fissi generali	-587,22	-974,20	-928,13	-963,76	-5,55%	-8,99%	-8,26%	-8,14%
organi sociali	-66,87	-27,01	-45,71	-45,71	-0,63%	-0,25%	-0,41%	-0,39%
locazioni passive e noleggi	-255,05	-251,86	-288,60	-264,51	-2,41%	-2,32%	-2,57%	-2,23%
consulenze e prestazioni di terzi indirette	-126,82	-106,89	-160,94	-165,01	-1,20%	-0,99%	-1,43%	-1,39%
assicurazioni	-37,08	-41,47	-41,39	-40,66	-0,35%	-0,38%	-0,37%	-0,34%
servizio Comune	-5,00	-450,00	-260,00	-270,00	-0,05%	-4,15%	-2,31%	-2,28%
tributi	-8,27	-3,44	-2,82	-8,26	-0,08%	-0,03%	-0,03%	-0,07%
pubblicità e comunicazione	-17,27	-16,85	-28,82	-21,22	-0,16%	-0,16%	-0,26%	-0,18%
altri costi generali	-70,85	-76,68	-99,85	-148,39	-0,67%	-0,71%	-0,89%	-1,25%
EBITDA	406,58	418,00	600,04	1.046,78	3,85%	3,86%	5,34%	8,84%
ammortamenti e accantonamenti	-122,59	-121,44	-109,48	-113,83	-1,16%	-1,12%	-0,97%	-0,96%
EBIT	284,00	296,56	490,55	932,95	2,69%	2,74%	4,36%	7,88%
saldo gestione finanziaria	-127,56	-21,11	-22,90	-27,03	-1,21%	-0,19%	-0,20%	-0,23%
saldo gestione straordinaria	129,45	-102,34	26,96	57,38	1,22%	-0,94%	0,24%	0,48%
RESULTATO LORDO	285,89	173,11	494,62	963,30	2,70%	1,60%	4,40%	8,13%
imposte	14,50	-44,81	-193,54	-248,25	0,14%	-0,41%	-1,72%	-2,10%
RESULTATO NETTO	300,40	128,31	301,07	715,05	2,84%	1,18%	2,68%	6,04%

Tav.2

REPORT FLUSSI FINANZIARI

	2020	2021	2022
LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	354,68	270,92	1.214,80
cash flow	418,00	600,04	1.046,78
ebitda	418,00	600,04	1.046,78
flusso CCNO	-270,94	397,81	238,30
crediti commerciali	-81,00	256,12	149,74
magazzino	-36,46	26,50	-179,80
debiti commerciali	-194,93	95,05	350,53
altri crediti operativi	63,29	3,36	58,26
altri debiti operativi	-21,83	16,77	-140,42
FLUSSO NETTO GESTIONE CORRENTE	147,06	997,85	1.285,08
flusso gestione investimenti	266,53	135,06	-28,00
flusso netto investimenti materiali	8,81	-55,22	-61,34
flusso netto investimenti finanziari	257,72	190,28	33,34
altri flussi gestione extracorrente	-329,09	0,45	-282,07
flusso netto debiti operativi medio	-229,60	-158,79	-19,84
altri flussi finanziari	-99,49	159,24	-262,24
flussi reddituali extraoperativi	-168,26	-189,48	-217,90
saldo gestione finanziaria	-21,11	-22,90	-27,03
saldo gestione straordinaria	-102,34	26,96	57,38
imposte	-44,81	-193,54	-248,25
FLUSSO NETTO GESTIONE EXTRACORRENTE	-230,82	-53,97	-527,97
FLUSSO NETTO GESTIONE	-83,76	943,88	757,11
LIQUIDITA' NETTA FINALE	270,92	1.214,80	1.971,91

Tav. 3

REPORT INDICI FINANZIARI

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA				
indice di struttura	0,62	0,82	1,16	1,27
indice di indipendenza finanziaria	8,84%	18,22%	27,50%	33,04%
rapporto di indebitamento	9,38	4,28	2,24	1,24
PFN	354,68	270,92	1.214,80	1.971,91
INDICI GESTIONE CCNO				
dilazione media totale crediti	19,03	20,78	13,30	8,90
dilazione media totale debiti	78,43	65,94	67,62	78,45
giacenza media magazzino	68,34	66,45	62,94	68,87
ciclo netto	8,94	21,29	8,63	-0,69
INDICI DI REDDITIVITA'				
ROS	2,69%	2,74%	4,36%	7,88%
ebitda/fatturato	3,85%	3,86%	5,34%	8,84%
BREAK EVEN				
marginale di contribuzione	35,93%	37,00%	37,60%	40,12%
costi fissi	3.516,74	3.588,64	3.739,95	3.849,32
fatturato break even	9.787,38	9.699,56	9.946,97	9.594,70
fatturato effettivo	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49
marginale di sicurezza	7,43%	10,48%	11,51%	18,99%

Tav.4

Tav. 5

REPORT INDICI CRISI D'IMPRESA EX DLGS 14/2019

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	
INDICI CRISI D'IMPRESA					soglie
patrimonio netto negativo (Apassivo-Aattivo-dividendi deliberati)	624,05	752,36	1.053,43	1.518,48	>0
oneri finanziari/fatturato (C.17 conto economico/A.1 conto economico)	1,06%	0,12%	0,08%	0,04%	<=1,5%
patrimonio netto/debiti totali (Aattivo-Apassivo-dividendi deliberati)/(Dpassivo+Epassivo)	22,06%	28,33%	40,73%	52,72%	>=4,2%
cash flow/attivo (Cash flow/totATTIVO patrimoniale)	8,72%	5,74%	10,02%	17,33%	>=1%
attività a breve/passività a breve (Cattivo+Dattivo)/(Dpassivo+Epassivo)	97,64%	103,21%	121,85%	136,39%	>=89,8%
indebitamento previdenziale e tributario/attivo (D12passivo+D13passivo)/(totATTIVO)	4,90%	3,96%	4,99%	7,16%	<=7,8%

In relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti approvato, propone gli interventi previsti, nel corso del triennio 2023-2025, distinto per centro di costo.

PIANO INVESTIMENTI 2023-2025

	31/12/23	31/12/24	31/12/25
TOTALE	553,00	625,00	610,00
FARMACIA COMUNALE 1	40,00		170,00
FARMACIA COMUNALE 2	12,00	50,00	
FARMACIA COMUNALE 4	5,00	150,00	
FARMACIA COMUNALE 5	26,00	200,00	
FARMACIA COMUNALE 6	165,00		
FARMACIA FALCHI	0,00		250,00
FARMACIA OSPEDALE 1	145,00	40,00	
FARMACIA OSPEDALE 2	20,00		
DIREZIONE GENERALE	20,00	5,00	5,00
STRUTTURA E SERVIZI GENERALI	120,00	180,00	185,00

Come sarà dettagliato nei successivi paragrafi, si tratta di investimenti finalizzati prevalentemente al miglioramento dei processi operativi delle farmacie.

Il piano economico evidenzia i risultati storici del periodo 2019-2022 e la previsione dei risultati attesi del triennio 2023-2025.

Il report consuntivo-piano evidenzia il trend di miglioramento della performance storica, in particolare tenendo conto dell'ultimo biennio 2021-2022, e la previsione (sulla base di un approccio prudentiale di sviluppo dei parametri economico-finanziari) di prosecuzione dell'attuale performance per gli anni 2023-2025.

piano economico

	CONSUNTIVO				PIANO		
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25
RICAVI DI VENDITA	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49	12.436,72	13.058,56	13.711,48
MARGINE COMMERCIALE	3.688,20	3.837,98	3.940,61	4.436,91	4.601,59	4.831,67	5.073,25
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.798,84	4.008,65	4.226,45	4.751,93	4.935,29	5.228,37	5.517,75
COSTO PERSONALE TOTALE	-2.622,58	-2.347,60	-2.414,23	-2.399,95	-2.495,94	-2.595,78	-2.699,61
MARGINE DI SERVIZIO	1.176,26	1.661,05	1.812,22	2.351,98	2.439,34	2.632,59	2.818,14
COSTI FISSI TOTALI	-769,67	-1.243,05	-1.212,18	-1.305,20	-1.330,87	-1.354,76	-1.384,05
EBITDA ANTE CANONE SERVIZIO COMUNE	411,42	867,92	860,01	1.316,78	1.383,46	1.557,82	1.724,09
EBITDA	406,58	418,00	600,04	1.046,78	1.108,47	1.277,82	1.434,09
EBIT	284,00	296,56	490,55	932,95	868,23	928,39	962,66
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	285,89	173,11	494,62	963,30	910,26	969,78	1.004,73
RISULTATO NETTO	300,40	128,31	301,07	715,05	558,35	597,35	618,53

La definizione dei valori attesi è avvenuta sulla base della previsione di continuità dei risultati conseguiti negli ultimi anni, per quanto riguarda sia i ricavi di vendita che la struttura di costo, sia diretta/variabile che indiretta/fissa.

Rispetto al budget economico 2023 elaborato a inizio anno, a seguito dell'analisi della struttura definitiva del conto economico 2022 e del riscontro di alcune differenze rispetto al preconsuntivo 2022 elaborato in precedenza, si è proceduto ad una lieve revisione sia dei ricavi sia di alcuni costi per il primo anno del piano 2023-2025.

Evidentemente, si procederà all'aggiornamento del budget economico iniziale 2023, elaborando il budget aggiornato, per adeguarlo al piano economico 2023.

Per quanto riguarda i risultati attesi, si ipotizza di conseguire la graduale ma costante crescita del valore di Ebitda atteso per il triennio 2023-2025.

Infatti, si prevede di passare da **1.047€k** del 2022, a **1.108€k** del 2023, a **1.278€k** del 2024 ed a **1.434** del 2025.

È utile evidenziare anche il risultato in termini di Ebitda al lordo del costo derivante dal contratto di servizio e disciplinare per la gestione del servizio farmaceutico (275€k per il 2023, 280€k per il 2024 e 290€k per il 2025).

In questa ipotesi, i valori attesi sarebbero pari a **1.383€k** del 2023, a **1.558€k** del 2024 ed a **1.724€k** del 2025.

Tale performance attesa della gestione operativa, al netto dei maggiori ammortamenti derivanti dal piano di investimento previsto, consentirà di generare un valore di Risultato lordo ante imposte in lieve e graduale crescita (da **963€k** del 2022 a **1.005€k** del 2025) nel corso del triennio oggetto del piano.

Infine, per quanto riguarda la dinamica finanziaria attesa, si prevede che la gestione nel suo complesso sia in grado di sostenere il piano di investimenti previsto senza dover fare ricorso a coperture esterne di medio termine, facendo leva esclusivamente sull'autofinanziamento prodotto dalla gestione reddituale.

Infatti, il saldo di "cassa", rappresentato dalla LIQUIDITA' NETTA INIZIALE, è previsto sempre con valori ampiamente positivi alla fine di ciascuno degli anni oggetto del piano (rispettivamente **1.267€k**, **1.464€k** e **1.883€k**), a dimostrazione della più ampia sostenibilità finanziaria del progetto di investimento, anche tenendo conto del succitato approccio prudenziale adottato in sede di definizione dei parametri reddituali e finanziari.

del succitato approccio prudenziale adottato in sede di definizione dei parametri reddituali e finanziari.

piano flussi finanziari

	PIANO		
	31/12/23	31/12/24	31/12/25
LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	1.971,91	1.266,71	1.463,77
CASH FLOW OPERATIVO	1.255,08	1.430,30	1.592,67
FLUSSO CCNO	-765,89	-7,16	-7,65
FLUSSO LORDO GESTIONE CORRENTE	489,20	1.423,14	1.585,02
FLUSSO NETTO INVESTIMENTI	-553,00	-625,00	-610,00
DISTRIBUZIONE UTILE PRECEDENTI	-214,51	-167,51	-179,20
ALTRI FLUSSI FINANZIARI	44,67	37,97	31,32
ONERI FINANZIARI BREVE E IMPOSTE	-471,56	-471,55	-408,26
FLUSSO NETTO GESTIONE	-705,20	197,06	418,88
LIQUIDITA' NETTA FINALE	1.266,71	1.463,77	1.882,65

I risultati attesi evidenziano, complessivamente, un'evoluzione positiva in assoluta continuità con il trend avviato negli anni scorsi e che sembra destinato a seguire un processo di definitivo consolidamento.

Ad ulteriore conferma di questo, è utile segnalare l'andamento del primo trimestre 2023 rispetto sia allo stesso periodo del 2022 che rispetto al budget 2023.

	31-mar			variazioni		variazioni%	
	cons23	cons22	bdg23	cons23-22	cons23-bdg	cons23-22	cons23-bdg
FATTURATO	3.171,17	2.953,62	3.023,06	217,55	148,12	7,37%	4,90%
MARGINE LORDO	1.206,55	1.105,83	1.167,80	100,72	38,76	9,11%	3,32%
N.RO SCONTRINI	148.378	134.488	137.472	13.890	10.906	10,33%	7,93%
N.RO CLIENTI	168.115	152.686	156.101	15.429	12.014	10,11%	7,70%

I dati registrano una performance sicuramente positiva, in crescita rispetto sia al consuntivo pregresso che al budget di periodo.

Tale andamento ha riguardato tutti gli indicatori fondamentali; infatti, risultano in incremento fatturato, margine lordo, numero scontrini e numero clienti, a dimostrazione che il miglioramento della performance è oramai strutturato ed è espressione del consolidamento di FARMACIATERNI sul proprio mercato di riferimento.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti più strettamente gestionali e organizzativi, i risultati che mensilmente vengono generati sono oggetto di analisi e approfondimento con i ruoli apicali (farmacie) con i quali è stato precedentemente concordato e definito il budget 2023.

Questa interlocuzione è particolarmente importante sia perché costituisce una prima fase di implementazione del modello di controllo di gestione sia, soprattutto, perché rappresenta la fase di avvio del processo di condivisione degli obiettivi strategici con il personale preposto.

Il piano degli investimenti (TAV4) riporta, per ciascuno dei centri di profitto (farmacie) e di costo (struttura e direzione), il programma previsto di intervento pari a **553€k** per il 2023, **625€k** per il 2024 e **610€k** per il 2025.

Per quanto riguarda la rete delle farmacie, si prevede di realizzare investimenti finalizzati alla meccanizzazione dei magazzini, alla predisposizione di dispositivi di telemedicina e più in generale alla facilitazione dei processi di vendita all'interno di ciascuna farmacia.

In particolare, per 2 farmacie (Comunale 5 e Falchi), si prevede entro il triennio (rispettivamente) la ristrutturazione e il trasferimento in altra sede.

Invece, in riferimento alla struttura aziendale, si prevedono investimenti nel sistema informatico e in attività a supporto della strategia di marketing e sviluppo commerciale.

Si tratta, in definitiva, di un programma definito e mirato al potenziamento della rete commerciale, finalizzato a consentire il consolidamento del percorso di incremento delle vendite degli ultimi anni, attraverso il progressivo miglioramento anche del livello di servizio alla clientela.

Per gli investimenti previsti non sono attualmente previste forme di finanziamenti da terzi.

Nel triennio 2020-2022 il personale impiegato è riepilogato dalla seguente tabella:

Farmaciaterni S.r.l.	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
Dirigenti	1	1	1
Quadri Direttori di farmacia	9	8	8
Farmacisti collaboratori	22	25	26
Infermieri	4	4	3
Commessi/Ausiliari	13	11	11
Impiegati amministrativi	5	4	5
Somministrati:			
Commessi/ausiliari/amministrativi	2	2	2
TOTALE	56	55	56

Incidenza del costo del Personale

In primo luogo va tenuto presente che l'Assemblea dei soci, nella seduta del 28.06.19 approvò il Piano industriale 2020 – 2022 del quale si sottolinea il paragrafo 4 – Costi del personale e riorganizzazione interna e il 4.1 – analisi della attuale struttura del personale.

Il Piano implicava il superamento dei vincoli contenuti nella delibera di Consiglio Comunale di Terni n. 175 del 27.12.18 e la possibilità da parte dell'Amministratore Unico di attuare il processo decisionale anche in materia di politica del Personale, svincolato dal regime autorizzativo, fatta salva la sana e leale collaborazione dovuta al Socio e alle sue articolazioni.

Gli obiettivi in termini di incidenza del costo del personale fissati nel Piano industriale vengono riportati nella tabella sottostante.

L'incidenza effettiva nel triennio 2020-2022 è indicata dalla seguente tabella:

Farmaciaterni S.r.l.	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
Costo del personale /fatturato %	18,92	19,79	20,49

EQUILIBRIO ECONOMICO

I principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio.

Ratio	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
Costo del personale/fatturato	21,17%	23,21%	24,25%	25,29%	25,60%
Indici di bilancio			anno 2020	anno 2021	anno 2022
ROE (%)			17,05	28,58	44,18
ROI (%)			4,05	12,51	20,18
ROS (%)			2,74	4,36	7,88
Tasso di incidenza delle imposte %			1,64	1,64	2,01
MOL %			3,86	5,34	8,84
MON %			2,74	4,36	7,88
Valore aggiunto per dipendente €/1000			3,15	8,98	17,83
Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione %			20,49	19,79	18,92
Costo medio dipendente €/K			43,24	42,38	43,19
Incidenza del costo del personale sul costo della produzione %			20,80	20,65	20,52
Margine primario di struttura €/1000			neg	169,60	718,90
Indice di indebitamento			2,24	2,69	1,92
Capitale circolante netto €/1000			270,92	1214,80	1971,91
Cash Flow €/1000			418,00	600,04	1046,78
Rotazione del capitale investito			2,58	2,58	2,94
ROT			2,58	2,58	2,94

Indici di qualità dei servizi affidati	n.d.	n.d.	n.d.
Indici di soddisfazione degli utenti	n.d.	n.d.	n.d.

Da considerare che per il triennio 2020-2022 sono stati inseriti nel conto economico, i seguenti canoni di servizi:

Canone di Servizio	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Quota annuale €/1000	450,00	260,00	270,00

In particolar modo per l'anno 2020, la quota del canone imputata a C.E., ha influenzato significativamente il risultato finale d'esercizio. Le quote annuali stabilite inizialmente, prevedevano un'eccessiva onerosità del canone di servizio, tanto che la principale difficoltà a raggiungere il pareggio di bilancio nell'esercizio 2018 è stata causata dalla suddetta eccessiva onerosità, oltre che al mancato rispetto da parte del Comune degli impegni che lo stesso aveva preso nei confronti della Società; impegni che avrebbero dovuto supportare l'incremento del volume di affari.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 160 del 23.05.2019, il Comune di Terni, su esplicita richiesta della Società, ha provveduto a modificare il Contratto di Servizio con una rimodulazione dell'importo dei canoni residui, pari a circa Euro 3,4 milioni ed un allungamento della durata del contratto dagli originari 10 anni a 12 anni a decorrere dal 2019 fino al 2030.

Di seguito la tabella con la rimodulazione dei canoni:

Annualità	Importo Canone Originario	Importo Canone rimodulato
2019	5.000	5.000
2020	10.000	450.000
2021	50.000	260.000
2022	100.000	270.000
2023	200.000	275.000
2024	300.000	280.000
2025	350.000	290.000
2026	400.000	290.000
2027	450.000	310.000
2028	500.000	310.000
2029	510.000	310.000
2030	514.841	341.233
Totale	3.389.841	3.391.233

Dalle tabelle elaborate e dai confronti eseguiti sui previsionali del Piano Industriale, si può affermare che gli obiettivi previsti nel precedente piano industriale 2020-2022 sono stati ampiamente raggiunti e superati e che la Società ha pertanto compiuto l'auspicato risanamento economico-finanziario.

Nei prossimi anni il management continuerà nell'opera di potenziamento dell'attività con riferimento ad alcune azioni già intraprese nel corso del 2020 quali ad esempio il restyling dei punti vendita, le nuove insegne, il potenziamento di alcuni servizi come quello infermieristico e l'utilizzo di nuove tecniche di marketing per incrementare la fidelizzazione della clientela.

È da segnalare che nel 2022 la Società ha registrato un numero di ingressi pari a 650.000 e che attualmente ha raggiunto il numero di 27.000 Fidelity Cards

Le suddette Cards sono costantemente attive e permettono di inviare ai loro possessori messaggi istituzionali e di natura promozionale-commerciale, da cui risulta una distribuzione di valore per la comunità sia per quanto riguarda la valorizzazione dei punti accumulati che delle promozioni mensili:

1. Valore accumulato e utilizzato dalla cittadinanza nel corso del 2022 – 80 mila euro circa
2. N. 3 promozioni mensili per tutta la durata dell'anno

REFEZIONE SCOLASTICA
(Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili)

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di **refezione scolastica** del Comune di Terni, rientra nell'ambito dei servizi pubblici locali secondo il Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL ed è affidato in appalto alla GEMOS Soc. Coop. di Faenza (RA).

Il servizio è affidato in appalto a seguito di gara ad evidenza pubblica per gli anni scolastici dal 2017/18 al 2024/25.

In particolare, il contratto ha durata di anni cinque + due, dal 01.09.2017 al 31.12.2024 e relativo agli anni scolastici 2017/18, 2018/19, 2020/21, 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25 fino al 31/12/2024.

Il servizio rientra nella fattispecie di cui:

- Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica (Ministero della Salute, 2010)
- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione e per la fornitura di derrate alimentari approvati con D.M. 25 luglio 2011, nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PAN GPP)
- Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica Regione dell'Umbria - Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2014, n. 59
- Atto di indirizzo di cui alla Delibera di C.C. del Comune di Terni n. 540/21.12.2015 (sulla promozione dell'educazione alimentare, la riduzione dello spreco alimentare e la sostenibilità dei processi)
- Atto di indirizzo di cui alla Delibera di C.C. del Comune di Terni n. 541/21.12.2015 (sull'avvio di un processo partecipativo e di valutazione del Consiglio comunale in merito al servizio di refezione scolastica)
- Atto di indirizzo di cui alla Delibera di G.C. n. 25/24.02.2016 "Riorganizzazione servizi educativi scolastici, territoriali e di refezione scolastica"
- Atto di indirizzo di cui alla Delibera di C.C. del Comune di Terni n. 195/31.05.2016 (sul nuovo bando del servizio di refezione scolastica)
- Normativa nazionale e comunitaria in materia di sicurezza alimentare.

Il servizio è demandato in particolare dalla Legge Regionale sopra richiamata quale competenza dei Comuni.

Il servizio è rivolto ai bambini, alunni e studenti che frequentano i vari gradi di istruzione del Comune di Terni come di seguito descritto:

- a) Scuola dell'Infanzia;
- b) Scuola Primaria;
- c) Scuola Secondaria di 1° Grado.

Il servizio prevede la refezione scolastica per gli alunni e gli addetti della scuola da svolgersi presso l'istituto scolastico, agli orari stabiliti e secondo il calendario predisposto dalle competenti Autorità Scolastiche.

Il perimetro di svolgimento del servizio è per legge contenuto nell'ambito del territorio comunale, è soggetto a criteri e requisiti per la fruizione da parte delle famiglie richiedenti, sia normati per legge sia in base al capitolato speciale, richiede un corrispettivo alle famiglie quale contribuzione indiretta ai costi del servizio, include riduzioni ed agevolazioni in base all'ISEE o per situazioni di disagio.

Il contratto ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di produzione e fornitura pasti preparati in loco, trasportati e crudi, a ridotto impatto ambientale, presso i nidi d'infanzia comunali, i servizi integrativi, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado "Servizio di ristorazione scolastica del Comune di Terni a ridotto impatto ambientale", come di seguito specificato:

1. preparazione e distribuzione in loco dei pasti per gli alunni, le alunne e gli adulti autorizzati presso le scuole elencate nel successivo art. 4 (Sedi di fornitura dei pasti -paragrafo a);
2. fornitura di pasti cotti trasportati per gli alunni, le alunne e gli adulti autorizzati presso le scuole elencate nel successivo art. 4 (Sedi di fornitura dei pasti - paragrafo b);
3. fornitura di pasti crudi per i bambini, le bambine e gli adulti autorizzati presso i nidi d'infanzia comunali e i servizi integrativi.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

La durata - scadenza affidamento sono i seguenti: dal 01.09.2017 al 31.12.2024 e relativo agli anni scolastici 2017/18, 2018/19, 2019/2020, 2020/21 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25 fino al 31/12/2024.

Gli atti relativi all'affidamento sono i seguenti:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 3435 del 26/10/2017 (determinazione di impegno);

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, è il seguente: Euro 1.000.000,00 compresi oneri per la sicurezza ed I.V.A. per ogni anno, per un totale di € 7.500.000,00 (compresa I.V.A.).

Il servizio è erogato all'utente finale dietro corresponsione di una quota mensile di iscrizione in base ad un sistema tariffario regolamentato a livello comunale e le quote sono stabilite in base all'ISEE.

Riguardo ai principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti, gli investimenti sono concentrati nella manutenzione delle cucine in loco presenti nelle scuole, nella realizzazione e gestione del centro cottura, nell'utilizzo dei mezzi e delle dotazioni ed attrezzature per il trasporto dei pasti.

Per quanto concerne il sistema tariffario a carico degli utenti, le tariffe in essere sono le seguenti:

mensile € 88,55.

I criteri per l'applicazione delle agevolazioni o le esenzioni da applicare (in base all'ISEE delle famiglie) alla tariffa sono i seguenti: ISEE TARIFFA AGEVOLATA da € 0,00 a € 5.000,00 50% riduzione ad € 41,40 – per ISEE da € 5.001,00 a € 10.000,00 riduzione ad € 77,05 – per ISEE da € 10.001,00 a € 20.000,00 riduzione ad € 81,65. L'esenzione dal pagamento della retta è concessa inoltre ai bambini portatori di handicap riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/1992 ed a casi particolari di disagio familiare segnalati dalla direzione Welfare; i richiedenti dovranno allegare relativa documentazione. La riduzione del pagamento della retta, pari al 50% di quella attribuita al primo, è concessa nel caso di secondo figlio e successivi.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, ai sensi del capitolato speciale, è la “Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili” del Comune di Terni che verifica la rispondenza delle prestazioni rispetto al contratto in essere e provvede all’erogazione dei corrispettivi a seguito dei controlli e alle pattuizioni di servizio, ivi compreso il Servizio della refezione scolastica del Comune di Terni che, a fini di trasparenza e programmazione economica, individua il valore standard dei pasti erogati per ciascun anno scolastico nonché descrive le caratteristiche del servizio, ivi compreso il centro cottura, il numero di personale impiegato, le linee codificate e impostate secondo ratio di efficienza ed efficacia per garantire l’organizzazione della refezione scolastica, nelle modalità prescritte e in rispetto dell’igiene.

Nello specifico il capitolato di gara (art. 68) prevede la facoltà dell’A.C. di effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso, nei confronti del Concessionario e con le modalità che riterrà opportune, controlli presso i locali di produzione e di consumo dei pasti per verificare la rispondenza del servizio fornito dal Concessionario alle prescrizioni contrattuali del Capitolato.

E’ facoltà dell’A.C. disporre, senza limitazioni di orario, la presenza presso i locali di produzione e di consumo dei pasti, di propri dipendenti incaricati, con il compito di verificare la corretta applicazione di quanto previsto nel Capitolato e di quanto previsto nell’offerta tecnica del Concessionario.

Qualora il Concessionario disattenda le norme UNI EN ISO 9001, relative ai Sistemi di Qualità, oltre le penalità che verranno applicate, l’A.C. si è prevista la possibilità di segnalare le non conformità relative all’Ente certificatore.

SOGGETTO AFFIDATARIO

I dati identificativi del soggetto gestore del servizio di refezione scolastica del Comune di Terni è la GEMOS Soc. Coop. – Sede Legale: Via della Punta 21, 48018 Faenza (RA) Cod. Fiscale e P.Iva 00353180391 Capitale Sociale Euro 1.387.650,00 al 31.12.2020 numero iscrizione 85573 Registro Imprese Ravenna 85573.

ANDAMENTO ECONOMICO

ANDAMENTO ECONOMICO SERVIZIO RISTORAZIONE SCUOLE COMUNE DI TERNI							
ANNO SOLARE	2022	2021	2020				
Ricavo complessivo di competenza	2.329.636 €	2.102.597 €	1.318.223 €				
Costo materie prime	756.352 €	682.641 €	427.982 €				

Costo personale	1.148.539 €	1.036.606 €	649.901 €				
Ammortamenti su investimenti *	47.400 €	94.800 €	94.800 €				
Costi generali (trasporto, formazione, divise, Insoluti, manutenzioni etc.)	165.613 €	149.473 €	93.712 €				
Costi centrali/coordinamento	120.783 €	109.012 €	68.345 €				
Utile/perdita	90.948 €	30.065 €	- 16.516 €				
* gli investimenti di cui si riportano gli ammortamenti non sono stati oggetto di finanziamento da parte di terzi ma per la realizzazione degli stessi si è utilizzata la liquidità aziendale.							
TARIFFE AGLI UTENTI							
QUOTA FISSA			SCONTO DEL 50% PER I SECONDI/TERZI/QUARTI FIGLI				
F1	da € 0,00 a € 5.000,00	41,40 €	20,70 €				
F2	da € 5.001,00 a € 10.000,00	77,05 €	38,53 €				
F3	Da € 10.001,00 a € 20.000,00	81,65 €	40,83 €				
F4	oltre € 20.000,00	88,55 €	44,28 €				
PREPAGATO BUONO PASTO -			NO SCONTO PER SECONDI/TERZI/QUARTI FIGLI				
F1	da € 0,00 a € 5.000,00		1,73 €				

F2	da € 5.001,00 a € 10.000,00		3,22 €				
F3	Da € 10.001,00 a € 20.000,00		3,39 €				
F4	oltre € 20.000,00		3,68 €				
PREPAGATO MENSA OSPITI	-		NO SCONTO PER SECONDI/TERZI/QUARTI FIGLI				
F1	da € 0,00 a € 5.000,00		2,59 €				
F2	da € 5.001,00 a € 10.000,00		4,81 €				
F3	Da € 10.001,00 a € 20.000,00		5,08 €				
F4	oltre € 20.000,00		5,52 €				
RICAVO A PASTO	PASTO CALDO	PASTO CALDO RATAPLAN	PASTO CRUDO	COLAZIONI			
A.S. 20/21	5,24 €		2,03 €	0,50 €			
A.S. 21/22	5,32 €	5,02 €	2,06 €	0,51 €			
A.S. 22/23	5,59 €	5,29 €	2,16 €	0,54 €			

EBITDA Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization € 693.900,00

EBIT Earnings Before Interests and Taxes € 219.900,00

Utile ante imposte	€ 219.900,00
Utili netti cumulati	€ 154.886,00
ROI Return On Investment	1,74
ROS Return on sale	2,009
Incidenza dei costi generali o indiretti	5,18%
DSCR Debt Service Coverage Ratio	Non applicabile (non è stato fatto ricorso a debito finanziario)
ROE Return on Equity	Non applicabile (non esiste un patrimonio netto dedicato all'appalto)

QUALITA' DEL SERVIZIO

Descrizione	Tipologia indicator e	Refezione scolastica
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Trattasi dell'iscrizione al servizio		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Entro l'apertura dell'anno scolastico
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Tempestivo: 1 giorno
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Secondo calendario scolastico: immediato dal primo giorno utile
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Entro una settimana
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Entro una settimana
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Immediata (entro cinque ore massimo e comunque entro i termini di erogazione del servizio)
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Tutti i giorni
Carta dei servizi	qualitativo	NO (in corso di approvazione)

Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	-
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	-

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio		Territorio comunale. Per i residenti, secondo criterio di competenza territoriale della scuola	Servizio di produzione, trasporto ed erogazione pasti nelle scuole del territorio comunale	Refezione scolastica a ridotto impatto ambientale; trasporto dei pasti; Ottimizzazione delle forniture dei pasti; Attivazione del servizio con un numero minimo di richieste (contemperamento)	Sicurezza della produzione dei pasti; Assistenza nell'erogazione dei pasti; Efficienza: ottimizzazione del trasporto dei pasti	Secondo programma del gestore con riferimento al centro cottura

				con minor impatto ambientale)		
Risultati raggiunti	100% degli aventi diritto secondo previsioni normative e vincoli di attivazione della refezione	100% del territorio comunale coperto	100%	In costante adeguamento	100%	Secondo programma
Scostamento	-	-	-	-	-	-

TRASPORTO SCOLASTICO
(Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili)

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di **trasporto scolastico** del Comune di Terni, rientra nell'ambito dei servizi pubblici locali secondo il Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL ed è affidato in appalto alla CMT soc. coop. di Terni.

Il servizio è affidato in appalto a seguito di gara ad evidenza pubblica per gli Anni Scolastici dal 2021/22 al 2025/26.

In particolare, il contratto ha durata quinquennale, dal 01.09.2021 al 31.07.2026 e relativo agli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25, 2025/26.

Il servizio rientra nella fattispecie di cui:

- all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità) recante Effettività del diritto allo studio (...) a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- all'art. 5 comma 1 lettera a) punto 2 (servizi di trasporto e relativo accompagnamento) e

- all'art. 6 comma 3 lettera a) (servizi di trasporto speciale) della L.R. Regione Umbria 16 dicembre 2002, n. 28 recante Norme per l'attuazione del diritto allo studio.

Il servizio è demandato in particolare dalla Legge Regionale sopra richiamata quale competenza dei Comuni.

Il servizio è rivolto ai bambini, alunni e studenti che frequentano i vari gradi di istruzione del Comune di Terni come di seguito descritto:

a) Scuola dell'Infanzia;

b) Scuola Primaria;

c) Scuola Secondaria di 1° Grado.

Il servizio prevede il trasporto degli alunni dalle loro abitazioni alle rispettive sedi scolastiche e viceversa, agli orari stabiliti e secondo il calendario predisposto dalle competenti Autorità Scolastiche. d) Trasporto degli studenti con disabilità che frequentano i corsi didattici che vanno dalle Scuole dell'Infanzia alle Scuole Secondarie di 1° Grado.

d) accompagnamento a bordo per i bambini della scuola dell'infanzia e il trasporto e accompagnamento alunni e studenti disabili (il trasporto studenti disabili avviene anche per il secondo ciclo di istruzione).

Il perimetro di svolgimento del servizio è per legge contenuto nell'ambito del territorio comunale, è soggetto a criteri e requisiti per la fruizione da parte delle famiglie richiedenti, sia normati per legge sia in base al capitolato speciale, richiede un corrispettivo alle famiglie quale contribuzione indiretta ai costi del servizio, include riduzioni ed agevolazioni in base all'ISEE o per situazioni di disagio.

Nel servizio, secondo capitolato e previsioni di legge, si applicano CAM Criteri Ambientali Minimi. Il gestore deve rispettare i Criteri ambientali minimi per l'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada approvati con D.M. 8 maggio 2012 (G.U. n. 129 del 5 giugno 2012) che permettono l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 4 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 24 (GU n. 68 del 24 marzo 2011) di attuazione della Direttiva 33/2009/CE relativa alla promozione di veicoli a ridotto impatto ambientale e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DI STUDENTI CON DISABILITÀ Anni Scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25, 2025/26.

La durata - scadenza affidamento sono i seguenti: dal 01.09.2021 al 31.07.2026 e relativo agli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25, 2025/26.

Gli atti relativi all'affidamento sono i seguenti:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 797 del 19/03/2021 (determinazione a contrarre);

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 2081 del 23/07/2017(Aggiudicazione provvisoria).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 2870 del 13/10/2021. (Efficacia aggiudicazione).

CONTRATTO rep. 38434 del 18.02.2022

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, è il seguente: Euro 3.360.000,00 oltre € 5.000,00 per oneri per la sicurezza, per un totale di € 3.365.000,00 (oltre I.V.A.). L'importo su base annua di Euro 672.000,00. L'appalto è stato rifinanziato per un massimo dell'occorrenza del quinto del valore di appalto, ai sensi di legge.

Il servizio è erogato all'utente finale dietro corresponsione di abbonamenti o titoli di viaggio in base ad un sistema tariffario regolamentato a livello regionale.

Programmazione e gestione del servizio, elementi quantitativi: il capitolato speciale individua nel *Piano Annuale del Trasporto scolastico* lo strumento principe di programmazione e gestione del servizio di che trattasi, su base annuale, riformulato ogni anno e basato: sul consolidamento o modificazione della domanda di servizio, sul superamento delle criticità dell'anno precedente, strutturato secondo principi di trasparenza e in modalità conforme alle prassi operative e alla normativa vigente.

Il Piano Annuale del trasporto scolastico descrive:

a) i percorsi e quindi la distribuzione delle corse (sulla base del domicilio/residenza dei richiedenti il servizio ad iscrizioni ultimate e in relazione al numero dei posti omologati a sedere di ciascun mezzo. Inoltre, la quantificazione dei chilometri da effettuare per ogni linea, con la specifica indicazione delle vie e delle Scuole interessate al servizio. Il totale di tutti i chilometri percorsi per le varie linee);

b) l'indicazione specifica delle linee di nuova istituzione rispetto al precedente Piano Annuale dei Trasporti. L'istituzione di nuove linee deve essere sempre preceduta dal tentativo di ottimizzare e quindi razionalizzare le linee già esistenti. La predetta ottimizzazione deve essere realizzata congiuntamente tra Comune e Società aggiudicataria;

c) gli orari di salita e di consegna degli alunni;

d) il numero e le caratteristiche dei mezzi impiegati, il numero degli autisti impiegati;

e) le fermate individualizzate degli utenti (casa), nel rispetto delle norme sulla sicurezza fissate dal D.lgs. n. 285/1992 e dalle altre norme di settore. A tal proposito gli itinerari devono svolgersi esclusivamente su strade pubbliche o di uso pubblico, escludendo tuttavia quelle di uso pubblico che non garantiscano la sicurezza degli Utenti. La Società affidataria ha l'onere di controllare la sicurezza di tutte le strade percorse durante il servizio, rapportandosi con le competenti Pubbliche Amministrazioni, al fine di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni tecniche ed amministrative propedeutiche allo svolgimento in sicurezza del trasporto scolastico.

Nel dettaglio questi sono i numeri per l'anno scolastico 2022/23, ovvero alla data del 31.12.2022:

organizzazione:

n. 20 linee scolastiche (primaria, secondaria di primo grado, solo autista)

n. 6 linee di trasporto speciale H (primaria, secondaria di primo grado e secondo grado, autista + accompagnatore a bordo)

di cui **n. 8 linee infanzia** (autista + accompagnatore a bordo)

n. 2 navette straordinarie scuola primaria Matteotti (primaria, solo autista)

parco vetture:

n. 20 scuolabus (Euro 5B, Euro 6, metano)

n. 6 scuolabus trasporto H (Euro 5B, Euro 6, metano)

dati quantitativi:

personale

autisti n. 28

accompagnatori min n. 6

accompagnatori infanzia n. 7

trasportati

trasportati n. 1022

totale giorni scolastici n. 204

chilometraggio

km giornalieri n. 2034

costo/km € 1,92 + iva (*aggiornato ad adeguamento Istat anno 2022*)

Riguardo ai principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti, **gli investimenti sono concentrati sul parco vetture** che devono avere caratteristiche non solo compatibili con le norme previste allo scopo ma migliorative e adeguate alle esigenze del ridotto impatto ambientale, ovvero privilegiando le ridotte emissioni, i carburanti alternativi a benzina e gasolio.

Per quanto concerne la **qualità del servizio**, il gestore è tenuto ad attuare un sistema di rilevazione (annuale) del gradimento del servizio da parte degli utenti e a comunicarne i risultati all'Amministrazione Comunale.

Come obiettivo e in accordo con gli uffici competenti, è in definizione la stesura della "Carta della qualità dei servizi", ai sensi dell'art. 2, comma 461 della Legge n. 244/2007, del Regolamento CE n. 2006/2004, del Regolamento 25 UE n. 181/2011 e del D.lgs. n. 169 del 04/11/2014. La Carta della qualità dei servizi dovrà riportare tutti i dati descritti dall'Art. 2 comma 461 della Legge n. 244/2007.

Per quanto concerne il **sistema tariffario** a carico degli utenti, le tariffe in essere sono le seguenti:

annuale andata e ritorno € 238,00

annuale solo andata o solo ritorno € 119,00

mensile € 40,00.

I titoli di viaggio sono incassati dal gestore, come da capitolato.

I criteri per l'applicazione delle agevolazioni o le esenzioni da applicare (in base all'ISEE delle famiglie) agli abbonamenti sono i seguenti:

ISEE TARIFFA AGEVOLATA

da € 0,00 a € 5.000,00 50% riduzione

da € 5.001,00 a € 10.000,00 30% riduzione

da € 10.001,00 a € 20.000,00 20% riduzione.

L'esenzione del pagamento della retta è concessa inoltre ai bambini portatori di handicap riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/1992. I richiedenti dovranno allegare relativa documentazione. La riduzione del pagamento della retta, pari al 50% di quella attribuita al primo, è concessa nel caso di secondo figlio e successivi.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, ai sensi del capitolato speciale, è la Direzione Istruzione – Sport. Politiche giovanili del Comune di Terni che verifica la rispondenza delle prestazioni rispetto al contratto in essere e provvede all'erogazione dei corrispettivi a seguito dei controlli e alle pattuizioni di servizio, ivi compreso il Piano del trasporto scolastico del Comune di Terni che, a fini di trasparenza e programmazione economica, individua il valore standard dei chilometri di trasporto erogato per ciascun anno scolastico nonché descrive le caratteristiche del servizio, ivi compreso il parco vetture, il numero di personale impiegato, le linee di trasporto codificate e impostate secondo ratio di efficienza ed efficacia per garantire l'organizzazione del trasporto casa-scuola-casa, nei tempi prescritti e in sicurezza.

SOGGETTO AFFIDATARIO

I dati identificativi del soggetto gestore del servizio di trasporto scolastico del Comune di Terni è la CMT Cooperativa Mobilità Trasporti Soc. Coop. – Sede Legale: Via Petroni 28, 05100 Terni (TR) Cod. Fiscale e P.Iva 01472550555 Capitale Sociale Euro 1.167.638,00 al 31.12.2020 codice univoco T04ZHR3 Registro Imprese Terni 01472550555 R.E.A. Terni 99666.

ANDAMENTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i dati economici, forniti dal soggetto gestore:

- Costo pro capite per utente € 238,00 iva compresa – costo del triennio € 714,00
- Ricavi competenza del servizio (da settembre 2021) € 964.924,29 oltre iva + bigliettazione € 70.522,00; *gli importi sono stati tutti riscossi direttamente dal soggetto gestore e incassati, come da capitolato.*
- Investimenti effettuati: n. 4 mezzi per un totale di € 228.000,00 oltre iva con ammortamento di € 45.600,00

CMT - COSTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO COMUNE DI TERNI

COSTI 2022	di cui COSTI DIRETTI	DI CUI COSTI INDIRETTI	COSTI 2021	di cui COSTI DIRETTI	DI CUI COSTI INDIRETTI
945.202,45	765.736,17	179.466,28	343.025,75	281.275,97	61.749,79

N. personale del soggetto gestore, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:

Personale addetto nella società: n. totale 43 persone inquadrate con i seguenti parametri:

- parametro 116 (costo orario € 16,25)
- parametro 140 (costo orario € 17,06)
- parametro 158 (costo orario € 19,52)
- parametro 175 (costo orario € 20,61)
- parametro 183 (costo orario € 22,30).

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Le tariffe approvate con delibere di giunta comunale n. 110 del 29.04.202, n. 129 del 04.05.2022, sono le seguenti:

- annuale andata e ritorno € 238,00
- annuale solo andata o solo ritorno € 119,00
- mensile € 40,00.

I criteri per l'applicazione delle agevolazioni o le esenzioni da applicare (in base all'ISEE delle famiglie) agli abbonamenti sono i seguenti: ISEE TARIFFA AGEVOLATA da € 0,00 a € 5.000,00 50% riduzione da € 5.001,00 a € 10.000,00 30% riduzione da € 10.001,00 a € 20.000,00 20% riduzione. L'esenzione del pagamento della retta è concessa, inoltre ai bambini portatori di handicap riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/1992. I richiedenti dovranno allegare relativa documentazione. La riduzione del pagamento della retta, pari al 50% di quella attribuita al primo, è concessa nel caso di secondo figlio e successivi.

QUALITA' DEL SERVIZIO

<u>Descrizione</u>	<u>Tipologia indicator e</u>	<u>Trasporto Scolastico</u>
<u>Qualità contrattuale</u>	-	-
<u>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</u>	<u>qualitativo</u>	<u>SI</u>

<u>Trattasi dell'iscrizione al servizio</u>		
<u>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</u>	quantitati vo	<u>Entro l'apertura dell'anno scolastico</u>
<u>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</u>	quantitati vo	<u>Tempestivo: 1 giorno</u>
<u>Tempo di attivazione del servizio</u>	quantitati vo	Secondo calendario scolastico: <u>immediato dal primo giorno utile</u>
<u>Tempo di risposta motivata a reclami</u>	quantitati vo	<u>Entro una settimana</u>
<u>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</u>	quantitati vo	<u>Entro una settimana</u>
<u>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</u>	quantitati vo	<u>Immediata (entro cinque ore massimo e comunque entro i termini di erogazione del servizio)</u>
<u>Cicli di pulizia programmata</u>	quantitati vo	<u>Tutti i giorni</u>
<u>Carta dei servizi</u>	qualitativ o	<u>NO (in corso di approvazione)</u>
<u>Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni</u>	qualitativ o	<u>Si</u>
<u>Qualità tecnica</u>	-	-
<u>Mappatura delle attività relative al servizio</u>	qualitativ o	<u>Si</u>
<u>Mappatura delle attrezzature e dei mezzi</u>	qualitativ o	<u>Si</u>
<u>Predisposizione di un piano di controlli periodici</u>	qualitativ o	<u>Si</u>
<u>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</u>	qualitativ o	<u>Si</u>
<u>Accessibilità utenti disabili</u>	qualitativ o	<u>Si</u>
<u>Altri indicatori</u>	qualitativ o e/o quantitati vo	-

<u>Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico</u>	-	-
<u>Agevolazioni tariffarie</u>	<u>quantitati</u> <u>vo</u>	<u>Si</u>
<u>Accessi riservati</u>	<u>quantitati</u> <u>vo</u>	<u>Si</u>
<u>Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico</u>	<u>qualitativ</u> <u>o e/o</u> <u>quantitati</u> <u>vo</u>	-

QUALITA' DEL SERVIZIO

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni i specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investiment i
<i>Contratto di servizio</i>		Territorio comunale. Per i residenti, secondo criterio di competenza territoriale della scuola viniciore.	Servizio casa- scuola- casa	Vetture con ridotto impatto ambientale; linee di trasporto con minor chilometraggio possibile; Ottimizzazione delle persone trasportate; Attivazione del servizio con un numero minimo di richieste (contemperament o con minor impatto ambientale)	Sicurezza del trasporto; Assistenza a bordo per infanzia e disabili; Efficienza: ottimizzazion e del trasporto Efficacia: effettività del trasporto	Secondo programma del gestore con riferimento al parco vetture
<i>Risultati raggiunti</i>	100% degli aventi diritto secondo previsioni normative e	100% del territorio comunale coperto	100%	In costante adeguamento	100%	Secondo programma

	vincoli di attivazione del trasporto					
<i>Scostamento</i>	-	-	-	-	-	-
<i>o</i>						

VINCOLI

Come sopra evidenziato il servizio di trasporto scolastico è un servizio obbligatorio per legge e si riportano di seguito i riferimenti normativi specifici:

- all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità) recante Effettività del diritto allo studio (...) a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- all'art. 5 comma 1 lettera a) punto 2 (servizi di trasporto e relativo accompagnamento) e
- all'art. 6 comma 3 lettera a) (servizi di trasporto speciale) della L.R. Regione Umbria 16 dicembre 2002, n. 28 recante Norme per l'attuazione del diritto allo studio.

Il servizio è demandato in particolare dalla Legge Regionale sopra richiamata quale competenza dei Comuni.

CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione del servizio è conforme e adeguata alle esigenze previste dalla norma vigente.

Il servizio pubblico del trasporto scolastico risponde a criteri di efficienza ed efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo stato normalizzato ed efficientato il servizio a seguito di gara ad evidenza pubblica di rilevanza europea;

Le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale sono come da programmazione.

La gestione, secondo capitolato, è modificabile e adattabile secondo le esigenze dell'utenza, nel rispetto comunque dei criteri ambientali, del vincolo di territorialità, dei requisiti degli aventi diritto e dell'economicità.

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI
(Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili, ufficio Sport)

1. STADIO LIBERO LIBERATI ED ANTISTADIO GIORGIO TADDEI

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Nella presente scheda si procede all'analisi del servizio pubblico locale puntuale della gestione dell'impianto sportivo stadio Libero Liberati ed antistadio Giorgio Taddei.

Si tratta di un impianto affidato in concessione all'attuale squadra locale di calcio, militante nel campionato professionisti Serie B.

In conseguenza della delibera di consiglio comunale n. 362/2017 è stata stipulata la Concessione in data 22 febbraio 2018 per un periodo di cinque anni (Rep. 38251). Successivamente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 08/06/2022 è stato approvato il provvedimento integrativo della suddetta convenzione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ai sensi dell'articolo 216 del D.L. 34/2020.

In esecuzione di quanto sopra si è provveduto a sottoscrivere un atto integrativo in data 9 giugno 2022 (Rep. 38450) e la durata della concessione è stata prorogata al 30 giugno 2024.

Si precisa altresì che nel frattempo l'impianto è stato completamente accatastato acquisendo i seguenti nuovi identificativi catastali:

Foglio 106 particelle 452-482

aree limitrofe contraddistinte come aree urbane con le particelle nn. 453, 454, 455, 459, 474, 479, 488 del foglio 106 e particelle nn. 656,657, 658 e 659 del foglio 113.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente:

Il Comune di Terni con Delibera di Consiglio Comunale N. 362 Del 18.12.2017 ha approvato lo schema di convenzione con la Ternana Unicusano per l'utilizzazione e la gestione del complesso sportivo costituito dallo stadio comunale denominato "L. Liberati" e dell'antistadio denominato "G. Taddei".

La concessione prevede anche l'affidamento dei relativi servizi accessori e pertinenze, dei parcheggi interni ed esterni, delle biglietterie e comunque tutti i beni di proprietà del Comune di Terni, distinto catastalmente al N.C.T. del Comune di Terni al foglio n. 106, particelle n. 65, 64 e parte della 327.

Il Complesso Sportivo è articolato nelle seguenti parti:

- Impianto sportivo denominato "Libero Liberati" il quale comprende:
 - o area di gioco per competizioni ed allenamenti prima squadra di dimensione ml, (105,00 x 68,00) con superficie in erba naturale, dotata di sottostante drenaggio, impianto di irrigazione automatico; fossato continuo di separazione tra spazio per attività sportive e spazio per il pubblico;
 - o n.07 tribune per il pubblico articolate nei seguenti settori (Curva est, Curva sud, Curva ovest, Curva nord, Tribuna B, Tribuna A, Curva San Martino), ognuna con i propri locali ad uso servizi igienici ed i locali destinati ad esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, della capienza totale di 14.995 posti come da verbale della C.P.V .L.P.S. del 16/04/2015;

- o n. 04 torri-faro Stadio con relative componenti impiantistiche con gruppi di continuità (UPS) e gruppo elettrogeno contenuti in apposito edificio esterno e prossimo al Settore Curva est; impianto antincendio in apposito edificio esterna posizionato in adiacenza al settore tribuna 'I B I ' in cui è collocata la vasca di accumulo e le relative elettropompe; impianto di video sorveglianza con relative installazioni e telecamere, impianti elettrici, impianti termoidraulici, impianti di illuminazione, locali e vani di alloggiamento caldaie, quadri elettrici e/o di comando e quindi tutto quanto comunque installato per la regolare funzionalità dell'impianto;
- o n. 2 locali pronto soccorso posizionati al piano terra Tribuna A e B;
- o n. 1 locale gruppo elettrogeno posizionato al piano terra Tribuna B
- o n. 1 locale adibito a magazzino posto al piano terra della Tribuna B
- o n. 1 centro di gestione della sicurezza e delle emergenze (G.O.S.) posizionato al terzo livello della Tribuna A;
- o n. 1 posto di polizia, posizionato al piano terra della Curva Sud;
- o n. 3 strutture prefabbricate adibite per le trasmissioni radiocronache e telecronache (tribune stampa) posizionati al terzo livello della Tribuna A;
- o magazzini vari al piano terra delle Curve;
- o Locale officina ubicata al piano terra della Curva San Martino, con attrezzature per manutenzioni, in precedenza gestito dall'Amministrazione Comunale;
- o Locale ubicato al piano terra della Curva Nord, privo di impianto elettrico, ad uso rimessaggio, attrezzature per la manutenzione dei manti erbosi dei campi di calcio comunali;
- o n. 1 locale sala stampa posta al piano terra della Curva Est;
- o n. 1 locale sala interviste televisive;
- o n. 1 locale sala interviste radiofoniche;
- o n. 1 locale interviste televisive Sky;
- o spogliatoi e servizi igienici per atleti e giudici di gara;
- o Parcheggi riservati ai sostenitori squadre ospiti: lato Ovest area sterrata di mq 4.040, in prossimità della Curva San Martino area asfaltata di mq 1.750;
- o Area pubblica di pre-filtraggio esterna a servizio del Complesso Sportivo che la Società prenderà in carico, per il periodo di circa tre ore prima e fino ad un massimo di due ore dopo lo svolgimento delle manifestazioni. Al termine di questo tempo l'area riservata dovrà essere riconsegnata al pubblico sgombrata da ogni materiale e con tutti i cancelli bloccati in posizione aperta. La concessionaria, durante il periodo di presa in carico dell'area riservata dovrà garantire, tramite gli stewards preposti, il passaggio degli abitanti residenti in strada di San Martino ed ai loro ospiti. Dovrà tornare nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, la porzione di area di prefiltraggio compresa tra il Foro Boario e l'area a verde attigua all'Antistadio "Taddei" per consentire la realizzazione del Palasport Polifunzionale di Terni le cui planimetrie sono agli atti; varchi di accesso all'area di massima sicurezza costituiti da tornelli a tutta altezza e preselettori di fila; recinzione prefiltraggio e relativi cancelli; biglietterie distaccate dalla parte principale dell'impianto;
- Impianto sportivo denominato Antistadio "Giorgio Taddei" il quale comprende:
 - o area di gioco (di dimensione ml 97.00 x 58,00), in erba sintetica per competizioni ed allenamenti:

o area non attrezzata in erba naturale di dimensioni mq 1.400:

La concessione ha altresì ad oggetto anche la Pubblicità cartellonistica, fonica e luminosa ed ogni altra attività pubblicitaria possibile all'interno e all'esterno del Complesso Sportivo; la somministrazione e vendita di alimenti e bevande, la gestione di parcheggi adiacenti allo stadio, la vendita e distribuzione di materiale vario (gadget, abbigliamento sportivo ecc.), nonché ogni altra attività ricreativa, culturale, convegnistica e commerciale che non sia in contrasto con la destinazione urbanistica dello Stadio e che, comunque, non sia atta a pregiudicare l'integrità del campo di gioco e delle strutture dello Stadio.

La durata - scadenza affidamento originario (DCC 362/2017) cinque anni dalla stipula (22/02/2018).

Atto integrativo del 09.06.2022 scadenza 30.06.2024

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, è il seguente: Non è stato redatto il PEF, pertanto si riportano solo i costi a carico del concessionario e del concedente; in particolare mentre l'attuale Convenzione prevede a carico della Ternana Calcio le spese di manutenzione ordinaria e le spese di manutenzione straordinaria nel limite di € 20.000,00.

Nell'anno 2022 il Comune di Terni ha sostenuto spese per la manutenzione straordinaria pari ad € 105.405,76.

Nell'anno 2023 si prevede che venga complessivamente speso un importo di € 200.000,00, oltre ad € 600.000,00 circa per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione (risorse derivanti dai canoni idrici).

Le spese sopra indicate sono state effettuate dalla Direzione Lavori Pubblici.

Riguardo ai **principali obblighi posti a carico del gestore la società Ternana Calcio S.p.A.**, si impegna a valutare la possibilità di collaborare con l'Ente in specifiche iniziative di marketing territoriale, valorizzazione del territorio e ad iniziative relative alle politiche della aggregazione, nonché come sopra indicato, ad eseguire opere di manutenzione straordinaria fino ad un importo annuo complessivo massimo di € 20.000,00 (oltre I.V.A.), già a far data dal 01/07/2022, previa segnalazione della necessità di intervento alla Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni. La Concessionaria deve mantenere tutti gli impianti e le strutture, di cui il Complesso Sportivo è dotato, in stato di efficienza e deve garantire il regolare svolgimento delle attività oggetto della concessione. Il Concessionario, per il periodo di durata dell'atto aggiuntivo alla Convenzione, si fa carico a propria cura e spese di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria. Sono compresi anche i lavori di manutenzione ordinaria resi necessari dal rispetto di tutte le disposizioni normative, di adeguamento infrastrutturale dell'impianto ai criteri fissati dalla Federazione Italiana Gioco Calcio con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza e a quelle regolamentari, ivi inclusi i provvedimenti della Prefettura. La Ternana Calcio ed il Comune di Terni, devono garantire la conformità dello stadio "Libero Liberati" alle Norme federali ed ai Criteri Infrastrutturali del Sistema Licenze Nazionali, ai fini dell'ottenimento del Certificato di Omologazione dell'impianto.

Per le parti concesse, sono a carico della Società Ternana Calcio S.p.A. tutti i costi relativi alle utenze idrica, elettrica (compreso il sistema di pompaggio per l'alimentazione della vasca di accumulo necessaria all'impianto antincendio), telefoniche e di riscaldamento.

Dovrà essere costituita una Commissione tecnica mista Comune di Terni, Società Ternana Calcio S.p.A. che dovrà verificare annualmente lo stato di conservazione della struttura e i lavori effettuati durante l'anno.

Il Concessionario consentirà, anche con l'opportuna previsione contrattuale nei riguardi di terzi aventi causa, l'accesso in ogni parte del Complesso Sportivo, in qualsiasi momento, senza preavviso né alcuna specifica giustificazione, ai rappresentanti del Comune di Terni per la verifica dello stato di conservazione dello stesso Complesso. A tale riguardo, all'inizio di ogni stagione calcistica, il Comune di Terni rimetterà l'elenco nominativo dei soggetti, del quale la Società calcistica dovrà prendere formalmente atto, cui dovrà essere consentito l'accesso;

La Società Ternana Calcio S.p.A. si farà carico di provvedere ad escludere espressamente, nei contratti che la stessa sottoscriverà con soggetti terzi a qualsiasi titolo, la sussistenza di obblighi del Comune di Terni circa il pagamento di qualsivoglia corrispettivo e di prevedere, sempre in tali contratti, la loro automatica risoluzione e/o inefficacia al verificarsi di ipotesi che facciano venir meno la convenzione attualmente sottoscritta.

La società, per il periodo di concessione dell'Impianto ha stipulato polizze di assicurazione per la copertura di danni che possano verificarsi ad utenti e frequentatori, compreso il pubblico, (R.C.T.) per un massimale minimo di € 3.500.000,00 con il limite di € 3.500.000,00 per persona, e a favore dei propri operatori (R.C.O.) per un massimale minimo pure di €. 3.500.000,00, con il limite minimo di €. 3.500.000 per operatore.

La Ternana Calcio si impegna a concedere l'uso dell'Antistadio "Giorgio Taddei", per allenamenti e partite ufficiali, a società e associazioni di calcio non professionistiche locali sprovviste di un impianto sportivo di calcio, iscritte a campionati della F.I.G.C. o di Enti di Promozione Sportiva.

La concessionaria si fa carico di ottemperare a quanto la normativa sulla sicurezza dell'uso dello Stadio "Libero Liberati" impone alla Società calcistica, con conseguente piena assunzione di responsabilità, per lo svolgimento delle partite di campionato della prima squadra, del settore giovanile e delle proprie ulteriori manifestazioni calcistiche, sportive o di altro genere, oltre che per gli allenamenti. A riguardo la Ternana Calcio si avvale di persona appositamente incaricata o di un suo sostituto, da rendere ufficialmente noto al Concedente, che dovrà essere presente durante l'esercizio di tali attività ed adempiere, in particolare, ad ogni prescrizione di cui all'art. 19 del D.M. Interno del 18.03.1996 e s.m.i.

La Ternana Calcio espleta il servizio di custodia e vigilanza delle parti del Complesso Sportivo effettivamente in uso alla stessa, con proprio addetto ad eccezione dell'utilizzo dell'antistadio "Taddei" da parte di soggetti terzi. A carico della Società viene altresì posto il servizio di pulizia delle parti del Complesso sportivo effettivamente assegnate alla stessa.

In occasione delle pubbliche manifestazioni, gare etc. organizzate dalla Ternana Calcio, la stessa provvede ai servizi di vendita dei biglietti e di controllo degli ingressi, assicurando, al termine di esse, la chiusura di tutti i cancelli di uscita/ingresso ai diversi servizi interni e ai vari settori in cui è ripartito lo Stadio. Nelle altre giornate in cui non vi sono manifestazioni o dispute di incontri calcistici, la società Concessionaria provvede a mantenere chiusi tutti cancelli d'ingresso allo stadio e tutti quelli di separazione tra i sette settori.

La concessionaria provvede inoltre, di volta in volta e per il tempo previsto, all'attivazione ed al costante funzionamento, mediante personale qualificato, dell'impianto di tele-controllo, in quanto misura di prevenzione dell'ordine pubblico e di individuazione di comportamenti illegittimi.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, è la Commissione tecnica mista Comune di Terni, Società Ternana Calcio S.p.A. che dovrà verificare annualmente lo stato di conservazione della struttura e i lavori effettuati durante l'anno

Il referente per il Comune di Terni per l'uso e la Gestione dell'impianto sportivo è il Dirigente della Direzione Economia e Lavoro – Promozione del Territorio o suo delegato.

Il referente per il Comune di Terni per tutto quanto riguarda i lavori è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni o suo delegato.

SOGGETTO AFFIDATARIO

I dati identificativi del soggetto gestore dello stadio comunale Libero Liberati è la Ternana Calcio S.P.A. Partita Iva 00646100552, sede legale Via della Bardesca n. 2

Fatturato: € 766.840,00 (2022)

Dipendenti: 80 (2023)

Ateco: Attività di club sportivi

Cod. Ateco: 9312

Utile: € -13.212.937,00 (2022)

Capitale sociale: € 3.000.865,00 (2023)

ANDAMENTO ECONOMICO

Non è stato elaborato un Piano Economico Finanziario. I costi a carico del Concessionario, così come stabilito dalla convenzione Rep. 38251/2018, erano indicati in € 100.000,00/annui in lavori che sono stati eseguiti fino alla stagione 2021-2022.

Successivamente, in virtù della L. n. 77 del 17 luglio 2020 recante “*Disposizioni in tema di impianti sportivi di impianti sportivi*” che prevede “...ove il concessionario ne faccia richiesta, ...la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziario originariamente pattuite, anche attraverso la proroga della durata del rapporto, comunque non superiore a ulteriori tre anni, in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati... La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto di concessione...” si è proceduto alla modifica di quanto previsto dalla precedente convenzione, al fine di rideterminare le condizioni di equilibrio economico-finanziario.

Per le stagioni 2022-23 e 2023-24 al Concessionario, in virtù della ridefinizione dell'equilibrio economico-finanziario in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati in forza della precedente concessione, il canone a carico del concessionario, a valere dal 01/07/2022 non è dovuto.

Attualmente a carico del Concessionario ci sono le spese di manutenzione ordinaria, nonché di manutenzione straordinaria fino al limite di € 20.000.

Nell'anno 2022 la Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni ha effettuato lavori di manutenzione straordinaria per un importo complessivo di € 105.405,76.

Nell'anno 2023 si prevede che venga complessivamente speso un importo di € 200.000,00, oltre ad € 600.000,00 circa per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione (risorse derivanti dai canoni idrici).

L'impianto non occupa personale dell'Amministrazione addetto al servizio.

La tariffazione per l'uso dell'impianto sportivo è quella approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. 34 e 80 del 2023.

Ed in particolare tali delibere prevedono le seguenti tariffe:

**STADIO LIBERO
LIBERATI**

Manifestazioni Calcistiche	€	625,00	+ 8% incassi al netto SIAE
Manifestazioni Extrasportive spettacoli musicali, teatrali e di genere vario	€	1.900,00	+ 10% incassi al netto SIAE

ANTISTADIO GIORGIO TADDEI

Manifestazioni Calcistiche in diurna	€	53,00	IVA compresa
Manifestazioni Calcistiche in notturna	€	65,00	IVA compresa
Manifestazioni Calcistiche a pagamento in diurna	€	53,00	+ 6% incassi al netto SIAE
Manifestazioni Calcistiche a pagamento in notturna	€	65,00	+ 6% incassi al netto SIAE
Manifestazioni Extrasportive (spettacoli musicali, teatrali, ecc...)	€	260,00	+ 8% incassi al netto SIAE

QUALITA' DEL SERVIZIO

Non sono stati previsti contrattualmente indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il concessionario ha adempiuti agli obblighi previsti contrattualmente e non si devono segnalare disservizi.

VINCOLI

L'impianto sportivo deve rispettare tutte le disposizioni normative, nonché di adeguamento infrastrutturale ai criteri fissati dalla Federazione Italiana Gioco Calcio con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza e a quelle regolamentari, ivi inclusi i provvedimenti della Prefettura. La Ternana Calcio ed il Comune di Terni, devono garantire la conformità dello stadio "Libero Liberati" alle Norme federali ed ai Criteri Infrastrutturali del Sistema Licenze Nazionali, ai fini dell'ottenimento del Certificato di Omologazione dell'impianto.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'affidamento dell'impianto sportivo andrà in scadenza il 30 giugno 2024.

Attualmente, come comunicato dalla Direzione Lavori Pubblici, l'impianto ha il certificato di idoneità statica valido fino al 30 dicembre 2026, essendo l'impianto costruito agli inizi degli anni '70, necessita di interventi infrastrutturali importanti che devono essere quantificati da parte di un tecnico abilitato.

È necessario tener conto degli interventi da effettuare anche in vista del prossimo affidamento, elaborando un adeguato PEF.

2. PALATENNISTAVOLO

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizio di concessione per la gestione ed utilizzo della foresteria e dei locali annessi, e delle palestre n. 2 e n.3 del Palatennistavolo "A. De Santis", palazzetto per lo svolgimento della pratica del tennistavolo.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: gestione ed utilizzo della foresteria e dei locali annessi, e delle palestre n. 2 e n.3 del Palatennistavolo "A. De Santis"

Il Comune di Terni con Delibera di Giunta Comunale n. 5 dell'8/01/2021 ad oggetto "Direttive in merito alla procedura di affidamento del servizio di gestione dell'impianto sportivo "Centro di preparazione Olimpica di Tennistavolo A. De Santis", ha definito "*privo di rilevanza economica il servizio di Gestione del Palatennistavolo*", tuttavia secondo le indicazioni del D.lgs 201/2022 occorre procedere anche alla relazione dell'andamento del predetto servizio.

L'impianto è stato realizzato appositamente per la disciplina sportiva del tennistavolo e l'ultima convenzione per la gestione di parte dello stesso nasce dall'unione di due precedenti atti: Convenzione prot. n. 73211/2016 approvata con D.G.C. 44/2016 per l'utilizzo e la gestione della palestra n. 2 ed altri 5 locali presso il Palatennistavolo fino al 31/12/2020 e Convenzione per l'utilizzo e la gestione della palestra n. 3 e della foresteria e dei locali annessi, approvata con D.G.C. 221/2019 con durata per anni 1 estensibile previo accordo tra le parti.

Con la predetta D.G.C. n. 8/2021 è stato affidato il Contratto per la gestione ed utilizzo della foresteria e dei locali annessi, e delle palestre n. 2 e n.3 del Palatennistavolo "A. De Santis" prot. 37965 del 10/03/2021 (con allegato errata corrige art. 4 canone annuo)

La durata – è di anni 5, fino al 09/03/2026

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, individuato dall'art. 4 della convenzione (canone annuo a carico della FITET per utilizzo impianto) è pari ad € 26.546,66 ed il rimborso forfettario delle utenze per un importo annuo pari ad € 86.805,47

Riguardo ai **principali obblighi posti a carico del gestore** l'art. 3 prevede che la FITeT si impegni a:

- Garantire per tutta la durata della concessione lo svolgimento presso il palatennistavolo di parte delle proprie attività tecniche e manifestazioni agonistiche nazionali ed internazionali di alto livello, compresa annualmente l'organizzazione e lo svolgimento a Terni di almeno 5 manifestazioni a carattere nazionale e/o internazionale di alto livello

- Provvedere a propria cura e spese a compiere quanto prescritto dalle autorità di P.S., nonché il rispetto di regole di prudenza per evitare danni, incidenti, infortuni;
- Stipulare polizza contro i rischi derivanti dalla gestione dell'impianto;
- Garantire locali di primo soccorso sempre disponibili e provvedere al rispetto delle incombenze fiscali

L'art. 4 stabilisce un canone di gestione pari ad € 26.546,66 (stornabile per lavori effettuati)

L'art. 5 definisce un rimborso utenze forfettario di € 86.805,47 (stornabile per lavori effettuati)

L'art. 7 pone in carico alla FITeT le spese per la manutenzione ordinaria

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il concessionario ha l'obbligo di presentare annualmente sia all'ufficio Sport che all'Ufficio Tecnico del Comune una relazione specifica sullo stato di manutenzione e conservazione degli impianti sia sportivi che tecnologici nonché copia dei rapporti delle verifiche di Legge

SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi del soggetto gestore: F.I.Te.T. Federazione Italiana Tennis Tavolo (C.F. 05301810585) sede in Roma – Stadio Olimpico – Curva Nord

L'impianto, essendo un Centro Federale di preparazione Olimpica, oltre ad ospitare manifestazioni sportive, è anche utilizzato dalla F.I.TE.T. per la preparazione dei propri atleti, ospitandoli all'interno della struttura grazie alla presenza della foresteria con circa 20 posti letto, della cucina e dei locali per gli allenamenti (palestre, infermeria, locali tecnici etc.).

Ciò comporta la presenza costante a Terni di atleti e tecnici federali e garantisce l'organizzazione di raduni federali a vari livelli (dal giovanile ai seniores) nonché la disputa di gare nazionali ed internazionali presso la palestra 1 dell'impianto, gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Lo svolgimento, inoltre, delle fasi finali dei diversi campionati nazionali (giovanili e, a volte, assoluti o di diverse categorie) consente di ospitare in città numerosi gruppi di atleti, tecnici e famigliari con ritorno economico e di immagine per tutto il territorio (attività ricettive, di ristorazione e turistiche in genere).

ANDAMENTO ECONOMICO

Non è stato individuato un P.E.F. in sede di gara. L'affidamento ha tenuto conto delle spese che la Federazione deve sostenere per lo svolgimento dei tornei e delle manifestazioni garantite nell'impianto, riconoscendo un contributo annuo di € 30.000,00.

La Federazione Tennistavolo ha provveduto ad eseguire tutta una serie di manutenzioni ordinarie (di sua competenza) e straordinarie (di competenza dell'Amministrazione Comunale) per garantire gli standard minimi di sicurezza e gestionali per la struttura. Gli importi regolarmente riconosciuti hanno poi permesso di essere scomputati dal canone annuo concessorio che la Federazione avrebbe dovuto versare.

Le normative emanate in concomitanza con il periodo pandemico, hanno costretto alla chiusura forzata dell'impianto con conseguente mancato utilizzo della struttura. Ciò ha comportato anche l'esecuzione, una volta ripresa l'attività, di maggiori interventi di manutenzione volti a risanare situazioni di parziale degrado.

L'impianto NON FORNISCE SERVIZIO ALL'UTENZA in senso stretto, di conseguenza non ci sono tariffe per l'utilizzo della parte di struttura gestita dalla F.I.Te.T.

Il Comune si è comunque riservato la possibilità di utilizzare l'impianto per 10 giornate annue, previo preavviso, mentre una società ternana di tennistavolo opera all'interno della struttura federale in sinergia con la Federazione.

QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio offerto è stato sempre in linea con le previsioni contrattuali. Sono stati organizzati eventi di rilevanza interregionale e nazionale, con importanti ricadute economiche per il territorio ternano

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La struttura è mantenuta secondo le indicazioni contrattuali. Il concessionario ha adempiuto agli obblighi previsti contrattualmente e non si devono segnalare disservizi.

VINCOLI

Occorre procedere alla voltura delle utenze da parte della Federazione, operazione finora impossibile in quanto non esisteva una separazione completa della parte impiantistica tra la struttura concessa in gestione e quella utilizzata in forma diretta dall'Amministrazione. Con i recenti interventi di riqualificazione energetica si sta tentando di giungere alla completa separazione degli impianti.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'affidamento dell'impianto andrà in scadenza il 9 marzo 2026.

La collaborazione con la Federazione Italiana Tennistavolo ha permesso la fruizione quotidiana di un impianto unico a livello nazionale, consentendone la riqualificazione e la manutenzione quotidiana.

L'impegno dell'Amministrazione ha permesso la riqualificazione energetica della struttura, permettendo anche alla palestra gestita direttamente di poter ospitare importanti eventi e manifestazioni organizzate sia dalla Federazione del Tennistavolo che da altre società/federazioni sportive (es. scherma, danza, arti marziali).

L'elevato livello raggiunto dalla struttura è stato anche dimostrato dalle positive dichiarazioni rilasciate, in merito, dai presidenti delle federazioni mondiali ed europea che nel corso del 2022 hanno visitato l'impianto.

3. "PISCINE COPERTE" UBICATE IN LOCALITÀ CAMPITELLO – VIA ITALO FERRI – E BORGO BOVIO – VIA VULCANO

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio riguarda la gestione degli impianti coperti ad uso pubblico ubicati in località Campitello – via Italo Ferri – e Borgo Bovio – via Vulcano.

Nello specifico, presso le due piscine coperte vengono offerti servizi natatori agonistici e non agonistici per tutte le fasce di età.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: gestione degli impianti natatori comunali coperti, ad uso pubblico ubicati in loc. Campitello – via Italo Ferri – e Borgo Bovio – via Vulcano.

Il Comune di Terni con Delibera di Giunta Comunale n. 202 del 19/12/2014 ha stabilito che l'affidamento del servizio in oggetto debba avvenire con procedura aperta e criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 83 D.Lgs 163/2006;

successivamente con D.D. n. 3320/2014 e conseguenti Determinazioni nn. 445/2015 e 826/2015 veniva approvato lo schema di bando ed il capitolato d'oneri, nonché stabilito che l'affidamento sarebbe avvenuto secondo il criterio del prezzo più basso individuando la durata della concessione in anni 10.

Con Determina n. 1976/2015 veniva aggiudicata la concessione all'operatore economico ASD AZZURRA 1, per complessivi € 977.861,46 oltre IVA ai sensi di legge.

La durata – 10 anni a far data dal 05 agosto 2015 a tutto il 30 giugno 2025

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, è il seguente:

Il valore complessivo del servizio è di € 977.861,46 di cui 252.000,00 per Canone decennale, € 480671,14 per opere di adeguamento alla normativa regionale ed € 245.190,32 per interventi di miglioria oltre I.V.A.

Riguardo ai **principali obblighi posti a carico del gestore la A.S.D. AZZURRA I** si impegna a versare l'importo annuale di € 25.200,00 posticipate entro il 30 aprile di ogni anno; il concessionario inoltre dovrà garantire i servizi di apertura, chiusura, sorveglianza e custodia degli impianti; conduzione, manutenzione e mantenimento in efficienza impianti di riscaldamento ed erogazione dell'acqua calda, degli impianti tecnologici, di trattamento acque; pulizia degli interi complessi natatori; manutenzioni ordinarie delle strutture e degli impianti, verifiche periodiche degli impianti elettrici, di sicurezza e assimilabili, installazione dei presidi antincendio e cartellonistica di sicurezza; organizzazione attività didattica promozionale non agonistica, cura del verde e degli spazi circostanti, assistenza bagnanti e attività di segreteria, pagamento delle utenze tutte.

Le opere di manutenzione ordinaria sono in capo al concessionario ed in caso di inadempienza il Comune avrà la facoltà di provvedere direttamente con rimborso di tutte le spese sostenute; le opere di manutenzione straordinaria spetta al Comune.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il concessionario ha l'obbligo di presentare annualmente sia all'ufficio Sport che all'Ufficio Tecnico del Comune una relazione specifica sullo stato di manutenzione e conservazione degli impianti sia sportivi che tecnologici nonché copia dei rapporti delle verifiche di Legge

SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi del soggetto gestore: ASD AZZURRA I Partita Iva 00709710552, sede legale Piazza Tacito n. 2

Tesserati: 2499 (2023)

Ateco: Attività di club sportivi

Cod. Ateco: 9312

Cod. affiliazione CONI: 70254

ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico del servizio, prendendo come base il P.E.F. presentato in sede di gara, ha risentito in maniera sostanziale dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 con conseguente chiusura degli impianti sportivi stabilita dalle normative emanate nel periodo di massima crisi. Gli straordinari incrementi dei costi energetici succedutisi nel periodo dell'esplosione del conflitto Russo-Ucraino hanno comportato un forte sbilanciamento delle previsioni contenute nel predetto P.E.F.

In considerazione del fatto che i costi del servizio sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale con apposita Deliberazione e che non possono essere derogati, l'unica soluzione per cercare di rispettare quanto previsto è stata quella di rimodulare l'offerta del servizio. Ciò ha comportato il perdurare della chiusura dell'impianto di Via Vulcano anche una volta terminata l'emergenza Covid oltre ad un aumento dei costi per l'adeguamento delle strutture alla stringente normativa anti-Covid.

Il concessionario, ha richiesto una revisione del P.E.F. in virtù delle emergenze predette, in modo da poter giungere ad un nuovo equilibrio economico-finanziario attraverso un adeguamento della durata della Concessione e/o una rimodulazione del canone concessorio che tenga conto del consistente ed imprevedibile incremento dei costi.

Nell'ultimo triennio, inoltre, il costo pro-capite per utente non ha subito variazioni con importi invariati in € 6/h per il nuoto libero ed € 15.60/h a corsia per attività agonistiche.

Gli ingressi del nuoto libero sono mediamente di 40 al giorno (lunedì-sabato) mentre la domenica si registrano circa 20 ingressi.

I corsi di nuoto per bambini, adulti e fitness organizzati dal concessionario sono frequentati da circa 50 tesserati al giorno.

Tutto il personale addetto ai diversi servizi ha regolare contratto sportivo. Vengono stipulate le assicurazioni previste dal capitolato d'onori.

Incide in maniera evidente, sulla qualità del servizio, la chiusura dell'impianto di via Vulcano che limita la possibilità di fruizione da parte degli utenti e comporta, di conseguenza, un repentino deperimento della struttura che resta inutilizzabile soprattutto a causa della chiusura imposta dalle restrizioni pandemiche e dalla conseguente impossibilità di predisporre adeguate opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio offerto alla cittadinanza è stata puntuale e corrispondente a quanto previsto dal contratto di affidamento, positivamente apprezzata dagli utenti sia per ciò che riguarda le attività per l'educazione al nuoto (bambini, adulti, gestanti e fitness in acqua) che per gli ingressi del nuoto libero.

La chiusura della piscina di Via Vulcano ha ridotto la possibilità di fruire del servizio per una buona parte della popolazione ternana, nonostante il gestore abbia anche messo in atto politiche incentivanti per l'uso dell'impianto di via Ferri a favore di chi frequentava l'impianto chiuso.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il concessionario ha adempiuti agli obblighi previsti contrattualmente e non si devono segnalare disservizi.

VINCOLI

Il verificarsi di due situazioni estreme, imprevedibili ma cogenti, come l'esplosione della pandemia da Covid-19 ed il successivo conflitto russo-ucraino hanno inciso in maniera profonda sull'andamento della gestione degli impianti, comportando in un primo momento l'emanazione di norme restrittive (fino alla chiusura totale) per la fruizione degli impianti natatori e, successivamente, un'impennata dei costi energetici che hanno reso impossibile rispettare i parametri previsti nel P.E.F.

La concessione di somme a ristoro, corrisposte anche dall'Amministrazione Comunale di Terni, hanno solo in parte mitigato tale squilibrio.

In particolar modo, l'ASD AZZURRA I è stata destinataria di un contributo straordinario di € 39.945,30 erogato alla fine dell'annualità 2022 a seguito di un bando comunale per contributi a sostegno di attività sportive in esecuzione della DGC n. 239/2021.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'affidamento degli impianti natatori coperti andrà in scadenza il 30 giugno 2025.

Attualmente, a seguito dell'emergenza Covid-19 e dell'incremento dei costi energetici, l'impianto di via Vulcano risulta chiuso mentre quello di via Italo Ferri è regolarmente funzionante.

Il concessionario ha richiesto di poter rivedere le condizioni di equilibrio del P.E.F. indicato in sede di gara, in seguito alle mutate condizioni di mercato, al fine di poter ridefinire le condizioni contrattuali (durata della concessione, in primis) per giungere ad un nuovo punto di pareggio.

Ad oggi, si può ritenere che l'attività natatoria al chiuso sia una delle più penalizzate dalle emergenze predette poiché i diversi D.P.C.M. emanati nel corso del periodo pandemico hanno fortemente limitato -fino alla chiusura totale- le attività sportive e ricreative in acqua mentre l'incremento dei costi energetici ha comportato un incremento dei costi di gestione per garantire il rispetto degli standard sanitari (temperatura dell'acqua della vasca)

4. IMPIANTI SPORTIVI MINORI

Impianti sportivi comunali	convenzione			eventuale proroga		valore eventuali lavori	canone	tariffe indicate dal Comune	obblighi particolari concessionario	rendicontazione			dati concessionario
	denominazione	data inizio	durata	data fine	durata					nuova fine	soggetto si/no	articolo rendicontazione	
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "O. LAURETI" VIA PAPA BENEDETTO III	07/02/2014	10 ANNI	31/12/2022	3 ANNI	31/12/2025		SI	SI				2020	ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "D. BADINELLI" VIA ROSSINI	07/02/2014	10 ANNI	31/12/2022	3 ANNI	31/12/2025		NO	SI				2020	ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "V. CARINI" VIA SAN EFEBO	07/02/2014	10 ANNI	31/12/2022	3 ANNI	31/12/2025		NO	SI				2020	ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE VIA DEL RAGGIO VECCHIO	05/05/2017	10 ANNI	31/12/2022				NO	SI				2020	ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO VIA IPPOCRATE	04/09/2017	10 ANNI	31/12/2022	2 ANNI	31/12/2024		NO	SI				2020	ASD POLISPORTIVA BOCCAPORCO
IMPIANTO SPORTIVO MARMORE LOCALITA' MAZZELVETTA	10/12/2015	10 ANNI	31/12/2022	2 ANNI	31/12/2024		NO	SI				2020	ASD MARMORE
IMPIANTO SPORTIVO LOC. BORGO RIVO VIA DEL CARDELLINO	31/03/2015	10 ANNI	31/12/2022	2 ANNI	31/12/2024		NO	SI					ASD DRAGHI TERNI RUGBY
IMPIANTO SPORTIVO "DIEGO BIANCHINA" VIA NARNI 59	29/01/2021	10 ANNI	28/01/2031				SI	SI					C.S.I. COMITATO TERRITORIALE TERNI
IMPIANTO SPORTIVO VIA PAPA BENEDETTO III N. 20/A	02/10/2014	10 ANNI	31/07/2024				NO	SI					ASD G.R.S. TERNI
IMPIANTO SPORTIVO "M. CICONI" VIA I. FERRI N.9	09/09/2014	10 ANNI	31/12/2023	3 ANNI	31/12/2026		NO	SI				2020 e 2021	P. D. CAMPITELLO
IMPIANTO SPORTIVO "MIRKO FABRIZI" STRADA DI VALLEMICERO	11/01/2021	10 ANNI	10/01/2031				NO	SI				2021	SSD SPORTING TERNI
IMPIANTO SPORTIVO STRADA DI SAN CARLO	27/10/2023	5 ANNI e 6 MESI	27/03/2029			18.010,00 €	SI						ASD INTERAMNA ARCHERY TEAM

SERVIZIO INTEGRATO DELLA MOBILITA' E AVIOSUPERFICIE
(Direzione Polizia Locale - Mobilità)

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Al fine di razionalizzare ed ottimizzare il sistema della mobilità cittadina, offrendo all'utenza servizi più efficienti e coerenti sotto il profilo della economicità nel rispetto del principio del buon andamento delle attività della P.A è stata affidata alla Società in House Terni Reti la gestione dei Parcheggi di superficie e Parcheggio San Francesco, permessi di rilascio ZTL con annessi servizi ICT e di gestione Varchi elettronici e apparecchiature per la rilevazione automatica delle infrazioni per passaggio con il semaforo rosso e per eccesso di velocità e gestione dell'Aviosuperficie "A . Leonardi" di Terni;

- Gestione Parcheggi di superficie

n.1600 stalli in centro città e 270 nel parcheggio di Marmore di cui 8 riservati a pullman turistici a pagamento.

- Gestione Parcheggio San Francesco

Concessione da parte del Comune di Terni degli spazi dei due piani interrati dell'edificio mediante l'utilizzo delle apparecchiature esistenti e/o delle installazioni di nuovi impianti.

- ZTL

Al fine di gestire e regolamentare gli accessi alla ZTL e AP di Terni, monitorare i transiti delle vie con gestione del servizio varchi elettronici ZTL, degli apparati PhotoR&V, del controllo della velocità e del rilascio dei permessi di accesso alla ZTL del Comune di Terni e Piediluco.

- Servizio per la Gestione dei verbali di violazione al D.Lgs. n. 285/1992 redatti da personale legittimato, ai sensi della normativa vigente o generali a seguito di rilevazioni effettuate con apparecchiature omologate ai sensi di legge

Trattasi di un servizio strumentale nell'ambito del servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie affidato alla Società Terni Reti S.u.r.l.

- Aviosuperficie di Terni

Il Comune di Terni è l'Ente proprietario dell'Aviosuperficie, "Alvaro Leonardi" localizzata a Maratta, località "Le Sore" in via Gianni Caproni n. 4.

L'Aviosuperficie di Terni dispone di una pista in asfalto della lunghezza di 865 mt t e larga 18 mt con orientamento 27/09 e n. 29 hangar per il ricovero di velivoli, per le operazioni di volo diurne e di una Elisuperficie HLS Standard (H24).

All'interno della Aviosuperficie si trovano una Officina Aeronautica, un Ristorante ed una Scuola di Paracadutismo.

L'Elisuperficie è dotata di illuminazione conforme alla normativa, tale da renderla idonea anche alla operatività notturna, come certificato da ENAC a seguito di verifica ispettiva del 19/12/2022.

A seguito di stipula di una convenzione di Terni Reti Srl con l'Azienda Ospedaliera di Terni, l'Elisuperficie è utilizzata anche per le attività di Elisoccorso.

L'Aviosuperficie "A. Leonardi" è pertanto una struttura pubblica idonea alle esigenze di volo riconducibili a varie attività (lavoro aereo, commerciale, turistico sportivo, formativo, sanitario e di protezione civile) disciplinate dalle vigenti leggi e regolamenti.

L'Aviosuperficie è catalogata, altresì, come centro di ammassamento e coordinamento per operazioni di Protezione Civile ed a tal fine resta disponibile 24 ore su 24 per la Regione dell'Umbria - Protezione Civile.

CONTRATTO DI SERVIZIO

➤ **Parcheggi di Superficie**

Disciplinare sottoscritto con nota prot n. 0027223 del 18/02/2022

Oggetto:

- a) Servizio di gestione dei parcheggi di superficie e servizio di controllo e verifica degli Ausiliari del Traffico e Accertatori della Sosta per il Comune di Terni.
- b) Servizio di perimetrazione/segregazione di aree pubbliche in occasione di eventi e/o manifestazioni

- Durata 8 anni a decorrere **01.01.2022**

- Scadenza affidamento **31.12.2029**

Per garantire l'erogazione dei servizi attinenti la sosta a pagamento, il Comune concede in uso alla Società gli spazi del suolo pubblico.

La società Terni Reti S.u.r.l. versa al Comune di Terni un canone pari al 50% del valore imponibile del Risultato Operativo del Servizio (Ebit Servizio). Per l'anno 2022 il canone dovuto dalla Società Terni Reti S.u.r.l al Comune di Terni è pari ad € 402.308,33.

Gli obiettivi sono quelli di:

- fornire ai clienti informazioni puntuali ed aggiornate sui servizi erogati, sulle tariffe e sulle modalità di accesso ai servizi;
- Rilevare i bisogni e il livello di soddisfazione dei clienti relativamente ai servizi erogati.
 - Promuovere indagini, sondaggi ed altre iniziative sul grado di soddisfazione dei servizi e sull'evoluzione dei bisogni.
 - Relazionare periodicamente sulle iniziative assunte e sul risultato di indagini e sondaggi
 - Verificare il rispetto degli standard di qualità indicati.
 - Fornire informazioni per consentire ai clienti di presentare osservazioni, opposizioni o reclami.
 - Promuovere e coordinare gli interventi che si ritengono utili per migliorare la qualità dei servizi erogati.

➤ **Parcheggio San Francesco-Rinascita**

Disciplinare sottoscritto con nota prot n 0027219 del 18/02/2022

Oggetto:

Servizio di gestione del parcheggio coperto sito in L.go Ottaviani 45 Terni denominato parcheggio San Francesco – Rinascita.

- Durata 8 anni a decorrere **01.01.2022**

- Scadenza affidamento **31.12.2029**

Il Comune concede a Terni Reti S.r.l., l'autorizzazione a gestire il parcheggio interrato San Francesco – Rinascita sito in L.go Ottaviani 45, per garantire l'erogazione dei servizi attinenti la sosta a pagamento, il Comune concede in uso a Terni Reti S.r.l. gli spazi dei due piani interrati dell'edificio mediante l'utilizzo di apparecchiature esistenti o installazioni di nuovi impianti nell'edificio a ciò destinato.

La società Terni Reti S.u.r.l. versa al Comune di Terni un canone pari al 50% del valore imponibile del Risultato Operativo del Servizio (Ebit Servizio). Per l'anno 2022 il canone dovuto dalla Società Terni Reti S.u.r.l al Comune di Terni è pari ad € 23.692,90.

I servizi offerti sono:

- Assistenza, controllo e supporto al Parcheggio San Francesco – Rinascita
- Gestione e raccolta incassi della cassa manuale e casse automatiche del parcheggio San Francesco – Rinascita
- Rilascio e rinnovo abbonamenti per il Parcheggio interrato San Francesco - Rinascita
- Manutenzione e controllo varchi di ingresso ed uscita del parcheggio San Francesco – Rinascita
- Rilascio e rinnovo abbonamenti sia in presenza che online per gli aventi diritto al parcheggio sulle strisce blu
- Gestione del servizio di raccolta delle monete presso tutti i parcometri installati sul territorio comunale
- Rilascio e rinnovo abbonamenti per il Parcheggio Via Guglielmi
- Servizio di call center e servizio email per rilascio informazioni relative alle tariffe
- Cura del verde e del decoro urbano nell'area pedonale sovrastante il parcheggio (largo Ottaviani e largo Micheli).

Entrambi i disciplinari sono stata approvati con DCC n. 335/ del 30.12.2023 avente ad oggetto: *Servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie: individuazione soggetto gestore. affidamento alla Società Terni Reti S.u.r.l di servizi e concessioni.*

Le tariffe di entrambi i parcheggi sono stabilite con Delibera di Consiglio Comunale n.55 del 6.4.2023

➤ **ZTL e apparati PhotoRev (Rosso e Velocità)**

Disciplinare approvato con Delibera di Consiglio n. 335 del 30.12.2023 avente ad oggetto: *Servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie: individuazione soggetto gestore. affidamento alla Società Terni Reti S.u.r.l di servizi e concessioni*, sottoscritto con nota prot n. 0027230 del 18/02/2022 avente ad oggetto la gestione hardware e software del sistema dei varchi elettronici, la gestione e manutenzione dei dispositivi PhotoR&v e dei dispositivi per il controllo dei passaggi con il rosso e per i superamenti dei limiti di velocità, e per la gestione dei permessi di accesso alla ZTL del Comune di Terni nel centro città e nelle aree turistiche.

- Durata 8 anni a decorrere **01.01.2022**

- Scadenza affidamento **31.12.2029.**

Gli obiettivi del servizio gestione permessi ZTL Terni e Piediluco sono quelli di:

- fornire ai cittadini informazioni puntuali ed aggiornate sul rilascio permessi, sulle tariffe e sulle modalità di richiesta tramite servizio call center, front office e mail/pec
- fornire ai cittadini la possibilità di prenotazione on line degli appuntamenti allo sportello tramite il sito prenotazioni.ternireti.it
- fornire ai cittadini la possibilità di richiedere permessi on line, pagare le tariffe dovute e gestire permessi già rilasciati attraverso il portale <https://pass.brav.it/Terni> con descrizione dettagliata della procedura di registrazione al portale fornita sia in presenza che via email
- fornire un servizio front office completo di rilascio informazioni, acquisizione delle istanze di richiesta permessi, inserimento nel gestionale dei dati e dei documenti presentati, rilascio immediato del permesso
- Rilevare i bisogni e il livello di soddisfazione dei clienti relativamente ai servizi erogati tramite il questionario di gradimento
- Verificare periodicamente la sussistenza dei requisiti per la titolarità dei permessi in corso di validità (Art.6 disciplinare tecnico economico)
 - Relazionare trimestralmente al Comune di Terni a livello tecnico economico l'attività svolta e riversare al Comune gli incassi delle tariffe previste per il rilascio e rinnovo dei permessi

Gestione del servizio varchi elettronici ZTL, apparati Photo R&V e del controllo della velocità

- verifica e monitoraggio della corretta generazione della "lista bianca" (elenco delle targhe dei veicoli autorizzati all'accesso in ZTL) di ogni varco elettronico;
- analisi e verifica dei transiti rilevati dagli apparati ZTL e AP, Photo R&V e Velocità con inserimento delle targhe non acquisite correttamente dai diversi dispositivi
- trasferimento dei transiti verificati al competente ufficio della PL per la validazione dei passaggi non autorizzati
- presa in carico dei transiti validati
- invio al Servizio Sanzioni (Terni Reti) per generazione flussi di spedizione verbali accertati
- monitoraggio funzionamento apparati di rilevazione transiti

I servizi garantiti al Comune sono:

- acquisto e alla posa in opera di nuovi varchi di ultima generazione, compresa la sostituzione di quelli obsoleti;
- attività di manutenzione degli impianti Photo R&V e di controllo della velocità
- verifica periodica effettuata con l'ausilio di un centro accreditato (ACCREDIA) ai fini del rilascio delle opportune certificazioni previste per legge. Le attività di certificazione sono effettuate con l'ausilio del Centro di Taratura LAT N° 101 (TESI) che provvede ad emettere il relativo certificato in base ai test effettuati in loco
- mantenimento di un funzionale sistema di telecontrollo della gestione delle apparecchiature attraverso un SW dedicato, per il riscontro on-line di guasti;

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, nonché alla relativa assistenza, anche per atti di vandalismo, furto, ecc., inclusi anche gli eventuali costi di esercizio delle linee telematiche per l’invio dati “in tempo reale” dalle apparecchiature, al fine di garantire la continuità di funzionamento del sistema;
- assicurare il pronto intervento del personale manutentivo nelle 72 (settantadue) ore successive alla segnalazioni del guasto, con eventuale sostituzione di parti non funzionanti dell’impianto;
- implementazione della piattaforma informatica di gestione del sistema al fine di automatizzare il processo di rilascio permessi per l’accesso alla ZTL e alla dematerializzazione degli stessi;
- provvedere a proprie spese alla gestione del sistema con personale dedicato

➤ **Servizio per la Gestione dei verbali di violazione al D.Lgs. n. 285/1992 redatti da personale legittimato, ai sensi della normativa vigente o generali a seguito di rilevazioni effettuate con apparecchiature omologate ai sensi di legge**

Il servizio affidato alla Società partecipata Terni Reti consiste nella gestione dei verbali di accertamento e dei verbali di contestazioni redatti a seguito di violazioni di cui al D.Lvo 285/1992 e leggi complementari, redati sia dai soggetti a ciò legittimati che dai sistemi automatizzati, quali varchi ZTL/AP, sistemi di rilevazione della velocità nonché dispositivi PhotoR&V. L’attività comprende la Gestione archivio corrente e storico comprensivo di attività di analisi documentale, catalogazione e attività amministrativa di scarto (diritto all’oblio); la fornitura modulistica cartacea e strumentazione tecnologica comprensiva di licenze software gestionale, assistenza e manutenzione; la re-disposizione layout, stampa, imbustamento comunicazioni di ultimo avviso ;la gestione mancati recapiti, rendicontazione esiti di notifica, archiviazione atti A/R, caricamento punti patente, predisposizione lettere di carico, discarichi cartelle esattoriali, acquisizione dati e fotogrammi da sistema Varchi ZTL e PhotoR&V, acquisizione verbali; la creazione stampa, imbustamento e postalizzazione atti cartacei e creazione invio atti via PEC in formato digitale; la gestione incassi e pagamenti, caricamento CAD e CAN.

- Durata 8 anni a decorrere **01.01.2022**
- Scadenza affidamento **31.12.2029**

Il disciplinare è stato approvato con DCC n. 335/ del 30.12.2021 avente ad oggetto: *Servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie: individuazione soggetto gestore. affidamento alla Società Terni Reti S.u.r.l di servizi e concessioni*

Disciplinare sottoscritto con nota prot n. 27034 del 18/02/2022

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato pari ad € 641.720,00

➤ **Aviosuperficie di Terni**

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 126 del 02/05/2007 ha qualificato i servizi da svolgere all’interno dell’Aviosuperficie “A. Leonardi” di Terni come “pubblici locali”.

Il disciplinare è stato approvato con DCC n. 335/ del 30.12.2021 avente ad oggetto: *Servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie: individuazione soggetto gestore. affidamento alla Società Terni Reti S.u.r.l di servizi e concessioni.*

➤ Disciplinare di gestione prot n. 27143 sottoscritto in data 18/02/2022

Oggetto:

- a) Servizio di gestione della Aviosuperficie nel suo complesso e dell'intera area circostante.
- b) Manutenzione ordinaria e straordinaria della infrastruttura
- c) Promozione e commercializzazione dei servizi in aria ed a terra

- Durata 8 anni a decorrere dal **01.01.2022**

- Scadenza affidamento il **31.12.2029**

Per garantire l'erogazione dei servizi attinenti la sosta a pagamento, il Comune di Terni si impegna a rilasciare a Terni Reti le autorizzazioni amministrative propedeutiche alle attività da svolgere nella struttura, previa presentazione della necessaria documentazione da parte della Società. Terni Reti dovrà corrispondere al Comune di Terni per la concessione della gestione dell'Aviosuperficie un canone annuo pari ad € 15.000,00.

I servi offerti sono:

- Gestione della infrastruttura
- Organizzazione del personale per garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività in volo e a terra
- Svolgimento di tutte le attività per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per la piena funzionalità della struttura
- Individuazione e comunicazione di un Referente
- Gestione e manutenzione degli impianti
- Gestione e manutenzione della pista in asfalto, in erba e della segnaletica
- Svolgimento attività di promozione e comunicazione della infrastruttura
- Realizzazione investimenti per ampliare i servizi offerti
- Promozione attività anche non di volo, purché compatibili con la struttura

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

➤ **Parcheggi di Superficie**

Alla Direzione Polizia Locale - Mobilità compete l'attività di programmazione, indirizzo e controllo delle attività affidate alla Terni Reti S.r.l. anche con l'ausilio di strumenti informatici, nonché mediante visite ispettive. La Società Terni Reti trasmette a fine anno una rendicontazione delle attività svolte.

➤ **Parcheggio San Francesco - Rinascita**

Alla Direzione Polizia Locale-Mobilità compete l'attività di programmazione, indirizzo e controllo delle attività affidate alla Terni Reti S.r.l. anche con l'ausilio di strumenti informatici, nonché mediante visite ispettive.

Terni Reti S.r.l. si impegna, pertanto, ad adeguare il proprio modo di operare alle modifiche operative o alle direttive di servizio impartite dalla Direzione Polizia Locale-Mobilità. La Società Terni Reti trasmette a fine anno una rendicontazione delle attività svolte.

➤ **ZTL**

Alla Direzione Polizia Locale - Mobilità compete l'attività di programmazione, indirizzo e controllo delle attività affidate alla Terni Reti S.r.l. anche con l'ausilio di strumenti informatici, nonché mediante visite ispettive. La Società Terni Reti trasmette trimestralmente una rendicontazione delle attività svolte.

➤ **Servizio per la Gestione dei verbali di violazione al D.L.VO N. 285/1992 redatti da personale legittimato, ai sensi della normativa vigente o generali a seguito di rilevazioni effettuate con apparecchiature omologate ai sensi di legge**

Alla Direzione Polizia Locale-Mobilità compete l'indirizzo ed il controllo delle attività affidate a Terni Reti S.u.r.l oltre alla attività consultiva in riferimento all'applicazione di aggiornamenti normativi.

Alla predetta Direzione compete anche il controllo circa il rispetto dei termini contrattuali e delle attività affidate. Con periodicità mensile la società partecipata invia il Rendiconto dei verbali registrati, della spedizione/ notifica cartacea degli atti giudiziari nonché delle notifiche a mezzo pec oltre al resoconto degli incassi registrati sul conto corrente dell'Ente.

Il Controllo dei predetti dati consente di verificare in modo puntuale l'importo della fatturazione del servizio da parte di Terni Reti in conformità ai termini contrattuali.

Sempre con periodicità mensile la società partecipata predispose gli atti per formalizzazione della determina di armonizzazione del Bilancio, con la quale gli importi vengono accertati negli specifici capitoli di bilancio.

➤ **Aviosuperficie**

Controllo analogo assegnato all'Organo individuato da specifici provvedimenti dell'Ente, relativamente all'attività gestionale svolta da Terni Reti s.r.l. all'interno dell'Aviosuperficie.

Terni Reti deve inoltre presentare al Comune:

- le comunicazioni e le documentazioni relative allo svolgimento del servizio;
- i dati aggiornati del programma di esercizio, nonché il registro degli atterraggi;
- dei rapporti bimestrali sull'andamento economico e sui dati di gestione dell'Aviosuperficie.

Nei suddetti rapporti informativi deve altresì essere riportata ogni problematica di natura tecnica e/o amministrativa che possa incidere sul buon andamento e quindi sull'efficacia, efficienza ed economicità della gestione dell'Aviosuperficie. La presentazione dei rapporti informativi è presupposto e condizione necessaria per l'erogazione dei corrispettivi che dovrà corrispondere il Comune di Terni per la gestione dell'Aviosuperficie.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per la gestione dei Parcheggi di superficie e Parcheggio San Francesco e dei servi ZTL l'ente non avendo dotazione di personale sufficiente e professionalità adeguate per svolgere tali servizi l'Amministrazione è ricorsa all'affidamento in house a Terni Reti, ciò ha consentito di avere la disponibilità immediata di personale e servizi in ogni situazione di emergenza.

La gestione strumentale dei servizi relativi alla gestione dei parcheggi a pagamento di superficie nonché quelli interrati, affidati ad un soggetto sottoposto a controllo analogo consente all'Ente di conseguire più facilmente gli obiettivi di efficienza, di economicità, di efficacia e qualità dei servizi stessi, come rilevato nella relazione recepita dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 335/2021;

Per la gestione della Aviosuperficie, non avendo l'Ente disponibilità di personale sufficiente e professionalità adeguate per svolgere tali servizi l'Amministrazione è ricorsa all'affidamento in house a Terni Reti, ciò ha consentito di avere la disponibilità immediata di personale e servizi in ogni situazione di emergenza.

La gestione strumentale dei servizi relativi alla gestione della Aviosuperficie, affidata ad un soggetto sottoposto a controllo analogo consente all'Ente di conseguire più facilmente gli obiettivi di efficienza, di economicità, di efficacia e qualità dei servizi stessi, come rilevato nella relazione recepita dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 335/2021;

ANDAMENTO ECONOMICO

Nella tabella 1 che segue si indicano i costi Indicare costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio relativamente ai servizi gestiti da Terni Reti: Parcheggi di Superficie – Parcheggi di San Francesco – ZTL – Sanzioni – Aviosuperficie

Tabella 1	Costo pro capite			Costo Complessivo		
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
SERVIZI						
Parcheggi Superficie	9,20	12,01	11,40	985.739,91	1.296.638,46	1.253.509,85
Parcheggi S. Francesco-Rinascita	3,20	3,53	4,78	343.423,93	380.728,36	526.357,66
ZTL	3,39	3,55	3,81	363.117,98	383.372,98	419.438,36
Sanzioni	3,74	2,54	3,14	400.463,44	274.773,15	344.900,61
Aviosuperficie	7,44	6,25	5,56	797.486,44	674.827,78	611.846,32

Nella tabella 2 sono indicati i costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio (2020 -2022), con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

SERVIZI	Costi diretti			Costi indiretti		
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Parcheggi Superficie	855.466,44	1.169.117,77	1.105.693,84	130.273,47	127.520,68	147.816,01
Parcheggi S. Francesco-Rinascita	308.967,81	349.392,26	487.431,01	34.456,12	31.336,10	38.926,65
ZTL	320.336,76	333.080,30	357.490,08	42.781,22	50.292,68	61.948,28
Sanzioni	328.216,34	217.998,97	296.281,30	72.247,11	56.774,18	48.619,31
Aviosuperficie	720.465,19	619.380,50	535.327,01	77.021,24	55.447,28	76.519,31

Nella tabella 3 ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione. Si evidenzia che i crediti maturati e non incassati relativi al triennio in esame, sono aggiornati alla data di estrazione dei dati contabili (30/11/2023)

SERVIZI	Ricavi			Importi riscossi			Crediti maturati		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Parcheggi Superficie	1.388.057,31	1.358.039,36	1.138.296,39	1.388.057,31	1.358.039,36	1.138.296,39	-	-	-
Parcheggi S. Francesco-Rinascita	367.118,29	346.458,31	299.764,97	367.118,29	346.458,31	299.764,97	-	-	-
ZTL	455.799,96	513.934,40	477.049,16	455.799,96	513.934,40	477.049,16	-	-	-
Sanzioni	769.735,66	580.168,05	364.326,49	769.735,66	580.168,05	364.326,49	-	-	-
Aviosuperficie	820.637,45	566.608,64	409.589,56	789.016,71	536.170,16	400.968,49	31.620,74	30.438,48	8.621,07

Nella Tabella 4 sono indicati gli investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti. Nella colonna Credito di imposta 4.0 sono indicati gli importi del contributo erogato per i finanziamenti rientranti nella categoria dei beni 4.0. utilizzabile in compensazione con le imposte rilevate dalla Società

SERVIZI	Investimenti			Ammortamenti			Credito Imposta 4.0		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Parcheggi Superficie	98.632,76	28.246,65	5.185,20	11.162,68	8.038,69	740,40	35.800,00		
Parcheggi S. Francesco-Rinascita	126.150,00	16.018,30	210,74	12.777,00	3.203,66	210,75	47.040,00		
ZTL	3.291,62	22.832,50	6.440,98	1.506,62	7.943,70	1.452,18			
Sanzioni	32.464,91	1.458,00	-	30.274,91	858,00	-			
Aviosuperficie	6.445,13	5.831,00	13.503,43	1.356,41	1.280,75	2.287,75	1.647,60		

Nella Tabella 5 sono indicati il n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario annuo. Si evidenzia che il numero degli addetti comprende anche i lavoratori in somministrazione e rappresenta il numero effettivo delle unità lavorative (full time e part time), infatti, gli addetti non sono stati riproporzionati in unità full time – equivalenti.

Tabella 5 SERVIZI	2022				2021				2020			
	n. Addetti/anno	Inquadramento	Costo U/anno	Costo Totale annuo	n. Addetti/anno	Inquadramento	Costo U/anno	Costo Totale annuo	n. Addetti/anno	Inquadramento	Costo U/anno	Costo Totale annuo
Parcheggi Superficie	10,81	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	24.921,36	270.147,57	5,39	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	36.260,17	192.706,88	4,88	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	34.169,96	166.749,39
Parcheggi S. Francesco Rinascita	4,1	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	41.979,13	77.661,38	1,87	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	38.579,08	66.365,01	2,32	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	33.795,17	78.404,78
ZTL	5,85	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	31.303,17	183.123,54	6,17	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	31.707,82	195.637,25	6,77	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	29.656,33	200.773,32
Sanzioni	4,58	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	38.378,85	175.775,13	4,21	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	35.405,93	149.058,95	4,76	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	34.604,59	164.717,85
Aviosuperficie	2,83	Dal Quadro -al 4° livello CCNL Commercio	43.932,81	124.329,85	3,38	Dal Quadro -al 4° livello CCNL Commercio	59.835,72	113.819,58	1,44	Dal Quadro -al 4° livello CCNL Commercio	77.130,49	111.067,90

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

➤ **Parcheggi di superficie**

- **TARIFFE SOSTA**

Minuti	Tariffa
30	€ 0,50
60	€ 1,10
90	€ 1,70
120	€ 2,30
150	€ 2,90
180	€ 3,50
<i>segue stessa progressione</i>	

- **TARIFFE ABBONAMENTI**

Tipo utente	Abbonamento	Tariffa
RESIDENTI*	MENSILE	€ 10,50
	SEMESTRALE	€ 52,50
	ANNUALE	€ 100,00
RESIDENTI OVER 65	ANNUALE	€ 0,00
TITOLARI/DIPENDENTI ATTIVITA' ECONOMICHE/ENTI	MENSILE	€ 25,50
	SEMESTRALE	€ 126,00

Tipo utente	Abbonamento	Tariffa
	ANNUALE	€ 250,00

➤ **Parcheggio San Francesco**

- **TARIFFE SOSTA**

MINUTI	EURO
Diurno fino a 60 minuti dalle 8 alle 20 lun-sab	€ 1,20
Ogni 10 minuti successivi alla prima ora	€ 0,20
Notturmo dalle 20 alle 8 e festivi h24	€ 0,90
Rossoverde tariffa oraria applicabile per 4 ore, a partire da 1 ora prima dell'inizio partita casalinga di campionato della Ternana	€ 0,50
ore successive non frazionabili	€ 0,90
Tariffa massima giornaliera a compimento 24 H di sosta occasionale	€ 12,00
Biglietto smarrito	€ 22,00

- **TARIFFE ABBONAMENTI**

Abbonamenti

Clientela	Nome abbonamento	Condizioni	1° vettura	2°+ vettura	1° vettura	2°+ vettura	1° vettura	2°+ vettura
			Tariffe annuali		Tariffe semestrali		Tariffe mensili	
Nessuna restrizione	Silver24	24/7/365	€ 600,00	€ 500,00	€ 320,00	€ 270,00	€ 60,00	€ 50,00
Riservato a professionisti, dipendenti, commercianti con sede di lavoro in ZTL / Area strisce blu	Biz24	24/7/365	€ 400,00	---	---	---	€ 40,00	---
Riservato ai residenti in: Via del Vescovado, Via Roma, Via XI Febbraio, Via Aminale, Piazza Duomo	Duomo24	24/7/365	€ 360,00	---	---	---	€ 36,00	---
Nessuna restrizione	Luce14	8/20 lun/ven - 8/14 sab - h 24 festivi	€ 400,00	---	€ 220,00	---	€ 40,00	---
Nessuna restrizione	Notte14	19/9 feriali - h24 festivi	€ 200,00	---	---	---	€ 20,00	---
Riservato ai soggetti Iva che sottoscrivono da 5 a 9 abbonamenti (per auto aziendali, titolare, dipendenti, clienti)	BizPlus5	8/20 lun/ven, 8/14 sabato, h24 festivi, solo Piano -2	€ 350,00	---	---	---	€ 35,00	---
Riservato ai soggetti Iva che sottoscrivono almeno 10 abbonamenti (per auto aziendali, titolare, dipendenti, clienti)	BizPlus10	8/20 lun/ven, 8/14 sabato, h24 festivi, solo Piano -2	€ 300,00	---	---	---	€ 30,00	---
Nessuna restrizione, in via sperimentale 10 stalli	Platinum24	24/7/365	€ 1.000,00	---	€ 550,00	---	---	---

Occasionali

(nessuna restrizione di clientela)

Nome tariffa	Tariffe	Condizioni
Ora1	€ 1,20	8/20 lun/sab, tariffa oraria non frazionabile
Ora2	€ 0,02	8/20 lun/sab, tariffa al minuto
Notte1	€ 0,90	20/8 lun/sab, h24 festivi, tariffa oraria frazionabile ai 30 minuti
Notte2	€ 0,015	20/8 lun/sab, h24 festivi, tariffa al minuto
Rossoverde	€ 0,50	tariffa oraria applicabile per 4 ore, a partire da 1 ora prima dell'inizio partita casalinga di campionato della Ternana

Prepagate

Nome carta	Tipologia	Condizioni	Valore	Tariffa
Carta20	tessera scalare		€ 20,00	€ 17,00
Carta36	tessera scalare		€ 36,00	€ 27,00
Carta77	tessera scalare		€ 77,00	€ 55,00
CartaWE	giornaliera a forfait	valida per accesso giornaliero 7/20 sab/dom	€ 5,00	€ 5,00
CartaPromo	tessera scalare	riservata ai soggetti Iva ad uso proprio o dei clienti	50 ore	€ 25,00

➤ **ZTL**

CATEGORIA	ISTRUTTORIA	PAGAMENTI	VALIDITÀ	BOLLO
RESIDENTI senza garage 1° contrassegno	€ 20,00		permanente	sì
RESIDENTI senza garage 2° contrassegno	€ 20,00	€ 80,00	fino a 5 anni	sì
RESIDENTI senza garage 3° e successivi contrassegni	€ 20,00	€ 100,00	1 anno	sì
RESIDENTI con garage 1° contrassegno	€ 20,00		permanente	sì

CATEGORIA	ISTRUTTORIA	PAGAMENTI	VALIDITÀ	BOLLO
RESIDENTI con garage 2° contrassegno	€ 20,00	€ 64,00	fino a 5 anni *	sì
RESIDENTI con garage 3° e successivi contrassegni	€ 20,00	€ 80,00	1 anno	sì
DOMICILIATI	€ 20,00	€ 92,96	1 anno	sì
A_S_M_C 1° contrassegno	€ 20,00	€ 60,00	1 anno	sì
A_S_M_C 2° contrassegno	€ 20,00	€ 90,00	1 anno	sì
A_S_M_C 3° e successivi contrassegni	€ 20,00	€ 140,00	1 anno	sì
A_S_M 46/90 1° contrassegno	€ 20,00	€ 60,00	3 anni	sì
A_S_M 46/90 2° contrassegno	€ 20,00	€ 90,00	3 anni	sì
A_S_M 46/90 3° e successivi contrassegni	€ 20,00	€ 140,00	3 anni	sì
Permesso S con garage 1° contrassegno	€ 20,00		permanente	sì
Permesso S con garage 2° contrassegno	€ 20,00	€ 64,00	fino a 5 anni*	sì
Permesso S con garage 3° e successivi contrassegni	€ 20,00	€ 80,00	1 anno	sì
Permesso C con garage 1° contrassegno	€ 20,00		permanente	sì
Permesso C con garage 2° contrassegno	€ 20,00	€ 64,00	fino a 5 anni*	sì
Permesso C con garage 3° e successivi contrassegni	€ 20,00	€ 80,00	1 anno	sì
TEMPORANEI 2-30 GIORNI		€ 7,00	da 2 a 30 giorni	sì
TEMPORANEI 31-60 GIORNI		€ 21,00	da 31 a 60 giorni	sì
TEMPORANEI 61-90 GIORNI		€ 36,00	da 61 a 90 giorni	sì

CATEGORIA	ISTRUTTORIA	PAGAMENTI	VALIDITÀ	BOLLO
TEMPORANEI OLTRE I 90 GIORNI		€ 60,00	da 91 fino a 365 giorni	sì
CATEGORIE ESENTATE	DIRITTI DI ISTRUTTORIA	PAGAMENTI		MARCHE DA BOLLO
DISABILI	€ 5,16		permanente	sì solo con certificato temporaneo
PRESTAZIONI SANITARIE	€ 20,00		permanente	sì
IMPRESE FUNEBRI	€ 20,00		permanente	sì
GIORNALISTI	€ 20,00		permanente	sì
ENTI	€ 20,00		permanente	no

➤ **Aviosuperficie**

- **TASSA DI APPRODO**

VOLO NON SCUOLA

- Aeromobili ULM: 5,00 €/approdo
- Velivoli ed elicotteri AG MTOW < 4 tons: 10,00 €/approdo
- Velivoli ed elicotteri AG MTOW > 4 tons: 20,00 €/approdo

VOLO SCUOLA

- Aeromobili ULM: 2,50 €/approdo
- Velivoli ed elicotteri AG MTOW < 4 tons: 5,00 €/approdo
- Velivoli ed elicotteri AG MTOW > 4 tons: 10,00 €/approdo

PARCHEGGIO PIAZZALE AEROMOBILI

- MTOW < 4 tons: 12,00 €/giornaliero / 100,00 €/mese
- MTOW > 4 tons: 25,00 €/giornaliero / 100,00 €/mese

SALA RIUNIONI

- 50,00 €/giornaliero (non frazionabile)

Situazione relativa all'equilibrio economico: nella Tabella 6 sono rappresentati i principali indicatori economici dei servizi in esame per il triennio 2020 – 2022. Non sono stati rappresentati gli indicatori che nel calcolo hanno dati riferiti a valori patrimoniali o finanziari, in quanto tali poste, per il triennio in esame sono state gestite contabilmente a livello aggregato e non per singolo servizio.

Tabella 6	2022					2021					2020				
SERVIZI	Parcheggi Superficie	Parcheggi S. Francesco-Rinascita	ZTL	Sanzioni	Aviosuperficie	Parcheggi Superficie	Parcheggi S. Francesco-Rinascita	ZTL	Sanzioni	Aviosuperficie	Parcheggi Superficie	Parcheggi S. Francesco-Rinascita	ZTL	Sanzioni	Aviosuperficie
EBITDA	429.068	57.754	106.750	382.824	33.777	87.477	4.524	188.300	315.426	- 87.585	- 83.349	- 182.559	120.987	41.954	- 160.879
EBIT	402.308	23.693	92.682	369.272	23.148	62.545	- 36.825	170.681	307.505	- 106.719	- 114.949	- 222.193	57.611	29.505	- 202.257
Utile ante imposte	402.317	23.694	92.682	369.272	23.151	62.553	- 36.824	170.681	307.505	- 106.719	- 114.942	- 222.192	57.611	29.505	- 202.242
ROS	29%	6%	20%	48%	3%	5%	-11%	33%	53%	-19%	-10%	-74%	12%	8%	-49%
INCIDENZA COSTI INDIRETTI	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	5%	5%	5%	5%	5%

QUALITA' DEL SERVIZIO

➤ Parcheggi di superficie

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Pagamenti APP	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Pagamenti cashless	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Visibilità posteggi strisce blu e parcometri	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.

Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	
-------------	----	----	----	----	----	--

➤ **Parcheggio San Francesco**

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Pagamenti cashless	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Automazione ingressi con riconoscimento targhe	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

➤ **ZTL**

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Automazione permissistica on-line	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Ottimizzazione servizi	Valutazione	Valutazione	Valutazione	Valutazione	Valutazione ottimo/buona	n.d.

ICT e cloud	ottimo/buona 100%	ottimo/buona 100%	ottimo/buona 100%	ottimo/buona 100%	na 100%	
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Continuità di servizio degli apparati	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

➤ **Aviosuperficie**

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Condizioni pista	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 93%	Valutazione ottimo/buona 93%	Valutazione ottimo/buona 93%	Valutazione ottimo/buona 93%	Valutazione ottimo/buona 93%	Valutazione ottimo/buona 93%
Scostamento	7%	7%	7%	7%	7%	7%

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Condizioni piazzale	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 69%	Valutazione ottimo/buona 69%	Valutazione ottimo/buona 69%	Valutazione ottimo/buona 69%	Valutazione ottimo/buona 69%	Valutazione ottimo/buona 69%
Scostamento	31%	31%	31%	31%	31%	31%

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Servizio Radio	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	0%

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Segnaletica aeronautica	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 90%	Valutazione ottimo/buona 90%	Valutazione ottimo/buona 90%	Valutazione ottimo/buona 90%	Valutazione ottimo/buona 90%	Valutazione ottimo/buona 90%
Scostamento	10%	10%	10%	10%	10%	10%

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Servizio rifornimento	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 96%	Valutazione ottimo/buona 96%	Valutazione ottimo/buona 96%	Valutazione ottimo/buona 96%	Valutazione ottimo/buona 96%	Valutazione ottimo/buona 96%
Scostamento	4%	4%	4%	4%	4%	4%

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Servizio rifornimento	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Risultati	Valutazione	Valutazione	Valutazione	Valutazione	Valutazione	Valutazione

raggiunti	ne ottimo/bu ona 100%	ione ottimo/ buona 100%	e ottimo/bu ona 100%	one ottimo/ buona 100%	ottimo/buo na 100%	ottimo/buon a 100%
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	0%

OBBLIGHI CONTRATTUALI

➤ **Parceggio di superficie**

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Manutenzione e parcometri	365/anno	365/anno	365/anno	Reperibilità h24	Reperibilità a h24	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	Garantita entro 30 min	Garantita entro 30 min	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Fasce orarie settimanali di presidio su strada	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Manutenzione e segnaletica orizzontale e verticale	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

➤ **Parceggio San Francesco**

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Apertura H24- 7/7	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	immediata	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Applicazione tariffe stabilite da C.C.	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

➤ ZTL

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Ore settimanali front-office a call center	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Servizi on-line di prenotazione e rilascio permessi	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Servizi di manutenzio	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%

ne apparati entro le 72h						
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

➤ **Aviosuperficie**

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Operatività infrastrutturata	365/anno	365/anno	365/anno	Reperibilità h24	Reperibilità h24	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	Garantita entro 30 min	Garantita entro 30 min	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Presenza personale	365/anno	365/anno	365/anno	Reperibilità h24	Reperibilità h24	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	Garantita entro 30 min	Garantita entro 30 min	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Autorizzazioni enti preposti (ENAC) per lo svolgimento delle attività	Autorizzazioni rinnovate e valide	Autorizzazioni rinnovate e valide	Autorizzazioni rinnovate e valide	Autorizzazioni rinnovate prima della scadenza	Autorizzazioni rinnovate e valide	100%
Risultati raggiunti	Autorizzazioni rinnovate e valide	Autorizzazioni rinnovate e valide	Autorizzazioni rinnovate e valide	Autorizzazioni rinnovate prima della scadenza	Autorizzazioni rinnovate e valide	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
-----------------	----------------------	-----------------	---	-------------------------------	------------------------	---------------------------

Individuazione Referente	Individuare e comunicare e variazioni	Individuare e e comunicare e variazioni	Individuare e comunicare variazioni	Al momento della validità dell'incarico	Al momento della validità dell'incarico	100%
Risultati raggiunti	Individuare e comunicare e variazioni	Individuare e e comunicare e variazioni	Individuare e comunicare variazioni	Al momento della validità dell'incarico	Al momento della validità dell'incarico	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Controllo e manutenzione impianti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	100%
Risultati raggiunti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Manutenzione pista e segnaletica	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	100%
Risultati raggiunti	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

VINCOLI

➤ Parcheggi di superficie

Nessun vincolo di rilievo

	<u>Effetti sulla economicità del servizio</u>	<u>Effetti sulla sostenibilità finanziaria</u>	<u>Effetti sulle modalità di erogazione</u>	<u>Impatto sull'utenza</u>	<u>Altro</u>
<u>Aggiornamenti tecnologici obbligatori di legge parcometri (pagamenti cashless)</u>	<u>investimenti</u>	<u>irrilevanti</u>	<u>migliorativi</u>	<u>Migliore erogazione del servizio</u>	

➤ Parceggio san Francesco

Nessun vincolo di rilievo

➤ ZTL

	<u>Effetti sulla economicità del servizio</u>	<u>Effetti sulla sostenibilità finanziaria</u>	<u>Effetti sulle modalità di erogazione</u>	<u>Impatto sull'utenza</u>	<u>Altro</u>
<u>Aggiornamenti tecnologici obbligatori di legge varchi elettronici e photorev (pannelli amessaggio variabile)</u>	<u>investimenti</u>	<u>irrilevanti</u>	<u>migliorativi</u>	<u>Migliore erogazione del servizio</u>	

➤ Aviosuperficie

	<u>Effetti sulla economicità del servizio</u>	<u>Effetti sulla sostenibilità finanziaria</u>	<u>Effetti sulle modalità di erogazione</u>	<u>Impatto sull'utenza</u>	<u>Altro</u>
<u>Area soggetta a rischio esondazione</u>	<u>Impossibilità di effettuare alcuni investimenti</u>	<u>Mancato guadagno</u>	<u>/</u>	<u>Mancata erogazione di servizi</u>	

CONSIDERAZIONI FINALI

➤ Gestione dei Parcheggi di superficie e Parcheggio san Francesco

L'Amministrazione comunale affidando alla Società in House Terni Reti Srl la gestione dei parcheggi di superficie, assicura un presidio continuativo della funzionalità degli apparati compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, un presidio continuativo mediante personale accertatore con benefici in termini di sosta selvaggia, della carenza di posti auto in superficie, dell'abuso /utilizzo improprio del contrassegno (contrassegno disabili, altre categorie) in centro città e di benefici indiretti nelle aree turistiche nel supporto alla gestione della viabilità al personale di Polizia Locale ed al personale della Società concessionaria di gestione dei siti turistici.

Per quanto attiene alla gestione del parcheggio S. Francesco - Rinascita, la finalità di interesse pubblico di affidare la gestione ad un unico soggetto, in relazione al prevalente interesse pubblico nei criteri di erogazione del servizio risiede nella convenienza di avere un affidatario, quale unico interlocutore, con il quale poter attuare le migliori politiche inerenti la mobilità cittadina, offrendo alla cittadinanza un servizio trasversale e coerente

➤ Servizi ZTL

L'Amministrazione comunale affidando alla Società in House Terni Reti Srl la gestione del servizio di rilascio dei permessi ZTL e la gestione tecnica degli apparati Varchi elettronici e di rilevazione delle infrazioni per passaggio con il rosso ed eccesso di Velocità, assicura un presidio continuativo dei servizi all'utenza e della funzionalità degli apparati compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, un presidio continuativo mediante personale tecnico e strumenti informatici da remoto ed in cloud con benefici in termini controllo e verifica infrazioni, disciplina delle autorizzazioni e di benefici indiretti nel supporto alla gestione della viabilità e del traffico al personale di Polizia Locale.

➤ Servizio per la Gestione dei verbali di violazione al D.Lgs. n. 285/1992 redatti da personale legittimato, ai sensi della normativa vigente o generali a seguito di rilevazioni effettuate con apparecchiature omologate ai sensi di legge

L'Amministrazione comunale affidando alla Società in House Terni Reti S.u.r.l. la gestione dei verbali di accertamento e dei verbali di contestazioni redatti a seguito di violazioni di cui al D.Lvo 285/1992 e leggi complementari, redatti sia dai soggetti a ciò legittimati che dai sistemi automatizzati, quali varchi ZTL/AP, sistemi di rilevazione della velocità nonché dispositivi PhotoR&V, stante l'impossibilità di svolgere le medesime attività con il personale della Direzione della Polizia Locale, da anni carente sotto il profilo della dotazione organica, garantisce che il procedimento sanzionatorio amministrativo sia garantito nelle fasi prodromiche alla formazione dei crediti derivanti dalle commesse violazioni, nel rispetto delle tempistiche previste dalle vigenti normative in materia, in modo da scongiurare danni erariali per l'Ente. Si evidenzia, inoltre, che il servizio così come affidato risponde ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e che, stante le opportune previsioni contrattuali, ha consentito di mettere a sistema l'informatizzazione del sistema di rilevazione delle violazioni tramite tablet anziché nel formato cartaceo

➤ Gestione Aviosuperficie

L'Amministrazione comunale affidando alla Società in House Terni Reti la gestione dell'Aviosuperficie, assicura un presidio continuativo della funzionalità della infrastruttura compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La società inoltre, assicura un costante impegno nella promozione dei servizi della infrastruttura, oltre ad una ricerca per lo sviluppo di ogni altra attività compatibile con la sua natura e che possa essere commercialmente rilevante.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA
(Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni)

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il contratto riguarda l'installazione e l'esercizio delle reti di pubblica illuminazione da parte del Gestore del Servizio di Illuminazione Pubblica, e cioè:

- la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti;
- la manutenzione straordinaria degli impianti;
- l'adeguamento e la trasformazione degli impianti esistenti per cause di varia natura (adeguamenti normativi, esigenze tecnologiche, vincoli, ecc.);
- la realizzazione di nuovi impianti;
- la collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del Piano Regolatore Generale della Pubblica Illuminazione, in conformità alla specifica vigente legislazione;
- la collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del Piano Triennale della Pubblica Illuminazione relativo al triennio di validità del presente Contratto di Servizio;

la collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del Piano Annuale della Pubblica Illuminazione relativo ad ogni anno di validità del presente Contratto di Servizio.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: Attività di cambio lampade, manutenzione ordinaria e servizi di ripristino della illuminazione pubblica sul territorio comunale.

il soggetto affidante è il Comune di Terni;

il soggetto affidatario è la società ASM TERNI S.P.A.,

Si riportano gli estremi del contratto:

- contratto di servizio di cui alla D.G.C. n. 644 del 18.12.2003 – rep. n. 1025 del 18.02.2004;
- addendum al contratto di servizio per la manutenzione straordinaria e cambio lampade di cui alla D.G.C. n. 156 del 29.07.2020 di cui al prot. n. 102755 del 31.08.2020.

La durata del servizio: decorre 07/01/2004 al 31/12/2050

Il valore complessivo dell'affidamento è di € 20.460.000 oltre IVA.

Il valore su base annua ammonta dal 2004 a tutto il 2019 a 310.000,00 oltre IVA e dal 2020 ad € 500.000,00 oltre IVA.

Con riferimento ai principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti, si riportano i seguenti dati:

Il Gestore assumerà ogni garanzia a copertura di ogni responsabilità civile verso terzi, compreso il Comune, il quale sarà sollevato da ogni responsabilità civile in ordine al funzionamento degli impianti.

Il Gestore è obbligato a comunicare al Comune gli interventi di manutenzione straordinaria, di ampliamento, trasformazione e realizzazione di nuovi impianti eseguiti annualmente, e a mettere a disposizione del Comune gli elaborati tecnici relativi, nonché i report aziendali attestanti l'attività svolta e prevista dal presente Contratto.

Il Gestore negli interventi sul suolo, sottosuolo, immobili e impianti di proprietà del Comune è tenuto ad osservare i Regolamenti Comunali vigenti e a ripristinare il precedente stato dei luoghi a propria cura e spese, come indicato nel Disciplinare.

Il Gestore provvederà al collaudo delle opere, secondo le modalità previste dal Disciplinare.

Il Gestore è autorizzato a operare in nome e per conto del Comune nei rapporti con i soggetti interessati alla fornitura di energia elettrica per tutte le problematiche tecniche e di fornitura della stessa energia, fatta salva la comunicazione per alta sorveglianza al Comune di Terni.

Il Gestore provvederà al rilascio del parere tecnico preventivo in ordine ai progetti di pubblica illuminazione posti a carico di soggetti privati, nonché ai progetti elaborati dall'Amministrazione Comunale e/o da altri Enti Pubblici che si ritenga opportuno sottoporre a verifica.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il controllo sull'applicazione del presente Contratto si esplica attraverso l'attività di alta sorveglianza da parte del Comune di Terni e tramite i report semestrale aziendale sull'andamento del Servizio di Illuminazione Pubblica e sui consumi annuali della Pubblica Illuminazione.

SOGGETTO GESTORE

ASM TERNI SPA (società partecipata)

ANDAMENTO ECONOMICO

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	14,00 € + IVA	1.500.000,00 +IVA	NR	NR		1.500.000,00 +IVA	NR

Per questo contratto non è stato previsto un P.E.F.

QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio offerto alla cittadinanza è stato puntuale e corrispondente a quanto previsto dal contratto di affidamento.

Il Contratto di Servizio è lo strumento per garantire che il Servizio di Illuminazione Pubblica sia svolto con efficienza, efficacia ed economicità.

Il Gestore cura l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti secondo quanto previsto dal Disciplinare.

La realizzazione dei nuovi impianti, nonché l'ampliamento e la trasformazione di quelli esistenti, sono subordinati alle attività di programmazione di cui all'art. 7 della presente Contratto e sono affidati al Gestore per tutte le seguenti fasi, previa approvazione, da parte della Giunta Comunale del Comune di Terni, di quanto previsto ai punti A, B e C:

- A. PIANO REGOLATORE GENERALE P.I. (elaborato congiuntamente tra le parti);
- B. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ED ANNUALE (effettuata congiuntamente tra le parti);
- C. PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA;
- D. ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE DI APPALTO, (secondo vigente normativa sui lavori pubblici);
- E. STIPULA DEI CONTRATTI;
- F. ESECUZIONE DEI LAVORI;
- G. DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI;
- H. COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO.

Il Comune di Terni, relativamente alle fasi D, E, F, G, H, nonché per le attività inerenti, rilievi, manutenzioni, e quanto altro interessi il patrimonio Comunale esercita nei confronti del Gestore le funzioni di alta sorveglianza, a mezzo delle strutture tecniche aventi competenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, per esigenze della stessa, di operare direttamente relativamente alle fasi C, D, E, F, G, H, di cui sopra. A tale riguardo l'A.S.M. Terni s.p.a. si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale gli elaborati tecnici descrittivi ed economici necessari alla normalizzazione degli impianti.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il contraente ha adempiuto agli obblighi contrattuali e non si segnalano disservizi.

VINCOLI

Come previsto dal contratto il servizio fornito dal Gestore non potrà essere interrotto o sospeso salvo comprovate cause di forza maggiore.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il contratto riguarda l'installazione e l'esercizio delle reti di pubblica illuminazione da parte del Gestore del Servizio di Illuminazione Pubblica, e cioè:

- la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti;
- la manutenzione straordinaria degli impianti;
- l'adeguamento e la trasformazione degli impianti esistenti per cause di varia natura (adeguamenti normativi, esigenze tecnologiche, vincoli, ecc.);
- la realizzazione di nuovi impianti;
- la collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del Piano Regolatore Generale della Pubblica Illuminazione, in conformità alla specifica vigente legislazione;
- la collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del Piano Triennale della Pubblica Illuminazione relativo al triennio di validità del presente Contratto di Servizio;

la collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del Piano Annuale della Pubblica Illuminazione relativo ad ogni anno di validità del presente Contratto di Servizio.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: Attività di cambio lampade, manutenzione ordinaria e servizi di ripristino della illuminazione pubblica sul territorio comunale.

il soggetto affidante è il Comune di Terni;

il soggetto affidatario è la società ASM TERNI S.P.A.,

Si riportano gli estremi del contratto:

- contratto di servizio di cui alla D.G.C. n. 644 del 18.12.2003 – rep. n. 1025 del 18.02.2004;
- addendum al contratto di servizio per la manutenzione straordinaria e cambio lampade di cui alla D.G.C. n. 156 del 29.07.2020 di cui al prot. n. 102755 del 31.08.2020.

La durata del servizio: decorre 07/01/2004 al 31/12/2050

Il valore complessivo dell'affidamento è di € 20.460.000 oltre IVA.

Il valore su base annua ammonta dal 2004 a tutto il 2019 a 310.000,00 oltre IVA e dal 2020 ad € 500.000,00 oltre IVA.

Con riferimento ai principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti, si riportano i seguenti dati:

Il Gestore assumerà ogni garanzia a copertura di ogni responsabilità civile verso terzi, compreso il Comune, il quale sarà sollevato da ogni responsabilità civile in ordine al funzionamento degli impianti.

Il Gestore è obbligato a comunicare al Comune gli interventi di manutenzione straordinaria, di ampliamento, trasformazione e realizzazione di nuovi impianti eseguiti annualmente, e a mettere a disposizione del Comune gli elaborati tecnici relativi, nonché i report aziendali attestanti l'attività svolta e prevista dal presente Contratto.

Il Gestore negli interventi sul suolo, sottosuolo, immobili e impianti di proprietà del Comune è tenuto ad osservare i Regolamenti Comunali vigenti e a ripristinare il precedente stato dei luoghi a propria cura e spese, come indicato nel Disciplinare.

Il Gestore provvederà al collaudo delle opere, secondo le modalità previste dal Disciplinare.

Il Gestore è autorizzato a operare in nome e per conto del Comune nei rapporti con i soggetti interessati alla fornitura di energia elettrica per tutte le problematiche tecniche e di fornitura della stessa energia, fatta salva la comunicazione per alta sorveglianza al Comune di Terni.

Il Gestore provvederà al rilascio del parere tecnico preventivo in ordine ai progetti di pubblica illuminazione posti a carico di soggetti privati, nonché ai progetti elaborati dall'Amministrazione Comunale e/o da altri Enti Pubblici che si ritenga opportuno sottoporre a verifica.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il controllo sull'applicazione del presente Contratto si esplica attraverso l'attività di alta sorveglianza da parte del Comune di Terni e tramite i report semestrale aziendale sull'andamento del Servizio di Illuminazione Pubblica e sui consumi annuali della Pubblica Illuminazione.

SOGGETTO GESTORE

ASM TERNI SPA (società partecipata)

ANDAMENTO ECONOMICO

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	14,00 € + IVA	1.500.000,00 +IVA	NR	NR		1.500.000,00 +IVA	NR

Per questo contratto non è stato previsto un P.E.F.

QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio offerto alla cittadinanza è stato puntuale e corrispondente a quanto previsto dal contratto di affidamento.

Il Contratto di Servizio è lo strumento per garantire che il Servizio di Illuminazione Pubblica sia svolto con efficienza, efficacia ed economicità.

Il Gestore cura l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti secondo quanto previsto dal Disciplinare.

La realizzazione dei nuovi impianti, nonché l'ampliamento e la trasformazione di quelli esistenti, sono subordinati alle attività di programmazione di cui all'art. 7 della presente Contratto e sono affidati al Gestore per tutte le seguenti fasi, previa approvazione, da parte della Giunta Comunale del Comune di Terni, di quanto previsto ai punti A, B e C:

- A. PIANO REGOLATORE GENERALE P.I. (elaborato congiuntamente tra le parti);
- B. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ED ANNUALE (effettuata congiuntamente tra le parti);
- C. PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA;
- D. ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE DI APPALTO, (secondo vigente normativa sui lavori pubblici);
- E. STIPULA DEI CONTRATTI;
- F. ESECUZIONE DEI LAVORI;
- G. DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI;
- H. COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO.

Il Comune di Terni, relativamente alle fasi D, E, F, G, H, nonché per le attività inerenti, rilievi, manutenzioni, e quanto altro interessi il patrimonio Comunale esercita nei confronti del Gestore le funzioni di alta sorveglianza, a mezzo delle strutture tecniche aventi competenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, per esigenze della stessa, di operare direttamente relativamente alle fasi C, D, E, F, G, H, di cui sopra. A tale riguardo l'A.S.M. Terni s.p.a. si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale gli elaborati tecnici descrittivi ed economici necessari alla normalizzazione degli impianti.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il contraente ha adempiuto agli obblighi contrattuali e non si segnalano disservizi.

VINCOLI

Come previsto dal contratto il servizio fornito dal Gestore non potrà essere interrotto o sospeso salvo comprovate cause di forza maggiore.

SERVIZI CIMITERIALI
(Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni)

Il servizio cimiteriale è un servizio locale di rilevanza economica ai sensi di AGCM n. AS883 del 12.10.2011.

L'art. 20 del D.L. n. 179/2012 convertito in L. 221/2012 recita come segue: “per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori e, l'economicità della gestione e garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”.

A seguito di tale norma e della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.7.2012 la giurisprudenza ha osservato che “i servizi pubblici locali di rilevanza economica possono in definitiva essere gestiti indifferentemente mediante il mercato (ossia individuando all'esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario) ovvero attraverso il c.d. partenariato pubblico – privato (ossia per mezzo di una società mista e quindi con gara a doppio oggetto per la scelta del socio e poi per la gestione del servizio), ovvero attraverso l'affidamento diretto in house, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (sulla società affidataria) analogo (a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti che la controllano. L'affidamento diretto in house – lungi dal configurarsi come un'ipotesi eccezionale e residuale di gestione dei servizi pubblici – locale

– costituisce invece una delle (tre) normali forme organizzative delle stesse, con la conseguenza che la decisione di un ente in ordine alla concreta gestione dei servizi pubblici locali, ivi compresa quella di avvalersi dell'affidamento diretto, in house (sempre che ne ricorrano tutti i requisiti così come sopra ricordati e delineatesi per effetto della normativa comunitaria e della relativa giurisprudenza), costituisce frutto di una scelta ampiamente discrezionale, che deve essere adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano e che, come tale, sfugge al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che non sia manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità ed arbitrarietà, ovvero non sia fondata su un altrettanto macroscopico travisamento dei fatti”. (Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257 con ampio richiamo ai precedenti).

Si aggiunge che alla luce degli obiettivi del progetto di razionalizzazione, l'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti sono obbligate ad effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La norma, infatti, costituisce una fonte speciale, derogatoria anche rispetto ai principi dettati dall'art. 4, in materia di contratti esclusi, per gli affidamenti di contratti o concessioni aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato secondo il modello dell'in house providing.

I presupposti per questo affidamento sono disciplinati analiticamente dal medesimo art. 5, del D.Lgs. 50/2016 al quale - pertanto - si rinvia.

Al di là della previa iscrizione all'elenco previsto dal comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che da una verifica preventiva risulta essere stata effettuata dalla Terni Reti surl, costituisce presupposto necessario per l'affidamento il preventivo svolgimento di una valutazione sulla congruità economica dell'offerta proposta dai soggetti in house. Tale valutazione deve considerare l'oggetto e il valore della prestazione.

Si deve svolgere questa attività amministrativa con particolare rigore, dato che nella motivazione del provvedimento di affidamento vanno esplicitate chiaramente le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Questo perché gli atti "connessi all'affidamento" (e dunque: la determina a contrarre, la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, il provvedimento di affidamento e ogni altro atto endo-procedimentale) devono essere pubblicati sul profilo dell'amministrazione aggiudicatrice nella sezione Amministrazione trasparente, in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 14.3.2013, n. 33, in formato open-data;

In relazione alla natura dell'affidamento riguardante i servizi collegati al progetto pilota di razionalizzazione, oggetto dell'affidamento, va preso in esame l'autorevole recente pronunciamento del Consiglio di Stato, Sez. III, 27.8.2021, n. 6062, il quale ha permesso di chiarire che in caso di affidamento ad una società in house non sussiste l'illecita interposizione della manodopera. Infatti, la distinzione tra appalto e interposizione di manodopera – con il conseguente divieto di ricorrere alla seconda in difetto dei relativi presupposti legittimanti – trova la sua base nel disposto dell'art. 29, co. 1 del D.Lgs. 276/2003, è stato specificato che i presupposti applicativi del citato art. 29, co. 1, non ricorrono laddove lo stesso legislatore ammetta la legittimità di forme di affidamento diretto di un servizio tra soggetti appartenenti ad un centro di imputazione di interessi sostanzialmente unitario (sebbene formalmente articolato in una duplice soggettività giuridica), siccome accomunati dal perseguimento di un unico obiettivo, attraverso la predisposizione di una struttura organizzata strettamente compenetrata ed unitariamente diretta: quale per l'appunto si riscontra nell'ipotesi delle cd. Società in house. E' noto, infatti, che ai fini della configurazione del requisito del c.d. controllo analogo dell'ente pubblico partecipante nei confronti della società in house, quel che rileva è che il primo abbia statutariamente il potere di dettare le linee strategiche e le scelte operative della seconda, i cui organi amministrativi vengono pertanto a trovarsi in posizione di vera e propria subordinazione gerarchica: ciò in quanto l'espressione "controllo" non può essere ritenuto sinonimo di una influenza dominante che il titolare della partecipazione maggioritaria o totalitaria è in grado di esercitare sull'assemblea della società, e di riflesso, sulla scelta degli organi sociali, trattandosi invece di un potere di comando direttamente esercitato sulla gestione dell'ente con modalità e con un'intensità non riconducibili ai diritti ed alle facoltà che normalmente spettano al socio in base alle regole dettate dal Codice Civile, fino al punto che agli organi della società non resta affidata nessuna autonoma autonomia gestionale. E' stato altresì autorevolmente ritenuto che la società in house non possa qualificarsi come un'entità posta al di fuori dell'ente pubblico, il quale ne dispone come di una propria articolazione interna: essa, infatti, rappresenta un'eccezione rispetto alla regola generale dell'affidamento a terzi mediante gara ad evidenza pubblica, giustificata dal diritto comunitario con il rilievo che la sussistenza delle relative condizioni legittimanti "esclude che l'in house contract configuri, nella sostanza, un rapporto contrattuale intersoggettivo tra aggiudicante ed affidatario, perché quest'ultimo è, in realtà, solo la lunga manus del primo", talché "l'ente in house non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante, ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa".

Con DCC nr. 102 del 19.9.2022 il Consiglio Comunale ha approvato di ricorrere all'affidamento in house del servizio, come atto fondamentale ai sensi dell'art. 42, co. 2 del D.Lgs. 267/00, per cui le procedure di affidamento danno esecuzione a tale indirizzo.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'Ente Locale si trova oggi ad affrontare una sempre crescente domanda di servizi da parte della cittadinanza anche per quel che riguarda le aree cimiteriali.

La crescita, nonché i conseguenti movimenti demografici degli ultimi decenni hanno ridotto le Amministrazioni Locali ad affrontare vere e proprie "emergenze cimiteriali". Spesso l'unica risposta è stata quella della espansione delle aree cimiteriali con costi di investimento notevoli o altri modelli di partenariato pubblico-privato.

Si pone oggi il problema di abbinare alla espansione, in molti casi comunque necessaria, anche la razionalizzazione del patrimonio cimiteriale esistente, sia in termini organizzativi che di strumenti di gestione più veloci e moderni. Ad esempio, il mancato rinnovo delle concessioni, con conseguente utilizzo indebito dei loculi, da un lato comporta una perdita consistente per le entrate comunali, dall'altro richiede investimenti per edificarne di nuovi. Ne deriva allora che la razionalizzazione dell'esistente induce anche un miglioramento dell'ambito finanziario relativo alla gestione dei servizi cimiteriali.

Le strategie fino ad oggi messe in atto, hanno permesso di rinnovare i modelli di gestione e rendere più performanti nell'attività di gestione dei sedici cimiteri. Tuttavia, a causa della carenza del personale dell'ente e della particolare delicatezza dei servizi di front office, oggi si impone una ulteriore fase di razionalizzazione che deve portare necessariamente alla definizione di uno specifico progetto pilota, attraverso il quale arrivare via via ad una radicale riqualificazione dei 16 cimiteri, ricercando così le risorse occorrenti per portare avanti gli interventi secondo un programma pluriennale, recuperando la dignità e la memoria ed evitando il consumo del suolo.

Pertanto il progetto obiettivo si potrà attuare attraverso le seguenti azioni:

- Razionalizzazione dei campi comuni;
- Recupero dei posti con contratti scaduti;
- Recupero delle tombe, edicole e cappelle abbandonate e retrocesse;
- Recupero dei loculi abbandonati e retrocessi;
- Trasformazione dei loculi provvisori in definitivi;
- Recupero della sezione storica del Cimitero Monumentale di Terni e i comparti monumentali delle antiche municipalità e delle frazioni e dei cimiteri rurali;
- Razionalizzazione del processo di smaltimento delle liste di attesa;
- Previsione razionale dello sviluppo cimiteriale, attraverso il piano regolatore cimiteriale.

Le suddette azioni vanno declinate in appositi interventi che sono:

o censimento;

o allineamento del database comunale alle risultanze del censimento;

o redazione del piano regolatore cimiteriale;

o supporto alla gestione delle procedure amministrative finalizzate all'attuazione delle singole azioni del progetto pilota, mediante lo snellimento di tutti gli adempimenti finalizzati al reperimento dei posti, recupero ed assegnazione in concessione;

o monitoraggio delle azioni.

Ciò permette di conseguire i seguenti risultati:

o miglioramento del servizio erogato ai cittadini;

o razionalizzazione dei processi;

o ottimizzazione delle entrate.

Il progetto pilota verrà gestito per fasi. La fase sperimentale sarà attuata, in particolare al Cimitero Civico di Terni dove sono stati stimati i seguenti indicatori:

- Tombe e loculi abbandonate: 400 circa;

- Tombe retrocesse: 150 circa;

- Loculi con concessione decaduta: 350 circa;

- Loculi provvisori: 250 circa;

- Loculi abbandonati recuperati: 180 circa.

- La prima fase sperimentale è stimata in due anni. A questa somma si aggiungono lo smaltimento delle liste di attesa con l'assegnazione delle concessioni dei nuovi loculi in fase di realizzazione.

CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: Progetto pilota sperimentale per razionalizzare e limitare l'espansione dei cimiteri e il recupero della sezione storica del Cimitero Monumentale di Terni e i comparti monumentali delle antiche municipalità, delle frazioni e dei cimiteri rurali.

DATA DI APPROVAZIONE: 6.2.2023 – durata due anni – scadenza 8.3.2025;

VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO: costi del servizio in due anni (da offerta): € 326.000,00; € 163.000,00 ogni anno;

CRITERI TARIFFARI: Tariffe approvate con il bilancio di previsione per i servizi a domanda individuale ed altri servizi;

PRINCIPALI OBBLIGHI: Il perimetro dell'attività è la razionalizzazione e la limitazione dell'espansione del cimitero Civico di Terni e il recupero della sezione storica per circa 400 tombe e loculi abbandonati, n. 150 tombe retrocesse, n. 350 loculi con concessione decaduta, n. 250 loculi provvisori, n. 180 loculi abbandonati, smaltimento delle liste di attesa e riassegnazione concessione di loculi nuovi in fase di realizzazione;

In particolare:

- Attività A: servizi di supporto sulla razionalizzazione dei campi comuni, nel recupero dei posti con

contratti scaduti; recupero delle tombe, edicole e cappelle abbandonate e retrocesse; Recupero dei loculi

abbandonati e retrocessi; Trasformazione dei loculi provvisori in definitivi. L'attività consiste nel censimento, bonifica e aggiornamento dei database utenza, creazione delle liste, predisposizione dei layout di stampa delle comunicazioni agli utenti, stampa e consegna agli uffici comunali di spedizione, gestione dei mancati recapiti ed ultimi avvisi, predisposizione elenchi pre-ruolo, gestione e rendicontazione dei pagamenti, rateizzazioni, solleciti, gestione istanze (verifica graduatorie, sopralluoghi per assegnazione loculi, gestione del contratto). Attività aggiuntive o differenziate: complessiva supervisione tecnica dell'intero del processo amministrativo delle concessioni a supporto dell'ente al fine di incrementare la capacità di ottimizzazione dei processi e razionalizzazione dei contratti, delle concessioni e delle entrate derivanti;

- Attività B: Servizi di supporto nella previsione razionale dello sviluppo cimiteriale attraverso il piano regolatore. Supporto all'analisi del piano regolatore cimiteriale, comprensivo delle attività di data entry ed elaborazioni dati tramite software disponibili. Attività aggiuntive e differenzianti: il supporto all'A.C. nella

pianificazione e progettazione del piano regolatore anche mediante l'elaborazione e stesura dei provvedimenti regolamentari e modifiche delle regolamentazioni esistenti – fino al livello attuativo – di implementazione dei servizi, anche con riferimento ai sistemi tecnologici di supporto, il monitoraggio e l'informazione per l'utenza territoriale. Viene anche proposta (processo a tantum per l'intera durata del contratto) l'analisi, classificazione, eventuale scarto documentale ove previsto dalla normativa, dematerializzazione e digitalizzazione ove possibile della documentazione da conservare;

- Attività C: recupero della sezione storica del cimitero monumentale di Terni e i comparti monumentali delle antiche municipalità, delle frazioni e dei cimiteri rurali. Supporto all'analisi puntuale dello stato di fatto, censimento e bonifica dei titolari delle concessioni, compresi eredi, sopralluoghi e atti conseguenti per aggiornamento o chiusura concessione con eventuale riassegnazione delle concessioni e gestione istanza fino alla conclusione dell'iter (verifica graduatorie, sopralluoghi per assegnazione loculi, gestione contratto). Attività aggiuntive e differenzianti: Assicurare l'analisi e attuazione dei processi di riorganizzazione e razionalizzazione dell'iter amministrativo finalizzato all'efficientamento dei flussi ed alla diminuzione dei costi di gestione.

IMPATTO SULLA FINANZA DELL'ENTE: 7.624.824,00 € di entrate;

OBIETTIVI DI UNIVERSALITA', SOCIALITA', TUTELA DELL'AMBIENTE E ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI INDICATORI E TARGET:

Tenuto conto della nozione di "servizio universale", si ritiene che nel caso di specie, data la particolare natura dei servizi, esso possa trovare accoglimento nel senso che il Comune di Terni, tramite il gestore del servizio, è tenuto a garantire all'utenza standard qualitativi e quantitativi minimi nelle varie operazioni cimiteriali, continuità e regolarità del servizio, obblighi di non discriminazione e applicazione di tariffe e condizioni fissate dagli organi competenti del Comune, nonché a garantire i servizi gratuiti previsti dalla normativa in caso di persona indigente o non reclamata.

Nell'ambito specifico dei servizi cimiteriali occorre, infatti, tenere presente che la normativa vigente (D.P.R. n. 285/1990. L.R. n. 19/2004) stabilisce che nei cimiteri devono essere ricevuti quando non venga richiesta altra destinazione:

- a) i cadaveri delle persone morte nel territorio del comune, qualunque ne fosse in vita la residenza;
- b) i cadaveri delle persone morte fuori del comune, ma aventi in esso, in vita, la residenza;
- c) i cadaveri delle persone non residenti in vita nel comune e morte fuori di esso, ma aventi diritto al seppellimento in una sepoltura privata esistente nel cimitero del comune stesso;
- d) i nati morti ed i prodotti del concepimento di cui all'art. 7;
- e) i resti mortali delle persone sopra elencate.

Si evidenzia che la portata del servizio e gli obiettivi da perseguire, hanno una valenza sperimentale al fine di definire modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione dei servizi cimiteri e stabilizzare le entrate anche al fine di riqualificare i cimiteri e portare avanti importati investimenti nel settore, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'ente e dell'impossibilità di poter assumere personale nel numero idoneo, tenendo conto dei vincoli presenti sulle stesse assunzioni. Quanto all'affidamento con gara del servizio, è stato valutato che tale forma di gestione comporterebbe in realtà maggiori costi per l'ente, per il controllo sulla qualità del servizio stesso e, comunque, è stato già accertato che non è stato possibile reperire sul mercato operatori economici in grado di fornire tutti i servizi richiesti, secondo il modello definito dell'atto fondamentale approvato dal

Consiglio Comunale. Si fa presente, infatti, che si tratta comunque di attività amministrativa di supporto e di sportello, che prevede anche competenze specifiche di tecniche e conoscenze regolamentari, soprattutto tenendo conto delle finalità da perseguire anche in termini di avanzamento del servizio per coprire in via percentuale i relativi costi. Da quanto sopra, risulta che l'affidamento in house providing alla Terni Reti surl è pienamente rispondente ai criteri di economicità.

Per le ragioni riportate nelle precedenti sezioni della presente relazione, le modalità di affidamento prescelta, osserva i requisiti europei e gli adempimenti stabiliti dalle leggi di settore applicabili in Italia. Avendo optato per l'affidamento diretto a società in house, sussistono, infatti i requisiti previsti dall'ordinamento europeo per tale modalità: - partecipazione pubblica totalitaria; - controllo analogo; - destinazione prevalente dell'attività a favore del Comune di Terni.

In considerazione di tutto quanto sopra, la presente relazione consente di ravvisare i requisiti per l'affidamento in house alla Soc. Terni Reti surl, e dimostra la sostenibilità economica dell'affidamento, anche ai fine dell'interesse pubblico sotto il profilo dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Come indicato nella precedente sezione la scelta tra l'affidamento concorrenziale e affidamento diretto è dipesa dalle condizioni specifiche del mercato di riferimento, relativamente al grado di concorrenza e al numero di potenziali competitori. Detti competitori non sono stati reperiti sul mercato in quanto non sono state presentate istanze di manifestazione d'interesse in seguito al provvedimento di indizione reso pubblico all'albo pretorio on line e nella sezione "amministrazione trasparente" per 30 giorni. Inoltre si aggiunge che come sopra descritto, il servizio da erogare ha peculiari caratteristiche in ordine: -notevole grado di incertezza e variabilità del contesto economico ed ambientale; - difficoltà nel reperire le informazioni utili; - durata ridotta dell'affidamento, al fine di sperimentare il modello operativo del servizio che si lega al concetto di pervasività del rapporto tra affidante ed affidatario; - rigidità nella definizione del grado di specificazione del perimetro delle attività; - definizione di un costante monitoraggio e controllo in loco, in quanto trattandosi di attività prioritariamente di supporto.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo avviene tramite report analitici di audit periodici da parte del rup e direttore dell'esecuzione.

Non rientra nella disciplina dei p.p.p.

SOGGETTO AFFIDATARIO

TERNI RETI SURL, Società in house.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il Progetto pilota sperimentale per razionalizzare e limitare l'espansione dei cimiteri e il recupero della sezione storica del Cimitero Monumentale di Terni e i comparti monumentali delle antiche municipalità, delle frazioni e dei cimiteri rurali.

Entrate in previsione:

Numeri	Tariffa	Importo	Tipologia attività
250	€ 745,00	186.250,00 €	inumazioni
250	€ 1 80,00	45.000,00 €	tumulazione inumazioni
250	€ 2 60,00	65.000,00 €	estumulazioni inumazioni scadute
350	€ 1 80,00	63.000,00 €	tumulazioni nuovi loculi
350	€ 3.980,00	1.393.000,00 €	concessioni nuovi loculi Terni
30	€ 1 80,00	5.400,00 €	tumulazioni nuovi loculi Collestatte
30	€ 3.349,00	100.470,00 €	concessioni nuovi loculi Collestatte
400	€ 5.000,00	2.000.000,00 €	concessione tombe in stato di abbandono e degrado
1200	€ 1 80,00	216.000,00 €	tumulazione nelle tombe in stato di abbandono recuperate

400	€ 1 50,00	60.000,00 €	diritti per lavori di recupero tombe in stato di abbandono e degrado
330	€ 1 80,00	59.400,00 €	tumulazione loculi retrocessi
330	€ 1 50,00	49.500,00 €	diritti per lavori di recupero loculi retrocessi
150	€ 2.500,00	375.000,00 €	concessioni loculi retrocessi
350	€ 1 80,00	63.000,00 €	tumulazioni da loculi scaduti in tutti i cimiteri
350	€ 1 50,00	52.500,00 €	diritti per lavori di recupero da loculi scaduti
350	€ 2 60,00	91.000,00 €	estumulazioni loculi scaduti

170	€ 3 50,00	59.500,00 €	inumazione urna cineraria da loculi scaduti
170	€ 1.000,00	170.000,00 €	concessione ossarini
250	€ 3.600,00	900.000,00 €	recupero inevaso loculi provvisori
200	€ 2.000,00	400.000,00 €	trasformazione loculi provvisori in definitivi
		6.354.020,00 €	
		1.270.804,00 €	attività recupero cimiteri minori incidenza 20%
		7.624.824,00 €	
		2.977.010,00 €	entrata anno 2023
		3.712.412,00 €	entrata anno 2024
		835.402,00 €	entrata anno 2025

Uscite: € 198.860,00 per ogni anno di servizio durata due anni.

In relazione alla particolare entità delle attività al fine di dare concretezza alle previsioni di entrata è possibile prevedere un'opzione di proroga di un anno attivabile al termine del secondo anno, in relazione agli esiti del monitoraggio.

QUALITA' DEL SERVIZIO

I risultati sono stati registrati nei report periodici e negli accertamenti contabili di entrata e sono in linea con il PEF.

Gli indicatori di risultato sono afferenti ai servizi resi all'utenza essendo attività di supporto amministrativo alla gestione servizi cimiteriali. Tali indicatori in termini numeri di gestione delle attività sono stati perseguiti.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si evidenzia che la portata del servizio e gli obiettivi da perseguire, hanno una valenza sperimentale al fine di definire modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione dei servizi cimiteri e stabilizzare le entrate anche al fine di riqualificare i cimiteri e portare avanti importati investimenti nel settore, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'ente e dell'impossibilità di poter assumere personale nel numero idoneo, tenendo conto dei vincoli presenti sulle stesse assunzioni.

Trattandosi di affidamento in house providing, confrontando i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, sono stati confermati gli indicatori numerici delle attività previste.

I costi per il servizio a carico degli utenti non sono aumentati, ma è stata data risposta all'evasione delle pratiche.

In merito all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi si conferma l'impatto positivo in relazione alla portata del servizio e alle attività correlate e il relativo beneficio in termini di entrata.

GESTIONE PARCO BRUNO GALIGANI IN LOC. CARDETO
(Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni)

Il servizio di gestione di un parco pubblico attrezzato e relativi impianti sportivi è un servizio locale di rilevanza economica;

Ai sensi dell'art. 2, co. 1 – lettera c) del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, vengono definiti i «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”;

Ai sensi dell'art. 3, co.1, 2 e 3 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, i servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità. L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni. Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva;

Ai sensi dell'art. 10, co.2-3-4 e 5 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge. Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;

Ai sensi dell'art. 12, co. 1 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, nei casi in cui, in esito alla verifica di cui all'articolo 10, comma 4, risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche;

Ai sensi dell'art. 14, co. 1 – lettera c) del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, l'ente locale può scegliere le modalità di gestione del servizio pubblico locale, tenendo conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, anche tramite l'affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17. In base al citato articolo, gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico

generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici;

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. Gli atti di cui al comma 1 e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2. Le modalità di gestione di detti adempimenti di trasparenza sul sito Anac vengono effettuati con le modalità indicate nel Comunicato del Presidente Anac del 22 febbraio 2023;

Nel caso di specie il servizio in oggetto è stato istituito con la DCC n. 9 del 6.2.2023 e l'affidamento in house è stato previsto sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili. Infatti anche la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.7.2012 e la giurisprudenza avevano osservato che “i servizi pubblici locali di rilevanza economica possono in definitiva essere gestiti indifferentemente mediante il mercato (ossia individuando all'esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario) ovvero attraverso il c.d. partenariato pubblico – privato (ossia per mezzo di una società mista e quindi con gara a doppio oggetto per la scelta del socio e poi per la gestione del servizio), ovvero attraverso l'affidamento diretto in house, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (sulla società affidataria) analogo (a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti che la controllano. L'affidamento diretto in house – lungi dal configurarsi come un'ipotesi

eccezionale e residuale di gestione dei servizi pubblici – locale – costituisce invece una delle (tre) normali forme organizzative delle stesse, con la conseguenza che la decisione di un ente in ordine alla concreta gestione dei servizi pubblici locali, ivi compresa quella di avvalersi dell'affidamento diretto, in house (sempre che ne ricorrano tutti i requisiti così come sopra ricordati e delineatesi per effetto della normativa comunitaria e della relativa giurisprudenza), costituisce frutto di una scelta ampiamente discrezionale, che deve essere adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano e che, come tale, sfugge

al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che non sia manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità ed arbitrarietà, ovvero non sia fondata su un altrettanto macroscopico travisamento dei fatti”. (Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257 con ampio richiamo ai precedenti);

Si aggiunge che l’art. 192 del D. Lgs. 50/2016 stabilisce che ai fini dell’affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti sono obbligate ad effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

La norma, infatti, costituisce una fonte speciale, derogatoria anche rispetto ai principi dettati dall’art. 4, in materia di contratti esclusi, per gli affidamenti di contratti o concessioni aggiudicati da un’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato secondo il modello dell’in house providing;

I presupposti per questo affidamento sono disciplinati analiticamente dal medesimo art. 5, del D. Lgs. 50/2016 al quale - pertanto - si rinvia;

Al di là della previa iscrizione all’elenco previsto dal comma 2 dell’art. 192 del D. Lgs. 50/2016, che da una verifica preventiva risulta essere stata effettuata dalla Terni Reti surl, costituisce presupposto necessario per l’affidamento il preventivo svolgimento di una valutazione sulla congruità economica dell’offerta proposta dai soggetti in house. Tale valutazione deve considerare l’oggetto e il valore della prestazione;

Si deve svolgere questa attività amministrativa con particolare rigore, dato che nella motivazione del provvedimento di affidamento vanno esplicitate chiaramente le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Questo perché gli atti “connessi all’affidamento” (e dunque: la determina a contrarre, la valutazione sulla congruità economica dell’offerta, il provvedimento di affidamento e ogni altro atto endo-procedimentale) devono essere pubblicati sul profilo dell’amministrazione aggiudicatrice nella sezione Amministrazione trasparente, in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 14.3.2013, n. 33, in formato open-data;

In relazione alla natura dell’affidamento di cui all’oggetto, va preso in esame l’autorevole recente pronunciamento del Consiglio di Stato, Sez. III, 27.8.2021, n. 6062, il quale ha permesso di chiarire che in caso di affidamento ad una società in house non sussiste l’illecita interposizione della manodopera. Infatti, la distinzione tra appalto e interposizione di manodopera – con il conseguente divieto di ricorrere alla seconda in difetto dei relativi presupposti legittimanti – trova la sua base nel disposto dell’art. 29, co. 1 del D. Lgs. 276/2003, in cui è stato specificato che i presupposti applicativi del citato art. 29, co. 1, non ricorrono laddove lo stesso legislatore ammetta la legittimità di forme di affidamento diretto di un servizio tra soggetti appartenenti ad un centro di imputazione di interessi sostanzialmente unitario (sebbene formalmente articolato in una duplice soggettività giuridica), siccome accomunati dal perseguimento di un unico obiettivo, attraverso la predisposizione di un struttura organizzata strettamente compenetrata ed unitariamente diretta: quale per l’appunto si riscontra nell’ipotesi delle cd. Società in house. E’ noto, infatti, che ai fini della configurazione del requisito del c.d. controllo analogo dell’ente pubblico partecipante nei confronti della società in house, quel che rileva è che il primo abbia statutariamente il potere di dettare le linee strategiche e le scelte operative della seconda, i cui organi amministrativi vengono pertanto a trovarsi in posizione di vera e propria subordinazione gerarchica: ciò in quanto l’espressione “controllo” non può essere ritenuto sinonimo di una influenza dominante che il titolare della partecipazione maggioritaria o totalitaria è in grado di esercitare sull’assemblea della società, e di riflesso, sulla scelta degli organi sociali, trattandosi invece di un potere di

comando direttamente esercitato sulla gestione dell'ente con modalità e con un'intensità non riconducibili ai diritti ed alle facoltà che normalmente spettano al socio in base alle regole dettate dal Codice Civile, fino al punto che agli organi della società non resta affidata nessuna autonoma autonomia gestionale. E' stato altresì autorevolmente ritenuto che la società in house non possa qualificarsi come un'entità posta al di fuori dell'ente pubblico, il quale ne dispone come di una propria articolazione interna: essa, infatti, rappresenta un'eccezione rispetto alla regola generale dell'affidamento a terzi mediante gara ad evidenza pubblica, giustificata dal diritto comunitario con il rilievo che la sussistenza delle relative condizioni legittimanti "esclude che l'in house contract configuri, nella sostanza, un rapporto contrattuale intersoggettivo tra aggiudicante ed affidatario, perché quest'ultimo è, in realtà, solo la lunga manus del primo", talché "l'ente in house non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante, ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa";

Tenuto conto della nozione di "servizio universale", si ritiene che nel caso di specie, data la particolare natura dei servizi, esso possa trovare accoglimento nel senso che il Comune di Terni, tramite il gestore del servizio, è tenuto a garantire all'utenza standard qualitativi e quantitativi minimi nella gestione di un parco e impianti sportivi dal quale derivano previsioni di entrata, continuità e regolarità del servizio, obblighi di non discriminazione e applicazione di tariffe e condizioni fissate dagli organi competenti del Comune.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio consiste nella gestione che individua modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione di un importante Parco Urbano, attrezzato con impianti sportivi per il tennis in door e out door e calcio, o oltre a tutte le attività collaterali che saranno possibili in relazione alle dotazioni immobiliari ed infrastrutturali, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla chiusura di detto Parco che è durata numerosi anni, cioè come conseguenza diretta della risoluzione della concessione disposta dal Comune di Terni, che a suo tempo aveva previsto l'affidamento congiunto ad un concessionario della progettazione, realizzazione e gestione dell'intero complesso.

La gestione è finalizzata a garantire la piena e completa operatività del Parco suddivisa nei servizi dell'Area sport ed outdoor activities (Tennis, Calcio a cinque, percorsi per la camminata veloce-walking e attrezzi ginnici, fitness outdoor); dell'Area ricreativa - Food, entertainment, Bar- piazzetta); dell'area Giochi ed edutainment (Giochi bambini) e prevede la fornitura servizi di reception, segreteria, prenotazioni e pagamento campi e servizi di assistenza sportiva all'utenza, promozione comprensiva dello sviluppo degli strumenti ict di e comunicazione (sito internet, app, canali social). Il servizio prevede le seguenti attività:

1.1.2 Servizi di reception, segreteria e prenotazioni impianti sportivi;

1.1.3 Servizi di prenotazione on-line e comunicazione social;

1.1.4 Servizi Food, entertainment e promozione area giochi;

I servizi sono comprensivi di: custodia, vigilanza ispettiva ed eventuali servizi di videosorveglianza, gestione delle emergenze, manutenzione del verde ordinaria e straordinaria, manutenzione impianti elettrici, impianti idrico-sanitari, edile, ascensore campi tennis indoor, manutenzione impianti sportivi, pulizie.

1.2.1 Servizio di vigilanza ispettiva e gestione delle emergenze;

1.2.2 Servizio di presidio (custodia ed assistenza impianti sportivi);

1.2.3 Manutenzione del verde;

1.2.4 Manutenzione impianti elettrici ed edile, ascensore edificio campi tennis indoor

1.2.5 Pulizie.

È previsto anche:

lo svolgimento di attività di promozione e commercializzazione dei servizi sportivi e non offerti dal Parco, affini alla destinazione d'uso prevalente dell'area;

promozione delle attività sportive, anche tramite Associazioni, nonché la promozione e sviluppo di attività a pagamento, che, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, potrebbero essere quelle relative alla locazione di spazi per eventi (installazioni temporanee, organizzazione fiere mercato, etc), alla locazione di spazi pubblicitari, allo sport;

promozione di attività anche non sportive, compatibili con le caratteristiche dell'area a fini commerciali.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Tenuto conto della nozione di “servizio universale”, si ritiene che nel caso di specie, data la particolare natura dei servizi, esso possa trovare accoglimento nel senso che il Comune di Terni, tramite il gestore del servizio, è tenuto a garantire all'utenza standard qualitativi e quantitativi minimi nelle varie attività, continuità e regolarità del servizio, obblighi di non discriminazione e applicazione di tariffe e condizioni fissate dagli organi competenti del Comune, nonché a garantire attività di integrazione culturale e sociale attraverso la partecipazione delle associazioni mediante di stipula di patti di collaborazione per sviluppare misure correlate, nel rispetto del vigente regolamento comunale sui bei comuni urbani.

I costi per le suddette prestazioni di servizio, verranno coperti attraverso la complessa attività di gestione dei cimiteri, sulla base dei ricavi corrisposti dagli utenti.

Per effettuare la scelta della forma di gestione del servizio, andrebbe effettuata una preventiva valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previsti dalle disposizioni in materia.

Pertanto, data la peculiare natura del servizio, al fine di procedere ad un confronto calibrato al reale perimetro delle attività, è stata pubblicata una preventiva manifestazione d'interesse, al fine di conoscere la presenza di operatori economici di mercato, oltre alla società in house che aveva comunicato di poter svolgere le prestazioni.

Non sono pervenute istanze di altri operatori economici interessati, per cui in relazione alla natura e all'entità delle attività che il progetto sperimentare vuole portare avanti, ai fini della razionalizzazione si è ritenuto compatibile il modello operativo definito ai fini dell'affidamento in house.

Le Linee Guida per la compilazione della Relazione, elaborate dall'Osservatorio per i servizi pubblici locali di cui all'art. 13, co. 25- bis del D.Lg. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9, stabiliscono che la dimensione dei costi propri della forma di gestione prescelta è “da porre a confronto con l'efficienza del servizio nelle diverse opzioni di affidamento”;

Si evidenzia che la portata del servizio e gli obiettivi da perseguire hanno una valenza sperimentale al fine di definire modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione di un importante Parco Urbano, attrezzato con impianti sportivi per il tennis in door e out door e calcio, o oltre a tutte le attività collaterali che saranno possibili in relazione alle dotazioni immobiliari ed infrastrutturali, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla chiusura di detto Parco che è durata numerosi anni, cioè come conseguenza diretta della risoluzione della concessione disposta dal Comune di Terni, che a suo tempo aveva previsto l'affidamento congiunto ad un concessionario della progettazione, realizzazione e gestione dell'intero complesso. Inoltre in conseguenza della dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'ente, questo si trova nell'impossibilità di poter assumere personale nel numero idoneo per la gestione in amministrazione diretta, tenendo conto anche dei vincoli presenti sulle stesse assunzioni;

Quanto all'affidamento con gara del servizio, è stato valutato che tale forma di gestione comporterebbe in realtà maggiori costi per l'ente, per il controllo sulla qualità del servizio stesso e, comunque, è stato già accertato che non è stato possibile reperire sul mercato operatori economici in grado di fornire tutti i servizi richiesti, secondo il modello definito dell'atto fondamentale approvato dal Consiglio Comunale. Si fa presente, infatti, che si tratta di attività che prevede anche competenze specifiche di tecniche e conoscenze regolamentari, soprattutto tenendo conto delle finalità da perseguire anche in termini di avanzamento del servizio per coprire in via percentuale i relativi costi;

Da quanto sopra, risulta che l'affidamento in house providing alla Terni Reti surl è pienamente rispondente ai criteri di economicità.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo avviene tramite report analitici di audit periodici da parte del rup e direttore dell'esecuzione.

Non rientra nella disciplina dei p.p.p.

SOGGETTO AFFIDATARIO

TERNI RETI SURL, Società in house.

Tenuto conto della nozione di "servizio universale", si ritiene che nel caso di specie, data la particolare natura dei servizi, esso possa trovare accoglimento nel senso che il Comune di Terni, tramite il gestore del servizio, è tenuto a garantire all'utenza standard qualitativi e quantitativi minimi nelle varie attività, continuità e regolarità del servizio, obblighi di non discriminazione e applicazione di tariffe e condizioni fissate dagli organi competenti del Comune, nonché a garantire attività di integrazione culturale e sociale attraverso la partecipazione delle associazioni mediante di stipula di patti di collaborazione per sviluppare misure correlate, nel rispetto del vigente regolamento comunale sui bei comuni urbani.

I costi per le suddette prestazioni di servizio, verranno coperti attraverso la complessa attività di gestione degli impianti sportivi, sulla base dei ricavi corrisposti dagli utenti.

Per effettuare la scelta della forma di gestione del servizio, andrebbe effettuata una preventiva valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalle disposizioni in materia.

Pertanto, data la peculiare natura del servizio, al fine di procedere ad un confronto calibrato al reale perimetro delle attività, è stata pubblicata una preventiva manifestazione d'interesse, al fine di conoscere la presenza di operatori economici di mercato, oltre alla società in house che aveva comunicato di poter svolgere le prestazioni.

Non sono pervenute istanze di altri operatori economici interessati, per cui in relazione alla natura e all'entità delle attività che il progetto sperimentare vuole portare avanti, ai fini della razionalizzazione si è ritenuto compatibile il modello operativo definito ai fini dell'affidamento in house.

Le Linee Guida per la compilazione della Relazione, elaborate dall'Osservatorio per i servizi pubblici locali di cui all'art. 13, co. 25- bis del D.Lg. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9, stabiliscono che la dimensione dei costi propri della forma di gestione prescelta è "da porre a confronto con l'efficienza del servizio nelle diverse opzioni di affidamento";

Si evidenzia che la portata del servizio e gli obiettivi da perseguire hanno una valenza sperimentale al fine di definire modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione di un importante Parco Urbano, attrezzato con impianti sportivi per il tennis in door e out door e calcio, o oltre a tutte le attività

collaterali che saranno possibili in relazione alle dotazioni immobiliari ed infrastrutturali, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla chiusura di detto Parco che è durata numerosi anni, cioè come conseguenza diretta della risoluzione della concessione disposta dal Comune di Terni, che a suo tempo aveva previsto l'affidamento congiunto ad un concessionario della progettazione, realizzazione e gestione dell'intero complesso. Inoltre in conseguenza della dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'ente, questo si trova dell'impossibilità di poter assumere personale nel numero idoneo per la gestione in amministrazione diretta, tenendo conto anche dei vincoli presenti sulle stesse assunzioni;

Quanto all'affidamento con gara del servizio, è stato valutato che tale forma di gestione comporterebbe in realtà maggiori costi per l'ente, per il controllo sulla qualità del servizio stesso e, comunque, è stato già accertato che non è stato possibile reperire sul mercato operatori economici in grado di fornire tutti i servizi richiesti, secondo il modello definito dell'atto fondamentale approvato dal Consiglio Comunale. Si fa presente, infatti, che si tratta di attività che prevede anche competenze specifiche di tecniche e conoscenze regolamentari, soprattutto tenendo conto delle finalità da perseguire anche in termini di avanzamento del servizio per coprire in via percentuale i relativi costi;

Da quanto sopra, risulta che l'affidamento in house providing alla Terni Reti surl è pienamente rispondente ai criteri di economicità.

Per le ragioni riportate nelle precedenti sezioni della presente relazione, le modalità di affidamento prescelta, osserva i requisiti europei e gli adempimenti stabiliti dalle leggi di settore applicabili in Italia.

Avendo optato per l'affidamento diretto a società in house, sussistono, infatti i requisiti previsti dall'ordinamento europeo per tale modalità:

- partecipazione pubblica totalitaria;
- controllo analogo;
- destinazione prevalente dell'attività a favore del Comune di Terni.

Per le ragioni riportate la modalità di affidamento prescelta osserva dunque i requisiti europei e gli adempimenti stabiliti dalle leggi di settore applicabili.

L'iter che ha portato all'acquisizione dell'offerta e la valutazione della sua congruità e poi l'affidamento si è sviluppato in tre fasi:

- Fase n. 1: approvazione delle linee d'indirizzo ai sensi dell'art. 42, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 (DCC nr. 9 del 6.2.2023). Approvazione della determinazione a contrarre e indagine di mercato ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/00 e art. 32 del D. Lgs. 50/2016 (Determinazione Dirigenziale n. 562 del 25.2.2021), pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente e lettera d'invito alla Soc. Terni Reti srl (lettera del RUP prot. 221387 del 7.2.2023);
- Fase n.2: mancata ricezione delle manifestazioni d'interesse da parte di operatori economici interessati a svolgere il servizio, ammissione ed esame dell'offerta della Soc. Terni Reti surl ai fini dell'affidamento in house providing (determinazione dirigenziale n. 502 del 22/02/2023);
- Fase n. 3: redazione da parte del RUP della relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (art. 14, co. 3 Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201) nel rispetto delle Linee Guida per la compilazione elaborate dall'Osservatorio per i servizi pubblici locali di cui all'art. 13, co. 25- bis del D.Lg. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9; proposta di approvazione dell'affidamento del servizio da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/00;

ANDAMENTO ECONOMICO

In merito alla valutazione dell'efficienza economica e dell'economicità si evidenzia quanto riportato nel seguente prospetto:

- costi del servizio in due anni (da offerta): € 360.000,00 oltre IVA a corpo + € 180.000,00 oltre IVA per un anno opzionale;

- ricavi stimati dalla gestione in due anni (previsione): € 385.000,00 oltre IVA + € 192.500,00 oltre IVA per un anno opzionale”;

Note: ANDAMENTO POSITIVO SOLO IN TERMINI DI FACILITY MANAGEMENT IN QUANTO ANCORA NON SONO STATI ATTIVATI TUTTI GLI IMPIANTI SPORTIVI IN ATTESA DEL COLLAUDO DELLE OPERE AFFIDATE IN APPALTO.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Si conferma che in termini di total quality management il servizio è stato efficace in quanto ha consentito di aprire al pubblico un parco sottratto all'uso della collettività da circa 10 anni, garantendo nel contempo i principi dell'accessibilità a tutte le categorie di utenze e il mantenimento delle opere ed infrastrutture a completamento di importanti opere di investimento pubblico.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si evidenzia che la portata del servizio e gli obiettivi da perseguire hanno una valenza sperimentale al fine di definire modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione di un importante Parco Urbano, attrezzato con impianti sportivi per il tennis in door e out door e calcio, o oltre a tutte le attività collaterali che saranno possibili in relazione alle dotazioni immobiliari ed infrastrutturali, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla chiusura di detto Parco che è durata numerosi anni, cioè come conseguenza diretta della risoluzione della concessione disposta dal Comune di Terni, che a suo tempo aveva previsto l'affidamento congiunto ad un concessionario della progettazione, realizzazione e gestione dell'intero complesso. Inoltre in conseguenza della dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'ente, questo si trova dell'impossibilità di poter assumere personale nel numero idoneo per la gestione in amministrazione diretta, tenendo conto anche dei vincoli presenti sulle stesse assunzioni;

CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione di tutto quanto sopra, la presente relazione consente di dimostrare la sostenibilità economica dell'affidamento, anche ai fine dell'interesse pubblico sotto il profilo dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Come indicato nella precedente sezione la scelta tra l'affidamento concorrenziale e affidamento diretto è dipesa dalle condizioni specifiche del mercato di riferimento, relativamente al grado di concorrenza e al numero di potenziali competitori. Detti competitori non sono stati reperiti sul mercato in quanto non sono state presentate istanze di manifestazione d'interesse in seguito al provvedimento di indizione reso pubblico all'albo pretorio on line e nella sezione “amministrazione trasparente” per 30 giorni.

Inoltre si aggiunge che come sopra descritto, il servizio erogato ha peculiari caratteristiche in ordine:

- notevole grado di incertezza e variabilità del contesto economico ed ambientale;

- difficoltà nel reperire le informazioni utili;
- durata ridotta dell'affidamento, al fine di sperimentare il modello operativo del servizio che si lega al concetto di pervasività del rapporto tra affidante ed affidatario;
- rigidità nella definizione del grado di specificazione del perimetro delle attività;
- definizione di un costante monitoraggio e controllo in loco, in quanto trattandosi di attività prioritariamente di supporto.

In relazione alle suddette condizioni e ai parametri d'incertezza in seguito a diverse riunioni di coordinamento con l'affidatario è stato deciso di avviare una rimodulazione dei servizi al fine di rendere più performante il tutto in termini di obiettivi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa che in termini manutentivi e prestazionale.

L'affidatario ha presentato un aggiornamento del PEF inviato in fase di offerta al fine di attualizzarlo al modello sperimentale avviato.

Sono in corso le procedure amministrative di approvazione.

ALTRI SERVIZI

1. “Mercati cittadini”

(Direzione Economia e lavoro - Promozione del territorio – Ambiente)

Per il SPL “Mercati cittadini” (mercato comune di Largo Manni, mercati rionali, *tourist shop* Cascata delle Marmore): tali strutture vengono gestite direttamente dall’Amministrazione comunale, che riscuote i canoni concessori – tramite concessionario - dagli operatori commerciali concessionari delle singole aree pubbliche, provvedendo all’erogazione dei servizi (il cui corrispettivo è ricompreso nella quota del canone unico). Non sussiste quindi affidamento esterno del SPL; infatti, nel contesto dei servizi erogati nell’ambito dei mercati, è affidato a concessionario esclusivamente il servizio di riscossione dei canoni mercatali. Sul punto (come riportato da ANCI; cfr. Quaderno n.46 Novembre 2023) “*appare difficile classificare come servizio pubblico locale la riscossione dei tributi o i servizi amministrativi*”, che sono tipicamente servizi strumentali (come ormai acclarato dalla giurisprudenza: cfr. CDS, Sez. IV 5/03/2008 n. 2008 per la riscossione tributi). In generale, da giurisprudenza consolidata, per il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività. Ne consegue che l’attività (residuale e strumentale) del servizio di riscossione dei canoni, pur affidata a soggetto concessionario esterno, non si ritiene possa configurarsi quale servizio pubblico locale.

2. Raccolta dei rifiuti

(Direzione Economia e lavoro - Promozione del territorio – Ambiente)

Per il SPL Raccolta dei rifiuti: il Soggetto affidante è AURI; il Soggetto affidatario è costituito dalla RTI ASM-CNS, individuato da AURI (ex ATI4) con procedura a rilevanza comunitaria; si riportano di seguito gli estremi dei contratti che regolano l’intero servizio:

- i. Contratto per l'affidamento del servizio di trasporto e raccolta nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti urbani nei comuni dell'ATI n. 4 Umbria" Raccolta n.10634/repertorio 15366 del 26/06/2014 della durata di quindici anni, tra i Comuni dell'ATI4, l'ATI4 e il soggetto che si è aggiudicato la gara indetta dall'ATI4 costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese ASM-CNS;
- ii. Contratto di servizio quadro per lo smaltimento dei rifiuti con tutti gli impianti individuati dal Piano d'Ambito e con il gestore della durata di quindici anni sottoscritto dal Comune di Terni in data 20/10/2014 congiuntamente ad ATI4;
- iii. Contratto di conferimento all'impianto di selezione ASM Terni S.p.A. (20/10/2014) della durata di quindici anni;
- iv. Contratto di conferimento della FOU e verde da RD GreenASM s.r.l. (20/10/2014) della durata di quindici anni;
- v. Contratto di conferimento all'impianto di selezione e stabilizzazione SAO s.r.l. (20/10/2014) della durata di quindici anni;
- vi. Contratto di conferimento della FOU e verde da RD SAO s.r.l. (20/10/2014) della durata di quindici anni;
- vii. Contratto di conferimento rifiuti urbani all'impianto di discarica SAO s.r.l. (20/10/2014) della durata di quindici anni;

viii. Contratto per l'esecuzione delle prestazioni di servizi accessori (prestazioni aggiuntive) tra ATI4, Comune di Terni e RTI ASM-CNS (prot. ASM n. 11067 del 21/10/2014) della durata di quindici anni;

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” ha previsto all’art.30, periodiche verifiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali, prevedendo che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del medesimo decreto. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all’affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Con specifico riferimento al SPL di Gestione dei Rifiuti, la ricognizione non rientra nel monitoraggio in capo al Comune ex d.lgs. n. 201/2022, bensì all’ente competente, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio (e quindi ad AURI), confermando a tal proposito quanto già specificato nella nota prot. n. 175928 del 27/10/2023, trasmessa dalla Direzione Attività Finanziarie - Governo Societario, che evidenziava che *“non è il Comune ad essere tenuto alla ricognizione, bensì la stessa autorità d’ambito, atteso che i comuni non possono conoscere autonomamente molti aspetti dei servizi a rete affidati da un ente d’ambito e che, in caso contrario si dovrebbero elaborare tante relazioni quanti sono gli enti insistenti nell’ambito ottimale di riferimento, con conseguente inutile moltiplicazione delle stesse.”*. Si evidenzia altresì, ai fini del monitoraggio delle prestazioni, che il meccanismo di approvazione del PEF Rifiuti secondo il metodo ARERA MTR2, e la conseguente approvazione delle Tariffe, contiene già parametri di efficienza del servizio e di conseguente premialità (a titolo di es. percentuale RD), con conseguente controllo annuale da parte dell’AURI.

In sede istruttoria, la Direzione scrivente ha comunque effettuato una ricognizione, sia attraverso specifica interlocuzione con AURI, sia effettuando una disamina della documentazione presente nella specifica sezione del sito istituzionale di AURI relativa agli adempimenti ex art.30 D.Lgs. n.201/2022, che ha evidenziato:

- Nella sezione “Sub Ambito 4” è contenuta la documentazione relativa al SPL affidato alla RTI Asm – Cns, che ricomprende: i contratti di servizio, il PEF infra periodo 2023 (ultimo piano economico approvato, alla base delle attuali tariffe applicate all’utenza), la Relazione AURI sulla Qualità del Servizio.

La suddetta Relazione rileva anche in ordine agli adempimenti previsti all’art.25 del D.Lgs. n.201/2022 e in particolare sull’obbligatorietà, da parte dei gestori, di predisporre la Carta dei Servizi relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo gli schemi riportati negli allegati ai piani d’ambito e negli atti di gara e tenuto conto delle osservazioni del Comitato consultivo degli utenti di cui all’art. 8, c. 6 della L.R. 11/2009.

La Carta dei Servizi, predisposta a cura del Gestore, è soggetta ad approvazione da parte dell’AURI (in passato dagli ex ATI) sentito il sopra menzionato Comitato consultivo degli utenti.

La Carta dei servizi prevede in particolare:

- l’adozione di indicatori e standard di qualità, efficienza e affidabilità del servizio da erogare, nel rispetto di quanto stabilito nel presente contratto;
- l’obbligo di diffusione di dati di monitoraggio relativi al raggiungimento degli standard adottati e di quelli relativi alla qualità percepita dagli utenti;
- l’istituzione di uffici aziendali locali per le relazioni con il pubblico;
- le modalità di accesso alle informazioni garantite;

- l’istituzione di sistemi per la segnalazione, da parte dell’utenza, degli eventuali disservizi;
- la regolamentazione delle procedure per l’inoltro dei reclami da parte degli utenti;
- le modalità di accesso alle vie conciliative e giudiziarie;
- i casi e le modalità di ristoro dell’utenza in forma specifica, o mediante rimborso totale o parziale del corrispettivo versato in caso di ottemperanza, ovvero di indennizzo;
- il diritto di accesso dell’utente alle informazioni garantite e le relative procedure e modalità.

Le carte del servizio sono state rese disponibili agli utenti in forma cartacea e sono attualmente consultabili nei siti web dei gestori e dell’AURI.

In ordine alla qualità del servizio di gestione dei rifiuti (affidato in RTI ad ASM SpA), è necessario richiamare che l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) finalizzato a assicurare a tutti gli utenti (domestici e non domestici) del servizio rifiuti un livello qualitativo minimo ed omogeneo dei servizi resi per tutto il territorio nazionale.

A tale scopo ARERA ha prospettato l’adozione di un approccio regolatorio asimmetrico e graduale al fine di contemperare, da un lato, l’esigenza di rafforzare il livello di tutela degli utenti, specie nelle realtà con bassi livelli di qualità del servizio, e dall’altro, la necessità di assicurare la sostenibilità dei costi sottostanti alle misure prospettate e conseguentemente della tariffa corrisposta dagli utenti per la fruizione del servizio.

Le misure prefigurate sono state declinate sulla base di una Matrice a quattro Schemi regolatori, con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall’Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti. L’entrata in vigore della nuova disciplina è stata fissata a decorrere dal 1° gennaio 2023.

AURI rappresenta per tutti i Comuni dell’Umbria l’Ente territorialmente competente come definito dal TQRIF. Lo stesso testo unico stabilisce:

- all’art. 3.1 che “l’Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono”;
- all’art. 5.1. che “l’Ente Territorialmente competente approva per ogni singola gestione un’unica Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani”.

Per il primo periodo regolatorio ARERA ha ipotizzato di introdurre:

- un set di obblighi di servizio, valido per tutte le gestioni, al fine di garantire prestazioni minime omogenee sull’intero territorio nazionale;
- indicatori e relativi standard generali di qualità differenziati sulla base del livello qualitativo effettivo delle gestioni;
- meccanismi incentivanti di premi e penalità in grado di incoraggiare percorsi di miglioramento delle performance conseguite dai gestori, valutando per la copertura dei relativi oneri, al pari di quanto avvenuto in altri settori regolati, l’adozione di un sistema di riconoscimento dei premi basato su logiche di tipo perequativo su base nazionale;

- la facoltà per l’Ente territorialmente competente, in ragione delle maggiori informazioni sulle specificità territoriali in suo possesso, di prevedere obblighi di servizio e standard qualitativi ulteriori e/o migliorativi rispetto a quelli minimi previsti sull’intero territorio nazionale;
- obblighi di registrazione dei dati relativi agli indicatori adottati e connessi obblighi di comunicazione all’Autorità, finalizzati al monitoraggio delle prestazioni rese dai gestori e alla verifica della compliance regolatoria.

Per agevolare gli utenti nell’accesso alle informazioni inerenti alla qualità del servizio, ARERA ha, per la richiamata disposizione regolatoria, prospettato l’introduzione dell’obbligo generale, valevole anche in presenza nel medesimo ambito tariffario di più soggetti gestori, di adozione di un’unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani recante, con riferimento a ciascun servizio, l’indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e dei relativi standard di qualità previsti dall’Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi eventualmente previsti dall’Ente territorialmente competente.

AURI, in attuazione delle disposizioni della deliberazione di ARERA n. 15/2022, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16 del 30/04/2022 ha stabilito tra l’altro che:

- il quadrante di riferimento del TQRIF su cui collocare tutte le gestioni regionali, salvo diverse specifiche e motivate richieste dei comuni o dei gestori, sia il quadrante I;
- la definizione del posizionamento nei quadranti del TQRIF per i singoli ambiti tariffari avviene con l’approvazione dei PEF MTR-2;
- all’esito delle verifiche sulle singole gestioni regionali verrà successivamente approvato un programma per l’adeguamento alle prescrizioni del TQRIF valutando altresì la possibilità, ove ritenuto opportuno, di posizionarsi su quadranti diversi dal I.

Le successive deliberazioni Assembleari n. 1/2022, n. 2/2022, n. 3/2022 e n. 4/2022 di validazione Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e le successive analoghe deliberazioni di aggiornamento infra periodo (ex art. 8.5 delibera n. 363/2021) n. 1/2023, n. 2/2023, n. 3/2023 e n. 4/2023 hanno confermato tale impostazione.

Anche il D.Lgs 23 dicembre 2022 , n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” all’art. 25 Carta dei servizi e obblighi di trasparenza dei gestori ha rinnovato le indicazioni informative e di pubblicità per i gestori in ordine alla carta dei servizi di cui all’articolo 2, comma 461, lettera a) , della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Lo stesso testo unico dei servizi pubblici locali all’art. 28 Vigilanza e controlli sulla gestione pone in capo all’ente locale e agli altri enti competenti, il compito di esercitare la vigilanza sulla gestione dei servizi pubblici affidati, nel rispetto delle spettanze attribuite alle autorità di regolazione e delle discipline di settore. La vigilanza è effettuata mediante un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell’estensione territoriale di riferimento e dell’utenza a cui i servizi sono destinati. A tal fine, al gestore è imposto l’obbligo di fornire all’ente affidante i dati e le informazioni concernenti l’assolvimento degli obblighi contenuti nel contratto di servizio. L’inadempimento agli obblighi informativi posti in capo al gestore costituisce oggetto di specifiche penalità contrattuali.

AURI ha avviato le attività per armonizzare le nuove disposizioni normative con gli obblighi già previsti dai vigenti contratti di servizio al fine predisporre annualmente una specifica documentazione riepilogativa delle attività di controllo effettuate sui gestori del servizio integrato dei rifiuti urbani nei quattro sub ambiti regionali. In tal senso risulta di particolare importanza stabilire regole certe con riferimento alle competenze dei soggetti coinvolti nella fase di controllo e vigilanza dei gestori stabilendo in modo chiaro le competenze che stanno in capo ad AURI e quelle previste per i comuni. Attualmente le attività di controllo e vigilanza

vengono esercitate con modalità differenziate in relazione a quanto previsto nei rispettivi Contratti di servizio. Il nuovo schema tipo di Contratto di servizio approvato con Deliberazione ARERA n. 385/2023/R/RIF prevede una regolazione standardizzata di espletamento dei controlli da attuarsi con modalità univoche per tutte le gestioni attive nella regione.

Per ottimizzare e facilitare il procedimento di predisposizione di una unica carta della qualità del servizio per ciascuno dei 92 ambiti tariffari comunali entro la tempistica prevista dalla Delibera ARERA n.15/2022, AURI ha provveduto ad individuare una idonea soluzione informatica per predisporre, integrare ed approvare la carta per ogni singolo ambito tariffario ed ha effettuato una ricognizione per identificare i gestori dei tre servizi contemplati nel documento ovvero Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio strade e Gestione tariffa e rapporti con gli utenti. Nonostante l'affidamento del servizio al gestore integrato la quasi totalità dei Comuni svolge in economia tutto il segmento riferito alla gestione della TARI e ai rapporti con l'utenza (ad esclusione dei Comuni di Città di Castello, Corciano, Deruta, Perugia, Todi e Torgiano e dei Comuni del sub ambito n. 4 avviati alla tariffazione puntuale). Molti comuni svolgono altresì direttamente, tutto o in parte, il servizio di spazzamento e lavaggio di strade e piazze.

Con deliberazione dell'Assemblea dei sindaci n. 16 del 29/12/2022 AURI ha definito le linee guida per approvare le 92 carte della qualità ed ha, tra l'altro:

– approvato lo schema unico della Carta della qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel quale sono contenuti gli obblighi di servizio, gli standard di qualità ed indicatori, le caratteristiche del servizio reso, in coerenza con le disposizioni di cui al TQRIF in linea con il quadrante di riferimento I;

- preso atto della ricognizione dei gestori dei singoli segmenti del servizio nei 92 comuni della regione Umbria;
- ha stabilito in linea generale l'iter da seguire l'approvazione delle 92 carte della qualità del servizio consistenti in una sessione informativa e formativa rivolta ai comuni e ai gestori dei servizi di tutti i sub ambiti (tramite webinar) in ordine alla compilazione dei dati sulla piattaforma web-based e alla successiva assistenza alla compilazione delle varie parti dei documenti, generazione delle 92 carte per ciascun ambito tariffario comunale, valutazione e confronto dei documenti elaborati con le associazioni dei consumatori e degli utenti ed infine approvazione definitiva delle carte.

Ad oggi, anche a causa dei ritardi da parte di alcuni soggetti nella compilazione dei dati sulla piattaforma web-based il procedimento ha concluso la fase di confronto con le associazioni dei consumatori e resta, quindi, l'approvazione finale delle 92 carte della qualità dei servizi da parte dell'Assemblea di AURI. L'approvazione definitiva delle Carte dei servizi è prevista entro il 31/12/2023, tuttavia è bene precisare che gli obblighi prestazionali del TQRIF sono in vigore dal 1/1/2023.

3. Gestione del servizio idrico integrato

(Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni e Direzione Economia e lavoro - Promozione del territorio – Ambiente)

Anche per tale SPL, AURI, in ossequio al D.Lgs. n.201/2022, ha provveduto alla pubblicazione di specifica documentazione nel proprio sito istituzionale, nella specifica sezione relativa agli adempimenti ex art.30 D.Lgs. n.201/2022. Rileva, per quanto di interesse del Comune, la “RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - Qualità Tecnica -2022”, presente nella sopra citata sezione del sito.

relazione costituisce atto funzionale al commento e alla descrizione dei dati trasmessi all'Autorità, secondo quanto previsto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione per il biennio 2020-2021.

La relazione, redatta sulla base dello schema proposto da ARERA, inerente la Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio" (RQTI 2022), è finalizzata a descrivere e dettagliare i dati e le informazioni trasmessi all'Autorità, in merito alla qualità tecnica della SII Scpa, Gestore del servizio idrico integrato nel Sub Ambito n. 4 dell'AURI Umbria con riferimento agli anni 2020 e 2021, secondo quanto previsto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/idr, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione e secondo le modalità previste dall'articolo 30 dell'Allegato A alla medesima deliberazione (RQTI).

La relazione è stata predisposta di concerto con la SII scpa con AURI che ha curato la predisposizione della premessa e del cap. 1, i restanti capitoli 2,3,4 e 5 sono stati redatti a cura della SII scpa nella versione acquisita al prot. AURI n. 3335 del 12/04/2022.

La relazione esamina i seguenti Standard generali di qualità tecnica:

- M1 - perdite idriche;
- M2 – interruzioni del servizio;
- M3 - qualità dell'acqua erogata;
- M4 - adeguatezza del sistema fognario;
- M5 - smaltimento fanghi in discarica;
- M6 – Qualità dell'acqua depurata;

La relazione esamina altresì i seguenti Standard specifici di qualità tecnica:

S1 Durata massima della singola sospensione programmata

- S2 Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile
- S3 Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura.

Si rimanda alla specifica Relazione AURI ("RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - Qualità Tecnica - 2022", disponibile sul sito istituzionale AURI- Sez. Servizio Idrico – Art.30 D.Lgs. 201/2022) per la disanima numerica dei suddetti indicatori/ Standard di qualità tecnica.

4. "Servizi digitali"

(Direzione Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani e altri eventi – Turismo)

Per quanto attiene l'andamento economico, a seguito, nel 2021, della Fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi Scarl assumendo la nuova denominazione di Puntozero scarl, la società ha eliminato, a partire dall'anno 2022, il contributo associativo annuale e stabilito una politica tariffaria che, pur rimanendo conveniente rispetto ai prezzi di mercato e tecnicamente in quanto i servizi sono erogati su scala regionale, prevede l'invio di listini specifici per settore di intervento.

Dal punto di vista qualitativo i servizi offerti negli ultimi due anni rimangono soddisfacenti nonostante si sia registrata complessivamente una minor attenzione alle necessità degli enti locali e alle progettualità da essi proposte. Per supplire a questa carenza, anche su indicazione del Comune di Terni, la Società in house ha istituito degli osservatori per rilevare le esigenze degli enti locali.

Operativamente si sono tenute diverse riunioni.

5. Biblioteche.

(Direzione Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani e altri eventi – Turismo)

Il servizio di biblioteca copre le seguenti competenza Gestione e promozione dei servizi BCT e dei servizi bibliotecari decentrati, Gestione e promozione archivi storici decentrati e promozione degli archivi privati di interesse pubblico, per lo svolgimento di tale servizio vengono impiegate 34 persone ed il servizio viene svolto in economia senza affidamenti esterni.

6. Teatri, Musei Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli

(Direzione Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani e altri eventi – Turismo)

Il Teatro Secci, l'Anfiteatro Romano così come i Musei De Felice, Giontella e Paleolab e gli spazi del CAOS vengono gestiti da un soggetto privato, Le Macchine Celibi soc. coop., in forza di un contratto di affidamento di concessione dei servizi del sistema museale e teatrale rep. 38339 del 19.06.2020 a seguito di gara ad evidenza pubblica.

7. Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni.

(Direzione Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani e altri eventi – Turismo)

Per quanto riguarda tutte le altre strutture comunali assegnate alla scrivente Direzione e non facente parti del contratto di cui sopra la gestione viene svolta in economia dall'Ufficio Servizi culturali che ha fra le proprie competenze la Gestione delle strutture comunali destinate ad attività culturali, artistiche, museali ed espositive e la Gestione e promozione del sistema museale e dei relativi centri di documentazione per lo svolgimento di tale servizio vengono impiegate 5 persone.

8. Trasporto pubblico locale su gomma

(Direzione Polizia Locale – Mobilità)

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio riguarda un'ampia porzione del territorio comunale.

Le percorrenze sono svolte da Busitalia Sita - Nord S.r.l. per il Trasporto Pubblico di Linea e dalla CMT. Cooperativa Mobilità Trasporti per il Trasporto a Chiamata.

Le predette Società svolgono le loro attività in quanto facenti parte dell'Associazione Temporanea di Imprese denominata ATC & Partners Mobilità Soc. Cons. a r.l, che è risultata vincitrice nella gara svolta tra il 2004 ed il 2005 dalla Provincia di Terni (stazione appaltante) per il Bacino Regionale di Trasporto n. 3, in cui era ricompreso anche il Comune di Terni.

In attuazione del PUMS, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 376 del 23/12/2019, l'attuale rete di trasporto verrà riorganizzata evitando l'ingresso nel centro cittadino degli autobus di dimensioni pari a 12 metri; gli stessi dovranno attestarsi in zone adiacenti al centro. In quest'ultima parte della città dovranno circolare autobus di minori dimensioni che garantiscano minore impatto ambientale e maggiore velocità commerciale a beneficio dell'utenza.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Dopo la scadenza delle proroghe del Contatto di Servizio con la ATC & Partners Mobilità Soc. Cons. a r.l, la Legge Regionale dell'Umbria n. 5/2016 ha disposto che fino alla nuova aggiudicazione della gara regionale debba permanere l'imposizione dell'obbligo di continuità dei Servizi (Atto d'obbligo) da parte degli Enti pubblici nei confronti degli affidatari uscenti (ex art. 5, comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007).

La Legge Regionale dell'Umbria n. 14/2018 (che ha modificato ed integrato la L.R. n. 37/1998, attuativa del predetto D.Lgs. n. 422/1997) ha stabilito che le attività di programmazione e gestione del Trasporto Pubblico (svolte in precedenza da ciascun Ente Territoriale proprietario di una rete urbana) vengano attribuite all'Agenzia Unica Regionale per la Mobilità ed il T.P.L. individuata in Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

A quest'ultima è stato assegnato dalla Regione Umbria anche lo svolgimento della gara unica per il nuovo affidamento dei servizi di TPL di tutti gli Enti Locali e la firma (dopo l'aggiudicazione) dei conseguenti contratti di servizio.

La Regione, mediante la deliberazione di G.R. n. 63 del 18/01/2023, ha approvato uno schema di Protocollo d'intesa tra Enti Territoriali, finalizzato ad avviare l'attività di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. quale Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale, invitando successivamente i Comuni e le Province dell'Umbria ad aderirvi.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 52 del 29/03/2023 ha recepito il succitato Protocollo d'Intesa (firmato dal Sindaco Avv. Leonardo Latini il 06/04/2023 e protocollato lo stesso giorno con il numero 58024).

Con Determinazione Dirigenziale prot. n. 85241 del 26/05/2023, sono stati definiti dalla Direzione Polizia Locale - Mobilità gli indirizzi a cui dovrà attenersi l'Agenzia Regionale per la gestione dell'Atto d'Obbligo del T.P.L. (che ha avuto inizio dal 01/06/2023).

Per il periodo gennaio - maggio 2023 la somma erogata direttamente dal Comune di Terni alla ATC & Partners per i servizi di T.P.L. è stata di € 609.955,56 - IVA inclusa. La somma impegnata (ed in parte già liquidata) alla Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale per la gestione dell'Atto d'Obbligo relativo all'anno 2023 è di € 955.883,52 (somma esente dall'IVA).

In vista della gara regionale il Comune di Terni sta procedendo (coordinandosi anche con Umbria TPL e Mobilità Spa) ad un radicale rinnovo del proprio parco autobus, mediante l'acquisizione di contributi Ministeriali e PNRR, finalizzati all'acquisto di autobus elettrici ed a idrogeno, che consentiranno di far progredire la mobilità sostenibile.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La deliberazione di Giunta Regionale n. 1078 del 26/10/2022 ha approvato il Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" su Umbria TPL e Mobilità S.p.A. da parte della Regione, delle Province e dei Comuni soci. Il predetto provvedimento è stato recepito dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 4 del 23/01/2023.